

Presentazione del Sindaco

Il Bilancio Sociale del Comune di Maranello relativo al 2009 racconta un anno di lavoro e riguarda due legislature: quella 2004-2009 e 2009-2014, considerato che a giugno 2009 con le elezioni amministrative si è insediata una nuova amministrazione. Quello del 2009 può essere considerato un bilancio sociale che tiene conto dell'impostazione delle linee strategiche, dei programmi e dei progetti approvati nel 2004, ma valuta anche gli effetti che i dati e gli indicatori potranno avere nella nuova pianificazione approvata in ottobre 2009. Il raccordo e la continuità dei dati è importante perché rende più ampia e ricca d'informazioni una banca dati che, tenendo in linea diversi anni, consente di interpretare l'efficacia dell'azione politica, in modo oggettivo e puntuale e permette all'organizzazione dell'ente di tenere monitorato il lavoro svolto e i risultati ottenuti, tutto ciò in linea con le ultime normative che riguardano la misurazione della performance e la valutazione dei dipendenti pubblici. Dal punto di vista interno, il Bilancio sociale, infatti, attraverso la verifica dei risultati e degli obiettivi, focalizza l'attenzione sui miglioramenti da affidare alla programmazione futura, valorizza la collaborazione e le sinergie tra uffici e servizi, contribuisce a rafforzare una comune identità all'interno della struttura, favorendo la creazione di una memoria storica dell'ente.

Dal punto di vista esterno è una doverosa operazione di comunicazione e trasparenza, favorisce il dialogo con i cittadini, consente di evidenziare i risultati conseguiti e la loro ricaduta sociale, oltre alla verifica della loro corrispondenza ai documenti programmatici e al programma di legislatura.

Il Bilancio sociale non è uno strumento obbligatorio, ogni comune, ogni ente decide se strutturare o meno questo tipo d'impostazione, ma riteniamo che sia un arricchimento indispensabile agli strumenti di rendicontazione contabile, laddove quando si parla di risorse impiegate è opportuno fornire le informazioni per capire in che modo e in quali servizi le risorse stesse sono state utilizzate.

Maranello ha scelto la strada della trasparenza, ha scelto di rendere chiaro, nel suo insieme, l'operato del Comune, i suoi presupposti, i suoi risultati. E' un documento corposo, ricco d'informazioni e di dati: è un segno di rispetto e di apertura per quanti, i cittadini per primi, sono interessati alle politiche dell'Amministrazione comunale di Maranello.

Lucia Bursi

Sindaco di Maranello

Nota: Il periodo preso a riferimento è l'intero arco della legislatura 2004-2009 e il 2003, anno che fornisce dati come punto di partenza e consente di fare un confronto temporale molto efficace. La modalità di raccolta elaborazione e classificazione dei dati è stata fatta dagli uffici interni, per le rispettive competenze sotto la supervisione della direzione generale. Il gruppo di lavoro che ha curato l'elaborazione è così composto:

- Direttore generale, responsabile del progetto
- Dirigenti e capi servizio, responsabili delle relazioni e dei commenti sui singoli progetti e dei dati numerici sui servizi erogati
- Addetto al controllo di gestione, responsabile dei dati finanziari e degli indicatori pubblicati
- Addetto stampa: responsabile della grafica e della impaginazione

Quadro Conoscitivo

TERRITORIO, POPOLAZIONE, ECONOMIA

Il Territorio

Il territorio del comune di Maranello si estende per 32,72 kmq nella prima fascia collinare della Provincia di Modena, zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale, tanto da essere ricompresa nelle zone di tutela naturalistica. Esso confina con i comuni di Formigine, Castelvetro, Marano S.P., Serramazzoni e Fiorano Modenese.

Nella zona collinare il paesaggio varia per l'alternanza di campi coltivati e formazioni arboree marginali, piccoli boschetti e siepi; nella zona più pianeggiante pedecollinare, il territorio vede gli insediamenti abitativi più importanti, fasce centrali ancora caratterizzate da insediamenti agricoli e più verso nord sono collocati gli insediamenti produttivi.

<i>Superficie</i>	Kmq	32,74
Altitudine slm. minima	m.	105
massima	m.	481
<i>Corsi d'acqua:</i>		
Torrenti: <i>Tiepido, Grizzaga, Fossa</i> Rii: <i>Piodo, Traino, Freddo, Bertola, Chiarabina, Munara</i>		
<i>Viabilità:</i>		
Strade statali	km.	9
Strade provinciali	km.	15
Strade comunali	km.	124
Strade vicinali	km.	13
Strade private	Km.	8
Parcheggi	n.	5.054
Punti luce	n.	3.141

L'Ambiente

La porzione di territorio del Comune di Maranello che riveste il maggior interesse paesaggistico ambientale è quella collinare a sud del capoluogo, che viene inoltre ricompresa nelle zone di tutela naturalistica individuate dal Piano territoriale di coordinamento della provincia di Modena.

La vegetazione del bacino del Tiepido costituisce uno dei maggiori corridoi ecologici della fascia pedemontana modenese. Questa zona è stata oggetto di restauro e riqualificazione ambientale nell'ambito di un progetto più ampio respiro finalizzato alla valorizzazione delle zone naturalistiche e storiche di maggior interesse presenti sul territorio.

	Maranello	Provincia Modena	Sassuolo	Formigine	Fiorano
Superficie kmq	32,74	2.689,4	38,69	46,98	26,39
Densità della popolazione	515	259	1074	711	643
Kmq Superficie residenziale	3,06				
Kmq Insediamenti produttivi	1,92	218,69	13,15	9,13	9,56
Superficie territoriale occupata	17,86%	8,13%	34,00%	19,44%	36,22%

La qualità ambientale del Comune di Maranello può essere rappresentata sia da valutazioni e monitoraggi che riguardano la densità e la tutela territoriale, la produzione di rifiuti, la qualità dell'aria e dell'acqua, il traffico e la mobilità, ma anche la tutela delle aree naturali presenti, la valorizzazione del paesaggio e dei riferimenti storici presenti.

Mobilità e sicurezza stradale	Strade comunali	Km	124
	Strade statali e prov.li	Km	24
	Piste ciclabili	Km	23,26
	Di cui ciclabili urbane	km	13
	Barriere di sicurezza totali	MI	1.975
	Pedonali rialzati e dossi	n.	51
	Barriere anti rumore (totali)	ml	630
	Ambiente urbano e verde	Verde pubblico	Mq.
Parchi pubblici attrezzati		n.	32
Aree naturalistiche		n.	2
<i>Mq.verde per abitante</i>		<i>mq</i>	<i>25,79</i>

La rete dei servizi

Risorse idriche	Rete fognaria	Km	96
	Rete acquedotto	Km	123
	Popolazione servita dalla rete	%	97
	Acqua consumata	mc	1.180.250
	Consumo acqua per famiglia	mc	182,30
	Consumo acqua per abitante	Mc	69,98
	Acqua scaricata in fognatura	mc	997.310
	% su acqua consumata		84,5
	Impianto depurazione		1
	Acqua trattata depuratore Maranello	Mc	664.111
Rifiuti	Fanghi biologici da depuratore	Mc	2.870,18
	Tonn. Rifiuti raccolti	Tonn.	12.918
	Produzione pro capite anno	Kg	766
	% raccolta differenziata		61,1%
	Stazioni Ecologiche Attrezzate		1
	Isole di base		76
	Cassonetti RSU	n.	424
	Contenitori raccolta differenziata	n.	679
Energia	Rete gas	Km.	97
	Gas consumato	mc.	15.421.314
	Consumo per famiglia (anno)	mc.	2.382
	Consumo per abitante (anno)	mc.	914
	Consumo energia elettrica	Kw	11.353.645
	Consumo per famiglia (anno)	Kw	1.753
Consumo per abitante (anno)	Kw	673	

La qualità dell'aria

La qualità dell'aria a Maranello e le concentrazioni presenti degli inquinanti principali sono costantemente monitorate tramite la Rete Provinciale di Monitoraggio della qualità dell'aria gestita da ARPA, rinnovata ed adeguata nel corso del 2007. Il territorio del Comune di Maranello ricade, ai fini della caratterizzazione della qualità dell'aria, nell'Agglomerato del distretto ceramico facente parte della Zona A della Provincia, quella nella quale c'è il maggior rischio di superamento, insieme con l'agglomerato di Modena, dei valori limite e delle soglie di allarme dei maggiori agenti inquinanti quali polveri sottili (PM10), monossido di carbonio, ossidi di azoto, ozono e benzene, a causa di una più intensa pressione esercitata dagli insediamenti produttivi e antropici. Le rilevazioni relative al triennio hanno rilevato per Maranello i seguenti dati:

Inquinante	Parametro misurato	U.M.	Valore 2007	Valore 2008	Valore 2009
NO2 (biossido di azoto)	Media annuale	µg/m ³	41	41	40
	superamenti media oraria	n° episodi	0	0	0
PM10	Media annuale	µg/m ³	40	41	33
	superamenti media giornaliera	n° episodi	82	85	56
Ozono	Superamenti soglia di informazione	n° ore	31	11	11
	Superamenti soglia di allarme	n° ore	0	0	0

Il Territorio e le zone di interesse storico e naturalistico

Nel territorio di Maranello vi sono zone di importante interesse naturalistico nonché diverse testimonianze storiche dei sistemi insediativi risalenti all'epoca romano bizantina e successivamente al periodo del Regno carolingio, nel quale il territorio del Tiepido era controllato da strutture difensive di castra e torri, centri del potere imperiale cui si affiancano diverse chiese, pievi ed oratori.

Località di interesse storico e naturalistico	Descrizione	Epoca	Notizie
Fogliano – via per Fogliano	Torre della strega	X-XIII secolo	Faceva parte dell'antica rocca di S.Maria documentata già nel 1083
Fogliano	Chiesa di S. Salvatore	X-XVI secolo	La pieve di S.Salvatore è documentata già nel 963. L'attuale chiesa è stata costruita nel XVI secolo su quelle rovine
Gorzano	Resti del Castello	XIII secolo	Viene costruito nel 1200 dai Da Gorzano, distrutto nel 1356 dagli Estensi
Maranello	Castello	XII secolo	Costruito forse da ; Matilde di Canossa e ricostruito nel 1191 su fondazioni preesistenti dalla famiglia Araldini
Maranello	Chiesa di S.Biagio	XIV secolo	Costruita dentro le mura del castello nel 1375, distrutta dal terremoto nel 1501, venne restaurata nel 1734 e chiusa al culto nel 1899
Maranello	Oratorio Beata Vergine poi Madonna del Corso	XI secolo	Faceva parte di un ospizio convento posto lungo la via Claudia e

			soppresso nel 1653 dal vescovo di Modena
Montina	Torre di Pietrobono	XIII secolo	Torre difensiva di grandi dimensioni, faceva parte di un complesso fortificato
S.Venanzio	Rovine del castello	XIV-XV secolo	Di questo castello sorge una torre vicino alla chiesa. Nel 1700 venne trasformato in ricovero per pellegrini
	Chiesa di S.Venanzio	XI-XII secolo	La chiesa era in origine la cappella privata del castello ed era documentata già nel 1143
Torre Maina	Resti della torre difensiva	X secolo	Questa torre posta all'incrocio della via Vandelli faceva parte di un complesso fortificato in relazione con quello della Montina
	Chiesa SS Pietro e Paolo	X secolo	La pieve di S.Pietro è documentata già nel 996 d.p. Era posta in posizione strategica all'inizio della valle del Tiepido. Oggi è sede della chiesa parrocchiale
Pozza	Parco Museo Villa Rangoni		Era una vecchia torre medioevale le cui mura furono utilizzate per la costruzione di villa S.Antonio nella seconda metà dell'800. Ha un grande parco nel quale sono raccolte importanti sculture contemporanee (Gio Pomodoro, Cascella, Ogata, Dali....)
Puianello	Salse di Puianello		Nella zona della dorsale che separa la valle del Tiepido da quella del torrente Traino, in località Possessione, esistono questi fenomeni naturalistici formati da bocche che eruttano fango caldo e salato misto ad idrocarburi

La Popolazione

Il Comune di Maranello, a fine 2009, conta una popolazione di 16.865 persone. Nella Provincia di Modena, è il decimo comune per numero di abitanti, su 47. Fa' parte del territorio del distretto ceramico, comprendente Fiorano Modenese, Formigine, Maranello e Sassuolo, che concentra il 15,7% degli abitanti della provincia di Modena (108.882 su 694.580).

Tra i quattro comuni del distretto ceramico, Formigine è quello che ha avuto la crescita più intensa **nel periodo 1982-2009** (+54,13%). Segue Maranello con un aumento della popolazione pari al 31,45%, mentre Fiorano Modenese (+15,13%) risulta inferiore ai valori provinciali (+16,77%). Si distingue Sassuolo, ormai stabilizzato (+2,73%). La crescita totale dei quattro comuni, risulta comunque più accentuata rispetto a quella della provincia di Modena: 21,3% contro una media provinciale del +16,77%. Nel 2009 Formigine è il Comune del distretto che ha avuto una maggiore crescita (+ 349) seguito da Sassuolo (+81) e da Maranello (+76) mentre Fiorano è il Comune che è cresciuto meno (+42). L'indice di vecchiaia, che misura il rapporto tra popolazione di oltre 65 anni e i giovani da 0 a 14 anni, e indica quante persone anziane ci sono nella popolazione ogni 100 giovani – è andato aumentando nel corso degli anni, e ha valori massimi nel comune di Sassuolo (134,60), seguito da Maranello (113,4), Formigine (110,5) e Fiorano Modenese (107,80).

Popolazione residente dal 1982 al 2009 nei comuni dell'associazione del distretto

Comune	1982	1989	1996	2007	2008	2009	Kmq	Densità	% incremento dal 1982 al 2009
Fiorano Modenese	14.756	15.337	15.936	16.667	16.848	16.990	26,39	643	+15,13%
Formigine	21.695	25.012	28.256	32.441	33.091	33.440	46,98	711	+54,13%
Maranello	12.829	14.073	15.308	16.621	16.789	16.865	32,74	515	+31,45%
Sassuolo	40.478	39.813	40.662	41.521	41.506	41.587	38,69	1.074	+2,73%
Totale Distretto	89.758	94.235	100.162	107.250	108.234	108.882	144,80	751	+21,30%
Prov. Modena	594.801	596.402	613.625	677.673	688.286	694.580	2.688,65	259	+16,77%

La popolazione di Maranello

E' più giovane, rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali, anche se il problema dell'invecchiamento esiste e condiziona sempre più la richiesta di servizi sociali. L'indice di vecchiaia è di 113,4 contro una media del distretto di 116,58, provinciale di 149, una media regionale di 177 e nazionale si 143. L'indice di dipendenza indica il rapporto tra la popolazione residente in età 0-14 più la popolazione residente con età oltre 65 e la popolazione in età 15-64 moltiplicato per 100 ed indica il carico della popolazione non attiva su quella attiva.

	MARANELLO	FIORANO	FORMIGINE	SASSUOLO	PROVINCIA MO	REGIONE E.R.	ITALIA 2007
Indice di dipendenza	45,20	44,60	47,30	52,00	53	55	52
Indice di vecchiaia	113,40	107,80	110,50	134,60	149	177	143
Indice di ricambio della pop. in età attiva	129,60	104,80	117,80	104,70	136	153	120
Rapporto di mascolinità	100,50	99,50	99,30	96,00	96	95	94
Eta' media	41,20	40,60	40,90	42,20	43	45	43
Densità abitativa	513	639	704	1.073	256	196	199

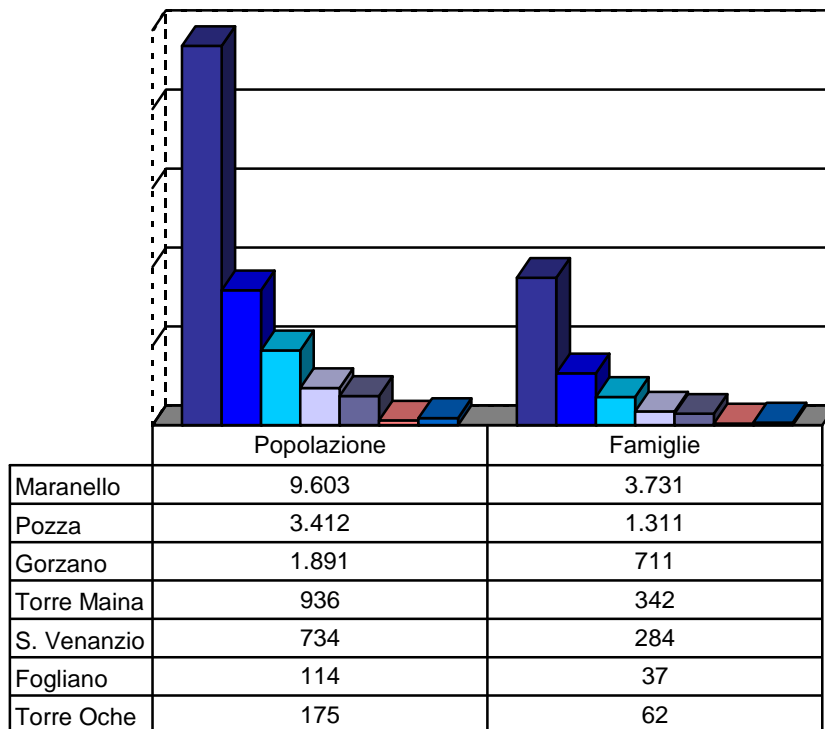
La densità demografica tende a salire aumentando dal 2003 al 2009 da 486,02 a 515 contro una densità del distretto di 751, è però il doppio di quella provinciale

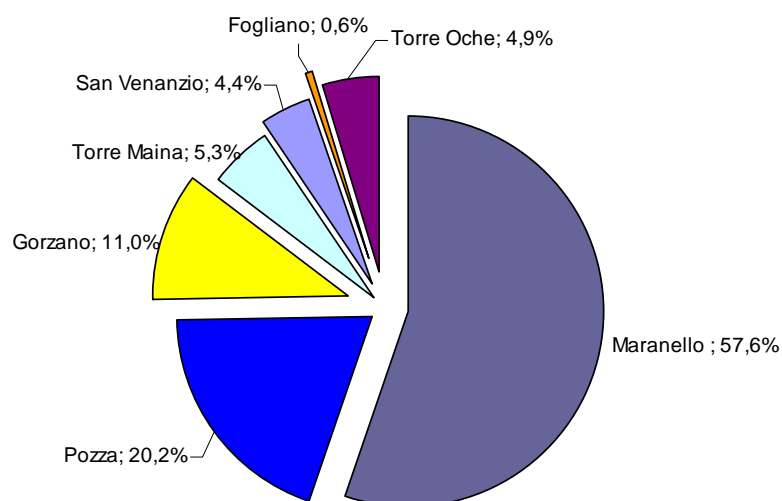
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
maschi	8.039	8.078	8.167	8.240	8.317	8.416	8.417
femmine	8.076	8.138	8.226	8.261	8.304	8.373	8.448
Popolazione al 31 dicembre	16.115	16.216	16.393	16.501	16.621	16.789	16.865
famiglie	5.956	6.042	6.155	6.259	6.671	6.462	6.474
media componenti	2,7	2,68	2,66	2,64	2,6	2,6	2,6
convivenze (anziani, carabinieri, suore)	3	3	3	3	3	3	4

Densità per Km ^q	486,02	487,33	500,70	504,0	508	513	515
Densità provinciale	242,36	245,31	247,33	249,25	252	252	259
Densità del distretto	721,82	727,13	732,07	734,14	742	747	751
Matrimoni	92	110	107	96	90	103	86
di cui con uno straniero	7	14	12	16	9	12	7
Divorzi	13	24	21	26	40	25	19

Il Comune di Maranello comprende diverse località. La zona più abitata è il centro con 9.603 abitanti. Il numero di famiglie presenti in tale zona, pari a 3.731, rappresenta il 57% del totale. Seguono Pozza con 3.412 abitanti e 1.311 famiglie pari al 20,2 % del totale. Poi Gorzano col 11% e Torre Maina col 5,3%.

ZONA	Popolazione			Famiglie		
	Sesso		Totale	%	Numero	Valore percentuale
	Maschi	Femmine				
Maranello	4.770	4.833	9.603	56,9	3.731	57,6
Pozza	1.718	1.694	3.412	20,2	1.311	20,2
Gorzano	941	950	1.891	11,2	711	11,0
Torre Maina	460	476	936	5,5	342	5,3
S.Venanzio	383	351	734	4,4	284	4,4
Fogliano	60	54	114	0,7	37	0,6
Torre Oche	85	90	175	1,0	62	1,0
Totale	8.417	8.448	16.865	100,0	6.478	100,0





Le famiglie

A Maranello nel 2009 le famiglie sono 6.474. Il numero medio di componenti per nucleo familiare è di 2,6, mentre al Censimento del 1991 era di 2,96 e a quello del 2001 di 2,76. Solo mezzo secolo fa la famiglia media di Maranello comprendeva 2 persone in più rispetto alla situazione attuale (4,62).

I dati del Censimento 2001 segnalavano nella provincia di Modena una dimensione media di 2,48 persone e di 2,39 nella regione. Nel 2008 in Provincia è scesa a 2,36. Continua quindi, come era naturale aspettarsi, la diminuzione del numero medio di componenti in tutto il territorio regionale.

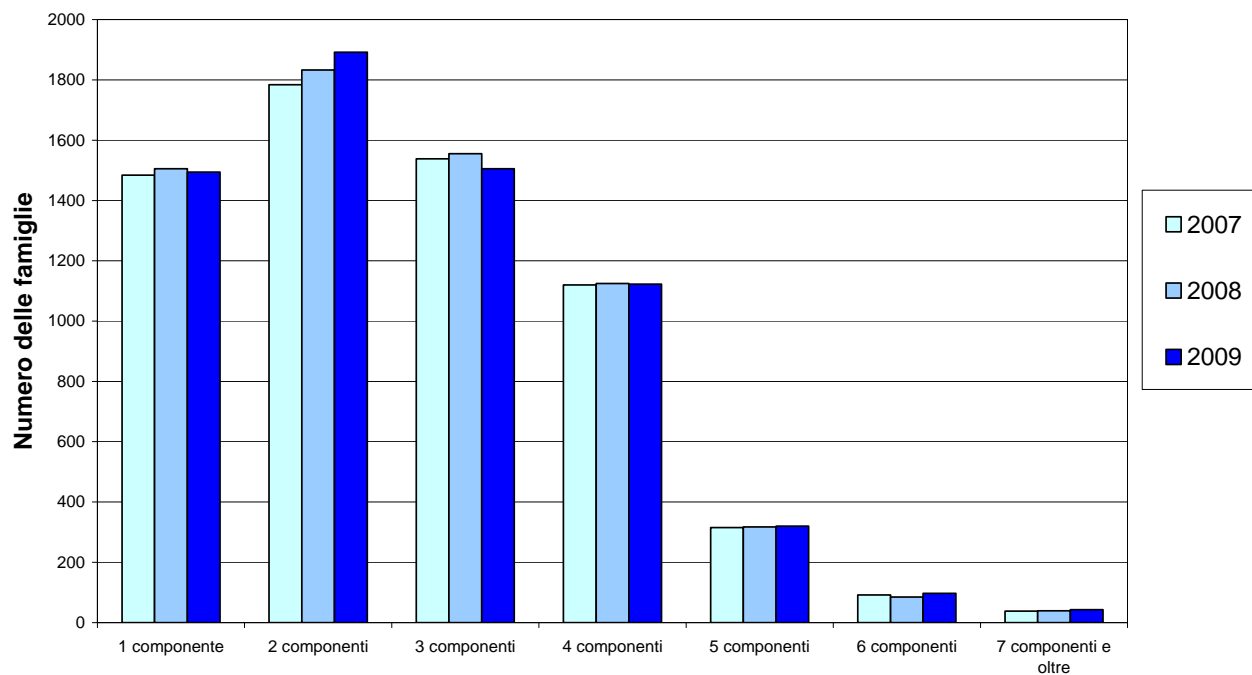
L'indicatore della dimensione media presenta nel dopoguerra una lunga e continua discesa per il comune, anche se il valore rimane superiore al dato medio provinciale.

	1951	1961	1971	1981	1991	2001	2006	2007	2008	2009
Famiglie	1.417	1.602	2.560	3.968	4.882	5.743	6.259	6.374	6.462	6.474
N° componenti per famiglia	4,62	4,01	3,49	3,22	2,96	2,76	2,64	2,60	2,59	2,60
Provincia di MO										
N° componenti	4,23	3,64	3,28	2,94	2,67	2,48	2,38	2,37	2,36	Dato n.d.

La struttura dei nuclei familiari

La composizione del nucleo familiare si va lentamente riducendo. Nel 2009 le famiglie con due e tre componenti rappresentano le tipologie più frequenti (29,2% e 23,2%), vi è poi la presenza di nuclei con un solo componente (23,1%) e quelli con quattro componenti (17,3%), da più di cinque persone ci sono solo il (6,4%) delle famiglie.

Composizione nuclei familiari



Nuclei familiari : I componenti

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Percentuale 2009
1 componente	1.187	1.248	1.339	1409	1.484	1505	1494	23,1%
2 componenti	1.629	1.671	1.680	1744	1.785	1833	1892	29,2%
3 componenti	1.518	1.517	1.534	1528	1.539	1555	1505	23,2%
4 componenti	1.199	1.176	1.163	1132	1.120	1125	1123	17,3%
5 componenti	321	319	311	321	315	317	320	4,9%
6 componenti	73	75	90	88	92	85	97	1,5%
7 componenti e oltre	29	36	38	40	39	40	43	0,7%
Totale famiglie	5.956	6.042	6.155	6.262	6.374	6459	6474	

Anche il numero dei figli è in calo. Le famiglie con un solo figlio sono preponderanti, mentre quelle con oltre quattro figli sono quasi inesistenti

Nuclei familiari : I figli

Totale famiglie con	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	%2009
1 figlio	1.823	1.831	1.859	1881	1.864	1.866	1.834	56,%
2 figli	1.247	1.238	1.239	1213	1.211	1216	1.219	37%
3 figli	192	190	192	201	200	200	207	6%
4 figli	35	37	36	32	36	34	34	1%
5 figli	2	4	3	5	4	4	5	0%
6 figli	1	1	2	1	1	2	1	0%
7 e oltre	1	-	-	0	1	1	2	0%
Totale famiglie con figli	3.301	3.301	3.331	3.333	3.317	3323	3.302	

Grado di istruzione della popolazione

I dati Istat relativi al censimento 2001 permettono di avere un quadro del grado di istruzione degli abitanti di Maranello in relazione al grado di istruzione del contesto territoriale di riferimento.

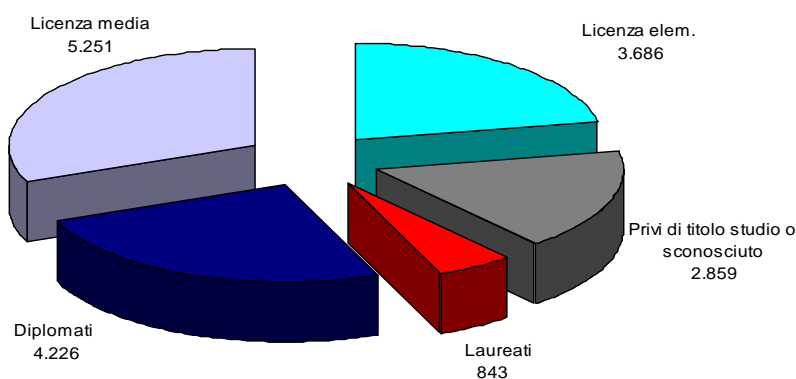
Nel complesso il livello di istruzione degli abitanti di Maranello risulta inferiore alla media provinciale, che a sua volta è decisamente inferiore al dato regionale. Dei quattro comuni dell'associazione solo Fiorano Modenese evidenzia un grado di istruzione ancora più limitato.

COMUNI	Indice di non conseguimento della scuola dell'obbligo (15-52 anni)	Indice di possesso del Diploma scuola media superiore (19-34 anni)	Indice di possesso del Diploma scuola media superiore (35-44 anni)
Fiorano Modenese	14,00	43,08	28,47
Formigine	9,24	53,08	39,44
Maranello	11,95	46,91	30,02
Sassuolo	11,67	52,46	38,06
Provincia MODENA	9,63	53,89	41,50
Regione Emilia R.	7,92	57,41	44,46

I dati dal 2004 al 2009 evidenziano un trend in aumento sia dei diplomati che dei laureati e un calo delle scolarità più **basse**.

	2004	% nel 2004	2005	% nel 2005	2006	% nel 2006	2007	% nel 2007	2008	% nel 2008	2009	% nel 2009
Laureati	554	3,42%	587	3,58%	641	3,88%	738	4,44%	787	4,69%	843	5,00%
Diplomati	3.585	22,11%	3.727	22,74%	3873	23,47%	3983	23,96%	4.151	24,72%	4.226	25,06%
Licenza media	5.166	31,86%	5.162	31,49%	5167	31,31%	5216	31,38%	5.253	31,29%	5.251	31,14%
Licenza elementare	4.322	26,65%	4.268	26,04%	4056	24,58%	3940	23,70%	3.767	22,44%	3.686	21,86%
Privi di titolo studio o sconosciuto	2.589	15,97%	2.649	16,16%	2764	16,75%	2744	16,51%	2.831	16,86%	2.859	16,95%

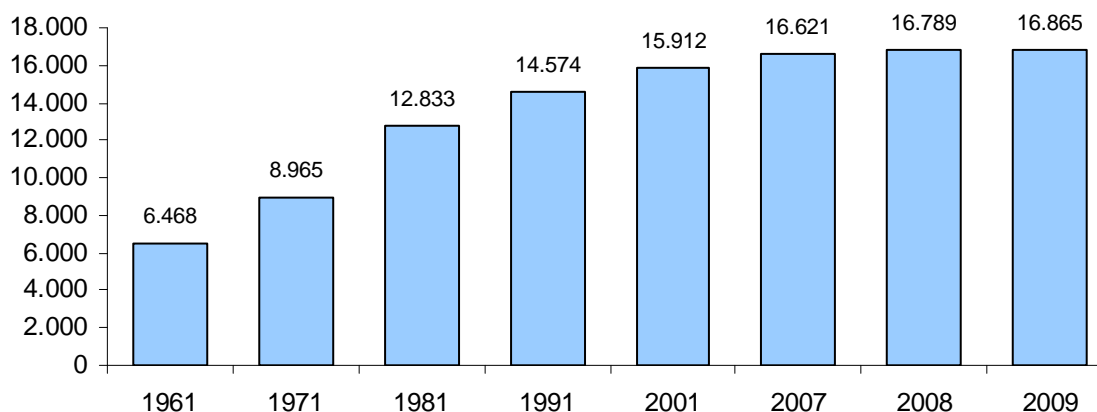
STATISTICA TITOLI DI STUDIO 2009



Dinamica della popolazione

La popolazione di Maranello al 31.12.2009 è di 16.865 persone. Dal 1961 è in crescita costante, passando da 6.468 a 16.865 abitanti. Negli ultimi dieci anni è cresciuta del 8,75% aumentando di 1.358 unità. E' il risultato della somma del saldo naturale e del saldo migratorio, entrambi positivi, anche se l'immigrazione, dall'Italia e dall'estero, è la causa prevalente di questa crescita. La percentuale di stranieri negli ultimi anni ha avuto un peso sempre più determinante. La fascia di età prescolare sta aumentando il suo peso, mentre le fasce di età da 14 a 30 anni sono percentualmente in calo. Il peso dell'età adulta e degli anziani è in crescita.

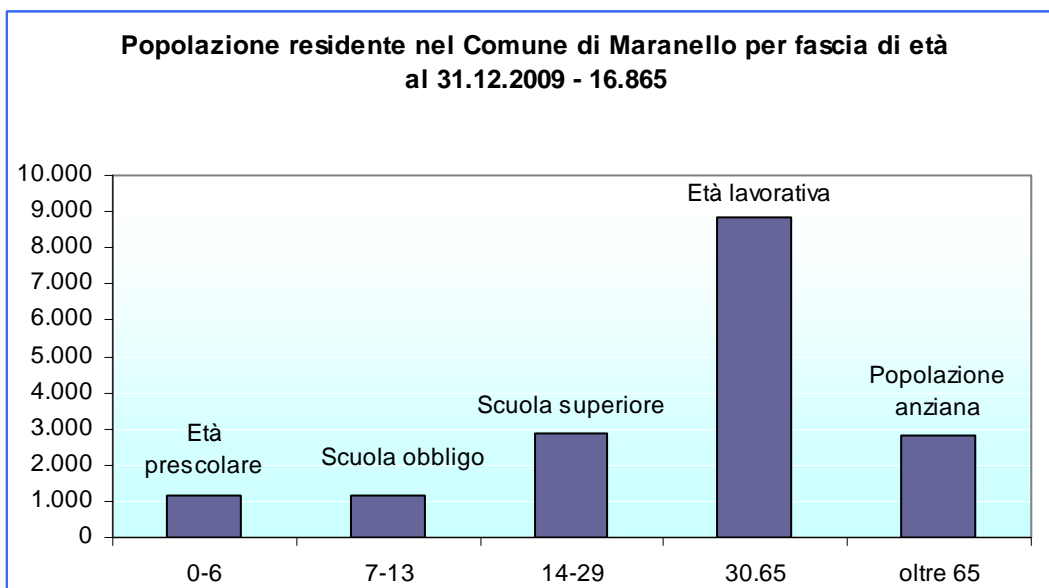
Numero abitanti dal 1961 al 2009



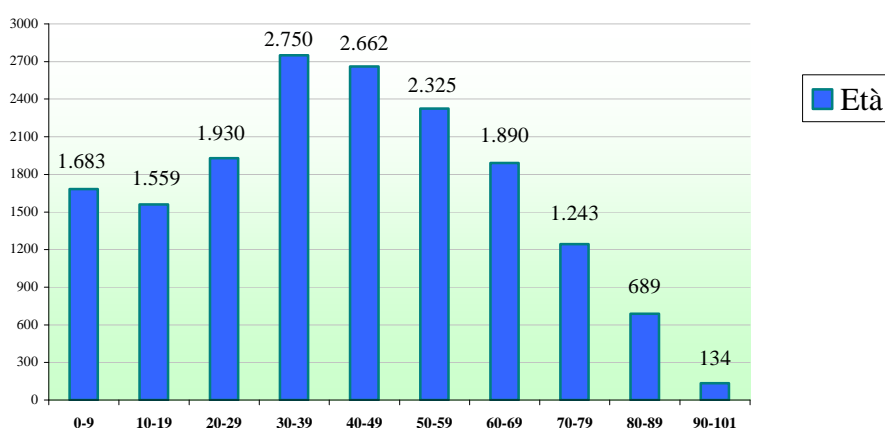
Movimento della popolazione

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
nati	164	155	165	153	174	156	163
morti	117	141	125	119	130	125	114
Saldo naturale	47	14	40	34	44	31	49
Immigrati	809	792	798	733	853	818	617
Emigrati	718	705	661	659	777	681	590
Saldo migratorio	91	87	137	74	76	137	27
Pop. residente	16.115	16.216	16.393	16.501	16.621	16.789	16.865
		+0,6%	+1,1%	+0,7%	+0,7%	+1%	+0,5%
			2001		2009		
Uomini			7.908	49,70%	8.417	49,90%	
Donne			8.004	50,30%	8.448	50,09%	
Totale			15.912		16.865		

Fasce di età	2001	%	2009	%
Prescolare (0-6 anni)	1.097	6,89%	1.162	6,92%
Scuola dell'obbligo (7-13 anni)	1.007	6,33%	1.142	6,80%
Scuola superiore- 1° occupazione (14-29 anni)	3.319	20,86%	2.909	17,33%
Età adulta (30-65 anni)	8.301	52,17%	8.974	53,45%
popolazione anziana (oltre 65 anni)	2.188	13,75%	2.602	15,50%
Totale	15.912		16.865	+877



Popolazione residente nel Comune di Maranello - al 31.12.2009: tot 16.865



LA POPOLAZIONE STRANIERA

Dal 1986 al 2009 è passata da 35 a 1.339 unità. Rappresenta ora il **7,93** % della popolazione residente a Maranello, mentre per la Provincia di Modena (già nel 2008) era del **9,9**% e per l'Emilia Romagna del **8,6**%.

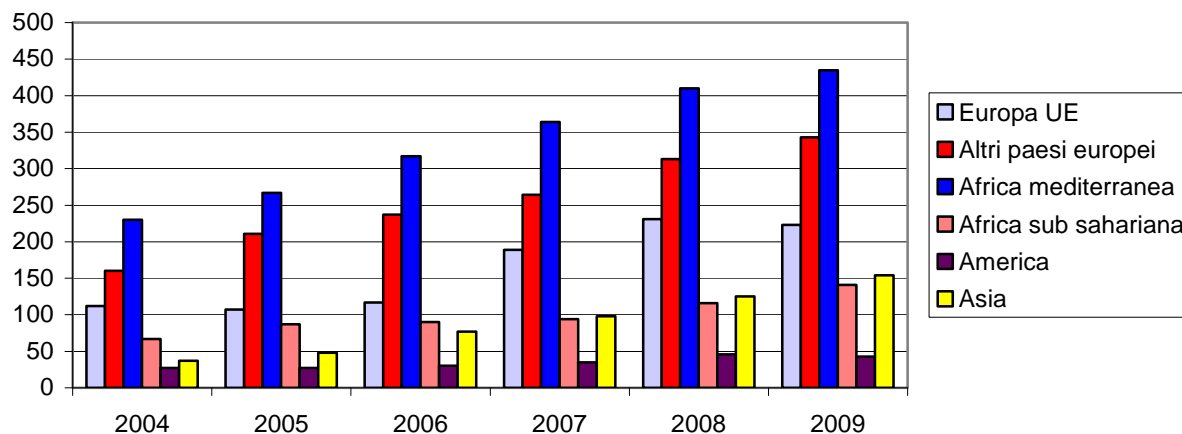
Rispetto ai 47 comuni della provincia di Modena, Maranello è al 40° posto per percentuale di stranieri.

Il flusso più consistente proviene dall'Africa (576) seguita dall'Europa (566), Asia (154) e America (43). Tra i Paesi africani quello a cui corrisponde il più alto tasso di immigrazione è il Marocco 28,68%, tra i paesi europei l'Albania 16,58% e tra i paesi asiatici l'India 8,96%.

La maggior parte degli stranieri non proviene dall'estero, ma immigra da altri comuni italiani dove era già residente. Il numero delle donne ha superato quello degli uomini (683 contro 656). La popolazione straniera di

Maranello proviene da 60 Paesi diversi. La percentuale di matrimoni con almeno un coniuge straniero è ora del 13,6%.

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Pop. residente	16.115	16.216	16.393	16.501	16.621	16.789	16.865
popolazione italiana	15.605	15.583	15.646	15.633	15.577	15.548	15.526
popolazione straniera	510	633	747	868	1.044	1.241	1.339
	3,2%	3,9%	4,6%	5,3%	6,3%	7,4%	7,9%



Cittadini stranieri residenti nel Comune di Maranello per cittadinanza , al 31 dicembre dal 2004 al 2009

	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Europa UE	112	107	117	189	231	223
Altri paesi europei	160	211	237	264	313	343
Africa mediterranea	230	267	317	364	410	435
Africa sub sahariana	67	87	90	94	116	141
America	27	27	30	35	46	43
Asia	37	48	77	98	125	154
	633	747	868	1.044	1.241	1.339

Come si vede dalla tabella sono in crescita in particolare gli stranieri di cittadinanza europea fuori UE, soprattutto dall'Albania e dall'Ucraina, quelli provenienti dall'Africa mediterranea, soprattutto del Marocco e quelli provenienti dall'Asia, soprattutto dall'India.

L'Economia insediata

Maranello è storicamente un territorio agricolo e zona di produzione dell'aceto balsamico, del parmigiano reggiano e del prosciutto tipico di Modena DOP. Ma sono due le peculiarità economiche che caratterizzano sopra tutto Maranello: la presenza dell'industria automobilistica della Ferrari e l'appartenenza al distretto ceramico. La superficie complessiva occupata da Ferrari spa è di 252.000 mq, di cui 94.000 coperti. I dipendenti sono circa 3.000. Nel 1997 si realizzò la costruzione della nuova Galleria del vento di Formula 1 progettata da Renzo Piano. Nel giugno 2004 sono stati terminati due nuovi stabilimenti: il Centro di sviluppo del prodotto e la Nuova verniciatura. Le due palazzine si affacciano su un viale che è stato intitolato a Enzo Ferrari. Sorgono

accanto agli altri edifici della "Formula Uomo", un progetto che abbina ecologia e tecnologia cominciato nel '97 su un'area di 150 mila metri quadrati. La prima opera è stata la galleria del vento progettata da Renzo Piano. A fine 2001 è stata inaugurata la «Nuova officina meccanica», cui è seguita la «Nuova logistica», poi i nuovi edifici progettati da famosi architetti come Fuskas e Nouvelle.

Gli Insedimenti produttivi

A Maranello sono presenti 171 ettari di aree occupate da insediamenti produttivi. Si tratta del 14,9% delle aree consolidate presenti nei comuni del distretto ceramico e del 3,9% del totale delle aree produttive provinciali.

Aree per insediamenti produttivi – Situazione del Distretto

Comune	Ambiti Sup mq	% Maranello su distretto	14,2%
Fiorano Modenese	5.412.985	Provincia di Modena	57.348.566
Formigine	1.983.646	% Maranello su Prov.	3,2%
Maranello	1.833.398		
Sassuolo	3.718.048		
Totale distretto ceramico	12.948.077		

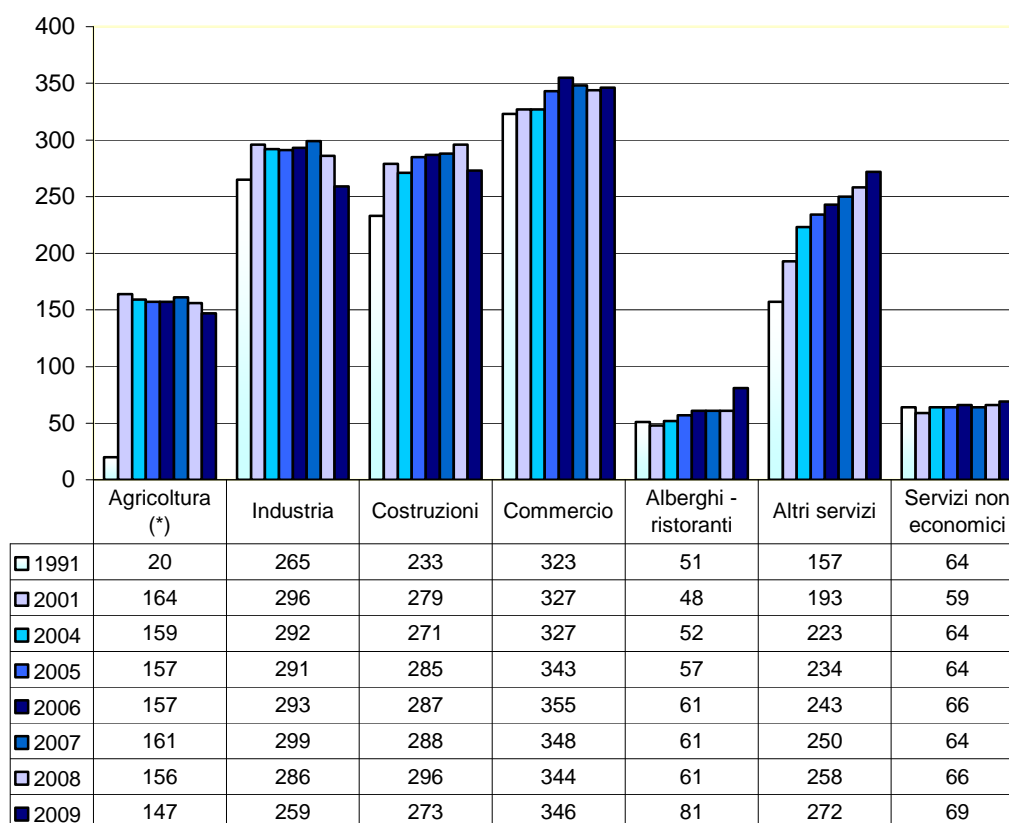
Le Attività economiche di Maranello

Dal raffronto dei censimenti (1991-2001) e dalle analisi annuali dell'ufficio studi della CCIAA il settore in cui Maranello ha palesato lo sviluppo più significativo sia rispetto al 2001 che negli ultimi tre anni sono il comparto del terziario privato (altri servizi) mentre gli alberghi e ristoranti hanno avuto un forte sviluppo proprio nel 2009. In forte calo invece rispetto agli anni precedenti l'industria e le costruzioni, sicuramente per effetto della crisi economica. In calo significativo si riscontra anche nelle attività agricole. I servizi non economici ricomprendono l'associazionismo, le cooperative sociali e in generale le attività rivolte ai servizi istruzione, sociale, attività culturali e sportive in genere.

	1991	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	n. addetti 2001	n. addetti 2008
Agricoltura (*)	20	164	164	164	159	157	157	161	156	147	246	235
Industria	265	296	284	291	292	292	293	299	286	259	4.570	5.742
Costruzioni	233	279	259	267	271	285	287	288	296	273	639	758
Commercio	323	327	325	324	327	343	355	348	344	346	928	948
Alberghi - ristoranti	51	48	49	54	52	57	61	61	61	81	320	406
Altri servizi	157	193	204	208	223	234	243	250	258	272	747	940
Servizi non economici	64	59	59	58	64	64	66	64	66	69	772	772
TOTALE	1.113	1.366	1.344	1.366	1.388	1.432	1.462	1.472	1467	1.447	8.222	9.801

Fonte: Ufficio Statistica - Cciao Modena - elaborazione su banche dati Iset - Stock View

(*) Le imprese agricole sono iscritte alla CCIAA solo dal 1997



Il Turismo

La presenza di turisti italiani e stranieri a Maranello è in costante aumento. Si tratta di una presenza visibile a testimonianza che la presenza sul territorio della Ferrari e della Galleria - museo ad essa legato - è occasione di sviluppo economico. E' sintomatico infatti che negli ultimi anni gli alberghi e i ristoranti siano aumentati. Oggi a Maranello sono attive 7 strutture ricettive alberghiere, che complessivamente offrono 381 camere e 855 posti letto, nel 2004 i posti letto erano 187.

	1993	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Arrivi	7.764	10.530	11.871	11.972	12.552	12.710	16.330	16.432	15.932	15.775	28.663	25.906
Presenze	16.907	23.023	25.535	26.591	26.063	25.001	33.737	34.930	33.573	38.478	81.752	105.220

Come si può rilevare dai dati esposti, le presenze alberghiere sul territorio sono più che raddoppiate in dieci anni, i dati 2008 (ultimo dato elaborato dalla provincia), evidenziano un ulteriore aumento, visto che l'offerta dei posti letto è aumentata proprio in questi anni.

Dal 2006, proprio per potenziare ulteriormente questo settore e incentivare ulteriormente l'interesse intorno a Maranello, è stato inaugurato presso la Galleria Ferrari uno sportello di informazione e accoglienza turistica IAT Terra di Motori, dedicato al turismo legato al mondo dei motori. Questo punto, oltre a qualificare l'accoglienza turistica nel territorio, permette di dialogare con le altre strutture di informazione turistica e ha come obiettivo il coordinamento delle attività dell'Infopoint regionale Terra di motori.

Nel 2009 sono stati 193.971 i turisti che hanno visitato la Galleria Ferrari e ben 5.077 i contatti registrati dallo sportello IAT Terra di Motori presso la Galleria, il 25% in più rispetto al 2008.

	Totale contatti Sportello IAT	Richieste dirette al banco	Richieste telefoniche	Richieste via fax o posta	Richieste per e-mail
2008	4.224	3.652	261	0	311
2009	5.077	4.736	213	0	128

Di questi contatti molti sono quelli di visitatori stranieri:

	Totale contatti Sportello IAT (escluse e-mail)	Lingua Italiana	Lingua Inglese	Lingua Francese	Lingua Tedesca	Lingua Spagnola	Altre lingue
2008	3.913	1.961	1.643	126	5	144	34
2009	4.949	2.254	2.001	433	53	186	22

Dal 2007 il Comune di Maranello ha aderito all'Associazione Città dei Motori nell'ambito del progetto dell'ANCI di marketing nazionale definito Res Tipica. La neonata Associazione, presieduta dal Comune di Maranello si propone, fra l'altro, di stimolare gli enti locali nella promozione e nella difesa del prodotto e delle iniziative motoristiche in Italia, di ideare e coordinare iniziative promozionali sul motorismo italiano, sulla sua storia e sul retroterra economico e tecnologico, di organizzare momenti di confronto, promuovere accordi e operare in "rete" con gli enti associati, istituzioni pubbliche e private, società, associazioni, organizzazioni, università, centri di ricerca e sperimentazione, coinvolgendoli nelle problematiche relative al mondo dei motori, di realizzare carte turistiche, guide, percorsi didattici, eventi fieristici nazionali e internazionali, attività editoriali e multimediali. Alla fine del 2009 è stata approvata la convenzione per la gestione del sistema Turistico Comprensoriale con i Comuni di Fiorano Modenese e Formigine con i quali promuove la conoscenza delle emergenze dell'ingegno, della cultura e dell'eno-gastronomia dei nostri territori.

L'Attività commerciale

Gli esercizi di vendita al dettaglio in sede fissa complessivamente presenti a Maranello sono 235 di cui 66 esercizi alimentari o misti. L'offerta della rete commerciale in sede fissa è integrata dal mercato ambulante settimanale nel Capoluogo e nelle frazioni di Pozza e Gorzano. Il mercato del Capoluogo è costituito da 81 piazzole (di cui 11 per attività alimentare), quello di Pozza ha 18 posteggi di cui 4 destinati ai prodotti alimentari, quello di Gorzano consta di 12 posteggi di cui 5 alimentari.

	Esercizi fino a 150 mq.		Esercizi oltre 151 mq		Totale esercizi	
	Nr.	mq	Nr.	mq	Nr.	Mq.
Capoluogo	163	8440,91	15	5803	178	14243,91
Pozza	31	2186	6	2046,47	37	4232,47
Gorzano	10	418,50	1	152	11	570,50
S. Venanzio	3	120	=	=	3	120
Torre Maina	5	165	=	=	5	165
Fogliano	=		1	250	1	250

L'Attività Agricola

Maranello è la zona di produzione dell'aceto balsamico tradizionale, del parmigiano reggiano, del vino lambrusco e del prosciutto tipico di Modena DOP.

Il territorio è in parte collinare e in parte pianeggiante, la progressiva occupazione degli spazi con le abitazioni e gli insediamenti produttivi, ha limitato sempre di più il ruolo produttivo del comparto agricolo. L'ultimo censimento dell'agricoltura (2000) descrive una situazione in espansione della superficie agricola totale, sebbene si registri un calo nel numero complessivo delle aziende.

La superficie agricola totale è di 2.561,3 ettari, di cui utilizzata 2.169,63 (per il 76% a seminativo, per il 14% ad alberi da frutto, di cui la vite rappresenta il 13,69%, il 9,72% per pascoli). Circa il 15% della superficie con destinazione agricola non viene sfruttata per l'attività e la produzione agricola ma si presenta con boschi cedui e fustaie o con terreni incolti.

Importante anche il settore della zootecnica. Maranello ha molte aziende, è al terzo posto dopo Modena e Castelvetro, ma ha una presenza di capi per azienda che è circa la metà di quella provinciale, ciò significa che le aziende sono piccole e prevalentemente a conduzione familiare.

Le Strutture pubbliche

Per quanto riguarda le funzioni scolastiche l'offerta per l'infanzia e l'istruzione dell'obbligo è stata significativamente migliorata con la costruzione della nuova scuola elementare di via Boito, con l'ampliamento e la ristrutturazione della scuola di Pozza, i rifacimenti nella scuola media (palestra e adeguamento impianti) l'ampliamento e la ristrutturazione del nido Cassiani.

Strutture	n.	Iscritti							
		2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Asili nido	3	103	129	124	159	136	139	137	153
Scuole infanzia	4	361	369	382	410	415	413	437	396
Scuole infanzia private	1	75	78	81	76	75	75	77	77
Scuole elementari	2	737	742	733	721	758	781	792	830
Scuole medie	1	444	444	437	458	475	460	484	480
I.P.S.I.A	1	588	588	644	644	608	681	641	624

Strutture sanitarie e assistenziali

Maranello rientra nel distretto sanitario di Sassuolo che comprende otto comuni: Fiorano, Formigine, Frassinoro, Maranello, Montefiorino, Palagano, Prignano e Sassuolo. Per i cittadini di Maranello, l'ospedale di riferimento è quello di Sassuolo. I servizi decentrati sul territorio dono:

- Ambulatorio pediatrico
- Salute donna
- CUP (servizio di prenotazione) presso la farmacia comunale
- Centro prelievi presso la farmacia comunale

- Igiene pubblica (vaccinazioni e certificati sanitari)
- Consultorio familiare
- Servizio veterinario

Sotto il profilo assistenziale la casa protetta ing. C.Stradi è la struttura che dà risposta alle famiglie con persone non auto sufficienti. Dispone di 62 posti convenzionati e di un centro diurno con 5 posti. Maranello inoltre partecipa alla offerta di 10 posti in RSA nella struttura protetta Casa Serena di Sassuolo ed è proprietario insieme con Fiorano Formigine e Sassuolo della struttura ex ospedale di Formigine, ora ristrutturata a sede della nuova RSA distrettuale.

Attrezzature per lo spettacolo e il tempo libero

L'Auditorium Enzo Ferrari è il contenitore culturale più importante, ospita spettacoli di musica, cinema e teatro, nonché proiezioni su grande schermo degli avvenimenti sportivi di formula 1.

Lo spazio culturale Madonna del corso è destinato invece a mostre di vario genere, sede di incontri e convegni. A Maranello esiste inoltre una biblioteca e un punto di lettura nella frazione di Pozza.

La Galleria Ferrari, di proprietà comunale e in affitto alla Ferrari spa, è oggi un importante museo dedicato a Enzo Ferrari e alla casa automobilistica di Maranello, dove sono raccolti cimeli, trofei, motori.

Diverse sono le strutture sportive e ricreative presenti sul territorio in grado di rispondere alle esigenze delle associazioni presenti e degli appassionati di sport.

CULTURA		CENTRI SPORTIVI E RICREATIVI	
Associazioni artistiche, culturali	26	Associazioni sportive	22
Auditorium Ferrari		Palestre	5
Spazio Culturale Madonna del Corso		Campi tennis (4 Centro Sportivo Maranello e 4 Centro Sportivo Pozza)	8
Galleria Ferrari		Piscina coperta	1
Biblioteca Capoluogo		Bocciodromo	1
Punto di lettura di Pozza		Campi Calcio	6
		Campi calcetto	2
		Campo da basket centro sportivo Maranello	1
		Campo da beach volley Pozza	1
		Sala Polivalente E. Scaramelli (circolo anziani)	1
		Sala prove musicali	1
		Sede Associazione Bocciodromo - Via D. Ferrari 47	1

	Sede Circolo "Il Canarino" di S.Venanzio	1
	Casa del volontariato (Avis-AVAP)	1
	Centro Giovani	1
	Sede Associazione "Il Flauto Magico" Scuola elementare Gorzano	1
	Sede associazione di quartiere "Minghelli" di Torre Maina	1
	Sede associazione Carabinieri	1
	Sedi associazioni culturali e sportive – via Dino Ferrari 45/1	1
	Sede associazione "Le Querce" di Pozza	1

Composizione delle Giunta Comunale

La Giunta Comunale è stata nominata dal Sindaco il 25 giugno 2009 con decreto sindacale nr. 296

BURSI LUCIA

Sindaco dal 15 giugno 2009 (data della proclamazione)

Delega:

Urbanistica, territorio, ambiente, Attività economiche e marketing territoriale, Turismo e tutte le altre funzioni residuali non previste nel conferimento delle deleghe.

GIBELLINI GIORGIO

Vice Sindaco

Deleghe assegnate:

Cultura, Scuola, formazione professionale, politiche per l'adolescenza

Il Vice Sindaco sostituisce il Sindaco, temporaneamente assente o impedito, in tutte le sue funzioni..

MORINI MASSIMILIANO

Assessore

Deleghe assegnate:

Bilancio, personale, Organizzazione, Innovazione

CIGARINI FRANCESCO

Assessore

Deleghe assegnate:

Politiche socio-sanitarie e abitative

GUERRI OMBRETTA

Assessore

Deleghe assegnate:

Comunicazione, Relazioni con il cittadino, Promozione del territorio, eventi e manifestazioni, pari opportunità

MONTONE NICOLA

Assessore

Deleghe assegnate:

Partecipazione, Sport, Politiche per i giovani

CASELLI PATRIZIA

Assessore

Deleghe assegnate:

Opere pubbliche, Manutenzione e gestione del territorio e del patrimonio

Attività della Giunta Comunale	2004 dal 06/07/2004	2005	2006	2007	2008	2009
Sedute convocate	27	52	48	46	45	42
Deliberazioni adottate	83	180	174	184	197	174

Composizione del Consiglio Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale, eletto nelle elezioni amministrative del 6-7 giugno 2009 è composto da 21 consiglieri.

Il nuovo consiglio comunale si è insediato il 29 giugno 2009, ha deliberato la convalida degli eletti è nominato come Presidente del Consiglio Comunale il Consigliere Solignani Stefano (eletto nella lista del Partito democratico), inoltre ha discusso e deliberato gli “indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende od Istituzioni”.

Nella seduta del 13 ottobre 2009 il Consiglio Comunale ha discusso e approvato Il Piano Strategico di governo, le Linee programmatiche e il Piano generale di sviluppo per il mandato Amministrativo 2009/2014.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il Presidente è eletto nel corso della seduta d'insediamento fra i Consiglieri Comunali eletti e convalidati. Per l'elezione del Presidente occorre la presenza di due terzi dei Consiglieri assegnati ed il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati. Dura in carica per un periodo pari alla durata della Legislatura. In caso d'assenza od impedimento del Presidente del Consiglio, la seduta è presieduta nell'ordine a scalare in base alla presenza: dal Sindaco, dal Consigliere anziano (il Consigliere che ha riportato la più alta cifra individuale nell'elezione), dagli altri Consiglieri a scalare in base all'anzianità, in mancanza del primo.

Tra i principali compiti del Presidente, oltre ai poteri di convocazione e direzione lavori del Consiglio Comunale, si evidenziano: rappresenta il Consiglio Comunale nell'ente, convoca e presiede la conferenza dei Capi Gruppo Consiliari, insedia le Commissioni Consiliari e vigila sul loro regolare funzionamento, sovrintende all'autonomia finanziaria del Consiglio Comunale, assicura una adeguata e preventiva informazione alla cittadinanza delle questioni sottoposte al Consiglio e all'attività amministrativa prodotta da quest'ultimo.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO

Gruppi consiliari presenti al 31/12/2009

Maggioranza

Bursi Lucia – Sindaco –

“**Partito Democratico**”: (Consiglieri 11): Giovanelli Marco (Capo Gruppo), Mililli Mariaelena, Zucchi Fabrizio, Mandreoli Andrea, Giacobazzi Silvano, Solignani Stefano, Ledda Mario, Vecchi Silvia, Pettorossi Amata, Giberti Paola, Bedini Antonio

“**Italia dei Valori - Lista Di Pietro** ” (Consiglieri 1): Barone Luigi

Minoranza

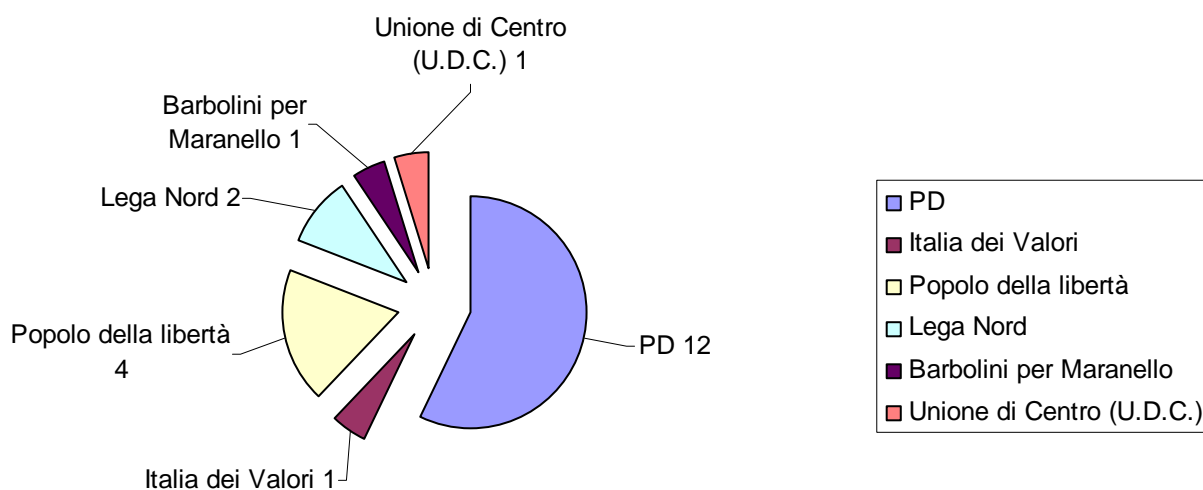
“**Popolo della Libertà**” (Consiglieri 4): Nannini Emilio (Capo gruppo), Boi Paolo, Mediani Giovanni, Zanetti Monica

“**Lega Nord**” (Consiglieri 2): Moranti Chiara, Vandelli Stefano

“**Barbolini per Maranello**” (Consiglieri 1): Barbolini Luca.

“**UDC-Unione di Centro**” (Consiglieri 1): Simonini Mauro

Forze Politiche rappresentate in Consiglio



Attività del Consiglio Comunale	2004 dal 30/06/2004	2005	2006	2007	2008	2009
Sedute convocate	8	17	17	17	15	16
Interrogazioni e interpellanze	11	21	11	14	18	20
Mozioni e Ordini del giorno	7	10	2	10	3	16
Deliberazioni adottate	50	95	92	97	75	99

Il Modello di Bilancio Sociale

Il bilancio sociale è redatto secondo **le linee guida per la rendicontazione sociale** emanate dall'osservatorio per la finanza locale del Ministero dell'Interno in data 7 luglio 2007.

La finalità del BS è quella di informare in maniera chiara e intelligibile sull'attività svolta dall'ente locale in termini di coerenza con gli obiettivi programmati. E' indispensabile quindi che il processo di pianificazione sia tale da permettere delle verifiche puntuali rispetto agli obiettivi programmati, i risultati attesi, le azioni strategiche e i loro tempi di realizzazione. Il Bilancio sociale, che qui si propone nella sua quinta edizione, è uno strumento con il quale l'Amministrazione vuole rendere conto ai cittadini in modo trasparente e chiaro degli obiettivi raggiunti in attuazione del programma elettorale, della motivazione delle scelte, delle azioni realizzate, dei risultati ottenuti e degli effetti finali prodotti sul territorio intesi come miglioramento del benessere della collettività. Mentre per le aziende private si può parlare di Bilancio sociale in senso stretto, nelle realtà pubbliche sarebbe più corretto parlare di Bilancio di missione in quanto la funzione sociale è già una caratteristica dell'Ente pubblico e non può rappresentare una scelta etica come risulta invece per le aziende private. Per il Comune è evidente che ci si riferisce al valore sociale prodotto attraverso l'attuazione di determinate politiche. Il concetto di valore sociale diventa quindi misurabile attraverso i servizi erogati e le opere pubbliche realizzate, valutando gli effetti finali prodotti sul territorio. Il sistema di rendicontazione sociale, quindi, è strettamente connesso a una corretta pianificazione e programmazione che deve avere una valenza strategica. La redazione di un Bilancio sociale non è può essere un'operazione di comunicazione disgiunta dai processi di pianificazione, gestione e controllo dell'Ente, ma deve trovare alimento soprattutto dai sistemi gestionali interni, dalla capacità della macchina comunale di lavorare per obiettivi e misurare i risultati. E' un processo che si integra con i sistemi di programmazione annuale e pluriennale già in essere, e ne arricchisce il valore e il significato politico. La scelta di impostare le linee programmatiche di governo ed il Piano Generale di Sviluppo secondo la logica del Bilancio sociale è una scelta che l'Amministrazione ha compiuto al momento del proprio insediamento per potere attivare un processo di partecipazione e coinvolgimento della collettività nella valutazione delle politiche pubbliche. Tale processo continuerà nel tempo e servirà soprattutto a:

- valutare i risultati in coerenza con il programma di governo e i valori e la missione dell'Ente;
- verificare la rispondenza dei risultati agli interessi e alle aspettative dei cittadini, delle imprese, delle associazioni e degli altri portatori di interesse;
- comunicare in modo chiaro, trasparente e semplice il raggiungimento degli obiettivi.

Al termine del mandato elettorale, il bilancio sociale prende in esame l'intero quinquennio di legislatura denominandosi **bilancio sociale di mandato**.

L'asseverazione del Bilancio sociale

Secondo quanto previsto dalle linee guida il bilancio sociale deve essere sottoposto al giudizio di asseverazione da parte dei revisori, che attestano la veridicità e l'attendibilità delle informazioni espresse e la conformità del processo di rendicontazione a quello di pianificazione. L'asseverazione permette di ridurre il rischio della auto referenzialità del bilancio sociale accrescendone l'attendibilità nei confronti dei cittadini.

La Pianificazione Strategica

L'Amministrazione, in coerenza con la passata legislatura, ha approvato il Piano strategico e le linee programmatiche per il periodo elettorale 2004/2009, con l'obiettivo di dare un ulteriore impulso alla pianificazione e porre maggiormente l'accento sulle strategie, al fine di programmare il medio – lungo periodo, mettendo in campo i diversi strumenti, da quelli urbanistici di sviluppo del territorio, ai piani e programmi di area comprensoriale o provinciali che possono di volta in volta riguardare l'ambiente, le infrastrutture, i servizi alla persona, incontrando i portatori di interesse per avviare con loro percorsi decisionali condivisi.

Dopo le elezioni di giugno, durante il mese di luglio 2009 i dirigenti dell'ente insieme con il Sindaco e i nuovi assessori, partendo dal documento di legislatura (il programma elettorale), hanno avviato il processo di pianificazione per il 2009-2014 al fine di programmare l'attività dei prossimi cinque anni prevedendo diverse fasi e momenti:

- Inserimento della **programmazione strategica** all'interno di un sistema di programmazione e controllo collegato con la struttura organizzativa e con i documenti annuali e pluriennali di bilancio
- Definizione delle **aree di intervento** su cui concentrare la strategia
- Collegare la visione strategica con i processi operativi e funzionali dell'organizzazione comunale
- Stabilire delle **misure di verifica** per le azioni messe in campo secondo la visione strategica

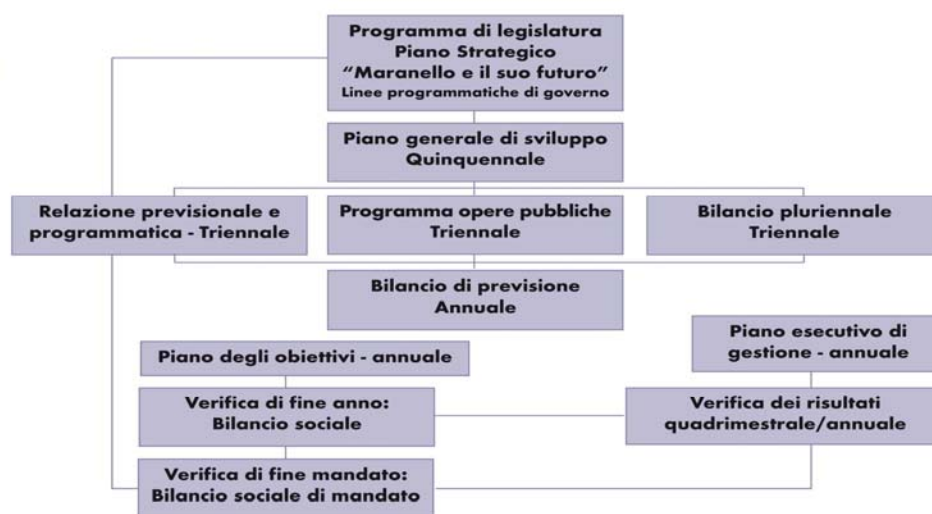
Le Fasi del processo di Pianificazione

Fase 1	Elaborazione del Piano strategico
Fase 2	Elaborazione del Piano generale di sviluppo suddiviso in Piani, Programmi e macroprogetti
Fase 3	Relazione revisionale e programmatica che articola i macroprogetti in progetti di maggiore dettaglio e relative risorse di progetto
Fase 4	Piano esecutivo di gestione che collega i programmi progetti ai centri di responsabilità e ai centri di costo definendo i budget in dettaglio
Fase 5	Rendicontazione alla fine di ciascun anno sullo stato di avanzamento dei programmi progetti, sull'utilizzo delle risorse, sugli indicatori di misurazione dei risultati
Fase 6	Bilancio di mandato alla fine della legislatura che raccolga le misurazioni delle rendicontazioni annuali
Fase 7	Valutazione del bilancio di mandato dal punto di vista sociale

Il Piano strategico

Ad inizio della legislatura 2004-2009, il Comune di Maranello ha deciso di approvare il Piano strategico all'interno del quale hanno trovato coerenza le linee programmatiche di governo ovvero il programma elettorale. Questo documento ha permesso di progettare e condividere una visione futura di un territorio, del suo sviluppo, del miglioramento della qualità di vita dei suoi abitanti. Non è il piano del Comune, è il piano della città, nato dalla concertazione, dal confronto e dal contributo dei diversi soggetti che vivono, operano e interagiscono sul territorio, ma anche dai soggetti che con il territorio hanno rapporti istituzionali, di vicinato ecc. Il piano strategico ha voluto anche ricercare una relazione fra il passato e il futuro, trovando forza in ciò che si è stati e in ciò che si è già costruito per migliorare le proprie caratteristiche e particolarità, farne dei punti di forza, cercando di far emergere le potenzialità inespresse. Dal punto di vista informativo il piano strategico detta le linee guida e gli obiettivi attraverso i quali l'amministrazione intende sviluppare il proprio programma politico, sinteticamente individuato in questo tipo di impostazione:

Impostazione della pianificazione



Lo Schema del Piano Strategico

MISSION:
 Governare la comunità assicurando a ciascun cittadino una adeguata qualità della vita, che favorisca le relazioni e il confronto sociale e civile, riconoscendo alla famiglia il ruolo sociale di nucleo originario politico, nel rispetto del principio di sussidiarietà nei rapporti con i soggetti pubblici e privati.

VALORI:
 Ascolto e partecipazione
 Centralità della persona
 Trasparenza e semplificazione
 Equità ed efficienza
 Solidarietà e convivenza

VISION:
 Maranello sarà un Comune in cui l'azione di buon governo dovrà essere rivolta agli interessi e ai bisogni della persona, coinvolgendo il cittadino, che non deve essere destinatario passivo, ma soggetto partecipe e protagonista del miglioramento e dello sviluppo della comunità in cui vive.

PIANO STRATEGICO 1
 IL GOVERNO DELLA CITTÀ

PIANO STRATEGICO 2
 POLITICHE DI BILANCIO

PIANO STRATEGICO 3
 CULTURA E QUALITÀ DI VITA

PIANO STRATEGICO 4
 TERRITORIO E AMBIENTE

Le Azioni del Piano Strategico:

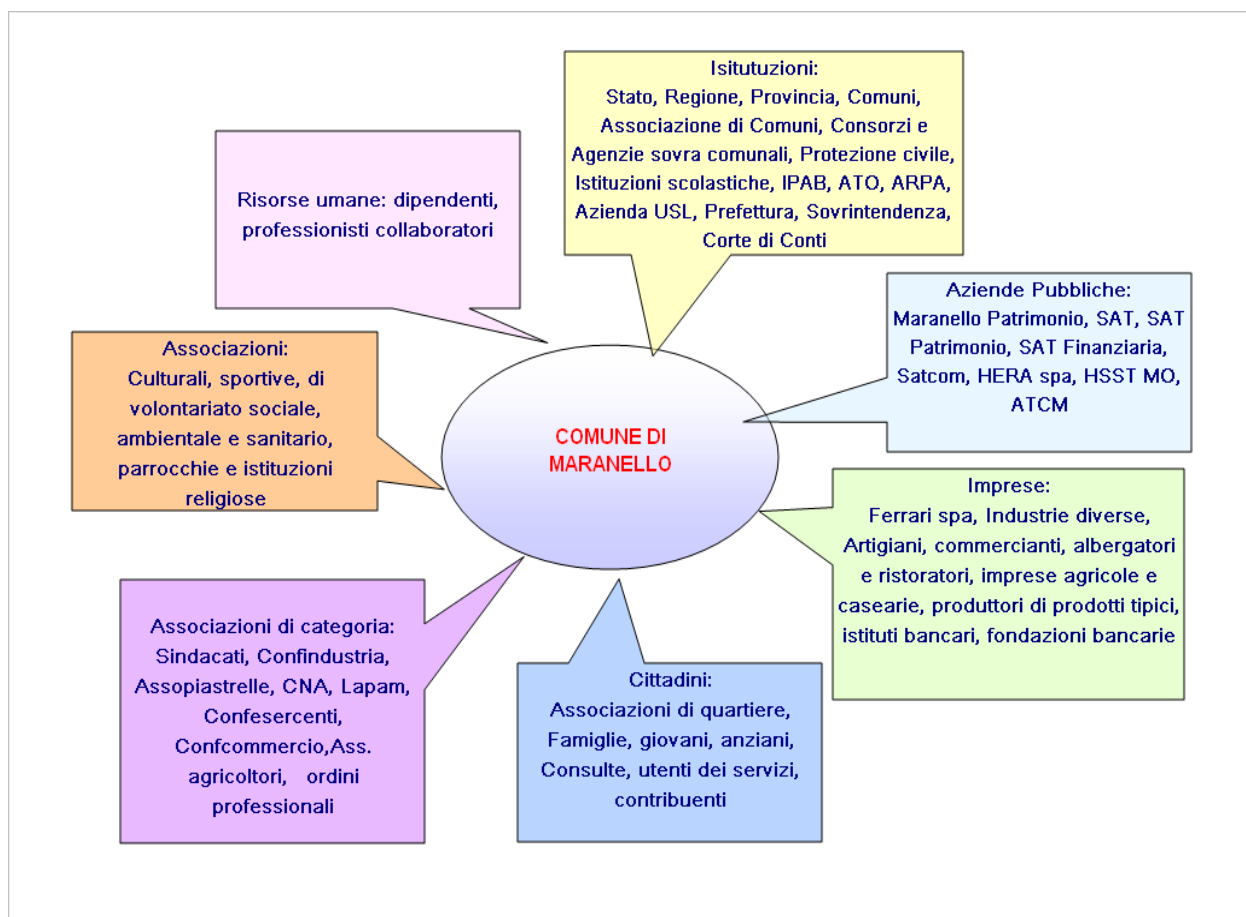
1. Governare la città, mettendo al centro dell'attenzione e dell'azione amministrativa la persona: le donne e gli uomini che danno concretezza, valore e prospettiva al nostro territorio e alla sua storia
2. L'azione di buon governo deve essere rivolta agli interessi e ai bisogni della persona, coinvolgendo il cittadino che non deve essere destinatario passivo, ma soggetto partecipe e protagonista del miglioramento e dello sviluppo della comunità in cui vive
3. Concorrere **al miglioramento della qualità della vita dei cittadini**, consolidando verso una efficienza eccellente i servizi istituzionali, semplificando le relazioni fra i cittadini e le istituzioni
4. Ampliare e sostenere **la partecipazione** alle progettazioni e alle scelte di governo da parte delle associazioni, comitati e movimenti, in quanto portatori di sensibilità e interessi diffusi, e dei cittadini quali individui capaci e consapevoli di incidere sulla realtà amministrativa alle progettazioni e alle scelte di governo
5. Orientare il lavoro dell'apparato amministrativo per concretizzare al meglio i propositi e i principi della **semplificazione, dell'economicità e della trasparenza** anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche
6. Ampliare la gamma dei servizi a promozione **e sostegno della persona e del nucleo familiare**, specie se in disagio o in difficoltà
7. **Pianificare il territorio secondo principi di sostenibilità ambientale e sociale**

Naturalmente azioni così orientate al cittadino e ai suoi bisogni, non possono prescindere da un coinvolgimento stretto fin dall'inizio dei cosiddetti portatori di interesse che devono diventare interlocutori privilegiati dell'amministrazione nei momenti delle grandi decisioni di programmazione, dal piano generale di sviluppo al bilancio annuale, dagli strumenti urbanistici al piano delle opere pubbliche.

Sono stati quindi individuati anche gli stake holders del nostro Comune in linea generale riconducibili alle seguenti grandi categorie:

Gli Stakeholder :

Con questa termine si vogliono indicare tutti i soggetti che hanno un interesse nei confronti di una organizzazione, in quanto vengono influenzati dalla sua esistenza oppure la possono influenzare. L'interesse detenuto dagli SH può essere di tipo positivo oppure negativo (contro interesse) rispetto ad una azione che può essere anch'essa attiva o passiva che l'organizzazione l'ente locale intende porre in essere.



La mappatura degli Stakeholders

Fondamentale nel processo di pianificazione è l'individuazione dei portatori di interessi (stakeholder) con i quali si vuole costruire un dialogo ed un miglior sistema di relazioni. Mappare gli stakeholder significa censire quali sono i punti di vista attraverso i quali si vuole verificare la responsabilità sociale dell'amministrazione. L'individuazione dei portatori di interesse ed il loro collocamento all'interno del processo di pianificazione strategica ha consentito all'amministrazione di rendere evidente come l'ente interpreta la domanda sociale e vi pone risposta attraverso i risultati delle proprie azioni. In questo modo gli interlocutori dell'ente sono diventati parte attiva nella gestione dell'ente, sono stati messi in condizione di capire cosa viene fatto per loro, hanno potuto esprimere un giudizio nei vari incontri organizzati. Partendo dalla identificazione (mappatura) degli stakeholders, l'ente è in grado, prima in fase di pianificazione (nel piano strategico, nel piano generale di sviluppo) e poi in sede di rendicontazione sociale (annuale e bilancio di mandato) di evidenziare in modo più chiaro e diretto la correlazione tra programmi, azioni, destinatari e quindi mettere in condizione ciascun portatore di interesse di individuare ciò che l'amministrazione progetta e realizza.

Gli Stakeholders suddivisi per politiche

Fondamentale nel processo di pianificazione è l'individuazione dei portatori di interessi (stakeholder) con i quali si vuole costruire un dialogo ed un miglior sistema di relazioni. Mappare gli stakeholder significa censire quali sono i punti di vista attraverso i quali si vuole verificare la responsabilità sociale dell'amministrazione. L'individuazione dei portatori di interesse ed il loro collocamento all'interno del processo di pianificazione strategica ha consentito all'amministrazione di rendere evidente come l'ente interpreta la domanda sociale e vi pone risposta attraverso i risultati delle proprie azioni. In questo modo gli interlocutori dell'ente sono diventati parte attiva nella gestione dell'ente, sono stati messi in condizione di capire cosa viene fatto per loro, hanno potuto esprimere un giudizio nei vari incontri organizzati. Partendo dalla identificazione (mappatura) degli stakeholders, l'ente è in grado, prima in fase di pianificazione (nel piano strategico, nel piano generale di sviluppo) e poi in sede di rendicontazione sociale (annuale e bilancio di mandato) di evidenziare in modo più chiaro e diretto la correlazione tra programmi, azioni, destinatari e quindi mettere in condizione ciascun portatore di interesse di individuare ciò che l'amministrazione progetta e realizza.

Gli Stakeholders suddivisi per politiche

Nei seguenti prospetti, abbiamo individuato i principali stakeholders per ciascun piano e programma coinvolti nelle azioni politiche intraprese e destinatari delle scelte e dei risultati ottenuti.

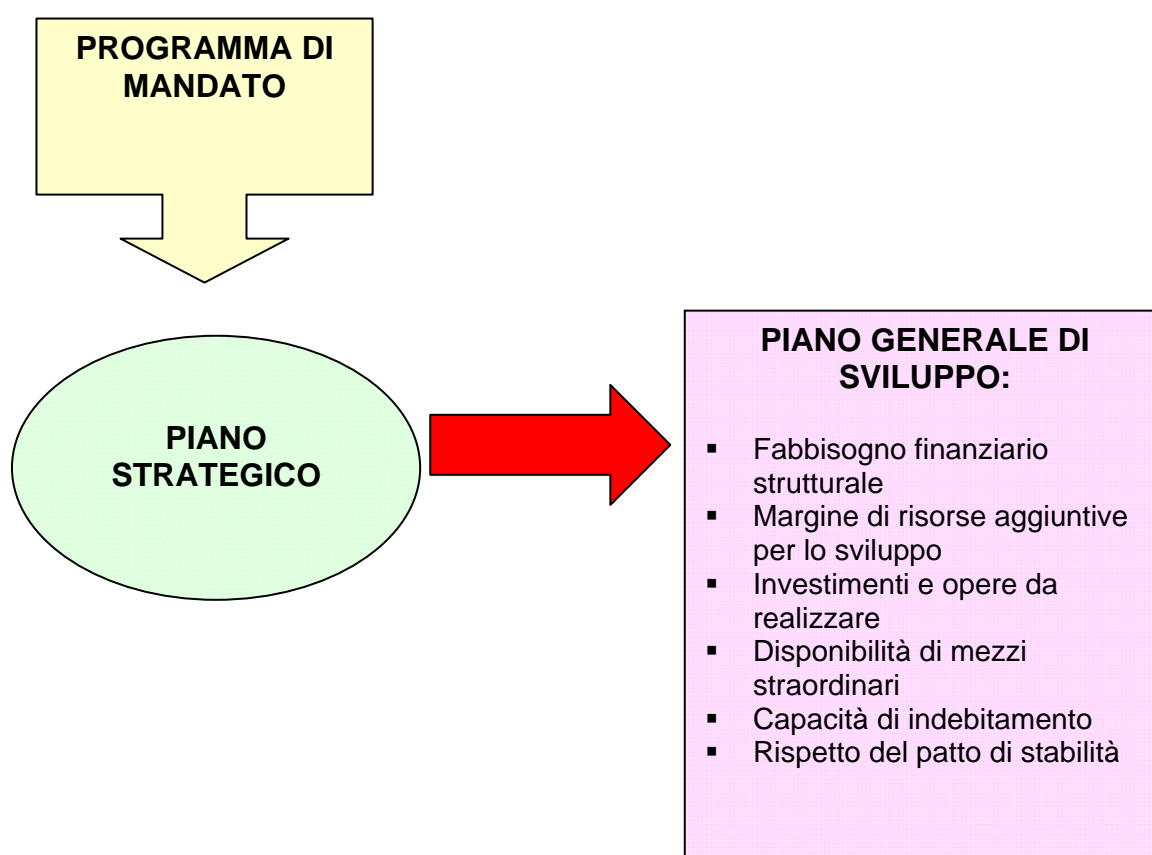
Nelle specifiche aree di rendicontazione sono state riportate anche le valutazioni espresse da alcune categorie di portatori di interesse.

Attori coinvolti nell'attuazione delle politiche dell'Ente

		● coinvolgimento specifico					■ coinvolgimento generale				● coinvolgimento diretto					■ coinvolgimento indiretto																			
		PIANO STRATEGICO 1					PIANO STRATEGICO 2				PIANO STRATEGICO 3					PIANO STRATEGICO 4																			
Tipologia	Enti esterni coinvolti	La persona al centro della comunità	Protezione e accoglienza	Sicurezza	Governare la città	Partecipazione	Associazioni dei comuni	Gestione finanziaria interna	Gestione economica esterna	Gestione associata funzioni servizi	Programmazione e controllo	Valore formativo	Politiche giovanili	Proposte culturali	Sistema pubblico istruzione	Servizi scolastici	Valenza educativa	Formazione professionale	Rete dei servizi	Assistenza sociale	Tutela salute	Diritto alla Casa	Diritto integrazione	T.L. e attività fisica	La pratica sportiva	Planific. Urbanistic	Traffico e mobilità	Integraz. Manutenzione città	Attività Economic.	Cultura ambientale	Inquinamento	Tutela risorse	Gestione rifiuti		
Enti pubblici	Anas																									■	○								
Enti pubblici	Arpa																																		
Enti pubblici	Azienda Usi																		●			●													
Enti pubblici	Camera Commercio							●	●																										
Enti pubblici	Comuni Ass. Intercomunale						●				■														●	●	●		●						
Enti pubblici	ATO MO							●	●																●	●	●								
Enti pubblici	Prefettura - Questura			●				●																											
Enti pubblici	Forze dell'ordine			●																															
Enti pubblici	Regione						●			●																■			●						
Enti pubblici	Provincia				●				●									●								■									
Enti pubblici	Scuole e circoli Didattici			●								●	■	●	●	●	■		●					●		■	●	●	●	■	■	■	■	■	
Enti pubblici	Soprintendenza																												●						
Enti pubblici	Università																	■																	
Enti pubblici	Centro per l'impiego																	●																	
Enti pubblici	Corte dei conti				●			●			●																								
Parti sociali	Associazioni di categoria						●	●												■	■		●			●	●		●						
Parti sociali	Sindacati						●	●											■	■	■	■	■	■											
Terzo settore	Associazioni di volontariato	■					●	●												●	●		●												
Terzo settore	Associazioni culturali	■					●	●						●																					
Terzo settore	Associazioni sportive	■					●	●																●	●										
Terzo settore	Associazioni ambientaliste	■																								●					■	○	○		
Terzo settore	Case di riposo						●																												
Terzo settore	Comitato genitori							●						●	●	●																			
Terzo settore	Cooperative sociali																																		
Società ed imprese	Maranello Patrimonio srl									●																									
Società ed imprese	Sat Spa - HERA						●		●																■		■								
Società ed imprese	Atcm - AMO								●																	●									
Società ed imprese	Società partecipate								●																										
Società ed imprese	Imprese del territorio		●				■																		○	■				●					
Società ed imprese	Ferrari spa																									■	■								
Società ed imprese	Cerform				●				■									●																	
Società ed imprese	Banche/Fondazioni							■										●																	

IL PIANO GENERALE DI SVILUPPO

Perfezionata l'ultima fase del processo di pianificazione strategica, l'ente ha avviato il tradizionale percorso programmatico, attraverso la predisposizione e la gestione degli strumenti di programmazione operativa. Una volta, infatti, che sono state valutate e ponderate le opportunità e gli eventuali rischi impliciti nell'adozione di determinate politiche strategiche, si dovrà cominciare a confrontare il contenuto del piano strategico con il piano generale di sviluppo dell'ente, che si prefigge di confrontare i contenuti generici della programmazione di mandato (sviluppati nel piano strategico) con le reali possibilità dell'ente lungo l'intero mandato. Attraverso la predisposizione del piano generale di sviluppo, approvato dal consiglio comunale ad inizio legislatura insieme al piano strategico e alle linee programmatiche di governo, il Comune di Maranello ha verificato la fattibilità finanziaria e organizzativa delle proprie scelte strategiche (contenute nel piano strategico), adeguando successivamente gli strumenti di programmazione annuale a triennale (relazione revisionale e programmatica, bilanci annuali e triennali e piano esecutivo di gestione) alla impostazione iniziale.



Lo strumento funge quindi da interfaccia tra la pianificazione strategica e la programmazione operativa, contemplando al proprio interno informazioni concernenti le politiche di investimento e di finanziamento previste per l'attuazione delle scelte strategiche e le politiche di gestione corrente. Il PGS` quindi deve contemplare variabili economiche, finanziarie, patrimoniali e qualitative attese con riferimento alla serie di programmi strategici (relativi alle necessità di miglioramento/innovazione) e di gestione corrente (necessità di garantire la continuità della gestione dei servizi).

Il Comune come Holding

La sempre maggiore complessità della gestione dei servizi, l'evoluzione normativa, la scarsità di risorse finanziarie verso gli enti locali, spingono sempre più le amministrazioni locali ad un modello che vede il Comune al centro nel governo delle politiche che vengono attuate attraverso una moltitudine di satelliti dei quali l'ente detiene quote di partecipazione e che costituiscono strumenti di gestione di diversi servizi pubblici. In capo al Comune rimane il controllo e la governance per :

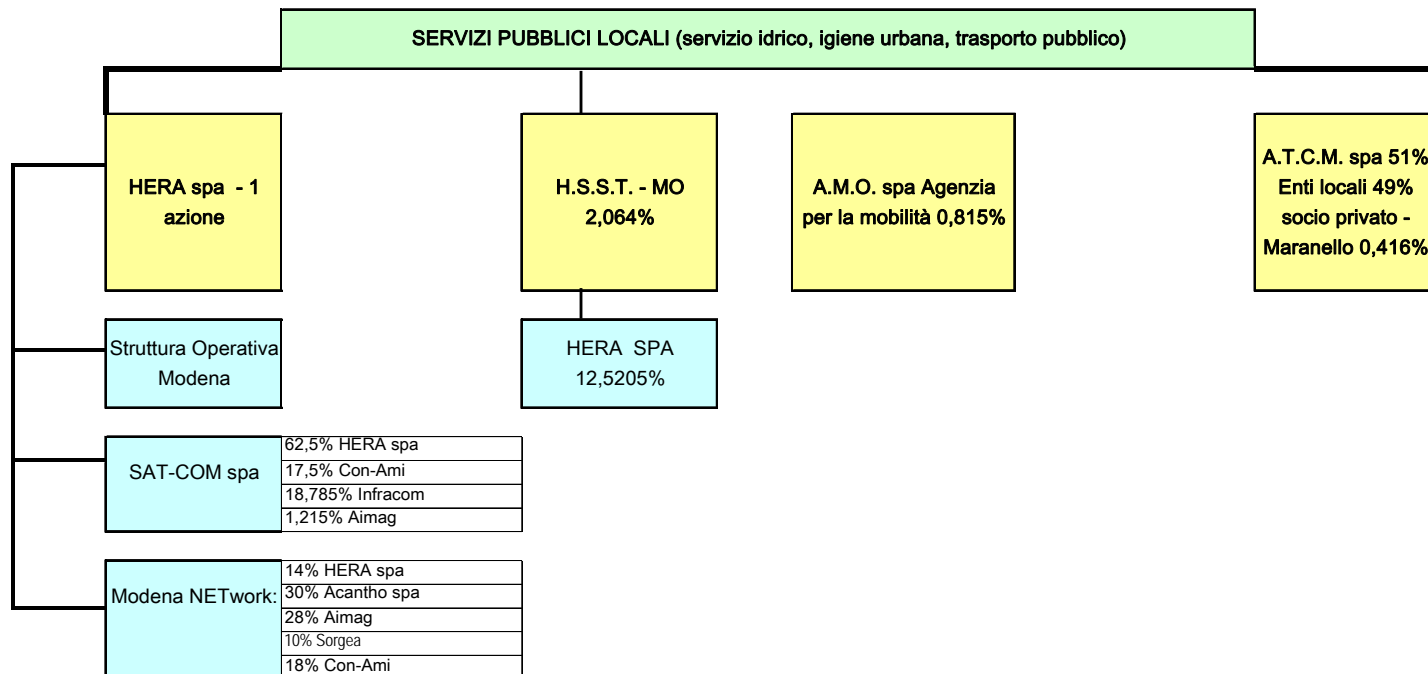
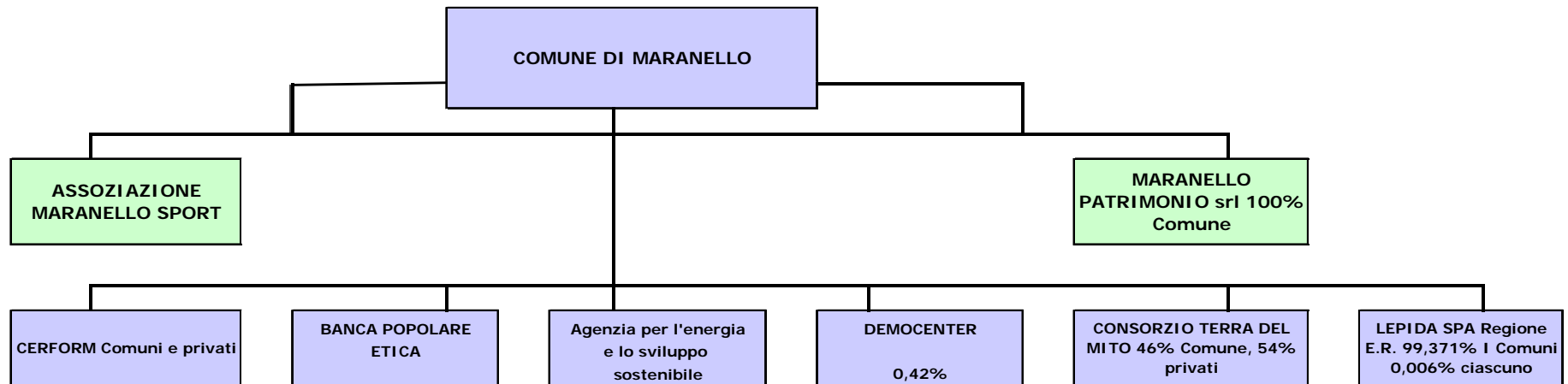
- Verificare la corretta gestione dei servizi e il livello qualitativo degli stessi
- Verificare la coerenza della gestione dei servizi con le esigenze del territorio
- Rendere le partecipate strumenti idonei per politiche e strategie sovra comunali
- Valutare l'efficienza e la redditività delle società

Nel 2008 è stato attuato il riposizionamento strategico di SAT spa, che ha concluso la sua attività fondendosi in HERA spa, che dal 1° gennaio è diventata il gestore dei servizi pubblici (idrico integrato e igiene urbana). Con la fusione per incorporazione di Sat in Hera i comuni ex-soci di Sat hanno acquisito 14.540.334 azioni di Hera pari all'1,408% del capitale sociale di Hera, di cui quelle del Comune di Maranello pari a 2.881.409 pari al 0,279%. Contestualmente alla fusione i comuni si sono impegnati a **conferire in HSST- MO spa** le azioni Hera derivanti dalla fusione.

HSST-Mo spa (Holding Strategie e Sviluppo dei Territori Modenesi) è una società veicolo creata dai comuni ex soci di Meta con lo scopo di governare congiuntamente la partecipazione in Hera. E' partecipata solo da Enti Locali e può svolgere solo attività di assunzione e gestione di partecipazioni in società esercenti servizi pubblici. Con l'entrata in HSST dei soci ex SAT, la parte modenese ha una percentuale rilevante all'interno di HERA spa, pari al 13,518% e costituisce uno dei principali soci pubblici di riferimento, secondo solo al Comune di Bologna (14,7613%). Per i Comuni modenese rappresenta un veicolo stabile di detenzione delle partecipazioni in Hera, all'interno del quale condividere le strategie, con conseguente incremento del potere negoziale dei soci modenesi nell'ambito dei processi decisionali complessivi di HERA spa. Ad inizio 2009 si è perfezionata la scissione totale di SAT PATRIMONIO a favore delle società patrimoniali dei 5 Comuni soci. In questo modo le reti e le infrastrutture dei servizi idrici e gas sono confluite in un unico soggetto proprietario, la Maranello Patrimonio srl

Nel corso del 2009 Hera spa ha aumentato il capitale sociale da 1.032.737.702 a 1.115.013.750 quindi la partecipazione dei Comuni modenesi in HERA è passata dal 13,518% al 12,5205%, la percentuale del Comune di Maranello è scesa dallo 0,279% al 0,258%. Nello stesso momento è stato deciso anche il riassetto societario delle Società Operative territoriali (SOT), superando le strutture societarie esistenti integrando le 7 SOT nella Holding HERA SPA con una operazione di scissione totale in società beneficiarie già esistenti a favore di HERA spa ed HERA Cmm, mediante assegnazione alla prima del ramo d'azienda "Gestioni operative" e alla seconda del ramo d'azienda "Gestione clienti". Le 7 SOT sono state trasformate in Strutture operative territoriali in modo da garantire la governance sui servizi locali.

SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI MARANELLO



Partecipate e relativa attività



Società costituita dal Comune di Maranello per la gestione, valorizzazione del patrimonio e la costruzione di Opere pubbliche. La Maranello Patrimonio ha un capitale sociale di 50.000,00 euro ed il Comune di Maranello ne è l'unico socio. La rappresentanza e la gestione della società è affidata da un amministratore unico che dura in carica tre anni. Attualmente l'amministratore della Maranello Patrimonio è il dr. Rodolfo Biolchini



La Holding Strategie e Sviluppo dei Territori Modenesi (in sigla HSST-MoS.p.A.) è stata costituita nel giugno 2006 dai Comuni ex - Meta con lo scopo di governare congiuntamente la partecipazione in Hera. Costituisce per gli Enti locali soci un veicolo stabile di detenzione delle partecipazioni in Hera, all'interno del quale condividere le strategie, con conseguente incremento del potere negoziale dei soci modenesi nell'ambito dei processi decisionali. Le azioni della HSST-Mo possono essere sottoscritte o possedute unicamente da Enti locali. Il Comune di Maranello detiene il 2,064% delle azioni HSST. La percentuale dei Comuni ex - SAT è del 10,415%. HSST , dopo l'aumento di capitale sociale di Hera spa avvenuto nel 2009 è passata dal 13,518% al 12,5205% del capitale di HERA spa.



Nata nel 2002 dall'unione di dodici aziende di servizi pubblici dell'Emilia Romagna, ha continuato negli anni successivi la propria crescita territoriale, acquisendo nel 2004 Agea di Ferrara, nel 2005 con Meta ha effettuato la prima fusione italiana tra multiutility quotate in Borsa, nel 2007 con Sat spa la fusione con il distretto ceramico e molte altre operazioni di consolidamento che consentono oggi alla holding di essere uno dei maggiori gruppi nazionali per la gestione dei servizi pubblici locali. Hera è quotata in borsa, ma mantiene la maggioranza pubblica. Sono tante le società partecipate da Hera, nel prospetto della pagina precedente abbiamo indicato quelle che operano sul nostro territorio. La partecipazione del Comune di Maranello in Hera S.p.A. è indiretta, attraverso HSST-Mo S.p.A, per una percentuale del 0,258%, calata rispetto allo scorso anno per effetto dell'aumento di capitale sociale di Hera spa..

HERA Modena Spa ora STRUTTURA OPERATIVA TERRITORIALE

Il gruppo Hera svolge le attività nei vari territori attraverso delle società operative territoriali (S.O.T.). Hera Modena è la società territoriale che opera in provincia di Modena. E' controllata da Hera spa al 100% e svolge i servizi di igiene urbana (trasporto e smaltimento rifiuti, pulizia strade, disinfestazione), i servizi idrici (gestione integrata delle risorse idriche, sistema fognario, depurazione, progettazione costruzione e gestione delle reti ed impianti), i servizi energia (trasporto e distribuzione di energia elettrica e gas, gestione calore, progettazione reti teleriscaldamento). A fine anno Hera spa ha deciso un riassetto societario di tutte le SOT e con una operazione di scissione totale Hera Modena srl ha cessato di esistere ed è stata creata la SOT di Modena. La struttura operativa opera sul territorio gestendo i servizi e curando il rapporto con la clientela e gli utenti cittadini dei Comuni della Provincia di Modena. Ha la funzione di curare le relazioni con gli enti e le organizzazioni territoriali

(Enti pubblici, organizzazioni industriali, associazioni di categoria) presidia le relazioni con gli **A.T.O.** (Agenzie d'Ambito Territoriale Ottimale) per aspetti relativi a tariffe e investimenti. Attualmente le Strutture operative territoriali operative per conto della Holding HERA spa sono 7 e si trovano a: Bologna, Ferrara, Ravenna, Rimini, Modena, Forlì-Cesena e Imola-Faenza



Dopo la fusione SAT-HERA la proprietà delle azioni dal 1° gennaio 2008 sono passate ad HERA spa al 100%. Dopo diversi riassetti societari oggi l'assetto societario di SAT-COM vede la partecipazione di Hera spa al 62,5%, Infracom Italia al 17,5%, Aimag spa al 1,215% e Con-Ami al 18,785%. La società si occupa di telecomunicazioni. Attraverso questa azienda è stato possibile cablare l'intero territorio sino ai Comuni del reggiano per fornire servizi di telefonia e trasmissione dati ad alta velocità. E' l'operatore di riferimento per i servizi di telecomunicazione nell'area della ceramica delle province di Modena e Reggio E. e partner dei Comuni nella gestione del servizio associato dei CED.

MO dena **NET work**

E' una società partecipata da Hera spa, Aimag, Sorgea, Con_ami e Acanto. E' nata con l'obiettivo di interconnettere a banda larga tutti i Comuni della Provincia di Modena in ottemperanza di una convenzione stipulata con la Regione Emilia Romagna. La Società infatti, costituita nel 2003, ha sottoscritto con la Regione Emilia Romagna una Convenzione di Servizio per la realizzazione delle dorsali, delle interconnessioni e dei rilegamenti nonché la fornitura di servizi primari di gestione per la "rete privata delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia-Romagna: ". Nell'ambito della suddetta Convenzione, MODena NETwork ha realizzato una infrastruttura di rete in fibra ottica per una estensione di circa 350 km, di cui quota parte è passata in piena proprietà alla Regione Emilia Romagna (rete LEPIDA). Il progetto, completatosi nel 2006, ha consentito il collegamento di tutti i comuni in pianura della Provincia di Modena e la possibilità di estendere i benefici della banda larga in fibra ottica a tutte le realtà produttive, pubbliche e private, ed ai cittadini della Provincia di Modena. MODena NETwork ha sviluppato i progetti esecutivi dei lavori necessari per la realizzazione delle reti urbane (Metropolitan Area Network, MAN) in fibra ottica in 28 città in Provincia di Modena. All'inizio del 2009 la Regione Emilia Romagna ha dato avvio ai lavori affidando a Modena Network il controllo e la gestione tecnico amministrativa, tramite l'istituzione di un proprio ufficio di Direzione Lavori. Le reti urbane collegheranno alla rete regionale LEPIDA le sedi principali di diversi Enti della Pubblica Amministrazione..

Maranello **sport**

E' una Associazione non profit costituita fra il Comune di Maranello e le Associazioni sportive del territorio, alla quale il Comune ha affidato la gestione degli impianti sportivi.

Le motivazione che hanno portato alla creazione di questo organismo sono state la volontà di favorire e sviluppare l'attività ricreativa e sportiva di base e dilettantistica del territorio, valorizzando al massimo il ruolo delle associazioni sportive esistenti sul territorio, nell'ottica di integrare sempre di più tutti i soggetti impegnati nella offerta ricreativa, sportiva quale risorse sociale rivolta a tutti i cittadini specie i più giovani. Maranello Sport

è per ora costituita dai soci: Comune di Maranello, Polisportiva Maranello, Bocciofila Il Cavallino, A.C. Maranello sportiva, A.C. Gorzano, A.C. Pozza, Polisportiva di Pozza, Circolo ARCI



E' un Consorzio costituito nel dicembre 2006 fra il Comune di Maranello, i commercianti di Maranello, le associazioni di categoria, gli operatori turistici e albergatori del territorio, con l'obiettivo di sviluppare le attività economiche del territorio attraverso operazioni di marketing, organizzazione di eventi ecc. che coinvolgano il maggior numero di privati. Lo statuto prevede che l'adesione avvenga con una quota associativa, mentre le spese di sviluppo vengono ripartite tra gli associati sulla base di percentuali che determinano anche la rappresentatività all'interno del consorzio. Il Comune di Maranello partecipa per il 46%.



Le Agenzie d'Ambito per i Servizi Pubblici della Regione Emilia Romagna erano state istituite con Legge Regionale nel 1999 per disciplinare in modo organico il sistema di governo e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di igiene urbana. La legge regionale n. 10 del giugno 2008 "Misure per

il riordino territoriale, l'autoriforma dell'amministrazione e la razionalizzazione delle funzioni" ha individuato il territorio provinciale quale minima aggregazione di ambito territoriale ottimale di esercizio delle funzioni del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani. La provincia di Modena ha deciso di gestire queste funzioni utilizzando la forma della convenzione, costituendo una **"Autorità d'Ambito territoriale"** della provincia di Modena alla quale il Comune di Maranello partecipa per il 2,1% .

La nuova **Autorità** d'Ambito provinciale è subentrata al Consorzio Ato4.Mo dal 1° luglio 2009, in seguito all'approvazione della **Convenzione Costitutiva** da parte dell'Assemblea dei sindaci in data 29 giugno 2009. Tale Autorità non ha una propria struttura organizzativa, come invece aveva l'Ato, ma si avvale della struttura organizzativa della Provincia di Modena a cui fa riferimento anche per la sottoscrizione di tutti gli atti a rilevanza esterna. Il Presidente della nuova autorità è l'assessore all'ambiente della Provincia e il Comitato esecutivo è composto da sindaci nominati dall'Assemblea, di cui fanno parte tutti i sindaci della provincia di Modena.. L'Autorità d'ambito provinciale ha compiti di regolazione e vigilanza sul Servizio Idrico Integrato e sul Servizio Gestione Rifiuti Urbani. Tra le sue funzioni: l'articolazione delle tariffe gestionali, l'affidamento dei servizi, il piano di investimenti e i controlli sui Gestori.



L'Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena (agenzia TPL Modena) e' una società per azioni nata nel 2001 a seguito della riforma normativa che ha interessato il trasporto pubblico locale e che aveva lo scopo di aprire alla concorrenza il settore per assicurare una gestione unitaria della mobilità. L'agenzia è stata costituita prima come consorzio di funzioni fra l'Amministrazione provinciale di Modena e tutti i Comuni della provincia e poi trasformata in società per azioni nel 2003. Può avere come soci solo gli enti locali della provincia di Modena e svolge funzioni di programmazione operativa, progettazione e

monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico di persone nel bacino della provincia di Modena. Il Comune di Modena ha una partecipazione del 45%, la Provincia di Modena il 29% mentre Maranello ha una partecipazione del 0,815%.



Nata nel 1976 come consorzio volontario fra enti locali e trasformatosi nel 2001 in società per azioni a totale capitale pubblico, ATCM è stata interessata alla riforma del trasporto pubblico (d.lgs 422/1997 e legge regionale 30/1998). Dal 16 aprile 2009 ATCM S.p.A., ha ceduto il 49% delle proprie azioni ad HERM S.r.l. con sede in Bologna, costituita da RATP Dév, FER, CTT e Nuova Mobilità Soc. Consortile a r.l. a cui è stata affidata la gestione di ATCM. Il capitale sociale di ATCM S.p.A., a seguito del conferimento del nuovo socio, è pari a €9.176.466,00. La quota pubblica, di proprietà dei Comuni e della Provincia di Modena è pari al 51%, Maranello ha lo 0,416%. Oggi ATCM gestisce il servizio di trasporto pubblico di persone nel bacino provinciale di Modena, essendo risultata aggiudicata della gara bandita - in applicazione della citata riforma - dall'Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di Modena.



Cerform è l'Associazione Riconosciuta per la Formazione Professionale del comparto italiano della ceramica industriale e dei territori coinvolti nel sistema produttivo. Di Cerform oltre ad Assopiastelle, Acimac, Andil e Federmeccanica fanno parte i Comuni del comprensorio ceramico e CNA e Lapam. Il Presidente di Cerform è individuato fra i Sindaci, oggi è il Sindaco di Fiorano Claudio Pistoni a ricoprire tale carica. La missione di Cerform è supportare attivamente lo sviluppo del comparto e del territorio tramite la formazione e la consulenza sulle risorse umane, apportando know how tecnico e manageriale, con una partecipazione diretta alle evoluzioni aziendali.

Il contributo di Cerform riguarda la formazione di figure professionali necessarie alle industrie, il training manageriale avanzato on the job, le azioni di consulenza di processo, ricerca e assistenza nella progettazione di interventi di sviluppo organizzativo e human resources management. Cura inoltre la formazione rivolta al personale degli enti locali



Banca Popolare Etica (o, in forma abbreviata, Banca Etica o BPE) è l'unico e primo istituto creditizio in Italia la cui attività ed i cui obiettivi si ispirano ai principi della finanza etica, intesa come strumento trasparente di gestione del risparmio, finalizzato allo sviluppo dell'economia civile (sociale e non profit). Nata nel 1995 come Cooperativa "Verso la Banca Etica", si trasforma nel 1998 in Banca Popolare Etica, diventando un vero e proprio istituto di credito specializzato nella finanza etica ed alternativa. Il Comune di Maranello è socio di Banca Etica dal 1998 e ha sottoscritto azioni per un valore nominale di 2.582,28 euro.



E' un'associazione senza scopo di lucro dotata di autonomia patrimoniale . E' indirizzata alla prestazione di servizi ad imprese, operatori economici e sociali, enti pubblici e di diritto privato, altre associazioni, nei settori della razionalizzazione e del miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse energetiche, del risparmio energetico, del ricorso a fonti energetiche rinnovabili, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti, della promozione del trasporto collettivo, della sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile, e in ogni altro campo collaterale. Tra i soci rientrano 13 comuni della provincia di Modena e uno della provincia di Reggio Emilia, la Provincia di Modena, l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, la Camera di Commercio di Modena, ATCM spa, la Comunità Montana del Frignano, Geovest SRL, Unione Nazionale consumatori, Legambiente, Aimag



Democenter è una società, con scopi consortili e senza finalità di lucro, costituita per iniziativa delle principali associazioni imprenditoriali ed enti pubblici esistenti in Emilia Romagna (Ervet, Promo, Confindustria, Unionapi, Lega Regionale delle Cooperative, Cna e Lapam). Scopo della società è di contribuire alla diffusione delle conoscenze e delle competenze professionali nel campo dell'innovazione tecnologica, prevalentemente nell'ambito della Provincia di Modena con particolare riferimento al settore industriale. In particolare la società esplica la propria attività nel campo delle tecnologie organizzative, produttive, informatiche e di comunicazione e sviluppa funzioni di ricerca, informazione, formazione e dimostrazione, in conformità agli sviluppi tecnico-scientifici e giuridico-normativi dei settori interessati ai processi di innovazione. Anche in questo caso la quota comunale assume un carattere simbolico e appare che l'attività della società sia connessa alla cura degli interessi generali della collettività anche ai sensi della legge Regionale nr. 7/2002 per il sostegno e la promozione della ricerca industriale e dell'innovazione. Il Comune di Maranello è socio dal 2008, con una quota di 5.000 euro pari al 0,417%



Lepida SpA (capitale sociale 18.114.000 euro) è uno strumento operativo promosso dalla Regione Emilia-Romagna (RER) per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione omogenea ed unitaria delle infrastrutture di Telecomunicazione degli Enti collegati alla rete Lepida, in modo da garantire l'erogazione dei servizi informatici inclusi nell'architettura di rete e per una ordinata evoluzione verso le reti di nuova generazione. **La società** agisce nell'ambito della Community Network dell'Emilia-Romagna, per ottimizzare il sistema infrastrutturale, ma anche per lo sviluppo di servizi innovativi, in coerenza con le Linee Guida del Piano Telematico dell'Emilia-Romagna (PITER). Lepida cura l'introduzione degli enti regionali nel Sistema Pubblico di Connettività in modo omogeneo attraverso il concetto di Community Network. **Lepida SpA** produce idee di innovazione per la Pubblica Amministrazione, creando opportunità per il mercato ICT verso la Pubblica Amministrazione ed operando come partner facilitatore per l'innovazione. Il Comune di Maranello è entrato in Lepida spa nel 2009 con una partecipazione dello 0,006%, pari a tutti gli altri Comuni.

Parte Seconda

Le risorse

Le risorse umane

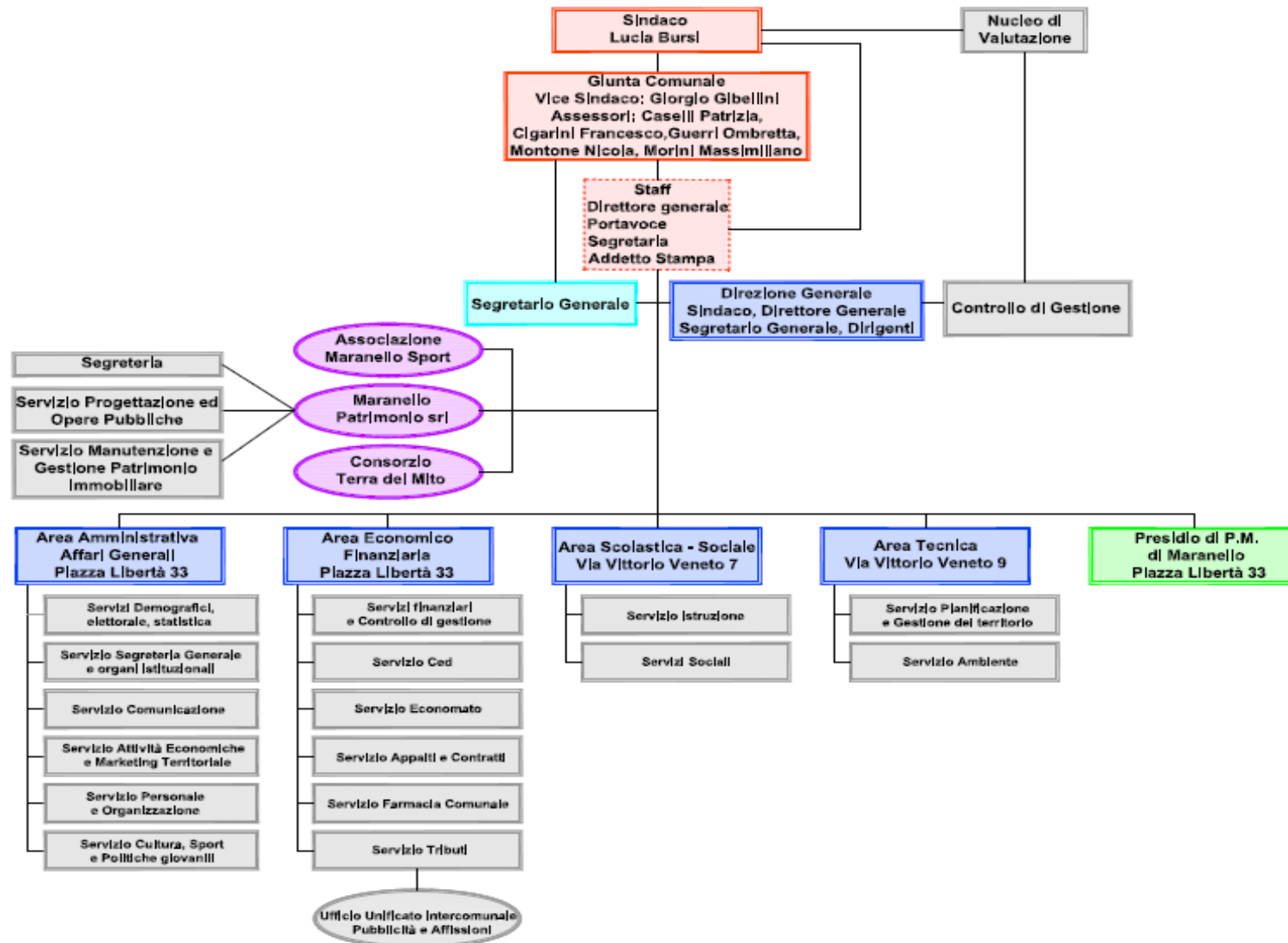
Il Personale

L'assetto normativo di riferimento per il tema delle risorse umane, delineato con riferimento al triennio 2007-2009 dalla Finanziaria 2007 (legge n. 296/2006), è stato ridisegnato dal D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, che definisce una manovra di finanza pubblica per il periodo che va dal 2009 al 2011. rispetto alla quale la legge Finanziaria per il 2009 (legge n. 203/2008) non ha aggiunto più di tanto. Restano dunque a carico di tutte le pubbliche amministrazioni gli obblighi connessi al rispetto del patto di stabilità interno, che, in tema di personale, si traducono principalmente nella riduzione della spesa di personale e nella previsione di parametri e criteri di virtuosità, determinanti le possibilità assunzionali degli Enti, affidati ad un emanando Dpcm. A completamento di questi interventi, il 4 marzo 2009 è stata approvata la legge n. 15 (*“Delega al governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e alla trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite dal Consiglio nazionale dell’Economia e del lavoro e alla Corte dei conti”*), con cui il Governo ha ricevuto delega dal Parlamento per adottare uno o più decreti legislativi volti a riformare la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni. La legge contempla principalmente i seguenti temi: performance, valutazione, trasparenza, premi e sanzioni disciplinari, dirigenza, contrattazione collettiva e azione collettiva. La legge 15/2009 è attuata dal decreto legislativo 198/2009, sull’azione collettiva, e dal decreto legislativo 150/2009 (*“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*), che è il perno della riforma, con cui si dà attuazione ai principi fondamentali della riforma stessa prevedendo e sviluppando i seguenti argomenti:

- il ciclo di gestione della performance, mirato a supportare una valutazione delle amministrazioni e dei dipendenti volta al miglioramento e al riconoscimento del merito;
- la selettività nell’attribuzione dei premi;
- il rafforzamento delle responsabilità dirigenziali e la riforma della contrattazione collettiva, volta a chiarire gli ambiti di competenza rispettivi dell’amministrazione e della contrattazione;
- la procedura semplificata per le sanzioni disciplinari, con la definizione di un catalogo di infrazioni particolarmente gravi assoggettate al licenziamento.

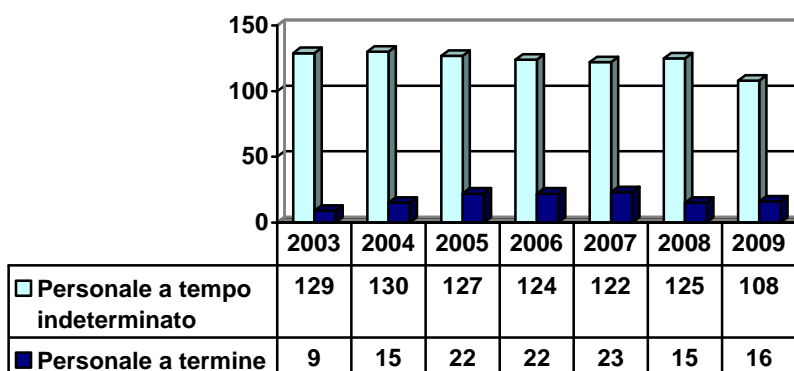
Ricordando che la *mission* del Comune è erogare servizi per la cittadinanza, che possono essere quantificati e qualificati soprattutto dal personale addetto agli stessi, la riforma del pubblico impiego introdotta con il decreto 150, rispetto alla quale anche gli Enti Locali dovranno adeguare i propri ordinamenti nel rispetto dei tempi indicati dal decreto stesso, rappresenta un’occasione per rafforzare l’impegno a migliorare la struttura comunale e la sua capacità di fornire servizi attraverso la qualificazione e l’organizzazione del personale in servizio valorizzando prima di tutto impegno e competenze. L’apparato amministrativo è finanziato dalla collettività, che in cambio deve ricevere servizi adeguati. In tal senso si è ritenuto necessario, per un comune come Maranello, considerato di medie dimensioni, mantenere un’offerta di percorsi formativi interni che sia adeguata agli obiettivi assegnati dall’Amministrazione comunale e operare scelte, anche in ambito di contrattazione sindacale, che prioritariamente confermano la **valorizzazione delle professionalità** attraverso meccanismi premiali, il rafforzamento della **responsabilità** di servizio che garantiscano quella flessibilità in grado di garantire risposte efficaci nei confronti dei cittadini, degli amministratori, dei colleghi, **dirigenzialità** ovvero acquisizione di maggiori capacità manageriali nei dirigenti e nei quadri intermedi.

COMUNE DI MARANELLO



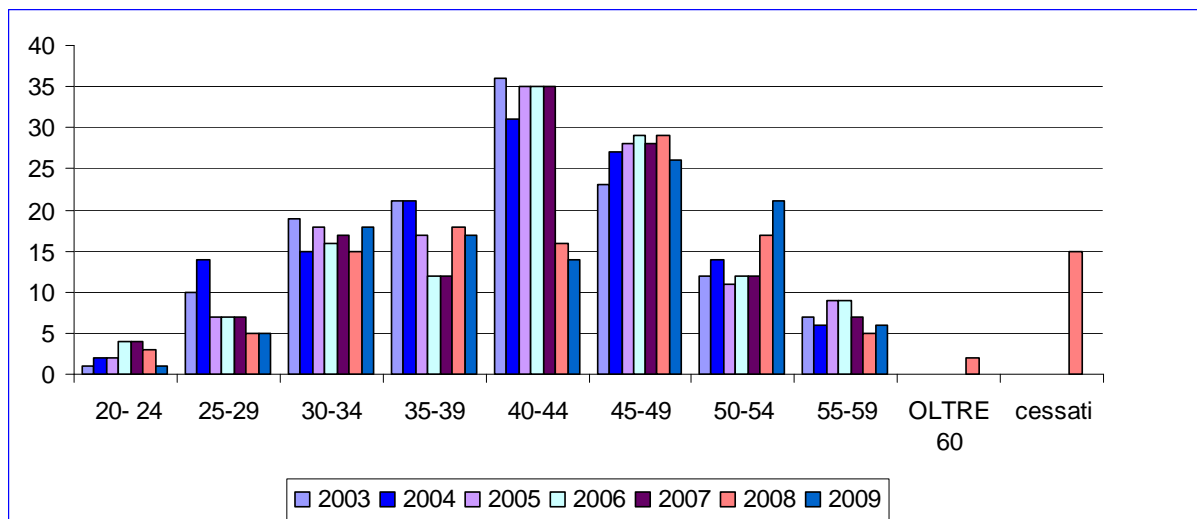
Consistenza del personale

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Personale dipendente cat. B,C,D	125	126	123	120	118	107	105
Personale dipendente dirigente	4	4	4	4	4	3	3
Personale cessato al 31.12.2009						15	
Totale personale tempo indeterminato	129	130	127	124	122	125	108
Personale non di ruolo a termine	9	15	22	22	23	15	16
Totale	138	145	149	146	145	140	124



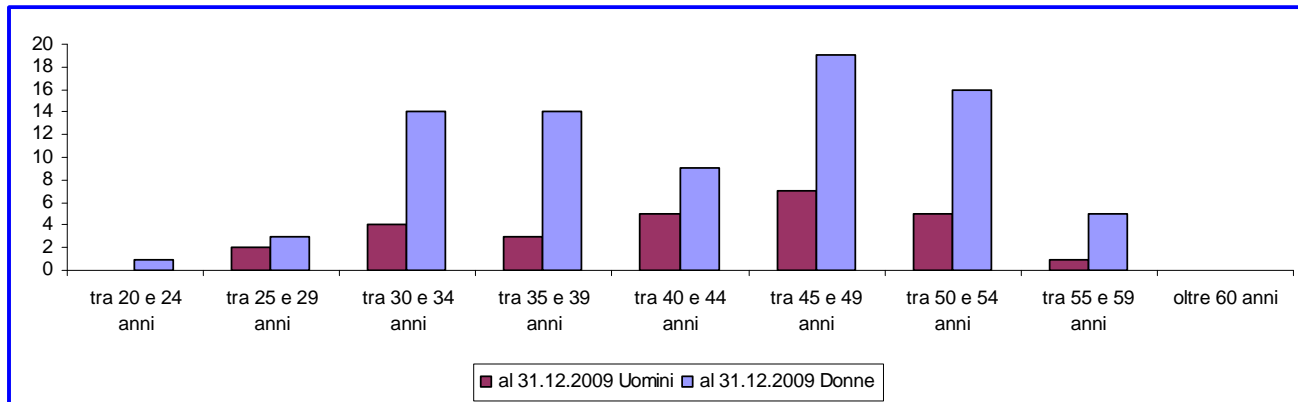
DIPENDENTI PER CLASSI DI ETA'

SUDDIVISIONE DEI DIPENDENTI DI RUOLO PER SESSO SU CLASSI DI ETA'														
	al 31.12.2003		al 31.12.2004		al 31.12.2005		al 31.12.2006		al 31-12-2007		al 31-12-2008		al 31-12-2009	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
tra 20 e 24 anni	1	0	1	1	1	1	1	3	1	3	1	2	0	1
tra 25 e 29 anni	4	6	4	10	3	4	3	4	3	4	1	4	2	3
tra 30 e 34 anni	4	15	4	11	4	14	4	12	4	13	3	12	4	14
tra 35 e 39 anni	4	17	6	15	5	12	1	11	1	11	4	14	3	14
tra 40 e 44 anni	10	26	8	23	9	26	13	22	13	22	7	9	5	9
tra 45 e 49 anni	9	14	11	16	10	18	10	19	9	19	7	22	7	19
tra 50 e 54 anni	5	7	5	9	4	7	5	7	5	7	4	13	5	16
tra 55 e 59 anni	1	6		6	2	7	2	7	1	6	1	4	1	5
oltre 60 anni											0	2		
Dipendenti cessati											12	3		
Subtotali	38	91	39	91	38	89	39	85	37	85	40	85	27	81
TOTALE	129		130		127		124		122		125		108	
percentuali %	29,5	70,5	30	70	29,9	70,1	31,5	68,5	30,3	69,7	32,0	68,0	25,0	75,0



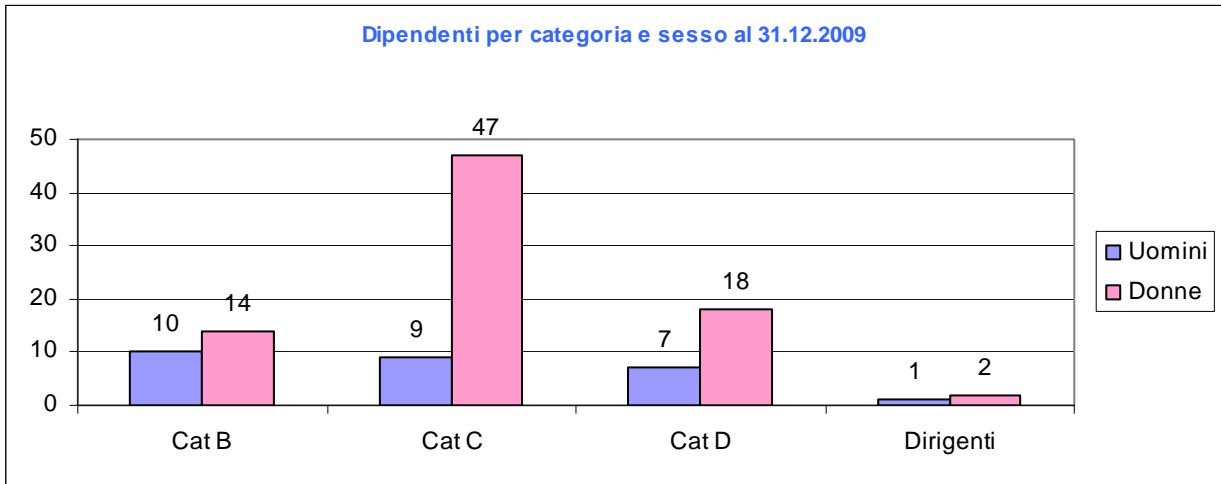
La tabella ed i grafici evidenziano:

- la riduzione dei dipendenti a tempo indeterminato che da 125 unità del 2008 passano a 108 dal 1 gennaio 1° gennaio 2009, per il trasferimento di 15 dipendenti alla Maranello Patrimonio.;
- il mantenimento del divario tra uomini e donne: nel corso del 2009 le dipendenti donna sono diventate il 75% circa del totale dei dipendenti (+ 5,3% rispetto al 2008);
- l'esiguità della consistenza del personale sia nelle fasce di età "iniziali" (20-24 e 25-29 anni), sia nelle ultime fasce (55-59 anni e oltre 60 anni) ;
- le fasce "centrali" tra 35-49 anni sono in assoluto le più numerose.



Dipendenti di ruolo suddivisi per qualifica e sesso al 31.12.2009

CAT	Uomini	Donne	Totale	% donne
A				
B	10	14	24	58
C	9	47	56	84
D	7	18	25	72
Dirigenti	1	2	3	67
Totale	27	81	108	

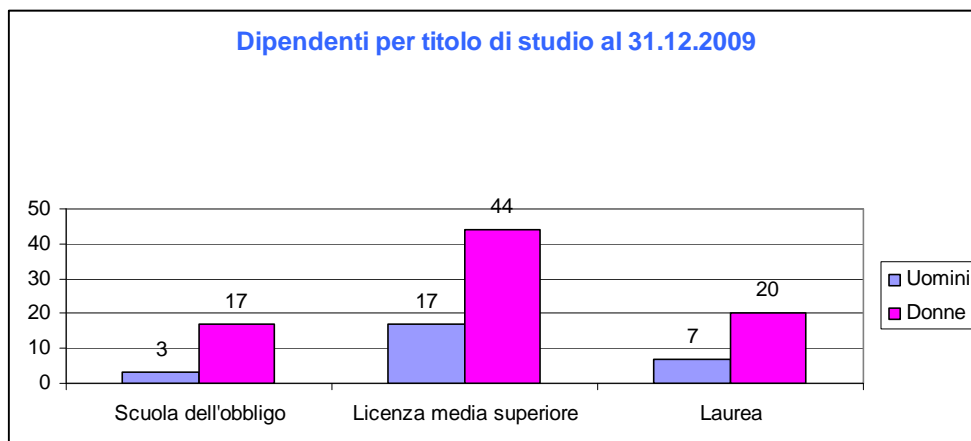


Dall'analisi della consistenza del personale al 31.12.2009, suddivisa per qualifica e genere, si ricavano le seguenti osservazioni:

- la categoria professionale più numerosa è la "C", che da sola concentra il 51% circa di tutto il personale in servizio;
- il divario tra uomini e donne risulta inoltre particolarmente evidente sempre nella categoria "C", dove l'84% del personale sono donne e nei dirigenti, di cui le donne sono il 67%. Dato che il personale femminile è ben rappresentato anche nella categoria "D" (72%), si può pertanto affermare che le donne hanno accesso alla maggior parte delle posizioni lavorative apicali e di responsabilità.

Dipendenti per titolo di studio al 31-12-2009

Titolo di studio	Uomini	Donne	Totale	%
Scuola dell'obbligo	3	17	20	18,52
Licenza media superiore	17	44	61	56,48
Laurea	7	20	27	25,00
Totale	27	81	108	



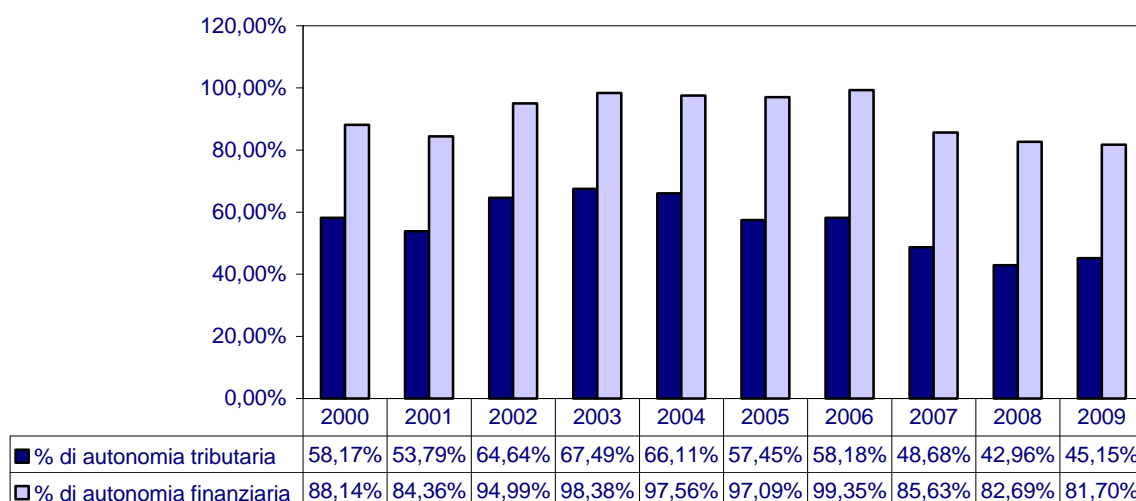
Le Risorse economico finanziarie

LE ENTRATE DEL COMUNE

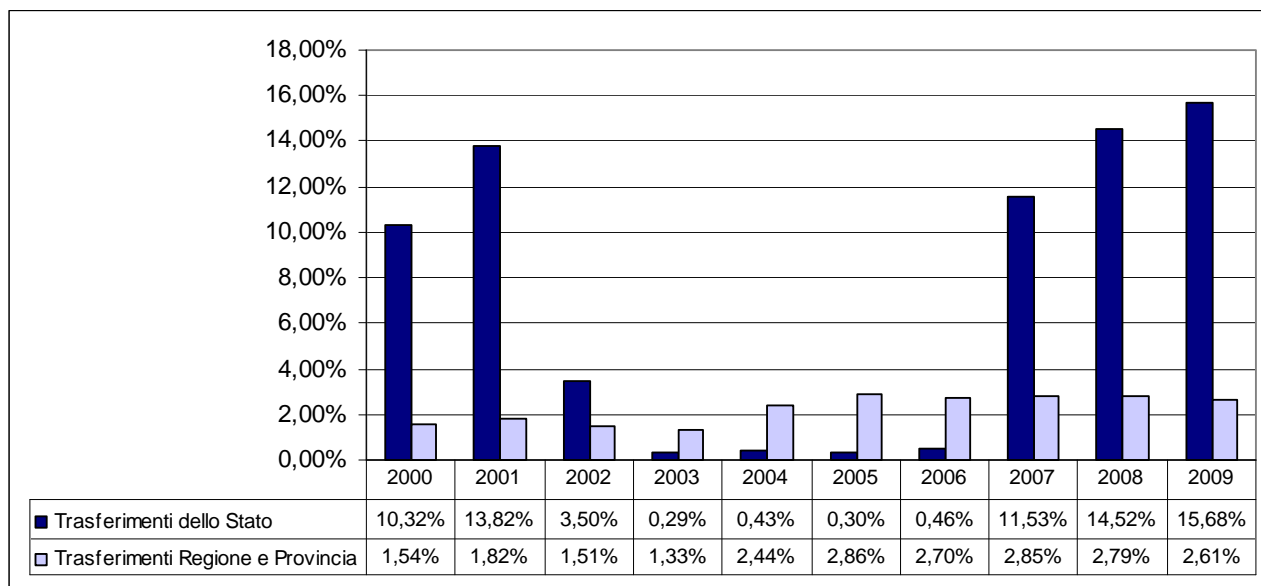
Entrate	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Entrate tributarie	10.445.061,97	10.422.461,01	7.924.586,38	8.328.033,04	7.127.211,20	6.777.788,03	6.923.465,31
Trasferimenti Stato - Reg- Prov	251.410,82	384.077,63	401.040,95	463.675,53	2.157.337,05	2.817.603,17	2.905.898,41
Entrate extratributarie	4.779.548,26	4.959.597,08	5.468.619,90	5.522.603,94	5.355.306,30	6.179.756,56	5.503.720,50
Alienazione - Trasferimenti di capitale	4.450.031,04	9.539.613,61	1.740.396,46	8.117.919,59	2.083.210,30	5.371.265,67	1.343.804,37
Accensione di prestiti	3.451.473,99	4.279.874,00	2.615.000,00	3.345.000,00	727.000,00	1.607.192,00	150.000,00
Avanzo di amministrazione	1.770.147,28	816.417,42	573.166,98	670.664,08	357.847,30	267.348,62	159.557,40
Totale	25.147.673,36	30.402.040,75	18.722.810,67	26.447.896,18	17.807.912,15	23.020.954,05	16.986.445,99

Le prime tre voci rappresentano le entrate di natura corrente, cioè quelle entrate che servono alla gestione e funzionamento dei servizi. Le entrate di natura tributaria sono le più consistenti e derivano dalla imposizione fiscale che incide in modo particolare attraverso l'ICI, l'addizionale comunale IRPEF e la compartecipazione all'IRPEF. La voce trasferimenti prevede le risorse che il Comune riceve dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia o da altri Enti.

Il grado di autonomia tributaria



L'autonomia tributaria si misura come incidenza del prelievo fiscale del Comune sul totale delle entrate correnti. L'autonomia finanziaria invece misura l'incidenza delle entrate proprie dell'ente (tributarie + extratributarie) sul totale delle entrate correnti. Il calo dell'incidenza che si riscontra alla voce **autonomia tributaria nel 2005** è dovuto alla trasformazione della tassa rifiuti in tariffa di igiene urbana, oggi direttamente riscossa da HERA spa mentre per il 2007 è legato alla riduzione della compartecipazione all'Iperf e alla reintroduzione dei trasferimenti. Dal 2008 questo trend di "impoverimento" dell'autonomia è **continuato** con l'abolizione dell'ICI sulla prima casa, sostituita da trasferimenti statali, togliendo agli enti quella dinamicità costituita da un aumento delle entrate a fronte della crescita degli insediamenti abitativi, che inevitabilmente si riflettono sulla richiesta di maggiori servizi.

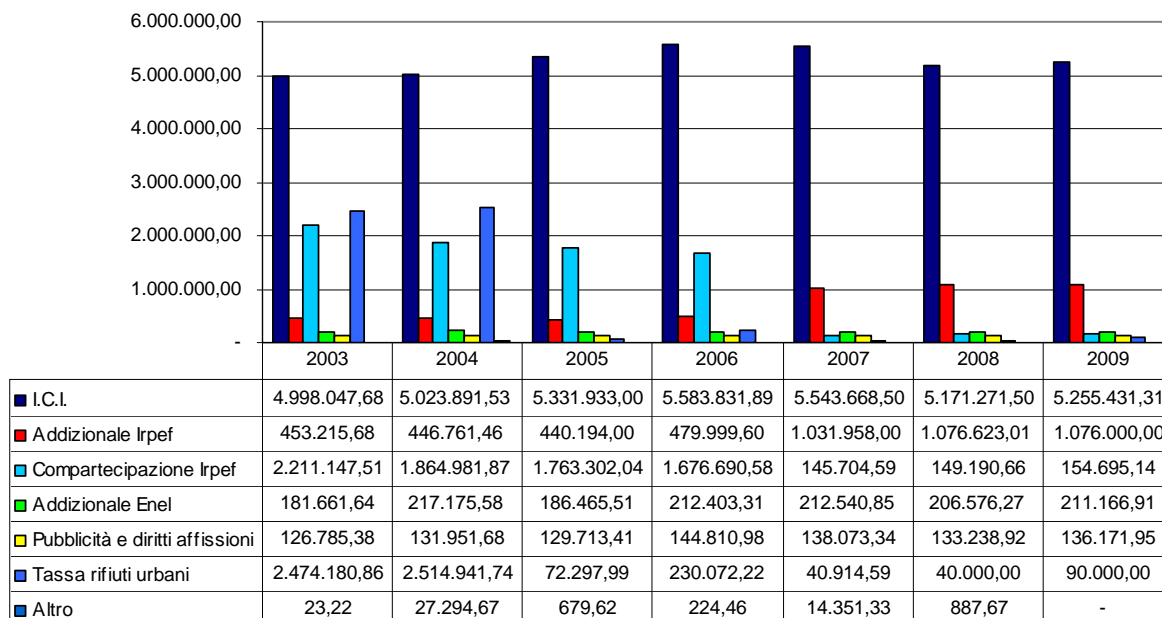


Dal grafico risulta chiaramente come a partire dal 2008 l'incidenza dei trasferimenti sia tornata a quella di quasi dieci anni fa, dopo che i comuni si erano illusi che una prima attribuzione di una parte dell'Irpef riscossa dallo Stato potesse costituire la premessa per un vero federalismo fiscale. In realtà l'abolizione dell'ICI ha di fatto sensibilmente ridotto la possibilità di decidere a livello locale sulla politica fiscale. Nel 2009 questo trend si rafforza ulteriormente.

Le entrate tributarie

Le entrate tributarie del comune di Maranello nel 2009, dopo la trasformazione della compartecipazione in trasferimenti, sono costituite da quattro imposte principali:

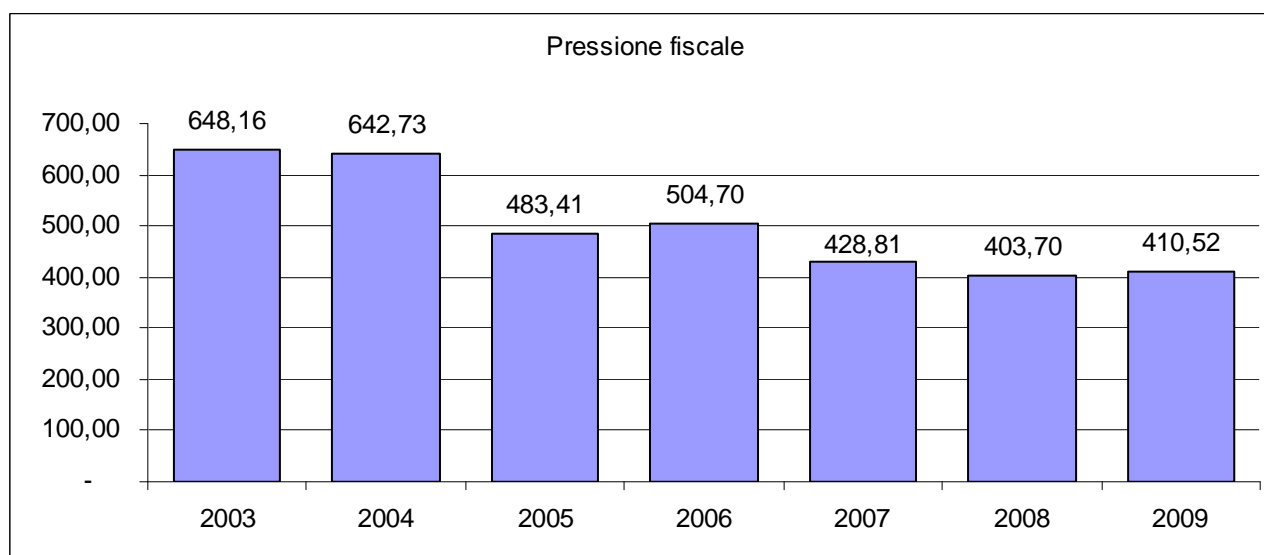
- **ICI** (imposta comunale sugli immobili) corrisposta dai proprietari di fabbricati di qualsiasi natura, (esclusa la prima casa per categorie diverse da A1, A8, A9), di terreni agricoli e di aree edificabili
- **Addizionale Irpef**
- **Addizionale Enel**
- **Imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni**
- **Compartecipazione all'IRPEF**



Dal grafico risulta evidente il calo sia dell'ICI che della compartecipazione all'IRPEF

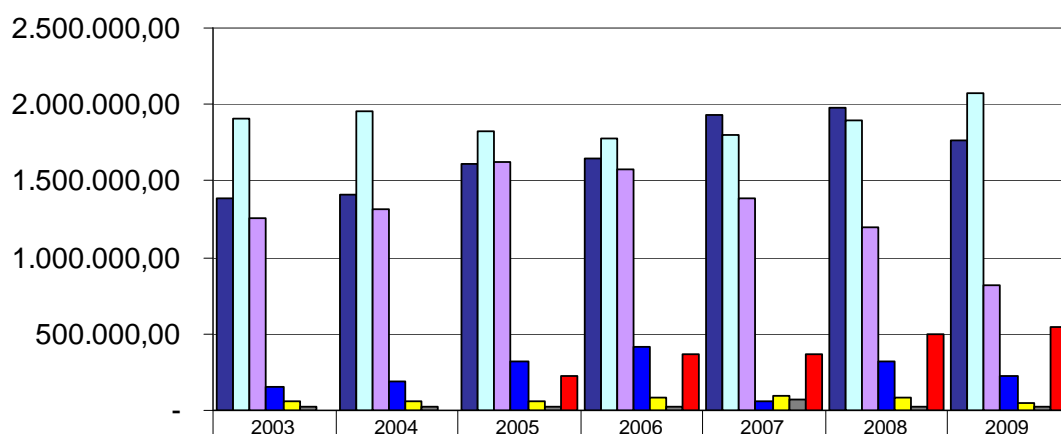
La pressione fiscale

La pressione fiscale misurata sul numero di abitanti risulta in calo, per effetto della trasformazione della tassa rifiuti in tariffa e a dell'abolizione dell'ICI sulla prima casa, anche su questo dato occorre tenere presente la quantità di insediamenti produttivi o l'avvio di strumenti urbanistici importanti:



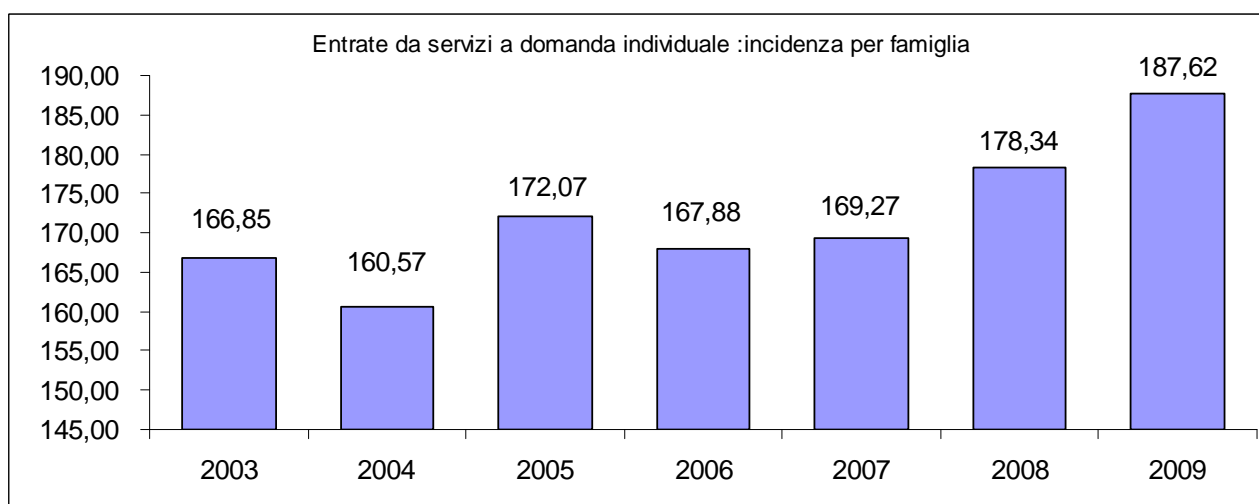
Le entrate extra tributarie

Alla voce entrate extratributarie confluiscono le entrate provenienti dalle rette e tariffe dei servizi erogati (servizi scolastici, farmacia, servizi istituzionali), i canoni di affitto del patrimonio, gli utili derivanti dalle partecipazioni di Sat spa prima ora HERA spa, i rimborsi da privati e da altri enti.



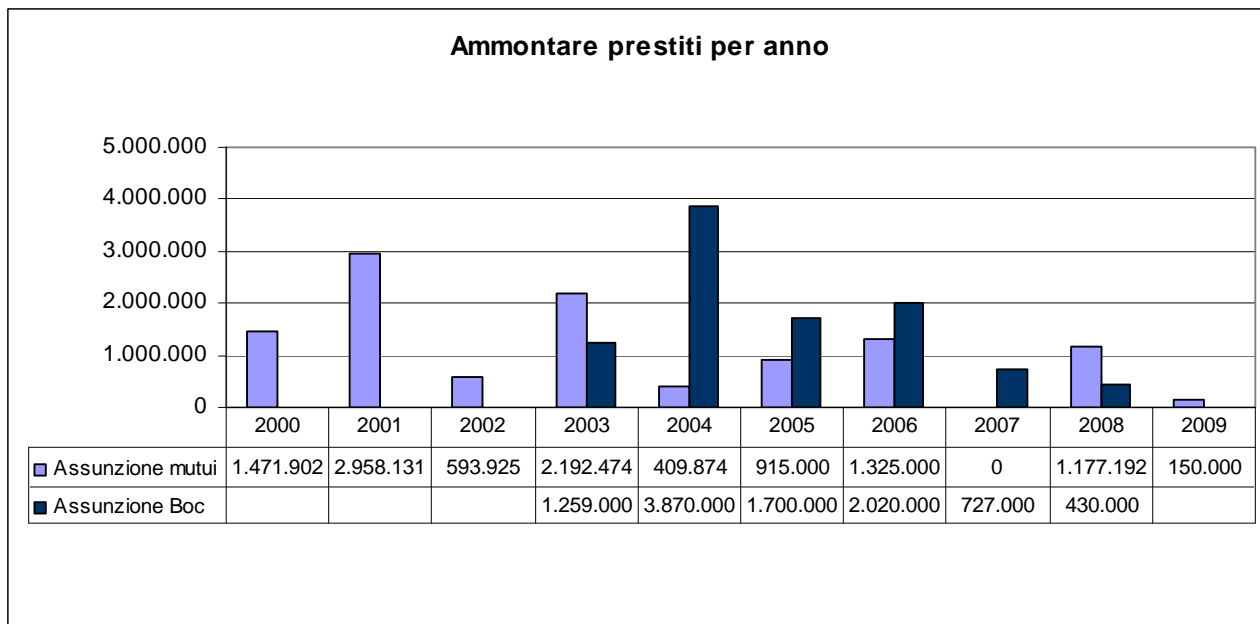
■ Servizi comunali, servizi scolastici, rimborsi vari	1.383.259,97	1.415.597,12	1.611.401,34	1.650.435,51	1.934.331,92	1.977.615,41	1.768.835,18
□ Farmacia comunale	1.903.576,77	1.951.774,06	1.829.077,12	1.774.832,56	1.806.722,74	1.898.051,63	2.069.306,14
▨ Affitti attivi, contributi e rimborsi	1.260.812,14	1.316.967,08	1.624.351,40	1.574.245,21	1.387.264,21	1.191.418,82	816.460,43
■ Dividendi da partecipate	149.591,02	191.476,50	319.127,50	419.953,12	54.694,00	315.374,03	230.545,23
■ Interessi attivi	55.285,84	60.754,15	61.662,54	80.137,54	96.835,63	79.465,56	43.573,52
■ Contributi da terzi	27.022,52	23.028,17	23.000,00	23.000,00	75.457,80	23.000,00	25.000,00
■ Proventi da concessioni edilizie	-	-	230.000,00	370.000,00	370.000,00	500.000,00	550.000,00

L'incidenza dei servizi resi alle famiglie ha subito nel tempo una crescita legata all'inflazione, con un aumento medio interno al 2% anno. Tale adeguamento è stato sospeso per l'anno scolastico 2009/2010 nell'ambito delle misure messe in atto per fronteggiare la crisi economica. Nel 2009 è aumentata l'incidenza della mensa per un aumento consistente degli utenti che hanno chiesto di usufruire del servizio.



Le entrate da alienazioni e da trasferimenti in conto capitale derivano dalle alienazioni patrimoniali, dagli oneri di urbanizzazione per il rilascio delle concessioni edilizie, dalle concessioni cimiteriali, da contributi diversi di privati e di enti pubblici (Stato, Regione, Provincia).

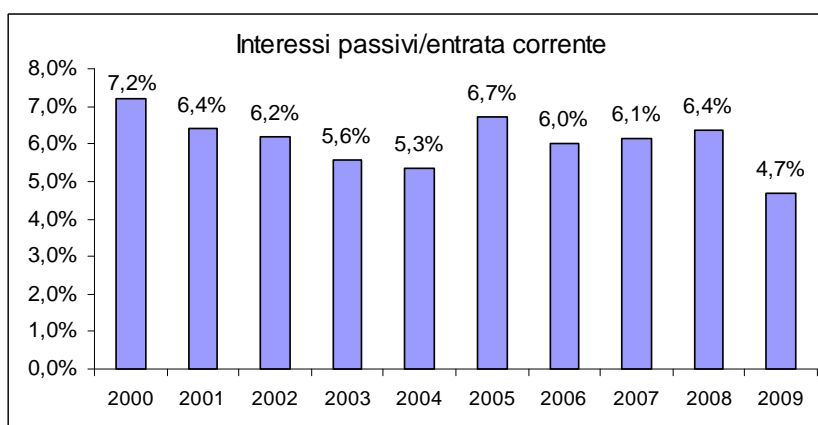
Le entrate per accensione di prestiti hanno una ricaduta sull'indebitamento. Nel 2009 è stato assunto un mutuo di 150.000 euro per la acquisizione e ristrutturazione di patrimonio storico.



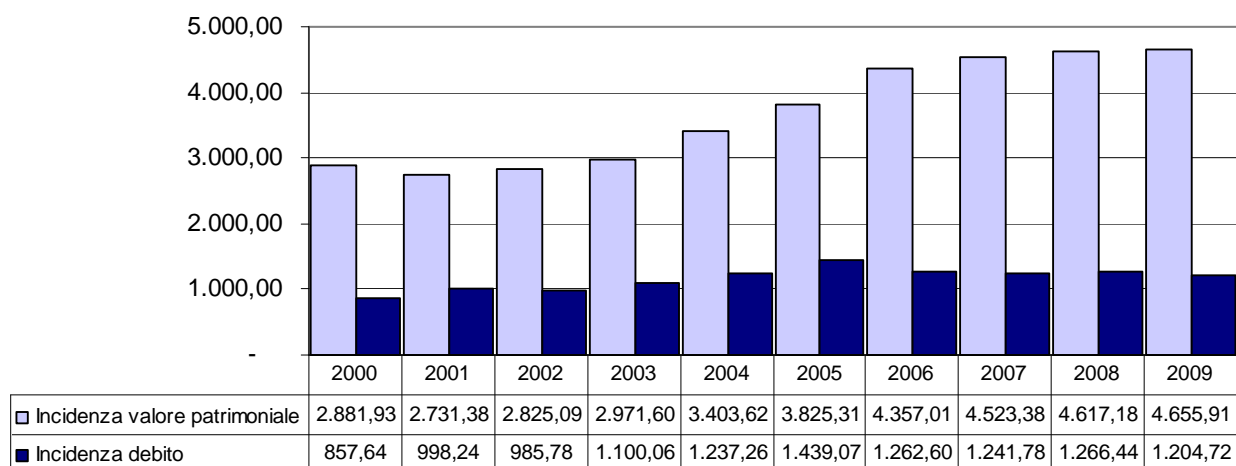
L'incidenza dei prestiti

La scelta di diversificare il ricorso al debito ha portato nel tempo ad avere una incidenza degli oneri finanziari sulle entrate correnti in calo, anche se nel 2005 l'uscita dal bilancio della entrata della tassa rifiuti ha portato ad un aumento delle percentuali, che comunque si abbassa di nuovo nel 2006 e rimane praticamente invariata nel 2007 e cresce leggermente nel 2008, a causa dell'aumento dei tassi di interesse. Nel 2009 l'inversione di tendenza del mercato sui tassi fa sì che l'incidenza degli interessi sul totale delle entrate correnti raggiunga il minimo storico del 4,7%.

L'incidenza degli oneri finanziari



L'incidenza del debito per abitante cresce in relazione alle maggiori risorse investite in opere pubbliche che vedono una incidenza in forte crescita nel tempo..



L'avanzo di amministrazione

Anche l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione consente al Comune di investire una parte delle risorse alle opere pubbliche e all'accrescimento del patrimonio. L'avanzo di amministrazione negli ultimi anni è stato totalmente destinato all'autofinanziamento delle spese di investimento

Avanzo	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Per spese correnti							
Per investimenti e opere pubbliche							
- Maranello Patrimonio							135.000,00
- Sviluppo informatizzazione	119.974,74	49.019,42	94.299,47	150.634,35	28.000,00	89.677,17	6.946,80
- per Polizia Municipale							14.919,60
- Acquisto arredi	657.000,00					19.956,30	2.691,00
- Impianti sportivi	190.885,00		25.500,00	-			
- Interventi sul patrimonio	562.399,54	304.045,00	214.159,51	425.245,84	279.865,68	157.715,35	
- Interventi per scuole e asili	64.394,00	196.644,00	215.808,00	-			
- Interventi viabilità	175.494,00	266.709,00	23.400,00	94.783,89	49.981,62		
	1.770.147,28	816.417,42	573.166,98	670.664,08	357.847,30	267.348,82	159.557,40

Le Risorse economico finanziarie

LA SPESA DEL COMUNE

Il quadro complessivo della spesa è il seguente:

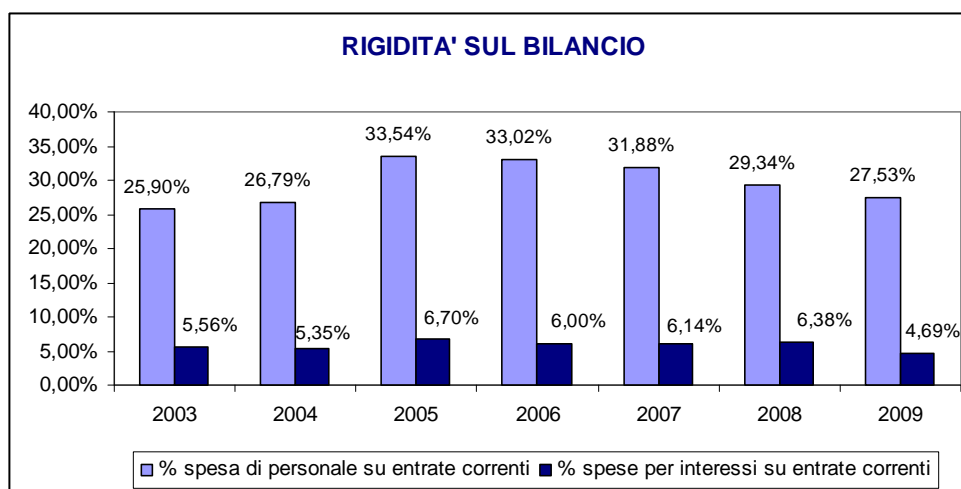
Spese	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Spese correnti	14.143.106,54	14.664.273,86	12.947.425,36	13.633.214,80	14.027.992,38	15.249.639,44	14.742.336,15
Spese in conto capitale per investimenti	9.671.652,29	14.635.905,03	4.698.563,44	6.598.551,66	2.798.057,60	6.745.806,49	1.103.331,66
Spese per rimborso di prestiti	734.726,23	752.326,68	978.108,94	6.101.442,56	921.541,54	973.313,99	1.094.644,55
Totale	24.549.485,06	30.052.505,57	18.624.097,74	26.333.209,02	17.747.591,52	22.968.759,92	16.940.312,36

Le spese correnti sono quelle che servono al funzionamento dei servizi che il Comune eroga ai cittadini. La spesa corrente è riferita alla spesa di personale, all'acquisto e alla prestazioni di servizi da parte di terzi, agli oneri finanziari derivanti dall'indebitamento.

La spesa di personale sommata alla spesa per interessi passivi costituisce un importante **indice** che misura il grado di **rigidità del bilancio comunale**.

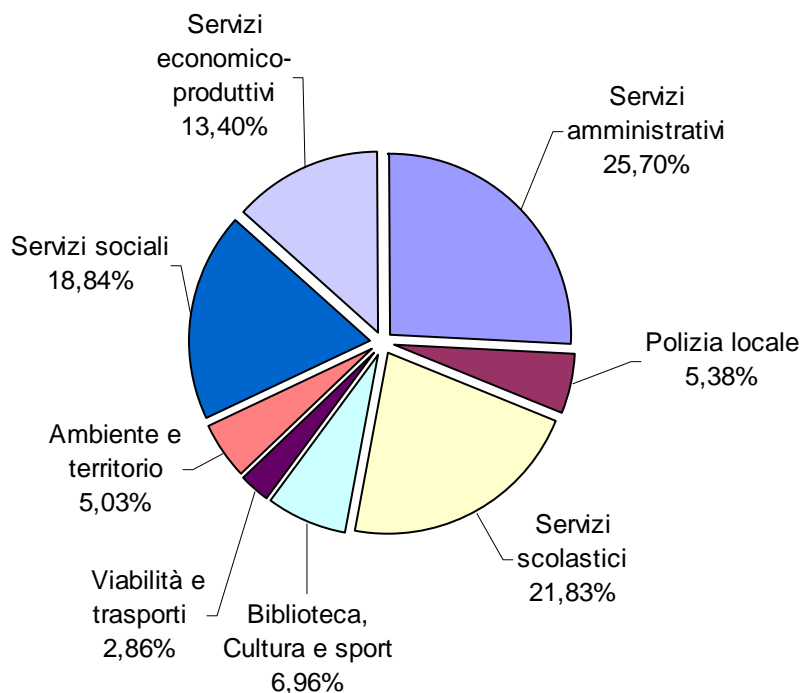
Rigidità di bilancio	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Spesa di personale	4.008.771,00	4.223.480,77	4.703.688,83	4.848.764,65	4.784.991,80	4.775.904,53	4.373.293,82
Spesa per interessi passivi	859.878,45	843.306,55	940.075,73	881.303,58	920.936,47	1.038.438,65	745.319,90
% sul totale entrate correnti	31,46%	32,14%	40,24%	39,02%	38,01%	35,73%	32,23%
% spesa di personale su entrate correnti	25,90%	26,79%	33,54%	33,02%	31,88%	29,34%	27,53%
% spese per interessi su entrate correnti	5,56%	5,35%	6,70%	6,00%	6,14%	6,38%	4,69%

La crescita della percentuale dal 2005 è dovuta alla uscita dal bilancio della entrata per la tassa rifiuti. E' comunque importante che questo dato, dopo l'impennata del 2005 sia tendenzialmente in calo.



Ripartizione della spesa corrente e di investimento 2009 per funzioni:

Spesa Corrente



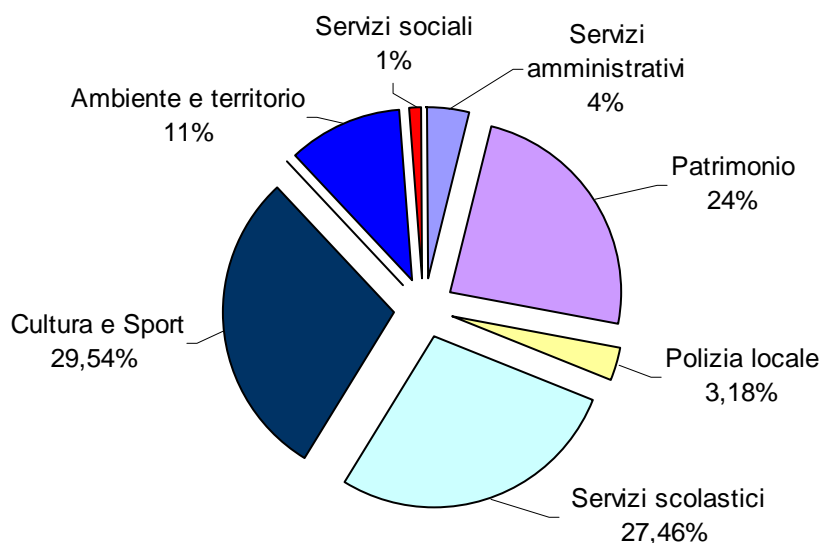
Le spese per i servizi amministrativi comprendono i costi degli organi istituzionali e dei servizi quali anagrafe, segreteria, comunicazione e relazioni con il pubblico, servizi finanziari e tributi, servizi patrimonio e lavori pubblici. Nei servizi produttivi è ricompresa la gestione della farmacia comunale.

Le spese in conto capitale o spese di investimento sono quelle che si riferiscono alla costruzione di opere pubbliche e più in generale alla acquisizione e manutenzione del patrimonio pubblico. Queste spese sono finanziate da entrate di tipo straordinario quali le alienazioni di beni, i proventi da oneri di urbanizzazione, i contributi in conto capitale da enti pubblici e privati e dall'avanzo di amministrazione e dal ricorso all'indebitamento.

Nel 2009 si sono impegnate somme in diversi settori, dal patrimonio, alla manutenzione delle scuole, degli impianti sportivi, al recupero del patrimonio storico, al cablaggio del territorio.

Gli interventi sulla viabilità dal 2009 sono stati tutti trasferiti alla Maranello Patrimonio srl

Spese di Investimento



Le Spese per le Politiche

Sulla spesa 2009 si può dare anche una lettura sulla base dei quattro piani strategici della legislatura 2004-2009, in quanto il **Bilancio sociale 2009** prende a riferimento la pianificazione iniziale del 2009, prima della elezioni di giugno.

Le spese per le Politiche	Spesa corrente (titolo I+titolo III)		Spesa di investimento (Titolo II)	
IL GOVERNO DELLA CITTA' PROGRAMMAZIONE E POLITICHE DI BILANCIO	2.650.446,30	16,74%	70.102,22	6,35%
CULTURA E QUALITA' DI VITA	2.662.091,18	16,81%	141.946,80	12,87%
IL TERRITORIO E L'AMBIENTE	8.632.727,29	54,51%	669.419,41	60,67%
	1.891.715,93	11,94%	221.863,23	20,11%
	15.836.980,70		1.103.331,66	

Come si può notare le risorse sono finalizzate soprattutto al piano "Cultura e qualità di vita" che comprende i servizi scolastici, i servizi sociali, gli asili nido, le politiche giovanili e le attività culturali. Importanti sono anche gli interventi che riguardano il territorio e l'ambiente.

Analisi complessiva in riferimento al territorio provinciale e regionale

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Media prov.le 2008	Media regionale 2008
Autonomia Finanziaria									
Entrate tributarie+ entrate extratrib. sul totale entrate correnti	98,38%	97,56%	95,50%	94,32%	85,63%	82,69%	81,70%	73,52%	70,98%
Entrate tributarie su totale entrate correnti	67,49%	66,11%	57,45%	58,18%	48,68%	42,96%	45,15%	41,68%	42,08%
Entrate tributarie per abitante	648,16	642,73	483,41	504,70	428,81	403,70	410,52	383,2	385,09
Entrate correnti per abitante	960,35	972,26	855,50	889,90	903,07	969,39	941,78	919,34	915,15
I trasferimenti dello Stato, Regione e Provincia									
Trasferimenti statali/n. abitanti	2,81	4,22	2,57	4,09	104,09	140,79	147,69	180,42	213,31
Trasferimenti Regione e Provincia/n. abitanti	12,79	19,46	21,90	24,01	25,70	25,71	24,62	23,39	24,15
Spesa									
Spesa corrente per abitante	877,64	904,31	789,81	826,21	843,99	908,31	874,14	896,31	885,5
Spesa di investimento per abitante	600,16	902,56	286,62	399,89	168,34	401,80	65,42	260	
Spesa e rigidità									
Popolazione/n. dipendenti tempo ind.	124,92	124,74	129,08	138,66	143,28	152,62	156,16	127,00	121
Spesa personale/n. dipendenti totali	29,916	28,537	30,152	33,907	33,936	34,114	35,268	35,177	35,089
Spesa di personale/entrate correnti	25,90%	26,79%	33,54%	33,02%	31,87%	29,34%	27,53%	31,00%	32,80%
Spese per interessi/entrat correnti	5,6%	5,3%	6,7%	6,0%	6,1%	6,4%	4,7%	3,74%	4,6%
Personale+rate mutui/entrate correnti	36,21	36,91	47,22	45,40	44,15	41,71	39,12	40,4%	49,3%
Indebitamento e investimenti									
Debito residuo mutui e Boc/abitanti	1.100,06	1.237,26	1.439,07	1.262,60	1.241,78	1.266,44	1.204,72	1.204,91	901,00
Spesa di investimento per abitante	600,16	902,56	286,62	399,89	168,34	401,80	65,42	260,00	451,00
Quota oneri di urbanizzazione utilizzati per spesa corrente	0	0	18,72%	24,21%	24,33%	39,22%	47,67%	45,44%	45,13%
Incidenza mutui su totale investimenti	37,02%	36,35%	37,08%	31,93%	29,22%	31,01%	13,60%	15,90%	29,33%
Autofinanziamento investimenti	62,98%	63,65%	62,92%	68,07%	70,78%	68,99%	86,40%	84,10%	70,67%

(**) La percentuale di rigidità, calcolata sulle entrate correnti, subisce un forte aumento dal 2005, anno in cui la tarsu è stata trasformata in tariffa, uscendo dal bilancio del Comune, riducendo di fatto l'ammontare sia delle entrate che delle spese. Dati senza incidenza della trasformazione tasa/tariffa:

Spesa e rigidità senza incidenza Tarsu	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Personale+rate mutui/entrate correnti	36,21%	36,91%	40,69%	39,36%	38,40%	36,64%	34,26%

La dotazione patrimoniale

La situazione patrimoniale dell'ente tiene conto delle scritture contabili e dell'aggiornamento degli inventari. Nel corso del 2009 sono da segnalare come principali operazioni di acquisizione/dismissione le seguenti:

- La registrazione della operazione di scissione totale di SAT Patrimonio, i cui valori patrimoniali sono confluiti nella Maranello Patrimonio srl
- Il valore delle immobilizzazioni immateriali cresce per effetto di nuove progettazioni effettuate e per il nuovo PSC
- Il valore delle immobilizzazioni materiali cresce soprattutto per interventi negli edifici scolastici e sulle piste ciclabili/pedonali/verde

Il trend dell'andamento patrimoniale negli anni è il seguente. Il calo delle immobilizzazioni materiale nel 2005 è dovuto alla creazione della Maranello Patrimonio srl, alla quale è stata conferita una parte consistente del patrimonio del Comune. Il riscontro di tale operazione lo si può cogliere nell'aumento delle immobilizzazioni finanziarie, dove è stato inserito il valore del patrimonio netto della nuova società, aggiornato con i nuovi conferimenti effettuati nel 2006:

CONTO DEL PATRIMONIO	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
ATTIVO							
Immobilizzazioni immateriali	477.225,67	610.194,31	673.990,42	864.675,46	884.372,84	956.874,08	1.292.436,77
Immobilizzazioni materiali	47.080.952,53	54.251.301,65	48.290.156,47	48.625.494,70	51.893.901,43	54.267.548,83	54.767.756,86
Immobilizzazioni finanziarie	329.226,21	331.576,21	13.744.087,21	22.404.793,87	22.404.793,87	22.293.477,58	22.461.772,05
Attivo circolante di cui:							
Rimanenze	122.173,63	132.594,27	128.045,03	136.512,51	155.997,27	253.083,30	192.490,05
Crediti	14.801.698,69	18.100.229,69	17.589.562,85	13.812.727,16	9.776.980,84	12.229.719,05	9.394.664,88
Disponibilità liquide	5.458.435,42	2.732.676,90	757.440,40	4.025.077,60	4.211.932,68	2.311.468,72	2.031.142,81
Ratei e risconti	75.895,67	47.176,07	8.549,91	9.137,61	14.356,18	7.825,90	8.040,12
Arrotondamento		0,24	0,24				
TOTALE ATTIVO	68.345.607,82	76.205.749,34	81.191.832,53	89.878.418,91	89.342.335,11	92.319.997,46	90.148.303,54
PASSIVO							
Conferimenti	19.569.037,66	24.702.431,99	21.911.688,82	23.092.168,75	20.555.588,80	22.745.209,02	22.121.688,41
Debiti	22.879.813,66	25.384.544,71	28.617.789,49	26.945.153,22	27.829.843,48	27.995.069,07	27.203.314,02
Ratei e risconti passivi	81.246,51	92.341,99	132.562,40	112.025,41	113.039,63	115.150,52	113.853,21
TOTALE PASSIVO	42.530.097,83	50.179.318,69	50.662.040,71	50.149.347,38	48.498.471,91	50.855.428,61	49.438.855,64
Patrimonio netto finale	25.815.509,99	26.026.430,65	30.529.791,82	39.729.071,53	40.843.863,20	41.464.568,85	40.709.447,90
Patrimonio netto iniziale	25.630.281,95	25.815.509,99	26.026.430,65	30.529.791,82	39.729.071,53	40.843.863,20	41.464.568,85
Utile d'esercizio	185.228,04	210.920,66	4.503.361,17	9.199.279,71	1.114.791,67	620.705,65	-755.120,95

La gestione patrimoniale e la Maranello Patrimonio srl

Una parte consistente del patrimonio del Comune di Maranello è gestito attraverso una società strumentale, la Maranello patrimonio srl, di cui il Comune è socio unico. Dal 2009 sono state affidate alla società tutte le funzioni relative alla manutenzione e gestione del patrimonio e la costruzione delle opere pubbliche ad esclusione degli impianti sportivi, della Galleria Ferrari e del patrimonio derivante dalla donazione modale dell'Ipab Stradi. La Società quindi effettua tutti gli interventi sugli edifici, sulle strade, cimiteri, verde pubblico.

MARANELLO PATRIMONIO	2005	2006	2007	2008	2009
ATTIVO					
Immobilizzazioni immateriali	109.136,00	490.070,00	1.828.418,00	2.903.857,00	4.900.475,00
Immobilizzazioni materiali	14.214.723,00	24.936.376,00	28.198.127,00	24.439.381,00	27.388.428,00
Immobilizzazioni finanziarie					
Rimanenze				90.703,00	
Crediti	435.386,00	2.945.982,00	3.466.984,00	3.545.621,00	5.192.693,00
Disponibilità liquide	44.142,00	3.569.022,00	421.332,00	53.986,00	8.074,00
Ratei e risconti		2.214,00	3.236,00	2.010,00	3.657,00
Arrotondamento					
TOTALE ATTIVO	14.803.387,00	31.943.664,00	33.918.097,00	31.035.558,00	37.493.327,00
PASSIVO					
Fondo rischi e TFR	1.237,00		2.185,00	6.573,00	46.405,00
Debiti	1.389.639,00	14.554.759,00	16.890.387,00	13.745.141,00	18.374.669,00
Ratei e risconti passivi		2.244.076,00	2.194.917,00	2.177.222,00	3.734.582,00
TOTALE PASSIVO	1.390.876,00	16.798.835,00	19.087.489,00	15.928.936,00	22.155.656,00
Patrimonio netto finale	13.412.511,00	15.144.829,00	14.830.608,00	15.106.622,00	15.337.671,00

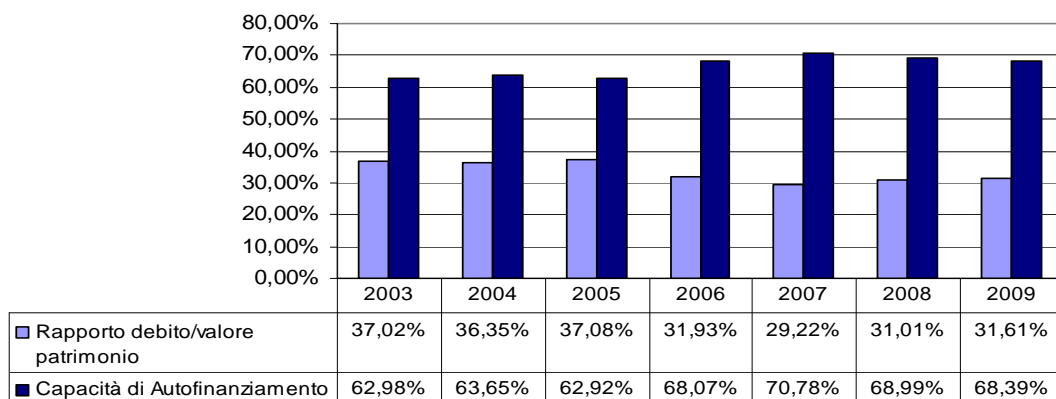
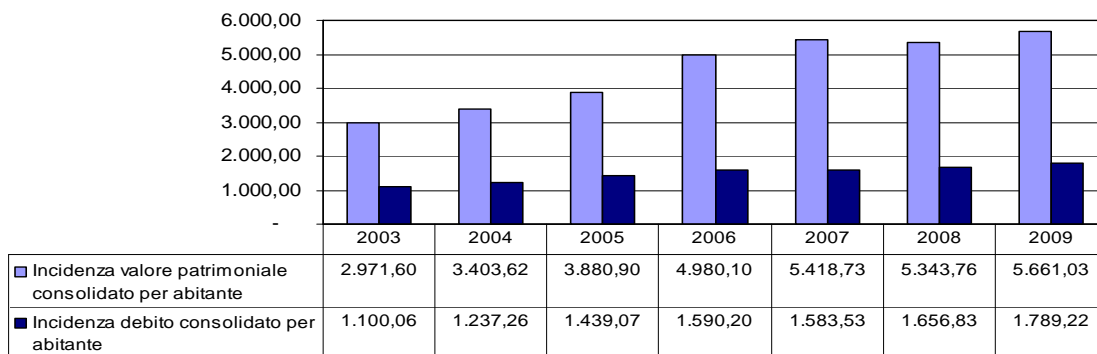
La presenza della società ha permesso la realizzazione di diverse opere pubbliche portando nel tempo ad una valorizzazione del patrimonio immobiliare e ad un contenimento proporzionale dell'indebitamento, come risulta dai prospetti che seguono. Nel primo viene evidenziato l'aumento di valore del patrimonio netto facendo la somma fra quello del Comune e quello della società

CONSOLIDATO COMUNE - MARANELLO PATRIMONIO	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
ATTIVO	68.345.607,82	76.205.749,34	82.582.708,53	106.677.253,91	108.115.603,11	108.210.726,46	112.303.958,54
PASSIVO	42.530.097,83	50.179.318,69	52.052.916,71	66.948.182,38	67.585.960,91	66.784.364,61	71.594.511,64
Patrimonio netto	25.815.509,99	26.026.430,65	30.529.791,82	39.729.071,53	40.529.642,20	41.426.361,85	40.709.446,90
Incremento % del Patrimonio netto 2009 su 2003						58,33%	64,32%

(*) Il valore dell'attivo è stato epurato del valore della partecipazione di SMP nel conto patrimonio del Comune

CONSOLIDATO COMUNE - MARANELLO PATRIMONIO	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
IMMOBILIZZAZIONI	47.887.404,41	55.193.072,17	63.619.582,10	82.176.581,03	90.064.784,14	89.716.309,49	95.473.196,68
Debiti da mutui e Boc	17.727.441,95	20.063.409,18	23.590.596,50	26.239.934,94	26.319.856,40	27.816.579,29	30.175.159,74
Autofinanziamento	30.159.962,46	35.129.662,99	40.028.985,60	55.936.646,09	63.744.927,74	61.899.730,20	65.298.036,94
Incidenza del debito	37,02%	36,35%	37,08%	31,93%	29,22%	31,01%	31,61%

Qui di seguito viene individuata l'incidenza pro capite del debito dovuto alla assunzione di prestiti e Boc:



Le Aree di Rendicontazione

L'obiettivo della rendicontazione sociale è quello di misurare l'efficacia delle azioni politiche, rispetto agli obiettivi programmati e il valore aggiunto che le scelte politiche hanno prodotto sulla collettività.

Con l'aiuto di indicatori viene riportata una sintesi dei risultati che saranno poi dettagliati meglio in ciascun piano, programma, progetto. La visione sintetica d'insieme consente una prima valutazione d'impatto sulle politiche.

PIANO 1 – IL GOVERNO DELLA CITTA'	Mission : Maranello sarà un comune che risponderà concretamente alla domanda di partecipazione dei cittadini	
Programma 1 – La comunità dei cittadini	Obiettivi	Risultati da conseguire
Progetto 1 – La persona al centro della comunità	Sviluppare forme e modalità con cui rendere partecipi i cittadini alla vita del proprio Comune e sostenere il sentire diffuso di essere comunità	<i>Incentivare la cultura non strettamente individualistica ma l'essere parte attiva di una comunità</i>
		<i>Aumentare la trasparenza amministrativa</i>
		<i>Il cittadino al centro dell'attenzione e della vita amministrativa.</i>
		<i>Avvio dei processi partecipati per alcune scelte</i>

Indicatori di risultato	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Nr. Incontri di quartiere con i cittadini	11	11	22	17	17	11	12
Associazioni di quartiere costituite	0	0	0	3	5 (3+2)	6(5+1)	7
Cittadini aderenti alle associazioni di quartiere	0	0	0	176	326	431	501

Risorse impiegate	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Totale spese correnti	612.723,27	627.399,92	652.365,37	658.098,41	689.867,47	693.423,03
Totale spese d'investimento	20.920,00	44.926,00	7.506,12	0,00	0,00	

PIANO 1 – IL GOVERNO DELLA CITTA'	Mission : Maranello sarà un comune che risponderà concretamente alla domanda di partecipazione dei cittadini	
Programma 1 – La comunità dei cittadini	Obiettivi	Risultati da conseguire
Progetto 2 – La protezione e l'accoglienza	Costruire una Comunità allargata ed ospitale in grado di integrare i nuovi cittadini e i cittadini temporanei.	<i>Essere "accoglienti" con i nuovi cittadini che si stabiliscono nel nostro territorio per ragioni di lavoro o di studio.</i>
		<i>Favorire lo scambio tra le culture diverse.</i>
		<i>Integrazione delle nuove cittadinanze sul territorio.</i>

Indicatori di risultato	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
n. partecipanti elezioni della Consulta stranieri (%)	0	0	0	28,27%	0	0	22,80%
Nr. Rappresentanti all'interno della Consulta	0	0	0	9	9	9	7
Nr. Incontri organizzati	0	0	0	3	8	6	6

PIANO 1 – IL GOVERNO DELLA CITTA'	Mission : Maranello sarà un comune che risponderà concretamente alla domanda di partecipazione dei cittadini	
Programma 1 – La comunità dei cittadini	Obiettivi	Risultati da conseguire
Progetto 3 – La sicurezza dei residenti	Miglioramento della sicurezza attraverso sia il controllo del territorio sia mediante l'incentivazione di stili di vita corretti e positivi.	<i>Intensificare il controllo del territorio</i>
		<i>Corpo Intercomunale di Polizia Municipale: sviluppo e azioni coordinate</i>
		<i>Potenziare le attività di prevenzione in genere, finalizzate al miglioramento della sicurezza</i>

Indicatori di risultato	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Servizi notturni	39	29	27	56	100	108	113
Violazioni al codice della strada	2.909	2.177	1.950	2.840	4.693	5.586	4.553
Sopraluoghi in campo ambientale	20	28	63	80	102	107	80
Attività educative- classi coinvolte		25	28	30	20	24	24
Ore di lezione attività		30	60	60	66	40	60

Risorse impiegate	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Totale spese correnti	431.422,72	469.867,30	567.455,77	620.864,35	739.942,40	792.638,68
Totale spese d'investimento	39.996,00		11.704,80	0,00	25.500,00	35.121,17

PIANO 1 – IL GOVERNO DELLA CITTA'	Mission : Maranello sarà un comune che risponderà concretamente alla domanda di partecipazione dei cittadini	
Programma 2 – La Cultura dell'amministrare	Obiettivi	Risultati da conseguire
Progetto 1 – Il Governo della città	Improntare l'amministrazione all'interesse e al servizio della persona, del cittadino, rendendolo partecipe e protagonista del miglioramento e dello sviluppo	<i>Qualità ed eccellenza nei servizi istituzionali</i>
		<i>Facilitare le relazioni fra i servizi e i cittadini</i>
		<i>Qualificazione professionale dell'apparato comunale</i>
		<i>Semplificare i processi attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche</i>

Indicatori di risultato	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
% di giudizi > discreto nell'analisi di customer sui servizi comunali			56%		83%	90,20%	
n. Sportelli di informazione specifica	4	4	5	7	7	7	8
n. Banche dati on – line		3	3	6	7	7	8
n. atti tutela civica e assistenza notarile	0	0	1	1	0	0	0
n. firme digitali attivate	0	2	3	9	10	11	14

Risorse impiegate	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Totale spese correnti	1.074.580,33	1.318.716,48	1.210.524,90	1.275.554,14	1.234.617,73	1.169.116,67
Totale spese d'investimento	49.019,42	89.373,47	150.634,35	128.000,00	92.301,72	34.981,05

PIANO 1 – IL GOVERNO DELLA CITTA'	Mission : Maranello sarà un comune che risponderà concretamente alla domanda di partecipazione dei cittadini	
Programma 2 – La Cultura dell'amministrare	Obiettivi	Risultati da conseguire
Progetto 2 – La Partecipazione	Rafforzare le forme di ascolto e comunicazione per migliorare il rapporto tra Amministrazione e cittadino	Sviluppare l'Urp e lo Sportello unico dell'Area tecnica
		Progettare forme di coinvolgimento – ascolto – partecipazione dei cittadini
		Sostenere il senso di appartenenza al territorio

Indicatori di risultato	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
n. contatti dei cittadini con l'Urp	5.300	6.656	6.960	7.656	8.836	13.701	14.000
n. richieste di intervento			128	118	479	425	450
% di risposta alle segnalazioni pervenute		100%	100%	100%	100%	100%	100%
n. processi partecipati (Psc, Agenda 21, Bilancio sociale)				3	3	3	3
Newsletter spedite/destinatari			14	33	44	45	48

Risorse impiegate	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Totale spese correnti	29.374,41	73.203,94	77.508,17	92.747,30	77.284,99	84.037,15

PIANO 1 – IL GOVERNO DELLA CITTA'	Mission : Maranello sarà un comune che risponderà concretamente alla domanda di partecipazione dei cittadini	
Programma 2 – La Cultura dell'amministrare	Obiettivi	Risultati da conseguire
Progetto 3 – L'Associazione dei Comuni	Sviluppare il tema dell'Associazione dei Comuni del distretto ceramico	Creare le sinergie ed economie di gestione
		Mettere in campo politiche e strategie comuni
		Attrazione di finanziamenti pubblici e risorse

Indicatori di risultato	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
n. conferenze dei sindaci	15	18	15	22	21	17	15
n. servizi associati	3	3	3	3	3	3	4
n. attività gestite in convenzione	15	16	16	16	16	16	16
Ammontare dei finanziamenti ottenuti	44.770,99	23.815,63	14.750,00	20.818,16	21.455,35	0	0

PIANO 2 PROGRAMMAZIONE E POLITICHE DI BILANCIO	Mission : Maranello sarà un Comune che erogherà servizi di qualità al minor costo possibile cittadini	
Programma 1 – Le Risorse comunali	Obiettivi	Risultati da conseguire
Progetto 1 – La Gestione finanziaria interna	Sviluppare ed impostare le strategie, gli strumenti di programmazione, gestione e controllo per utilizzare in modo efficiente ed efficace le risorse.	Equilibrio fra esigenze di solidarietà e impegno di equità
		Efficienza nei servizi e contenimento delle diseconomie
		Ricerca di soluzioni alternative di reperimento risorse

Indicatori di risultato	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Entrata corrente/abitanti	1.005,39	1.024,24	841,47	867,48	880,80	939,61	941,78
Spesa corrente/abitanti	877,60	904,30	789,81	826,20	843,99	908,31	874,14
Aliquote ICI	1° casa	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille
	Altri immobili	7 per mille	7 per mille	7 per mille	7 per mille	7 per mille	7 per mille
Recupero evasione ICI	526.798,92	262.975,93	316.955,71	403.685,59	422.000,00	262.695,00	349.753,71
n. controlli eseguiti	377	609	633	695	779	755	887
Addizionale Irpef	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,4%	0,4%	0,4%
% emissione Boc a condiz. favorevoli su indebitamento complessivo	35%	90%	65%	60%	100%	27%	0%

Risorse impiegate	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Totale spese correnti	1.621.815,80	1.843.178,21	1.803.148,80	1.792.813,08	2.055.139,99	1.944.501,66
Totale spese d'investimento	3.884.827,82	9.830,13	49.999,22	8.642,69	9.980,04	6.946,80

PIANO 2 PROGRAMMAZIONE E POLITICHE DI BILANCIO		<i>Mission : Maranello sarà un Comune che erogherà servizi di qualità al minor costo possibile cittadini</i>	
Programma 1 – Le Risorse comunali	Obiettivi	Risultati da conseguire	
Progetto 2 – La Gestione economica esterna	Sviluppare il ruolo di promozione, valutazione e controllo delle gestioni esterne.	<i>Tutela dell'interesse pubblico nelle eventuali privatizzazioni</i>	
		<i>Salvaguardia del valore patrimoniale della partecipazione Sat</i>	
		<i>Ricerca ulteriori strumenti di valorizzazione del patrimonio e degli investimenti</i>	

Indicatori di risultato	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
n. organismi partecipati = /> 50%			1	1	1	1	1
n. organismi partecipati < 50%	7	7	7	9	10	11	11
n. organismi partecipati di secondo livello	6	6	7	6	3	3	3
Valore patrimoniale SAT – p. netto	34.871.490	38.062.149	37.238.628	32.778.493	-	-	
Risultato netto	3.360.913	4.026.059	4.614.687	25.842			
Redditività del capitale (ROE) – risultato netto/patrimonio netto	9,6%	10,6%	12,4%	0,078%(*)	-		
MOL – HERA					453,37	528,3	567,3
Valore patrimoniale Hera SpA - p. netto	-	-	-	-	1.417.241	1.579.125	1.700.731
Risultato netto (**)					109.903	110.264	84.964
Redditività del capitale (ROE) – risultato netto/patrimonio netto	-	-	-	-	7,7%	6,98	5%
Valore patrimoniale Maranello Patrimonio srl	-	-	13.412.511	15.144.829	14.830.608	15.106.622	15.337.671
Redditività del capitale (ROE) SMP	-	-	-0,13%	-1,7%	-2,1%	1,82	-0,59%

(**) sul risultato netto hanno inciso il recupero degli aiuti di Stato per un importo complessivo di 27,6 milioni di euro dei quali 15,3 per il cosiddetto recupero delle imposte e 12,3 per interessi passivi non deducibili

Risorse impiegate	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Totale spese correnti	28.545,39	17.816,53	430.541,78	61.101,10	193.669,66	581.253,52
Totale spese d'investimento	0	10.000,00	150.000,00	145.000,00	140.000,00	135.000,00

PIANO 2 PROGRAMMAZIONE E POLITICHE DI BILANCIO		<i>Mission : Maranello sarà un Comune che erogherà servizi di qualità al minor costo possibile cittadini</i>	
Programma 1 – Le Risorse comunali	Obiettivi	Risultati da conseguire	
Progetto 3 – La Gestione associata di funzioni	Sviluppo dei servizi associati	<i>Risparmio rispetto alla spesa attuale</i>	
		<i>Potenziamento dei servizi a parità o aumento di spesa</i>	
		<i>Miglioramento qualitativo dei servizi</i>	

Indicatori di risultato	2002 (*)	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Costo servizio unificato pubblicità	33.427,31	31.057,09	20.989,19	16.538,97	14.726,16	8.340,12	12.287,52	14.131,58
Entrate servizio unificato	108.505,17	126.785,38	126.984,42	126.596,59	144.810,98	137.590,47	128.693,92	136.171,95
Costo servizio PM sovra comunale			13.044,47	27.029,25	38.802,58	60.000,00	95.000,00	90.000,00
Entrate da sanzioni PM	197.818,31	169.643,16	184.154,51	168.876,78	330.541,75	541.305,64	781.875,69	544.889,00
n. agenti in servizio	14	13	12	14	13	14	14	14

Risorse impiegate	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Totale spese correnti				21.000,00	29.054,00	
Totale spese d'investimento	0					

PIANO 2 PROGRAMMAZIONE E POLITICHE DI BILANCIO		<i>Mission : Maranello sarà un Comune che erogherà servizi di qualità al minor costo possibile cittadini</i>	
Programma 1 – Le Risorse comunali	Obiettivi	Risultati da conseguire	
Progetto 4 – La Programmazione e il controllo di gestione	Valorizzare la capacità manageriale della Direzione Generale e dei funzionari responsabili al fine di migliorare ulteriormente i servizi al cittadino.	<i>Progettare un sistema di programmazione e controllo strategico</i>	
		<i>Impostazione del bilancio sociale partecipato</i>	
		<i>Individuare indicatori secondo la logica della Balanced Scorecard</i>	

Indicatori di risultato	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Piano strategico e linee programmatiche di governo		1					1
Piano generale di sviluppo		1	1	1	1	1	1
Produzione Bilancio sociale			1	1	1	1	1
Bilancio sociale: incontri esterni/interni			7	11	10	10	12
Indicatori BS n.			237	442	465	465	579

PIANO 3 - CULTURA E QUALITA' DI VITA	Mission : Maranello sarà un Comune che dedicherà una forte attenzione alle diverse forme di cultura e alla qualità della vita	
Programma 1 – Cultura diffusa	Obiettivi	Risultati da conseguire
Progetto 1 – Il valore formativo	Potenziare la funzione della biblioteca in quanto luogo privilegiato di arricchimento del sapere, tenendo conto delle diverse fasce d'utenti potenziali offrendo quindi proposte mirate e diversificate	Arricchimento e diversificazione delle proposte di lettura
		Promozione alla lettura
		Arricchimento delle offerte di sapere alla comunità con altri servizi correlati e integrativi

Indicatori di risultato	2003	2004	2005	2006*	2007	2008	2009
Partecipanti a iniziative e promozioni	705	923	1.273	1.608	1.827	1343	1450
n. iscritti	4.608	4.936	5.253	5.558	5.813	6.144	6.525
n. volumi	32.211	34.209	36.056	37.868	39.294	41.149	43.017
n. prestiti	16.341	17.442	18.155	16.504	15.693	18.155	19.356
n. ore di apertura (Biblioteca e Pozza)	50,5 /settimana	50,5 /settimana	50,5 /settimana	50,5 /settimana	48 /settimana	48 /settimana	48 /settimana
Frequenza media giornaliera	68	74	71	74	73	69	72,5

*Nel corso del 2006 la biblioteca ha dovuto osservare giorni di chiusura per lavori di ristrutturazione della sede.

Risorse impiegate	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Totale spese correnti	146.050,72	149.191,72	163.460,82	168.441,77	162.306,25	158.676,82
Totale spese d'investimento	0				1.500.000,00	3.843,00

PIANO 3 - CULTURA E QUALITA' DI VITA	Mission : Maranello sarà un Comune che dedicherà una forte attenzione alle diverse forme di cultura e alla qualità della vita	
Programma 1 – Cultura diffusa	Obiettivi	Risultati da conseguire
Progetto 2 – Le Politiche giovanili	Offrire a preadolescenti, adolescenti e giovani occasioni di incontro/aggregazione. Progettare interventi atti a promuovere il benessere e prevenire il disagio.	Apertura centro giovani, quale fulcro delle attività giovanili
		Progettare e sperimentare gradualmente forme di gestione dello spazio che dovrà diventare centro aperto, flessibile, sicuro nonché luogo privilegiato delle progettazioni giovanili condivise e partecipate.
		Offrire occasioni, servizi ed interventi integrati sul territorio che favoriscano l'aggregazione spontanea ed organizzata dei giovani

Indicatori di risultato	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Spesa corrente	53.415	51303	79.664	119.022	117.072	122.519,31	110.560,49
Spesa di investimento	657.103		152.800				
gg. apertura centro giovani			67	237	239	232	227
Presenze nel centro			446	7.707	6.400	6046	6.520
Media giornaliera di presenze			6,65	32,51	26,78	26,06	28,72
n. iniziative a favore dei giovani	13	14	12	18	14	14	16

Risorse impiegate	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Totale spese correnti	51.333,17	79.664,04	119.022,59	117.071,62	122.519,31	110.560,49
Totale spese d'investimento	0	152.800,00			0	

PIANO 3 - CULTURA E QUALITA' DI VITA	Mission : Maranello sarà un Comune che dedicherà una forte attenzione alle diverse forme di cultura e alla qualità della vita	
Programma 1 – Cultura diffusa	Obiettivi	Risultati da conseguire
Progetto 3– Le Proposte culturali	Favorire ed arricchire il sapere per tutto l'arco della vita attraverso proposte ed offerte diversificate, favorendo la costruzione d'identità sociale e culturale e ricercando la partecipazione attiva del cittadino	Promozione delle attività cinematografiche, teatrali e musicali all'interno dell'Auditorium E. Ferrari
		Realizzazione stagioni estive ampie e diversificate con offerte musicali, cinematografiche all'aperto e iniziative per le famiglie, itineranti sul territorio
		Realizzazione di momenti formativi e informativi di vario genere (corsi per adulti, conferenze, convegni mostre ecc..)
		Attraverso iniziative che coinvolgano soprattutto le nuove generazioni, mantenere viva la memoria (solennità civili, celebrazioni varie, ecc...)
		Costruzione dell'identità culturale dello Spazio Culturale Madonna del Corso che deve diventare spazio da fruire per occasioni musicali, visive e offerte culturali specifiche
		Iniziativa volte a valorizzare il ruolo di personalità legate al territorio maranellese

Indicatori di risultato	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
gg. di offerta culturale	240	256	275	257	314	368	429
Giornate estive con offerta culturale	37	40	44	46	50	50	49
n. corsi per adulti	21	22	22	19	31	25	17
Giornate della memoria e cittadini storici	4	4	4	4	6	5	5
Giorni di utilizzo Madonna del corso		16	79	111	147	116	179

Risorse impiegate	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Totale spese correnti	332.324,80	389.241,13	356.218,67	401.171,92	503.276,36	361.867,28
Totale spese d'investimento	222.183,17	248.725,27	989.973,98	126.587,04	867.043,97	

PIANO 3 - CULTURA E QUALITA' DI VITA	Mission : Maranello sarà un Comune che dedicherà una forte attenzione alle diverse forme di cultura e alla qualità della vita	
Programma 2 Cultura scolastica	Obiettivi	Risultati da conseguire
Progetto 1 – Il sistema pubblico di istruzione	Realizzare in collaborazione con le istituzioni scolastiche presenti sul territorio , un sistema formativo educativo integrato nel rispetto dell'autonomia scolastica e delle rispettive competenze	Gestione competenze in materia d'edilizia scolastica e realizzazione interventi conseguenti (riorganizzazione rete scolastica e messa a disposizione locali in efficienza).
		Valorizzazione e coinvolgimento di tutti gli attori (Dirigenti scolastici, insegnanti, Famiglie, comitati vari, utenti) che a diverso titolo entrano a far parte del sistema scolastico.
		Ridefinizione e concertazione dei rispettivi ruoli e compiti (amministrazioni scolastiche e comunale) alla luce degli orientamenti attuativi della riforma Moratti
		Gestione concertata dei servizi di iscrizione amministrativi (U. unico per le iscrizioni)

Indicatori di risultato	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
n. iscritti servizio dell'infanzia	447	463	486	490	488	470	487
n. iscritti scuola dell'obbligo	1186	1170	1179	1233	1241	1276	1300
Spesa per iscritto servizi all'infanzia	586,57	570,16	590,07	607,02	601,04	747,72	631,06
Spesa per iscritto scuola dell'obbligo	235,65	240,99	309,76	344,75	597,08	791,52	637,51
n. interventi su edifici scolastici	657	653	682	720	517	624	621
Spesa per intervento	134,62	151,23	159,69	127,53	162,00	167,24	209,91
Ammontare investimenti sugli edifici scolastici	542.800	7.206.583	1.692.842	2.040.000	458.000	836.348	245.500,00

Risorse impiegate	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Totale spese correnti	558.179,75	664.013,96	732.608,62	1.042.528,84	1.336.342,33	1.136.818,40
Totale spese d'investimento	7.273.883,00	1.692.842,16	2.040.000,00	458.000,00	729.792,42	245.500,00

PIANO 3 - CULTURA E QUALITA' DI VITA	<i>Mission : Maranello sarà un Comune che dedicherà una forte attenzione alle diverse forme di cultura e alla qualità della vita</i>	
Programma 2 Cultura scolastica	Obiettivi	Risultati da conseguire
Progetto 2 – I servizi scolastici	Contribuire allo sviluppo della persona attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, che siano realmente e concretamente occasione di dialogo e confronto scuola-territorio, dando vita ad azioni qualificate e strategiche	<i>Erogazione servizi per l'accesso (trasporto, mensa, pre e post scuola. Interventi di integrazione scolastica integrata a favore di alunni diversamente abili, in situazione di svantaggio o disagio).</i>
		<i>Erogazione di interventi a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'Offerta Formativa.</i>
		<i>Realizzazione di un sistema integrato che favorisca l'integrazione scuola statale e scuola paritaria</i>
		<i>Gestione efficiente dei servizi con attenzione al grado di copertura dei servizi a domanda individuale.</i>
		<i>Migliorare il livello di qualità dei servizi, sviluppare funzioni di ascolto attivo, monitoraggio ed attenzione al livello di soddisfazione</i>

Indicatori di risultato	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
n. km percorsi con scuolabus	103.429	104.160	110.492	109.977	114.702	98.245	113.446
n. pasti prodotti alla mensa scolastica infanzia e primaria	93.468	100.521	103.599	138.228	145.786	149366	149.016
n. ore annue per prolungamento scolastico	6.730	6.619	6.561	7.111	7.257	6275	6.464
n. alunni H assistiti	21	19	18	20	27	34	35

Risorse impiegate	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Totale spese correnti	1.295.944,37	1.454.046,13	1.605.130,18	1.728.285,70	1.933.840,29	1.949.005,41
Totale spese d'investimento	210.033,65	197.462,67	183.799,48	128.452,02	106.556,28	42.000,00

PIANO 3 - CULTURA E QUALITA' DI VITA	Mission : Maranello sarà un Comune che dedicherà una forte attenzione alle diverse forme di cultura e alla qualità della vita	
Programma 2 Cultura scolastica	Obiettivi	Risultati da conseguire
Progetto 3 – La valenza educativa	Garantire pari opportunità educative e di sviluppo ai bambini in età 0/3 anni, servizi di sostegno alla funzione genitoriale e occasioni di socializzazione e scambio tra le famiglie al fine di salvaguardare la qualità di vita delle famiglie stesse.	<i>Ampliare l'offerta di servizi educativi e sociali per utenti 3/36 mesi e consolidare l'esistente</i>
		<i>Offrire servizi integrativi al nido</i>
		<i>Realizzazione di attività estive per bambini e ragazzi in tempo non scolastico</i>
		<i>Realizzazione di interventi ed azioni positive atte a sostenere e supportare la funzione genitoriale(0 16 anni) e a favorire la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica al fine di prevenire l'abbandono scolastico e ostacolare l'insuccesso scolastico "Piano di sostegno"</i>
		<i>Sperimentare servizi di sostegno alla famiglia più flessibili e diversificati per rispondere alle esigenze diverse dei nuclei.</i>

Indicatori di risultato	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Spesa corrente asili nido	676.749	667.186	885.413	918.115	924.018	923.112	941.138
Spese di investimento (costruzione nuovo nido)	2.400.433					60.962,00	0
Domanda potenziale (bambini 0-3)	483	477	497	470	486	486	501
n. iscritti al nido	129	124	159	136	139	137	139
n. iscritti centro gioco e servizi integrativi	83	82	76	78	74	61	57
Costo medio/entrata media per bambino al nido full	7.171 /2.230	6.873 /2,223	6.949 /2.034	7.515 /2.005	7.229 /2.152	7.311/ 2270	7149/2293
Tariffa media	223	222	203	200	213,88	202,84	228

Risorse impiegate	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Totale spese correnti	849.046,43	1.081.249,18	1.185.356,76	1.245.195,42	1.300.483,69	1.335.074,97
Totale spese d'investimento	0	16.000,00	6.790,00	0	72.962,00	15.500,00

PIANO 3 - CULTURA E QUALITA' DI VITA	Mission : Maranello sarà un Comune che dedicherà una forte attenzione alle diverse forme di cultura e alla qualità della vita	
Programma 2 Cultura scolastica	Obiettivi	Risultati da conseguire
Progetto 4 – La formazione professionale	Favorire e potenziare la formazione, la riqualificazione professionale al fine di agevolare l'inserimento e il reinserimento nel mondo del lavoro da parte di giovani e delle categorie meno avvantaggiate	<i>Favorire l'accesso a corsi di formazione e di riqualificazione professionale posti in essere nell'ambito del Distretto da Cerform, nonché promossi a livello provinciale</i>
		<i>Fornire, in collaborazione con soggetti istituzionalmente competenti e, in particolare con i centri per l'impiego, ogni utile informazione sulle modalità d'accesso al pubblico impiego.</i>
		<i>Creare sinergie e costruire fattive collaborazioni con IPSIA Ferrari quale principale risorsa locale di preparazione nel settore meccanico automobilistico.</i>
		<i>Favorire l'attivazione presso il Comune di Maranello di tirocini formativi e d'orientamento (legge nr.196/1997 e D.M. nr. 142/1998) sia con le scuole superiori che con Università .</i>

Indicatori di risultato	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
n. tirocini	8	8	8	8	10	10	10
n. stage	n.r.	n.r.	12	5	19	23	13
n. borse di studio	88	99	114	129	143	0	0

Risorse impiegate	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Totale spese correnti	4.636,32	4.000,00	5.000,00	5.425,00	5.425,00	5.425,00
Totale spese d'investimento	0	0	0	0		

PIANO 3 - CULTURA E QUALITA' DI VITA		<i>Mission : Maranello sarà un Comune che dedicherà una forte attenzione alle diverse forme di cultura e alla qualità della vita</i>	
Programma 3 - Cultura sociale	Obiettivi	Risultati da conseguire	
Progetto 1 – La rete dei servizi sociali	Favorire la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio sanitari che garantisca livelli essenziali di prestazione, attraverso il piano di zona quale strumento di pianificazione e concertazione a livello locale sovracomunale	<i>Attivazione sportelli sociali quale luogo privilegiato di decodifica del bisogno e accesso del cittadino alla rete dei servizi.</i>	
		<i>Riorganizzazione dei servizi sociali di base e specialistici a livello sia locale che sovra comunale.</i>	
		<i>Stesura piani zona annuali</i>	
		<i>Decisione in merito ai rapporti con USL per servizi delegati e con IPAB alla luce dei nuovi disposti normativi</i>	

Indicatori di risultato	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
n. convenzioni servizi sociali	8	8	8	8	8	5	5

Risorse impiegate	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Totale spese correnti	0	13.762,00	8.884,65	13.705,00	0	0
Totale spese d'investimento	0	0	0	0	0	0

PIANO 3 - CULTURA E QUALITA' DI VITA		<i>Mission : Maranello sarà un Comune che dedicherà una forte attenzione alle diverse forme di cultura e alla qualità della vita</i>	
Programma 3 - Cultura sociale	Obiettivi	Risultati da conseguire	
Progetto 2 – L'Assistenza sociale e la prevenzione	Realizzare interventi e attività di prevenzione e risoluzione del disagio socio-economico-abitativo-occupazionale dell'adulto e del nucleo mettendo le persone e le loro famiglie al centro della rete dei servizi.	<i>Riorganizzare le modalità di accesso del cittadino alla rete dei servizi.</i>	
		<i>Mantenere l'utente a domicilio il più possibile potenziando e diversificando i servizi a domicilio.</i>	
		<i>Realizzare interventi socio- assistenziali associati ed integrati</i>	

Indicatori di risultato	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
n. utenti del servizio assistenza domiciliare	28	30	29	38	40	42	42
n. inserimenti lavorativi	6	18	20	20	25	30	24
n. minori assistiti	90	149	466	512	530	562	599
n. utenti del trasporto sociale	25	29	30	62	75	83	98

Contributi economici erogati	17.479,68	37.113,40	96.665,78	109.203,53	138.634,74	140.839,05	273.568,00
Nr. soggetti beneficiari		44	85	100	90	117	352

Risorse impiegate	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Totale spese correnti	798.062,52	792.523,34	958.329,31	1.147.512,07	1.102.948,50	1.237.702,63
Totale spese d'investimento	0	4.921,92	0	0	0	

PIANO 3 - CULTURA E QUALITA' DI VITA	<i>Mission : Maranello sarà un Comune che dedicherà una forte attenzione alle diverse forme di cultura e alla qualità della vita</i>	
Programma 3 - Cultura sociale	Obiettivi	Risultati da conseguire
Progetto 3 – La tutela della salute	Promozione e sostegno del sistema sanitario nazionale anche in relazione ai compiti istituzionali dell'ente locale di prevenzione primaria, informazione e tutela del benessere e della salute	<i>Realizzazione Piani per la salute</i>
		<i>Realizzazione di progetti specifici in tema di tutela della salute</i>
		<i>Realizzazione R.s.a.</i>
		<i>Offrire servizi aggiuntivi e alternativi a quello tradizionale di farmacia (cup, servizi accessori) al fine di garantire al cittadino servizi integrativi campo sanitario</i>

Indicatori di risultato	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
n. iniziative per la salute			7	7	7	16	15
n. ore annue di educazione sanitaria nelle scuole		8	6	9	12		11
Stato realizzazione RSA insieme ai Comuni del distretto sanitario	Approvazione progetto preliminare	Indizione ed aggiudicazione project financing	Approvazione economico finanziario - gestionale	Inizio lavori	Lavori	Convenzione 40 posti	Convenzione 65 posti
n. prenotazioni al CUP presso farmacia comunale	17.647	20.361	27.862	27.387	22.557	22.152	21.240
n. analisi e prelievi presso farmacia comunale				130	197	348	384

Risorse impiegate	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Totale spese correnti	1.573.671,75	1.485.110,68	1.498.744,25	1.466.799,08	1.537.682,16	1681.246,92
Totale spese d'investimento	0		0	37.460,32	29.600,00	12.800,00

PIANO 3 - CULTURA E QUALITA' DI VITA	<i>Mission : Maranello sarà un Comune che dedicherà una forte attenzione alle diverse forme di cultura e alla qualità della vita</i>	
Programma 3 - Cultura sociale	Obiettivi	Risultati da conseguire
Progetto 4 – Il diritto alla casa	Rendere maggiormente accessibili il diritto alla casa locata e il diritto alla casa acquistata	<i>Sperimentare soluzioni alternative ai tradizionali PEEP, per aumentare la disponibilità di alloggi, a prezzi più accessibili.</i>
		<i>Aumentare l'offerta di PEEP attualmente esistente</i>
		<i>Calmierare i costi di locazione mediante nuove modalità di concessione di locazione convenzionata.</i>
		<i>Concertazione a livello distrettuale di azioni che escano dalla logica strettamente comunale (Agenzia per la casa Sovracomunale).</i>
		<i>Investire economicamente per alloggi destinati e adeguati alle categorie più deboli (anziani, diversamente abili) e per affrontare le emergenze socio-abitative.</i>

Indicatori di risultato	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
n. alloggi ERP Comune	15	15	15	15	27	15	14
n. alloggi ERP gestione Acer	36	36	36	36	36	48	48
n. alloggi ad affitto agevolato			3	3	6	7	8
n. aiuti all'affitto/importo complessivo erogato	163	211	246	280	261	245	263
Importo complessivo aiuti affitto erogato	92.848,85	148.600	193.990,8	154.146	177.537	159.863	136.457,79

Risorse impiegate	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Totale spese correnti	153.461,10	246.708,54	201.544,57	226.035,05	242.416,10	243.536,00
Totale spese d'investimento	100.000,00		765.802,60		685.000,00	0

PIANO 3 - CULTURA E QUALITA' DI VITA	<i>Mission : Maranello sarà un Comune che dedicherà una forte attenzione alle diverse forme di cultura e alla qualità della vita</i>	
Programma 3 - Cultura sociale	Obiettivi	Risultati da conseguire
Progetto 5 – Il diritto alla integrazione	Prevenire e contrastare l'emarginazione sociale degli immigrati, facilitando l'integrazione e la partecipazione alla vita sociale	<i>Realizzare interventi di Mediazione Culturale Linguistica a scuola</i>
		<i>Realizzare interventi di prima e seconda alfabetizzazione per immigrati adulti e attività di orientamento (CENTRO SERVIZI).</i>
		<i>Sostenere forme di rappresentanza formale o informale degli immigrati</i>
		<i>Realizzare interventi di integrazione culturale a diversi livelli</i>

Indicatori di risultato	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
n. utenti del centro servizi intercomunale	50	70	126	152	170	130	130
n. alunni con mediazione culturale linguistica	11	12	31	33	34	40	70
n. presenze ai corsi alfabetizzazione	29	40	67	70	80	74	45

Risorse impiegate	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Totale spese correnti	9.605,00	3.177,60	6.500,00	66.567,00	48.126,93	18.169,28
Totale spese d'investimento	0					
PIANO 3 - CULTURA E QUALITA' DI VITA	Mission : Maranello sarà un Comune che dedicherà una forte attenzione alle diverse forme di cultura e alla qualità della vita					
Programma 4 - L'Attività ludico sportiva	Obiettivi		Risultati da conseguire			
Progetto 1 – Il Tempo libero e l'attività fisica	Promuovere e pubblicizzare percorsi e momenti ricreativi atti a favorire l'attività motoria e la pratica dell'attività sportiva di base, da parte dei cittadini di tutte le età al fine di favorire uno stile di vita salutare		<i>Iniziativa estive sportive e ricreative nei parchi e studio percorsi ambientali anche in collaborazione con l'associazionismo per la riscoperta e valorizzazione del territorio.</i> <i>Progetti scuola e sport</i> <i>Gestione grandi eventi sportivi</i>			

Indicatori di risultato	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
n. utenti dei centri sportivi (palestre)	2.800	2.500	2.400	2.700	2.700	2710	2822
n. progetti scuola sport /studenti partecipanti			8	8	7	8	8
nr.manifestazioni sportive	58/17.115	62/17.979	66/15.607	72/18.780	61/17.293	72/16140	68/14220

Risorse impiegate	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Totale spese correnti	30.018,77	29.796,43	31.912,38	33.746,75	41.239,96	37.958,00
Totale spese d'investimento	0					

PIANO 3 - CULTURA E QUALITA' DI VITA	Mission : Maranello sarà un Comune che dedicherà una forte attenzione alle diverse forme di cultura e alla qualità della vita					
Programma 4 - L'Attività ludico sportiva	Obiettivi		Risultati da conseguire			
Progetto 2 – La pratica sportiva	Garantire la massima fruibilità degli impianti sportivi e favorire la partecipazione delle associazioni alle scelte col duplice obiettivo da una parte di sviluppo della valenza aggregativa socializzante della pratica sportiva, dall'altra di miglioramento, potenziamento		<i>Ottimale gestione degli impianti esistenti e messa a disposizione della collettività ricercando sinergie e collaborazioni con l'associazionismo sportivo.</i> <i>Nuovo Centro sportivo con maggiori spazi, opportunità e possibilità</i> <i>Riqualficazione degli impianti sportivi.</i> <i>Azioni atte a sostenere gli sport meno popolari</i>			

Indicatori di risultato	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
n. società sportive associate a Maranello Sport		1	2	4	5	6	7
n. Impianti riqualificati	2	1	0	4	2	5	6

Risorse impiegate	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Totale spese correnti	305.645,48	302.276,78	290.548,49	322.107,44	351.581,77	356.686,09
Totale spese d'investimento	102.309,48	16.500,00	444.832,07	65.306,36	140.297,31	127.802,45

PIANO 4 - IL TERRITORIO E L'AMBIENTE	Mission : Maranello sarà un Comune con una forte attenzione allo sviluppo ecosostenibile	
Programma 1 – Pianificazione e cultura del territorio	Obiettivi	Risultati da conseguire
Progetto 1 – Pianificazione urbanistica e gestione del territorio	Attuazione delle previsioni urbanistiche vigenti e gestione edilizia privata Progettazione e redazione dei nuovi strumenti urbanistici di pianificazione, programmazione e gestione del territorio	<i>Intraprendere iniziative di sensibilizzazione per favorire la cultura del territorio.</i>
		<i>Approvazione piani del Prg.</i>
		<i>Gestione edilizia privata e informatizzazione pratiche.</i>
		<i>Elaborazione del PSC e del RUE con particolare attenzione alla semplificazione delle procedure.</i>
		<i>Elaborazione del POC</i>

Indicatori di risultato	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Piani particolareggiati e PIC approvati n.	3	2	3	3	5	4	3
Incontri con privati per l'attuazione di Piani Particolareggiati	n.d	n.d	n.d	50	36	47	34
Varianti urbanistiche n.	2	1	4	5	3	2	2
n. pratiche edilizie pregresse informatizzate	2298	868	515	798	436	827	884
Stato d'avanzamento del PSC	Incarico	Elaborazione	Conferenza di Pianificazione	Accordo di Pianificazione	Adozione	Approvazione	Attuazione

Risorse impiegate	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Totale spese correnti	223.881,97	248.753,29	295.270,93	307.332,13	329.349,74	351.679,54
Totale spese d'investimento	119.937,46	34.391,85	25.537,91	491.243,14	89.999,20	30.000,00

PIANO 4 - IL TERRITORIO E L'AMBIENTE	Mission : Maranello sarà un Comune con una forte attenzione allo sviluppo eco sostenibile	
Programma 1 – Pianificazione e cultura del territorio	Obiettivi	Risultati da conseguire
Progetto 2 – Traffico e mobilità	Ricerca tutte le soluzioni possibili per migliorare la viabilità ed elaborare un "piano della mobilità sostenibile"	<i>Applicazione degli indirizzi risultanti dal Piano Generale del Traffico Urbano</i>
		<i>Particolare attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche ed impiego di idonee segnalazioni acustiche per ipovedenti.</i>
		<i>Favorire il trasporto pubblico anche con interventi innovativi.</i>
		<i>Coordinamento e pianificazione del PSC.</i>
		<i>Introduzione a livello del distretto delle ceramiche della nuova figura del manager della mobilità.</i>
		<i>Mobilità sostenibile e qualità dell'aria: azioni EMAS</i>

Indicatori di risultato	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Km. Strade	85	85	86	120	122	124	124
Km. Piste ciclabili	17	17	19	20	20	20	23
n. attraversamenti pedonali rialzati	3	3	9	15	24	25	51
ml Barriere guard-rail – totali	468	818	1.408	1.440	1.690	1.747	1.975
Posti parcheggio nuova costruzione	43	152	133	333	236	30	62
ml Barriere anti rumore – totali	452	500	540	580	630	630	630
Impianti semaforici/rotatorie	8	8	6	5/6	5/9	5/10	5/11

Risorse impiegate	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Totale spese correnti	546.636,67	515.259,42	303.387,83	212.937,04	258.886,67	372.875,29
Totale spese d'investimento	1.464.254,63	891.515,29	411.883,89	551.211,79	499.598,28	0,00

PIANO 4 - IL TERRITORIO E L'AMBIENTE	<i>Mission : Maranello sarà un Comune con una forte attenzione allo sviluppo eco sostenibile</i>	
Programma 1 – Pianificazione e cultura del territorio	Obiettivi	Risultati da conseguire
Progetto 3 – Integrazione e manutenzione della città	Analisi del territorio urbanizzato ed interventi di riqualificazione delle aree pubbliche e manutenzione delle infrastrutture e degli arredi urbani.	<i>Approfondimento delle problematiche del territorio individuandone le soluzioni attraverso una maggiore partecipazione</i>
		<i>Manutenzione ed adeguamento del patrimonio pubblico: edifici, strade ed infrastrutture</i>
		<i>Riqualificazione di piazze e strade: arredi, marciapiedi, percorsi protetti</i>
		<i>Riqualificazione del verde urbano</i>
		<i>Incremento dei parcheggi pubblici regolamentati</i>
		<i>Schedatura del patrimonio comunale per una efficace ed efficiente programmazione degli interventi di manutenzione</i>

Indicatori di risultato	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
n. segnalazioni dei cittadini	95	110	170	90	200	110	250
n. interventi di manutenzione su patrimonio pubblico	2.520	2.600	2.519	2.529	2.668	2.612	2.852
Investimenti sulla riqualificazione urbana	373.223,10	228.567,30	236.990,00	256.987,81	43.500,00	69.510,81	43.110,87
Investimenti riqualificazione del verde pubblico e parchi	337.223,10	228.567,30	236.990,00	256.987,81	169.714,48	699.727,98	0,00

Risorse impiegate	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Totale spese correnti	1.125.630,67	1.251.248,04	1.187.331,61	1.064.390,91	1.109.282,03	460.561,01
Totale spese d'investimento	409.905,31	792.817,57	955.867,63	330.401,92	810.950,62	122.623,23

PIANO 4 - IL TERRITORIO E L'AMBIENTE	Mission : Maranello sarà un Comune con una forte attenzione allo sviluppo eco sostenibile	
Programma 1 – Pianificazione e cultura del territorio	Obiettivi	Risultati da conseguire
Progetto 4 – Attività economiche e marketing territoriale	Favorire e supportare lo sviluppo economico degli insediamenti produttivi e delle infrastrutture nel rispetto delle compatibilità sociali, ambientali e culturali.	<i>Diffusione del "sapere" e del "saper fare" nell'ambito del sistema imprenditoriale e sociale del nostro Distretto.</i>
		<i>Mantenimento e rafforzamento della diversificazione industriale e produttiva esistente a Maranello.</i>
		<i>Promozione del Paese e potenziamento del turismo verso Maranello</i>
		<i>Attivazione di azioni a favore dell'agricoltura, del piccolo commercio di vicinato, dell'artigianato e della cooperazione sociale.</i>

Indicatori di risultato	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Attività economiche di cui:	1366	1388	1432	1462	1471	1467	1447
Attività alberghiera e ristoranti	54	52	57	61	61	61	81
n. sportelli di promozione turistica	1	1	1	2	2	2	2
n. contatti agli sportelli	2000	2000	2000	2321	8214	8215	5.072
n. eventi di promozione e progetti di marketing	7	8	8	11	15	18	15
Incentivi per attività economiche	46.087	47.000	45.500	61.716	137.495,5	98170	175.302

Risorse impiegate	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Totale spese correnti	125.986,10	154.112,27	277.354,45	307.604,31	296.275,35	308.450,27
Totale spese d'investimento	0	0	27.231,80	5.000,00	0	

PIANO 4 - IL TERRITORIO E L'AMBIENTE	Mission : Maranello sarà un Comune con una forte attenzione allo sviluppo eco sostenibile	
Programma 2 – Cultura ambientale	Obiettivi	Risultati da conseguire
Progetto 1 – Cultura ambientale e qualità di vita	Conservazione delle risorse ambientali a garanzia del miglioramento della qualità della vita dei cittadini	<i>Iniziative di comunicazione e partecipazione finalizzate allo sviluppo di una maggiore sensibilità e responsabilità ambientale</i>
		<i>Tutela emergenze naturalistiche e tutela della fascia collinare</i>
		<i>Riqualificazione e recupero di beni di interesse storico-culturale</i>
		<i>Parchi e giardini. Parco Regionale: Procedura partecipata</i>
		<i>Continuazione processo di Agenda 21</i>
		<i>Certificazione EMAS di distretto</i>

Indicatori di risultato	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Iniziative sui temi ambientali	5	3	8	8	11	7	12
Incontri Forum Agenda 21	-	-	-	8	0	0	0
Progetti di Agenda 21 approvati/realizzati	-	-	-	6/0	0/2	0/3	0/3

Risorse impiegate	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Totale spese correnti	485.355,17	411.487,93	409.010,92	423.960,73	412.554,75	275.417,76
Totale spese d'investimento	239.390,19	418.957,11	256.987,81	169.714,48	699.727,98	60.000,00

PIANO 4 - IL TERRITORIO E L'AMBIENTE	Mission : Maranello sarà un Comune con una forte attenzione allo sviluppo eco sostenibile	
Programma 2 – Cultura ambientale	Obiettivi	Risultati da conseguire
Progetto 2 – Sviluppo sostenibile	Attuazione interventi finalizzati alla riduzione dei fattori inquinanti Utilizzo sostenibile delle risorse naturali e maggiore risparmio energetico	<i>Inquinamento atmosferico: riduzione delle emissioni in atmosfera, progetti per la mobilità sostenibile, attivazione dei transit point, sviluppo del trasporto locale, conversione con energia alternativa del parco mezzi pubblici ed incentivi per i privati</i>
		<i>Inquinamento elettromagnetico: adozione del Regolamento comunale, avviare il risanamento da elettrodotti ed impianti radiotelevisivi, informazione alla cittadinanza sui reali rischi per la salute</i>
		<i>Approvazione Piano di zonizzazione acustica e adozione del Piano di risanamento dell'inquinamento acustico</i>
		<i>Risparmio dell'acqua di falda attraverso la regolamentazione del R.U.E.</i>
		<i>Redazione Piano Energetico Comunale</i>
		<i>Regolamentazione della bioarchitettura e bioedilizia nei nuovi insediamenti</i>

Indicatori di risultato	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Regolamenti adottati in campo ambientale	0	1	1	3	2	0	0
Piano energetico comunale - iter	Non esisteva	Non esisteva	Non esisteva	Valutata la possibilità di elaborare il piano	Conferito incarico per elaborazione piano	redazione Bilancio energetico del territorio	Adesione al Patto dei Sindaci
Progetti per migliorare la mobilità	13	8	11	15	9	11	10

Risorse impiegate	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Totale spese correnti	61.102,38	63.246,03	44.043,77	30.238,91	35.115,01	40.654,05
Totale spese d'investimento	0	46.000,00	120.000,00	77.800,00	132.330,00	0,00

PIANO 4 - IL TERRITORIO E L'AMBIENTE	Mission : Maranello sarà un Comune con una forte attenzione allo sviluppo eco sostenibile	
Programma 2 – Cultura ambientale	Obiettivi	Risultati da conseguire
Progetto 3 – Tutela delle risorse e gestione dei rifiuti	Attuazione degli obiettivi del Piano Regionale di Tutela delle Acque Utilizzo sostenibile delle risorse idriche Attuazione degli obiettivi previsti dal Piano provinciale di gestione dei rifiuti Adeguamento ai regolamenti A.T.O. n.4 di Modena in materia di SII e Servizio Gestione Rifiuti	<i>Sviluppo ed utilizzo della condotta agro-industriale</i>
		<i>Miglioramento della qualità dell'acqua distribuita</i>
		<i>Risparmio dell'acqua di falda attraverso la regolamentazione del R.U.E.</i>
		<i>Completamento allacciamenti utenze alla rete fognaria e depurazione degli scarichi degli edifici non serviti</i>
		<i>Riduzione degli incrementi della produzione dei rifiuti e incremento delle raccolte differenziate</i>
		<i>Passaggio da tassa a tariffa</i>

Indicatori di risultato	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
mc. acqua consumati				1.179.975	1.236.241	1.253.497	1.180.250
mc. acqua depurati	971.018	999.768	717.927	622.366	622.140	710.226	664.111
tonn. rifiuti prodotti	9.080	12.975	11.919	12.445	12.348	12.243	12.918
% raccolta differenziata	37,62	41,80	44,30	45,00	52,30	54,96	61,1

Risorse impiegate	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Totale spese correnti	2.941.565,48	236.484,01	148.419,76	96.298,85	87.778,99	82.078,01
Totale spese d'investimento	329.874,00	31.500,00		71.712,00	9.816,00	9.240,00

I Servizi Erogati

Le macro aree di intervento individuate, che raccolgono gli obiettivi politici in sede di pianificazione, devono trovare un raccordo con la pianificazione annuale e triennale e con l'assetto organizzativo dei servizi. Per questo motivo a ciascuna area presidiata dai dirigenti sono stati affidati i programmi e le politiche raccordandoli con i progetti della relazione revisionale e programmatica, i centri di costo e le risorse del Peg. Nelle pagine successive, nella descrizione dei vari progetti, saranno indicati i collegamenti con i servizi erogati, i portatori di interesse, le finalità e le azioni programmate, i risultati conseguiti, le risorse impiegate. In questa pagina si individua un raccordo di sintesi con i servizi e gli strumenti di programmazione.

AREA 1: OBIETTIVI				
PIANO STRATEGICO 1		IL GOVERNO DELLA CITTA'		
	Relazione Previsionale e Programmatica	P.E.G.	SERVIZI COLLEGATI	
Programma 11 - La comunità dei cittadini	11.01.01 Gli organi istituzionali di governo	01.01.02	Servizio comunicazione	
	Il valore della comunicazione e le relazioni con i cittadini	01.07.01	Servizio demografici, elettorale e statistica	
	11.01.02	03.01.01	Servizio Polizia municipale	
	11.01.03 I servizi demografici e l'accoglienza			
	11.02.01 L'integrazione sociale			
	11.03.01 La polizia municipale e la sicurezza dei cittadini			
	11.03.02 L'educazione stradale e civica			
Programma 12 - La cultura dell'amministrare	12.01.01 Segreteria e amministrazione generale	01.02.01	Segreteria Generale	
		01.02.02	Servizio Personale e organizzazione	
	12.01.03 Valorizzazione delle risorse umane			
PIANO STRATEGICO 3		CULTURA E QUALITA' DI VITA		
	Relazione Previsionale e Programmatica	P.E.G.	SERVIZI COLLEGATI	
Programma 31 - Cultura diffusa	31.01.01 L'educazione alla lettura	05.01.01	Servizio biblioteca, cultura,sport, politiche giov.	
	31.02.01 Le politiche giovanili	05.02.04	Servizio biblioteca, cultura,sport, politiche giov.	
	31.02.02 Il Centro giovani	05.02.12	Servizio biblioteca, cultura,sport, politiche giov.	
	31.03.01 Le attività all'Auditorium	05.02.05	Servizio biblioteca, cultura,sport, politiche giov.	
	31.03.02 Gli spazi per la cultura	05.02.11	Servizio biblioteca, cultura,sport, politiche giov.	
	31.03.03 Le attività culturali e la corsistica	05.01.01	Servizio biblioteca, cultura,sport, politiche giov.	
	31.03.04 Il patrimonio storico-ambientale-artistico	05.01.01	Servizio biblioteca, cultura,sport, politiche giov.	
Programma 34 - L'attività ludico sportiva	34.01.01 Interventi in campo sportivo e ricreativo	06.03.01	Servizio biblioteca, cultura,sport, politiche giov.	
	34.01.02 La gestione delle strutture sportive	06.02.01	Servizio biblioteca, cultura,sport, politiche giov.	
	34.01.03 Nuovo centro sportivo comunale	06.02.01	Servizio biblioteca, cultura,sport, politiche giov.	
	34.01.04 Associazione sportiva partecipata	06.04.01	Servizio biblioteca, cultura,sport, politiche giov.	
	34.01.05 Investimenti vari negli impianti sportivi	06.02.01	Servizio biblioteca, cultura,sport, politiche giov.	
PIANO STRATEGICO 4		IL TERRITORIO E L'AMBIENTE		
	Relazione Previsionale e Programmatica	P.E.G.	SERVIZI COLLEGATI	
Programma 41 - Pianificazione e cultura del territorio	41.04.01 Attività economiche e marketing territoriale	11.05.01	Servizio Attività Economiche e Marketing territ.	
	41.04.02 Interventi di promozione del territorio	11.05.01	Servizio Attività Economiche e Marketing territ.	
	41.04.03 Progetto Città di Motori	11.05.01	Servizio Attività Economiche e Marketing territ.	
	41.04.04 Lo sportello unico per le imprese	11.05.01	Servizio Attività Economiche e Marketing territ.	

AREA 2: OBIETTIVI			
	Relazione Previsionale e Programmatica	P.E.G.	SERVIZI COLLEGATI
PIANO STRATEGICO 1 IL GOVERNO DELLA CITTA'			
	Relazione Previsionale e Programmatica	P.E.G.	SERVIZI COLLEGATI
Programma 12.01 - La cultura dell'amministrare	12.01.02 Gli appalti, i contratti, le sponsorizzazioni 12.01.04 I sistemi informativi e il CED 12.03.01 I temi strategici del distretto	01.08.01 Servizio C.E.D. 01.08.02 Servizio appalti e contratti 01.03.01 Servizi finanziari e controllo di gestione	
PIANO STRATEGICO 2 PROGRAMMAZIONE E POLITICHE DI BILANCIO			
	Relazione Previsionale e Programmatica	P.E.G.	SERVIZI COLLEGATI
Programma 21 - Le risorse comunali	21.01.01 Programmazione strategica, bilancio e contabilità 21.01.02 Gli acquisti e le forniture 21.01.03 Fiscalità locale ed equità 21.02.01 Società partecipate e strategie sovra comunali 21.03.01 Associazione dei servizi intercomunali 21.04.01 Il Bilancio sociale partecipato	01.03.01 Servizi finanziari e controllo di gestione 01.03.02 Servizio economato 01.04.01 Servizio Tributi 01.03.01 Servizi finanziari e controllo di gestione 01.03.01 Servizi finanziari e controllo di gestione 01.03.01 Servizi finanziari e controllo di gestione	
PIANO STRATEGICO 3 CULTURA E QUALITA' DI VITA			
	Relazione Previsionale e Programmatica	P.E.G.	SERVIZI COLLEGATI
sociale Sociale	33.03.02 La farmacia comunale e il CUP	12.05.01 Servizio Farmacia comunale	

AREA 3: OBIETTIVI			
PIANO STRATEGICO 3 CULTURA E QUALITA' VITA			
	Relazione Previsionale e Programmatica	P.E.G.	SERVIZI COLLEGATI
Programma 32 - Cultura scolastica	32.01.01 La scuola dell'infanzia 32.01.02 L'istruzione primaria e secondaria 32.02.01 Il trasporto scolastico 32.02.02 qualità 32.02.03 L'integrazione degli alunni svantaggiati 32.02.04 Il diritto allo studio e la qualificazione scolastica 32.02.05 I servizi di coordinamento scolastico 32.03.01 La gestione nidi d'infanzia 32.03.02 I servizi relativi alla prima infanzia 32.03.03 I servizi estivi 32.03.04 Il Centro per le famiglie 32.04.01 qualificazione	04.01.01 Servizio istruzione 04.02.01 Servizio istruzione 04.05.01 Servizio istruzione 04.05.02 Servizio istruzione 04.05.04 Servizio istruzione 04.05.04 Servizio istruzione 04.05.06 Servizio istruzione 10.01.01 Servizi asili nido 10.01.01 Servizi asili nido 04.05.09 Servizio istruzione 10.01.10 Servizio istruzione 04.05.06 Servizio istruzione	
Programma 33 - Cultura Sociale	33.01.01 I Piani di zona 33.02.01 I servizi socio assistenziali 33.02.02 Gli interventi per i minori 33.02.03 Gli interventi per gli anziani 33.02.04 Gli interventi per i disabili 33.03.01 I Piani per la salute 33.03.03 La realizzazione della nuova RSA 33.04.01 Le politiche abitative 33.05.01 L'integrazione sociale della popolazione immigrata 33.06.01 Manutenzione patrimonio Opera P. Stradi	10.04.01 Servizi Sociali e politiche abitative 10.04.01 Servizi Sociali e politiche abitative 10.04.04 Servizi Sociali e politiche abitative 10.04.05 Servizi Sociali e politiche abitative 10.04.02 Servizi Sociali e politiche abitative 10.04.01 Servizi Sociali e politiche abitative 10.04.01 Servizi Sociali e politiche abitative 10.04.06 Servizi Sociali e politiche abitative 10.04.03 Servizi Sociali e politiche abitative 10.04.01 Servizi Sociali e politiche abitative	

AREA 4: OBIETTIVI

PIANO STRATEGICO 4

IL TERRITORIO E L'AMBIENTE

	Relazione Previsionale e Programmatica	P.E.G.	SERVIZI COLLEGATI
Programma 41 - Pianificazione e cultura del territorio	41.01.01 L'urbanistica e il territorio	09.01.01	Servizio pianificazione e gestione del territorio
	41.01.02 I nuovi strumenti di Pianificazione	09.01.01	Servizio pianificazione e gestione del territorio
	41.01.03 Strumenti di supporto al PSC -POC	09.01.01	Servizio pianificazione e gestione del territorio
	41.02.01 Viabilità e circolazione stradale	08.01.01	Viabilità e illuminazione pubblica
	41.02.02 Il trasporto pubblico locale	08.01.03	Viabilità e illuminazione pubblica
	41.03.01 La gestione dei beni demaniali e patrimoniali	01.05.01	Gestione beni demaniali e patrimoniali
	41.03.02 I servizi manutentivi e la sicurezza	01.05.03	Servizi manutenzione e patrimonio
	41.03.03 Investimenti diversi per il patrimonio	01.05.01	Gestione beni demaniali e patrimoniali
	41.03.04 Protezione civile	09.03.01	Servizio ambiente
	41.03.05 I servizi LL.PP. e progettazione interna	01.06.01	Servizio Lavori pubblici e progettazione
Programma 42 - Cultura ambientale	42.01.01 L'ambiente e lo sviluppo sostenibile	09.06.01	Servizio ambiente
	42.01.02 Il servizio verde pubblico	09.06.03	Servizio parchi e giardini
	42.01.03 Patrimonio naturalistico e percorsi naturali	09.06.01	Servizio ambiente
	42.02.01 Agenda 21	09.06.01	Servizio ambiente
	42.02.02 Inquinamento atmosferico e acustico	09.06.01	Servizio ambiente
	42.03.01 Servizio idrico integrato	09.06.01	Servizio ambiente
	42.03.02 Gestione energie e gas	12.01.02	Servizio ambiente
	42.03.03 Sistema energetico edifici pubblici	09.06.01	Servizio ambiente
	42.04.01 Il servizio smaltimento rifiuti	09.06.01	Servizio ambiente
	42.04.02 Riqualificazione isola ecologica	09.06.01	Servizio ambiente

Piano 1 – Governo della Città

Progetto 11.1 - La Persona al centro della Comunità

Obiettivi

Sviluppare forme e modalità con cui rendere maggiormente partecipi i cittadini alla vita del proprio Comune e sostenere il sentire diffuso dell'essere Comunità.

Risultati da conseguire

- 1) Incentivare una cultura non strettamente individualistica ma l'essere parte attiva di una comunità
- 2) Trasparenza amministrativa
- 3) Il cittadino al centro dell'attenzione e della vita amministrativa.
- 4) Avvio dei processi partecipati per alcune scelte (da definire per ogni settore)

Azioni strategiche da realizzare nel corso del mandato

	2005	2006	2007	2008	2009
Analisi forme e strumenti con cui i cittadini presentano un'istanza all'Amministrazione					
Migliorare le possibilità di accedere alla P.A.					
Aggiornamento quadro normativo regolamentare e/o statutario					

Risultati conseguiti al 31.12.2009

COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

E' stato garantito il diritto all'informazione dei cittadini utilizzando tutte le forme di comunicazione a disposizione dell'Ente. L'obiettivo della comunicazione, perseguito in maniera costante e capillare, è stato come sempre "garantire la partecipazione dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione e alla vita sociale, culturale ed economica del territorio".

Il **Piano della Comunicazione 2009** ha consentito una migliore programmazione delle iniziative di comunicazione esterna dei vari servizi comunali. Oltre alle attività di comunicazione standard per alcuni eventi e iniziative specifiche sono stati sostenuti di volta in volta da piani di comunicazione ad hoc attraverso l'utilizzo di strumenti complessi e di più alto livello. Il Comune ha prodotto anche pubblicazioni, cataloghi e brochure alcuni con il testo tradotto anche in lingua straniera. I **canali informativi** tradizionali (volantini, lettere, cartoline, pieghevoli, manifesti, locandine) sono utilizzati, secondo le esigenze, per raggiungere tutte le famiglie o target definiti di popolazione residente individuati per appartenenza a zone più o meno circoscritte del territorio, a fasce di età o gruppi di interesse. Nel 2009 è stato attivato anche lo **Sportello Lavoro** un punto informativo specifico aperto per dare risposte ai cittadini toccati dalla crisi economica per affiancarli nella difficile ricerca di lavoro. Allo sportello lavoro è stata riservata una postazione internet gratuita per la consultazione delle offerte di lavoro e per la compilazione di un curriculum vitae. Per agevolare le famiglie è stata creata una sezione specifica del sito internet dedicata alle agevolazioni sociali promosse da enti o società di servizi. La newsletter che ogni settimana viene spedita a tutti gli iscritti con informazioni su eventi e scadenze è stata implementata dalla trasmissione delle offerte di lavoro aggiornate al giorno precedente l'invio. E' stato inoltre attivato un ulteriore canale informativo attraverso la pubblicazione via web di notizie di interesse per i cittadini sul **led wall**

installato sul Made in Red Cafè, in piazza Libertà in posizione estremamente favorevole e da cui i cittadini possono apprendere informazioni circa viabilità, iniziative, opportunità, scadenze.

Abbiamo scelto una comunicazione mirata, sempre più completa e tempestiva, utile e concreta. Tale scelta evita la massificazione del messaggio e la conseguente perdita della capacità di raggiungere il cittadino con le informazioni di cui ha necessità per usufruire pienamente dei propri diritti.

Prosegue l'esperienza del tg del comprensorio che informa i cittadini sulle principali attività e progetti del Comune. Si acquistano spot radiofonici messi in onda da radio locali scelte in base ai dati di ascolto e al bacino di utenza per campagne di promozione. In occasione di eventi e manifestazioni di grande richiamo su radio locali- L'attività del Comune viene pubblicata sul sito internet che è sempre più rinforzato in quanto utile strumento di lavoro per gli stessi operatori del Comune e sicura fonte di informazione per i cittadini, Inoltre si è consolidato l'uso di internet con i suoi form per spedire reclami, suggerimenti e segnalazioni al Comune. Infine il Comune si è dotato fra i primi in Italia di una posta elettronica certificata o PEC che i cittadini possono utilizzare per colloquiare con l'Amministrazione. L'informazione del Comune è completata dalla pubblicazione del giornale del Comune "Terra e Gente di Maranello" distribuito ogni due mesi circa gratuitamente a tutte le famiglie residenti.

Il **sito internet nel 2009** ha continuato a recepire le modifiche imposte dalla recente normativa. Dal sito internet del Comune il cittadino può reperire informazioni su servizi ed orari degli uffici comunali, spedire richieste di informazioni e reclami agli uffici interfacciandosi con il sistema informatizzato di gestione dell'URP. E' possibile consultare atti, bandi di concorso e gare di appalto, consultare l'agenda eventi, scaricare programmi di iniziative, leggere il testo di ordinanze, informarsi sulle modifiche alla viabilità, sulle attività del Consiglio Comunale. Dalla home page si accede ad aree tematiche riservate ad argomenti di particolare interesse per i cittadini (PSC, Agenda 21, il Bilancio Sociale) e una sezione link utili che facilita la ricerca di siti di enti e associazioni di pubblica utilità. E' possibile inviare segnalazioni e reclami con dei semplici moduli che vengono inseriti nel sistema di gestione URP. E' possibile consultare atti, regolamenti, bandi di gara e concorso, una rassegna stampa. Come si diceva più sopra, con la sezione Sportello lavoro e agevolazioni sociali il sito offre un ulteriore servizio ai cittadini. La newsletter viene inviata settimanalmente a chi ne fa richiesta. Nel 2009 gli iscritti al servizio di newsletter sono 421.

Si continua l'aggiornamento e la manutenzione anche del **www.maranello.it** dedicato al turismo che risponde al disciplinare richiesto dalla Regione Emilia Romagna per i siti dedicati al turismo.

Risorse utilizzate

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Spesa corrente	179.425,56	197.006,31	198.691,40	240.448,18	286.827,98	246.976,04	226.861,35
Spesa d'investimento	11.980,80	20.920,00	4.926,00	7.506,12	0,00		

Indicatori

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
URP – contatti	5.300	6.723	6.960	10.000	8.836	13.701	14.000
Tg e informazione associazione Distretto ceramico		16	40	34	48	45	40
Informazione ai cittadini	10	6	6	13	16	13	19
Grandi eventi	5	7	6	7	10	14	12

Progetto 11.2 - La protezione e l'accoglienza ai nuovi cittadini

Obiettivi

Costruire una Comunità allargata ed ospitale in grado di integrare i nuovi cittadini e i cittadini temporanei.

Risultati da conseguire

- 1) Essere "accoglienti" con i nuovi cittadini che si stabiliscono nel nostro territorio per ragioni di lavoro o di studio.
- 2) Favorire lo scambio tra le culture diverse.
- 3) Integrazione delle nuove cittadinanze sul territorio.

Azioni strategiche da realizzare nel corso del mandato

	2005	2006	2007	2008	2009
Pacchetto Accoglienza					
Promozione della conoscenza e della comprensione delle culture diverse.					
Regolamento sulla partecipazione dei nuovi cittadini					

Risultati conseguiti al 31.12.2009

Il **kit d'accoglienza** per i nuovi residenti (tradotto in inglese, francese e arabo) è stato costantemente aggiornato e distribuito a tutti i nuovi residenti. Alla fine del 2009 è stata conclusa la procedura che ha portato alla elezione della nova **Consulta degli Immigrati**. In preparazione della elezione sono state organizzate n. 4 riunioni pubbliche oltre alla giornata in cui si sono svolte le elezioni. Si provvederà nel corso del 2010 a proseguire il confronto e la collaborazione per approfondire problematiche, ricercare e trovare soluzioni adeguate dove è stato possibile. Nel 2009 nell'ambito delle rassegne del cinema d'essai sono state proiettate nr. 2 pellicole a tema e contestualmente organizzati momenti di scambio culturale. Lo sportello del **Centro Servizi** per gli stranieri ha funzionato regolarmente fornendo un valido supporto informativo ai cittadini stranieri residenti. Nel 2009 la **Festa Multietnica** si è svolta come ormai è tradizione nel mese di Giugno. E' stata come tradizione un'occasione d'incontro per i cittadini di Maranello con le comunità di stranieri residenti.

Dall'11.04.2007 lo Stato ha trasferito ai Servizi Demografici dei comuni l'onere di rilasciare ai cittadini Comunitari le **attestazioni di soggiorno** prima rilasciate dalle Questure. L'Anagrafe è riuscita a far fronte alle nuove esigenze di questi cittadini senza creare disguidi. Il lavoro consiste nel fornire indicazioni, raccogliere ed esaminare i documenti prescritti e infine rilasciare le nuove attestazioni di soggiorno (i permessi di soggiorno che attestano il regolare soggiorno in Italia). Fino alla fine del 2009 ai cittadini UE ne sono state rilasciate 222.

Risorse utilizzate

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Spesa corrente			13.528,50	14.375,00	15.528,33	17.233,25	16.676,79
Spesa d'investimento							

Indicatori

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Nuovi residenti	974	947	963	886	1.027	974	780
Cittadini stranieri	510	633	747	868	1.044	1.241	1.339
Kit accoglienza distribuiti			33	516	596	571	482

Progetto 11.3 - La sicurezza dei residenti

Obiettivi

Miglioramento della sicurezza attraverso sia il controllo del territorio, sia l'incentivazione verso stili di vita corretti e positivi.

Risultati da conseguire

- 1) Intensificare il controllo del territorio
- 2) Corpo intercomunale di Polizia Municipale: sviluppo e azioni coordinate
- 3) Collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti nel territorio.
- 4) Potenziare le attività di prevenzione in genere presso le scuole ed in particolare l'educazione stradale.

Azioni strategiche da realizzare nel corso del mandato

	2005	2006	2007	2008	2009
Programmazione controlli e interventi sul territorio					
Implementazione del Corpo Unico di Polizia Municipale					
Istituzione progetti di prevenzione e d'educazione stradale nelle scuole					

Risultati conseguiti al 31.12.2009

LA POLIZIA MUNICIPALE E LA SICUREZZA DEI RESIDENTI

Nel corso del 2009, la Polizia Municipale di Maranello ha proseguito l'attività di controllo e di prevenzione sul territorio, operando in vari contesti in maniera sinergica e coordinata con le altre istituzioni, privilegiando l'ottica della prevenzione e del dialogo con i cittadini.

L'attività della Polizia Municipale, che è stata svolta in una vasta gamma di settori, intersecandosi spesso con l'attività di altri Uffici della Pubblica Amministrazione, negli ultimi anni ha consolidato, un modello organizzativo che vede gli operatori impegnati anche sul versante della sicurezza urbana. Ciò ha consentito di portare a compimento attività complesse sia di carattere giudiziario che di mediazione sociale. La presenza più capillare sul territorio, oltre che garantire un maggior controllo della viabilità, ha consentito di sviluppare interventi finalizzati ad aumentare la percezione di sicurezza dei cittadini con particolare riferimento al rispetto delle norme previste nei regolamenti comunali in materia di commercio, esercizi pubblici, edilizia, ambiente, igiene e sanità. La Polizia Municipale, inoltre, si è occupata dei servizi di accertamento ed informazione per conto di altri uffici pubblici come l'anagrafe, l'INPS, l'INAIL, la Camera di Commercio Questure e Prefetture. Notevole è l'impegno profuso in occasione di manifestazioni ed avvenimenti sportivi, ed in altre circostanze dove la polizia municipale è stata chiamata ad intervenire, in ausilio ad altre forze di polizia, in servizi di ordine pubblico. Rilievo di sinistri stradali, partecipazione ad iniziative di educazione stradale direttamente nelle scuole, lavoro nero, bullismo, aggregazioni giovanili, spaccio di sostanze stupefacenti, vigile ecologico, gestione di fiere e manifestazioni, ecc. sono solo alcune delle tematiche che hanno caratterizzato l'operare degli appartenenti al corpo nel corso dell'intero anno

CONTROLLI DI SICUREZZA STRADALE

Come da direttive del Sindaco, rimarcate dagli obiettivi dal PEG, anche quest'anno i comportamenti più perseguiti sono stati, quelli che risultavano essere più pericolosi per l'incolumità degli utenti della strada o che maggiormente incidavano sul diritto alla mobilità dei cittadini.

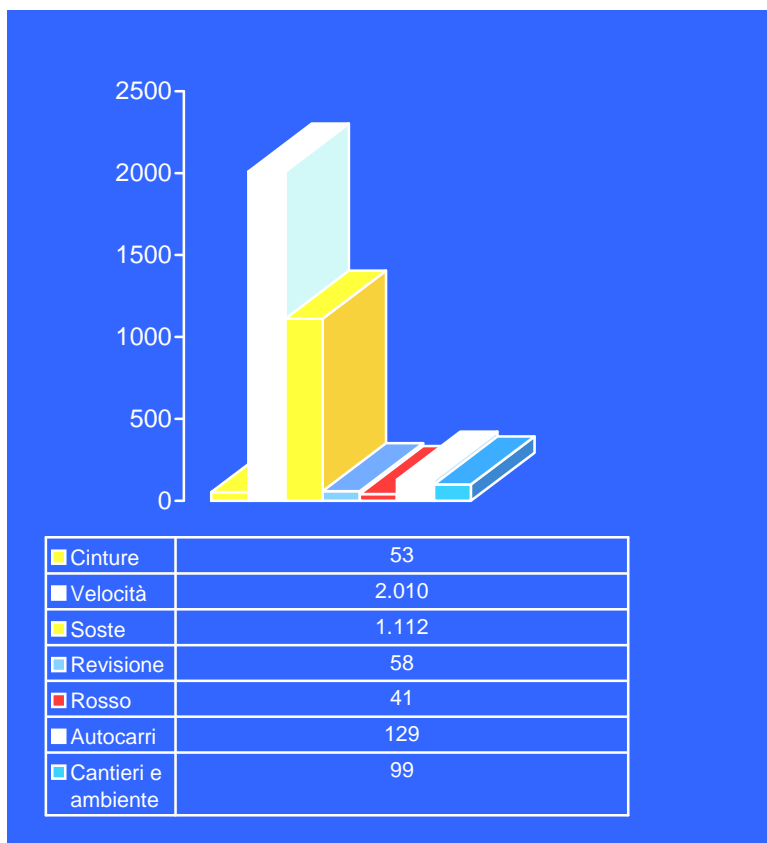
La parte più consistente dei controlli ha riguardato le violazioni delle norme di comportamento e di efficienza dei veicoli, in particolare il rispetto dei limiti di velocità, la sosta (soprattutto quella sugli stalli per gli invalidi), l'uso corretto del telefono cellulare, l'utilizzo dei sistemi di ritenuta per i minori e delle cinture di sicurezza.

Una particolare attenzione è stata posta alla problematica dei motociclisti sulla via Giardini ed al traffico, non solo pesante, sulla Nuova Estense. Per quanto concerne il rispetto dei limiti di velocità c'è da segnalare un calo delle sanzioni, (1918 invece che 2431) nonostante dal mese di giugno 2009 sia stato attivato un nuovo sistema di rilevamento sulla via Giardini.

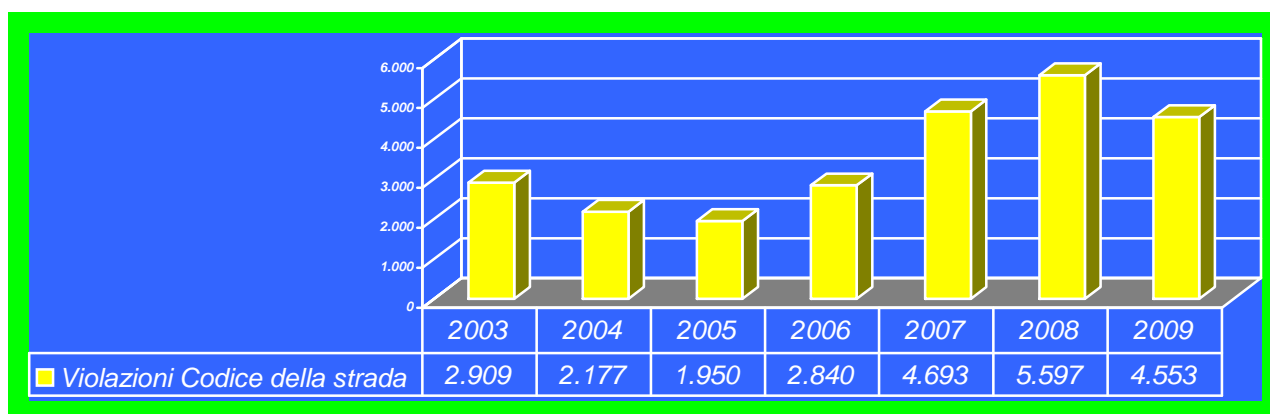
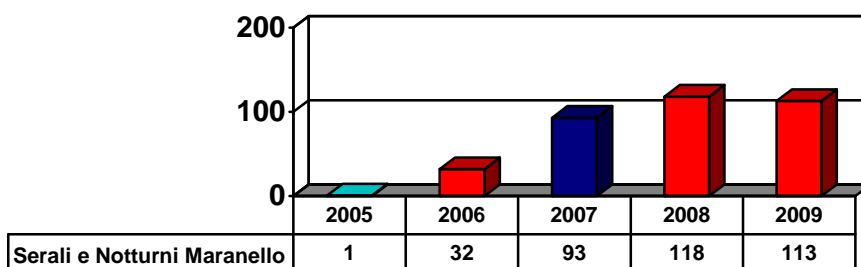
Il dato è da mettere in relazione al calo delle sanzioni rilevate sulla nuova Estense (721 a fronte delle 2.045) dato questo che conforta, in quanto consente di affermare che sostanzialmente è stato raggiunto l'obiettivo che ci si era prefissi, che era appunto, quello di arrivare a ridurre la velocità, e di conseguenza gli incidenti nel tratto di strada in questione. Sarà un caso ma sia sulla Nuova estense che sulla Giardini, successivamente all'installazione dei sistemi di rilevamento della velocità, sono drasticamente calati gli incidenti stradali. Particolare attenzione è stata posta al tema delle verifiche sull'efficienza dei veicoli ed alla mancanza e/o incompleta documentazione al seguito degli automobilisti (revisione, guida con patente scaduta o sospesa, mancanza dei requisiti ecc.) (801), dato questo che evidenzia una costante presenza degli operatori in strada, in quanto trattasi di sanzioni rilevabili essenzialmente durante i controlli.

SANZIONI

La parte più consistente delle sanzioni è riferita alle violazioni delle norme di comportamento e di efficienza dei veicoli, in particolare il rispetto dei limiti di velocità, la sosta (soprattutto quella sugli spazi per gli invalidi), l'uso corretto del telefono cellulare, l'utilizzo dei sistemi di ritenuta per i minori e delle cinture di sicurezza. Una particolare attenzione è stata posta alla problematica dei motociclisti sulla via Giardini ed al traffico, non solo pesante, sulla nuova Estense. Proprio su questa arteria, di recente è entrato in funzione un rilevatore delle violazioni di superamento dei limiti di velocità, in un luogo ove era più alto l'indice di sinistrosità e dove le conseguenze degli incidenti erano spesso gravi.

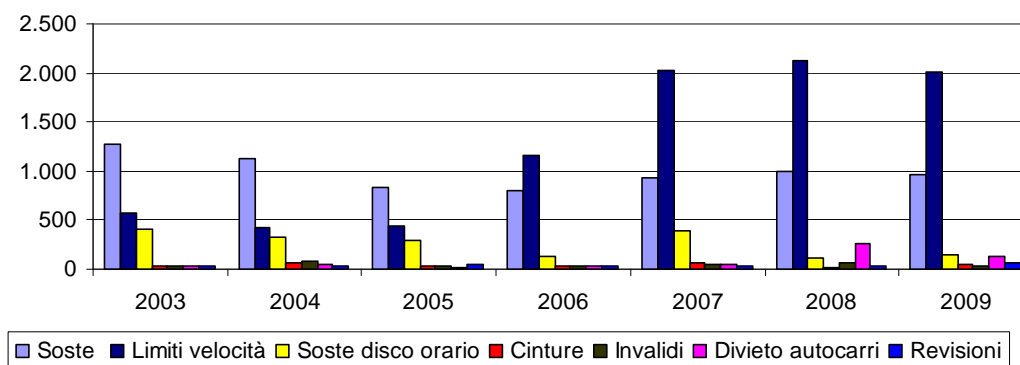


Servizi congiunti - Serali e Notturni



	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Soste	1.280	1.126	833	802	925	990	968
Limiti di velocità	565	433	441	1.165	2.034	2.131	2.010
Soste a disco orario	410	330	289	138	396	120	144
Cinture	31	64	38	32	69	18	53
Invalidi	36	86	26	35	43	64	32
Divieto transito autocarri	28	41	15	25	57	267	129
Revisioni	40	37	43	38	27	27	58

TREND SANZIONI



INFORTUNISTICA STRADALE

E' proseguito nel corso dell'anno il progetto, previsto dai Piani per la Salute, per l'attuazione di un sistema di monitoraggio degli incidenti stradali, utile anche per la programmazione degli interventi di controllo sulle strade. Nel corso del 2009 gli incidenti rilevati sono stati 66, di cui nessuno con esito mortale e 24 con lesioni. In pratica, nel giro di soli tre anni il numero di incidenti è stato praticamente dimezzato (erano 104 nel 2006), ed il dato è da considerarsi ancor più significativo in quanto dal 2006 la P.M ha iniziato ad effettuare la totalità dei rilievi nella fascia oraria 07,00/19,00 consentendo, così, all'Arma dei Carabinieri di dedicarsi esclusivamente al contrasto della criminalità.

La riduzione degli incidenti, è sicuramente frutto di una pressante attività svolta sulle strade cittadine attraverso i cd controlli di polizia stradale, supportati dall'uso di strumentazioni tecnologiche per il rilevamento della velocità: Teleser autovelox, e dell'alcolemia "Etilometro" ma anche dei miglioramenti strutturali apportati alla viabilità negli ultimi anni.

EDUCAZIONE STRADALE

L'attività di educazione stradale, ha comportato interventi formativi presso le scuole dell'infanzia e primaria completate da momenti di verifica delle nozioni, attraverso l'organizzazione di gimbane da percorrere con il velocipede. Sia all'interno della Scuola Media che presso l'Istituto "Ferrari", sono stati organizzati corsi per il conseguimento del patentino per la conduzione del ciclomotore da parte di minorenni.

Questi interventi rivestono per noi, una doppia finalità, infatti, oltre a favorire le conoscenze dei ragazzi sul versante della sicurezza stradale, permettono al personale della polizia municipale di venire a contatto ed interagire con una fascia, quella dell'adolescenza, che notoriamente è avversa ai contatti con le forze di polizia. Altre attività di sensibilizzazione sono state svolte nel quadro delle manifestazioni: Maranello in corsa per la Sicurezza e nell'ambito della festa del Corpo di Polizia Municipale, che quest'anno si è svolta a Maranello, e che ha visto, tra, l'altro un intervento di formazione interattivo condotto da un esperto che ha coinvolto più di 300 studenti della terza media e delle scuole superiori.

ATTIVITÀ DI POLIZIA AMMINISTRATIVA E TUTELA DEL CONSUMATORE

Nonostante la costituzione dell'ufficio sanzioni unico a Sassuolo, si è ritenuto opportuno proseguire le relazioni con i cittadini di Maranello al fine di fornire agli stessi una adeguata informazione sulle attività svolte.

In questo quadro, la Polizia Municipale continuato a garantire l'apertura di uno sportello al pubblico per un totale di 33 ore settimanali (6 mattine e 2 pomeriggi), fornendo ai cittadini risposte in merito alle procedure sanzionatorie ed informazioni di varia natura.

L'attività di polizia amministrativa dell'ufficio ha comportato, anche la formalizzazione degli atti relativi ad una serie di procedure ormai consolidate quali autorizzazioni, ordinanze, notifiche, trattamenti sanitari obbligatori, pareri per uffici tecnici, anagrafe e altri servizi.

POLIZIA COMMERCIALE:

Sono stati complessivamente effettuati n. **180** controlli sulle attività commerciali, in sede fissa, in area pubblica e presso esercizi pubblici. Sono state contestate **29** irregolarità. Particolare attenzione è stata data al rispetto delle norme di igiene degli alimenti e delle bevande ed all'abusivismo commerciale.

POLIZIA AMBIENTALE:

Nel 2009 è proseguita l'attività del "Vigile Ecologico". Si tratta di una esperienza che vede come protagonisti l'Ufficio ambiente del comune, Hera e la Polizia Municipale.

Il servizio si propone di disincentivare l'abbandono di rifiuti urbani, speciali e pericolosi, abbandono che comporta costi collettivi notevoli che ogni anno ricadono su tutti i cittadini, sia in termini di aumento delle tariffe che di inquinamento. Il servizio, che viene svolto settimanalmente, consiste in un presidio maggiore del territorio con la finalità sia di aumentare i momenti informativi circa le modalità di smaltimento e i tipi di rifiuti da smaltire sia quelli repressivi.

In totale sono stati effettuati 80 controlli ad attività produttive ed elevate **17** sanzioni.

FORMAZIONE PROFESSIONALE:

Nel corso del 2009 è stata curata in particolar modo la formazione di tutti gli Operatori del Corpo di Polizia Municipale, sia con documentazione scritta, sia con riunioni ed incontri diretti. Attraverso la Scuola Interegionale di Polizia Locale sono stati attuati n. 3 corsi di formazione. I corsi istituiti e seguiti nel corso dell'anno 2009 hanno riguardato:

- L'aggiornamento delle norme del codice della strada;
- Corso di tecniche di Polizia Giudiziaria per gli Ufficiali;
- Il corso di autodifesa per tutto il personale;
- Prima formazione per la lotta al lavoro nero e alla sicurezza dei luoghi di lavoro.

CONTENZIOSO

Il contenzioso è risultato percentualmente inferiore a quello degli anni precedenti. In totale sono stati presentati 192 ricorsi (4,5% dei verbali) di cui 31 al Prefetto e 161 al Giudice di Pace.

Per quanto concerne gli esiti dei ricorsi, c'è da rilevare che in solo 35 casi è stata disposta la procedura di archiviazione. dati di cui sopra testimoniano, inconfutabilmente, come l'attività sanzionatoria viene ritenuta adeguata, non solo dalla stessa utenza, che raramente propone ricorso, ma anche dalle stesse autorità preposte ai controlli.

ATTIVITÀ DI SICUREZZA URBANA

L'attività di Sicurezza urbana, si è estrinsecata in interventi finalizzati alla soluzione di problemi di convivenza, di disordine urbano e di inciviltà, cercando di fornire ai cittadini informazioni sui comportamenti più adatti a garantire maggiore sicurezza. In questo contesto, la Polizia Municipale, operando in una ottica di vicinanza alle vittime, ha svolto anche attività d'indagine, sia di iniziativa che su delega della Magistratura, con particolare riguardo all'area dei minori, degli anziani, ed alle fasce deboli in genere.

L'attività è stata condotta privilegiando il modello di intervento "in rete", secondo programmi coordinati con i settori dell'Amministrazione locale, del privato sociale e delle stesse istituzioni sovracomunali (es. Forze di Polizia) presenti nel territorio.

Nello stesso tempo sono state attivate forme di coinvolgimento dei cittadini, attori principali della vita della comunità, al fine di restituire agli stessi il senso di appartenenza alla comunità e gli strumenti per attivare essi stessi le risorse necessarie alla soluzione dei problemi che causano insicurezza.

DATI SULLA CRIMINALITÀ:

I dati riferiti ai reati commessi nel corso del 2009 in Modena e provincia, non sono stati ancora ufficializzati da parte della prefettura di Modena, tuttavia, dai dati non ufficiali emerge una situazione non facilmente analizzabile. A prima vista, infatti, anche a Maranello, ci sarebbe stato un leggero aumento del numero di reati denunciati. L'aumento è causato sostanzialmente dal dato dei reati contro il patrimonio, in quanto risultano in aumento i furti, ad eccezione di quelli d'auto calati da 18 a 7.

Nello stesso tempo si assiste all'aumento di alcuni reati quali lo Stalking e il riciclaggio. Questi dati sembrano suggerire, però, una visione più tranquillizzante che preoccupante della situazione. Infatti, il reato di stalking, introdotto solo da un anno, non veniva rilevato negli anni precedenti, mentre il reato di riciclaggio è uno di quei reati che alimentano il c.d. numero oscuro, per cui, paradossalmente il suo emergere è sintomatico di una più efficace azione da parte delle forze dell'ordine, piuttosto che di un aumento della delittuosità.

Per quanto concerne i reati che creano più allarme sociale, anche questi risultano in calo, in particolare le truffe, ed i reati a sfondo sessuale o contro i minori.

In calo, al di là delle convinzioni personali, risultano anche le "rapine" che nel territorio del comune di Maranello sono calate da 10 a 4, (dato certo).

Anche se l'ordine pubblico è materia di competenza dello Stato, la polizia Municipale di Maranello ha contribuito a garantire il controllo del territorio, svolgendo numerose attività di competenza dell'Ente locale o delegate al Sindaco in qualità di Autorità di Pubblica Sicurezza:

GESTIONE DI FIERE E MANIFESTAZIONI:

Nel corso del 2009 sono risultate un centinaio le manifestazioni che si sono svolte nel comune di Maranello e che hanno visto la Polizia Municipale impegnata a vario titolo, sia nella fase di organizzazione dell'evento, che in quella di realizzazione, al fine di garantire la viabilità e la sicurezza dei partecipanti.

GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI:

Nel corso dell'anno 2009 il Presidio di Polizia Municipale di Maranello, ha raccolto ed ha dato risposta a **314** segnalazioni pervenute direttamente dai cittadini, alle quali vanno aggiunte 36 segnalazioni ricevute dall' URP e tutte le attività effettuate a seguito delle segnalazione dei comitati di quartiere.

Dall'analisi di tutte queste segnalazioni, emerge chiaramente che per i cittadini di Maranello è ancora forte l'attenzione e la sensibilità nei confronti dei comportamenti in contrasto con le norme del codice della strada, che risultano quindi essere al primo posto nelle richieste d'intervento rivolte alla Polizia Municipale.

In aumento risultano le segnalazioni relative al degrado sociale e fisico/ambientale, dato questo, indice di una attenzione particolare da parte dei maranellesi, verso tutto ciò che possa mettere in pericolo la pacifica e civile convivenza. In aumento, anche, le rimostranze dovute alla presenza, ormai sempre maggiore nella nostra vita quotidiana, degli animali, in particolare cani. Esse sono incentrate principalmente sulle condizioni igieniche degli stessi, sulle modalità di detenzione e della loro conduzione nei luoghi pubblici.

Ancora basse, per fortuna, le preoccupazioni legate all'incidenza dei fenomeni di microcriminalità, che al momento non vengono percepiti dai cittadini come particolarmente preoccupanti.

A margine dell'attività di controllo del territorio finalizzata alla verifica delle segnalazioni pervenute, sono state elevate nr. **29** sanzioni ai regolamenti comunali mentre sono stati rinvenuti e riconsegnati ai proprietari nr. **10** veicoli oggetto.

CONTRASTO AL FENOMENO DEL BULLISMO:

E' proseguita l'attività della Polizia Municipale presso le Scuole Medie di Maranello, ed in altri luoghi di aggregazione giovanile al fine di prevenire e contrastare fenomeni di bullismo. L'intervento condotto in rete con gli altri uffici dell'Amministrazione (Servizi Sociali, Istruzione, Politiche Giovanili) e con le altre strutture territoriali: (Scuola, Asl, Carabinieri e Parrocchia) ha visto il Presidio impegnato in un'azione di contenimento e prevenzione dei fenomeni, che ha impegnato due operatori per più di tre mesi. Il progetto, che proseguirà nei prossimi anni, vede gli operatori di P.M. coinvolti anche in attività di sostegno ai minori.

Il modello sperimentato a Maranello, soprattutto presso le scuole medie, è stato oggetto di approfondimento da parte di un comitato di studio composto di appartenenti a tutte le forze dell'ordine e dei servizi sociali del comprensorio che hanno deciso di estenderlo anche agli altri comuni.

INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE:

Notevole impegno è stato riservato agli interventi di protezione civile che hanno comportato il controllo ed il monitoraggio del territorio, soprattutto in considerazione di situazioni di allerta meteo e/o dissesto idrogeologico diramate dal Dipartimento della Protezione Civile. In quest'ottica giova ricordare che sono risultate ben 73 i provvedimenti di Attivazione della Fase Attenzione relativi al nostro territorio diramati dal Dipartimento nel corso del 2009. La Polizia Municipale del Distretto Ceramico ha assunto nel mese di agosto la responsabilità del coordinamento del "Campo Base Firenze" allestito per iniziativa dell' A.N.C.I. (Associazione Nazionale Comuni Italiani) presso la città dell'Aquila.

Gli ufficiali del Corpo del Distretto, hanno gestito e coordinano l'attività di 60 agenti di Polizia Locale, che hanno operato all'interno dei 39 campi di raccolta dislocati tra L'Aquila e la sua provincia.

I vigili, tutti volontari, hanno svolto la loro opera per almeno 12 ore al giorno e l'attività prevalente è stata quella di "prossimità" che è stata svolta privilegiando il contatto e la relazione con le popolazioni terremotate, al fine di cercare di interpretarne i bisogni ed agevolarne la risoluzione. Anche in questo caso, significativa è risultata la presenza degli operatori di Maranello (5 su 20).

POLIZIA GIUDIZIARIA:

L'istituzione presso il Presidio di Sassuolo del Gabinetto di Polizia Scientifica, e la gestione unificata delle indagini di polizia Giudiziaria ha consentito di finalizzare meglio gli interventi di controllo del territorio. Nel corso dell'anno, sono risultate **48** le persone denunciate. Tra quest'ultime in sensibile aumento risultano le denunce penali per violazioni delle norme del codice della strada (**19**).

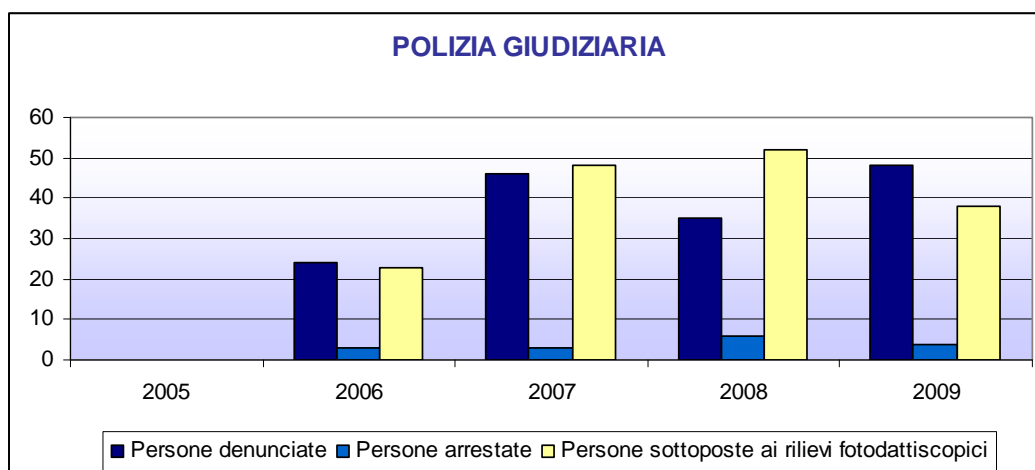
Si segnala che i dati relativi all'attività di Polizia Giudiziaria sono difficilmente scindibili da quelli di tutto il Distretto, posto che nel corso del 2009, sono state numerose le indagini condotte a livello di comprensorio, soprattutto nell'ambito dello spaccio di sostanze stupefacenti e della lotta al lavoro nero ed allo sfruttamento sul lavoro.

Nel corso del 2009, sono state completate due complesse indagini di polizia giudiziaria che hanno avuto posto in luce il tentativo da parte di imprese gestite da persone di nazionalità cinese di infiltrarsi nel tessuto industriale del comprensorio rilevando imprese artigianali che operavano nel settore della ceramica. Le indagini si sono concluse con l'esecuzione di 8 ordini di custodia cautelare in carcere (c.d. mandati di cattura) emessi del GIP di Modena, la denuncia a piede libero di altre 5 persone per associazione a delinquere finalizzata al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, all'impiego di manodopera clandestina ed all'evasione contributiva. Nel corso delle stesse indagini sono stati individuati circa 40 stranieri irregolari, la maggior parte dei quali utilizzava documenti falsificati. Giova solo ricordare che per le due indagini sopra menzionate la polizia

municipale del comprensorio (in particolare 7 operatori della P.M. di Maranello) hanno ottenuto due importanti riconoscimenti a livello nazionale il Premio all'Eccellenza concesso da una giuria del Ministero di Grazia e Giustizia ed il premio nazionale ANCI.

Identica sinergia è stata messa in campo nella lotta al consumo ed allo spaccio di sostanze stupefacenti. Nell'ambito di tali attività nel corso del 2009 si è proceduto all'arresto in flagranza di 21 persone e si sono ottenuti altri 8 mandati di cattura da parte dell'Autorità Giudiziaria. Nel corso delle stesse indagini, condotte in un caso in collaborazione con Guardia di Finanza ed in un altro col la P.M. di Modena, sono risultate 47 le persone denunciate e sono risultati notevoli i kg di sostanze stupefacenti sequestrati (71 kg hascisc e circa 3 kg cocaina), oltre a due veicoli di grossa cilindrata.

Polizia Giudiziaria	2005	2006	2007	2008	2009
Persone denunciate		24	46	35	48
Persone arrestate		3	3	6	4
Edilizia		4	6	10	4
Guida in stato d'ebbrezza (art. 186 CdS)	3	2	5	5	6
Omicidio colposo		2	1	1	1
Lesioni personali (art. 590 C.P.)	1	4	8	2	8
Omissione di soccorso	1	0	/	2	
Impiego mano d'opera clandestina		2	2	6	
Violazione norme stranieri		5	15	22	8
Attività delegata dalla A.G.	4	4	7	23	43
Guida sotto l'effetto di Stupefacenti			2	2	
Informative per sinistro stradale		6	9	3	12
Recupero veicoli oggetto di furto	2	0	12	15	10
Persone sottoposte ai rilievi fotodattiscopici		23	48	52	38



Volontari per la Sicurezza:

Da ricordare, infine, la fattiva collaborazione attuata con i volontari per la sicurezza, organismo voluto dall'amministrazione comunale fin dal 2007. Ai volontari tutti va il ringraziamento sia per la disponibilità manifestata nel fornire supporto nel corso delle numerose manifestazioni che si svolgono a Maranello, sia per

l'atteggiamento costruttivo manifestato nel cogliere e nel cercare soluzioni alle problematiche di convivenza civile e tutela ambientale rilevate.

Progetto intervento aggregazioni giovanili

Un notevole impegno è stato posto dalla polizia municipale nel monitorare il fenomeno delle aggregazioni giovanili ed in particolare con riferimento ai minori frequentanti le scuole medie e l'Istituto Ipsia ferrari. L'intervento, condotto in rete con gli altri uffici dell'Amministrazione (Servizi Sociali, Istruzione, Politiche Giovanili) e con le altre strutture territoriali: (Scuola, Asl, Carabinieri e Parrocchia) ha visto il Presidio impegnato in un'azione di contenimento e prevenzione dei fenomeni ma anche in attività di sostegno ai minori ed ai nuclei familiari.

Il progetto, che proseguirà nei prossimi anni, prevede: azioni di sensibilizzazione e responsabilizzazione dei genitori dei ragazzi maggiormente coinvolti; l'inserimento di un percorso di educazione alla legalità nell'ambito dell'attività di educazione stradale finalizzata al conseguimento del patentino; collaborazione alla attivazione di una offerta formativa riservata ad alcuni minori, nell'ambito delle attività di "scuola bottega".

Operando in un'ottica di vicinanza alle vittime, la Polizia Municipale ha svolto anche attività d'indagine, sia di iniziativa che su delega della Magistratura, con particolare riguardo all'area dei minori, degli anziani, ed alle fasce deboli in genere.

L'attività è stata condotta privilegiando l'ottica di intervento "in rete", secondo programmi coordinati con i settori dell'Amministrazione locale, del privato sociale e delle stesse istituzioni sovracomunali (es. Forze di Polizia) presenti nel territorio. Anche in questo caso sono state attivate forme di coinvolgimento dei cittadini, in qualità di attori principali della vita della comunità, al fine

di restituire agli stessi il senso di appartenenza alla comunità e gli strumenti per attivare essi stessi le risorse necessarie alla soluzione dei problemi che causano insicurezza.

Risorse utilizzate

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Spesa servizio Polizia Municipale	436.294,10	431.422,72	469.867,30	546.455,77	620.864,35	739.942,40	792.638,68
Spesa d'investimento	16.143,52	39.996,00	0	11.704,80		25.500,00	35.121,17

Progetto 12.1 - Governare la città

Obiettivi

Improntare l'amministrazione all'interesse e al servizio della persona, del cittadino, rendendolo partecipe e protagonista del miglioramento e dello sviluppo

Risultati da conseguire

- 1) Qualità ed eccellenza nei servizi istituzionali
- 2) Semplificare le relazioni fra i servizi e i cittadini
- 3) Qualificazione professionale dell'apparato comunale
- 4) Semplificare i processi attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche

Azioni strategiche da realizzare nel corso del mandato

	2005	2006	2007	2008	2009
Piano annuale della formazione					
Partecipazione ai progetti intercomunali per la diffusione delle nuove tecnologie					
Rendiconto sulla qualità dei servizi					

QUALITA' ED ECCELLENZA NEI SERVIZI

Negli ultimi anni tutte le Pubbliche Amministrazioni hanno avvertito con forza l'esigenza di passare ad un **orientamento alla qualità**. Ciò è stato determinato non solo dalla necessità di organizzare e gestire il processo di erogazione del servizio secondo criteri aziendali ma, e soprattutto, dalla **crescente attenzione della collettività** agli aspetti sostanziali del servizio erogato ed alla misurazione dei risultati del settore pubblico. Tali mutamenti dell'ambiente di riferimento hanno spinto le PA a focalizzarsi non più solo, e principalmente, sugli aspetti economico-finanziari, ma anche, e soprattutto, sul recupero di efficacia, sulla misurazione delle proprie performance, sulla soddisfazione della propria clientela: in sintesi sulla qualità del servizio erogato alla collettività.

Tra le numerose caratteristiche che vengono suggerite alle organizzazioni in genere al fine di perseguire elevate prestazioni (cfr. contributo di BLUE WOOLDRIDGE, in "*Excellence and leadership in the Public Sector: the role of education and training*"), e che hanno trovato un riscontro importante nella recente riforma del pubblico impiego introdotta con il decreto legislativo n. 150/2009, vengono previste:

- Partecipazione a una visione e a una missione descritte con chiarezza
- Concentrazione sulla qualità del servizio per il cliente
- Valorizzazione e responsabilizzazione del personale pubblico
- Valorizzazione delle diversità
- Comunicazione efficace

Una migliore *governance* è dunque legata fundamentalmente ad una preparazione più efficace dei pubblici funzionari e dirigenti, poiché investendo sul proprio personale si possono avere dei ritorni positivi per l'intera organizzazione, ritenendo che esista una relazione positiva tra formazione, motivazione, responsabilizzazione dei dipendenti e miglioramento della produttività, soddisfazione dei dipendenti e performance dell'Ente.

L'Amministrazione, in collaborazione con CERFORM ed altri Enti dedicati alla formazione dei dipendenti pubblici, consente la realizzazione di **percorsi di formazione** tematici o di area, a cui possono accedere i propri dipendenti nel rispetto delle rilevazioni emerse dal piano dei fabbisogni formativi.

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Spesa corrente formazione professionale	13.142,77	8.699,52	28.961,69	25.975,34	30.999,81	24.986,00	14.027,01
Spesa d'investimento							
Corsi di formazione	25	31	31	42	35	37	33
Dipendenti che hanno partecipato	60	63	42	62	82	133	61

SEMPLIFICAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

Le azioni strategiche del Servizio CED sono rivolte allo sviluppo delle tecnologie informatiche per l'attivazione dei progetti di e-government, per la sicurezza informatica, per la semplificazione dei processi.

Il CED organizza corsi di formazione interna su tematiche che riguardano le varie tecnologie informatiche.

Vengono sviluppate integrazioni tra le varie applicazioni in modalità web.

Risultati conseguiti al 31.12.2009

Nel corso del 2009 è stata attiva la partecipazione ai lavori della Community Network della Regione Emilia-Romagna finalizzata alla realizzazione e al dispiegamento e alla gestione dei servizi di e-government nonché adesione alle iniziative di PITER (piano telematico regionale). E' stato pubblicato l'indirizzo della posta certificata (PEC) sul sito istituzionale, con verifiche sul funzionamento e sull'utilizzo.

Sono stati sostituiti diversi programmi di gestione pratiche edilizie, con integrazione dati catastali (Docfa e planimetrie) su sistema centralizzato in server farm per il futuro sviluppo del GIS integrato. E' avvenuta anche la sostituzione dei programmi di gestione dei servizi demografici con realizzazione di una banca dati integrata di tutti i soggetti, fisici e giuridici, per una futura integrazione con i progetti regionali Accerta e Federa, nonché come basi dati per il GIS integrato. E' stata fatta anche la migrazione del file system su sistemi centralizzati in server farm, con miglioramento del livello di servizio e della disponibilità dei dati. Sono avvenuti diversi incontri con Provincia e Satcom per la realizzazione di Lepida-MAN.

Aggiornamenti costanti dei software di base : sistemi operativi, applicativi, database

Aggiornamento dei computer obsoleti.

Risorse Utilizzate

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Spesa corrente Ced	148.576,01	157.381,58	165.486,98	184.385,63	184.312,64	196.053,83	204.110,85
Spesa investimento Ced	45.403,10	49.019,42	89.373,47	150.634,35	128.000,00	89.677,17	33.981,05

Indicatori

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Pc e stampanti	163	166	184	194	192	194	195
Nuove postazioni informatizzate	29	13	18	1	2	2	=
Firme digitali	1	2	3	10	10	12	14

Progetto 12.2 - La partecipazione

Obiettivi

Rafforzare le forme di ascolto e comunicazione per migliorare il rapporto tra Amministrazione e cittadino

Risultati da conseguire

- 1) Sviluppare l'Urp e lo Sportello unico dell'Area tecnica
- 2) Progettare forme di coinvolgimento – ascolto – partecipazione dei cittadini
- 3) Sostenere il senso di appartenenza al territorio

Azioni strategiche da realizzare nel corso del mandato

	2005	2006	2007	2008	2009
Piano di comunicazione e sviluppo dell'Urp					
Piano di sviluppo dello Sportello Unico – Area Tecnica					
Progettazione e disciplina per il coinvolgimento, l'ascolto e la partecipazione dei cittadini					

Risultati conseguiti al 31.12.2009

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico favorisce l'accesso dei cittadini alle **notizie e informazioni** sui procedimenti, servizi ed uffici del comune, informazioni su attività ed orari di altri enti pubblici e sulle relative procedure; informazioni sul territorio di Maranello (indirizzi e attività di enti, gruppi, associazioni, opportunità varie). L'Urp Si occupa dell'aggiornamento del **sito internet** del Comune, affianca lo IAT Terra di Motori nella gestione delle **informazioni turistiche** in particolare nel periodo di chiusura invernale dello IAT. Il programma informatico di raccolta delle segnalazioni/reclami consente di monitorarne l'iter, accertarne la corretta conclusione con la risposta al cittadino. Si sono attuate forme di più stretto coordinamento e collaborazione con gli altri servizi comunali con l'obiettivo di unificare il processo di gestione delle segnalazioni/reclami che giungono ai diversi uffici comunali (via telefono, di persona, via e-mail) al fine di monitorare le segnalazioni e le relative risposte. Proprio a seguito di questo lavoro impostato l'anno prima nel 2009 è stato svolto un successivo e approfondito lavoro di ricerca sulla gestione delle segnalazioni urp che consentirà una standardizzazione delle procedure.

Gli sportelli l'Informagiovani, l'Informadonna e infopoint Europa oltre a gestire le informazioni organizzandole per target di utenza si occupano di organizzare iniziative specifiche sui temi di competenza – Festa dell'Europa, concorso Rosa Pixel, concorso Delizie di Avanzi, Aspettando l'8 marzo. Con **Infoconsumo**, sportello del consumatore consapevole realizzato in collaborazione con Federconsumatori di Modena, continua il lavoro di sensibilizzazione sulle tematiche legate al consumo consapevole attraverso incontri pubblici, interventi mirati su gruppi partecipazione a iniziative pubbliche con un proprio angolo informativo, convegni su tematiche specifiche. In particolare è stato organizzato l'Angolo del Consumatore Consapevole in occasione del Gran Premio del Gusto e un convegno sul tema della salute nell'alimentazione

Customer satisfaction

Il Servizio Comunicazione in collaborazione con l'Ufficio di Statistica, prosegue nel monitoraggio della soddisfazione degli utenti quale forma di comunicazione bi-direzionale fra Ente e cittadini.

ASCOLTO E PARTECIPAZIONE

L'Ufficio Partecipazione (istituito nel 2005) opera in stretto contatto e collaborazione con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico per il **monitoraggio** delle segnalazioni, reclami, petizioni oltre a svolgere funzioni di segreteria organizzativa per l'attivazione dell'istituto della Tutela Civica previsto dal Regolamento di Partecipazione Popolare.

Nel 2009 l'Ufficio Partecipazione ha supportato le attività delle **Associazioni di quartiere** già costituite nel 2006, 2007 e 2008 ed ha sostenuto le procedure di formazione dell'Associazione di Maranello Centro. Le associazioni si sono dimostrate molto attive nel raccogliere istanze, richieste, opinioni e proposte dei cittadini delle diverse realtà territoriali. L'Ufficio Partecipazione svolge un delicato ruolo di raccordo fra le associazioni e i servizi comunali, gestendo le richieste emerse, assegnandole agli uffici competenti e raccogliendo le risposte da trasmettere alle Associazioni. Nel corso del 2009 si è consolidato il sistema di lavoro con le associazioni che si incontrano periodicamente con l'Amministrazione per presentare i verbali delle sedute delle Associazioni di quartiere e contestualmente rispondere ai verbali presentati nell'incontro precedente. Si tratta di un sistema che ha dimostrato di funzionare bene e consente anche ai coordinatori delle Associazioni di quartiere di confrontarsi con le problematiche delle diverse zone del territorio comunale.

Su argomenti rilevanti per la comunità maranellese continuano momenti di ascolto e confronto diretto con i cittadini attraverso l'organizzazione di incontri tematici che ricercano, nei più importanti passaggi della vita amministrativa, il massimo coinvolgimento possibile di cittadini e categorie interessate. Per interpretare correttamente i bisogni dei cittadini si utilizzano strumenti quali ascolto e condivisione di richieste per rafforzare conseguentemente l'efficacia delle risposte. Nello stesso tempo l'approccio partecipativo scelto dall'Amministrazione nei propri processi decisionali valorizza il tempo necessario per condividere le proprie scelte con i cittadini allo scopo di rendere queste più trasparenti e comprensibili.

Risorse utilizzate

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Spesa corrente		4.750,00	35.599,75	44.126,56	48.019,34	49.299,07	51.719,17
Spesa d'investimento							

Indicatori

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Contatti URP	5.300	6.656	6.960	10.000	8.836	13.701	14.000
Informadonna			74	63	88	114	140
Informagiovani	2.000	1.767	1.800	2.500	2.750	3.000	2.200
Infopoint Europa			14	4	20	10	10
Riunioni nei quartieri			22	17	9	5	12
Contatti Ufficio Partecipazione			80	99	155	225	250
Comunicazioni per fasce d'utenza			5	2	3	19	26

Progetto 12.3 - Associazione dei Comuni

Obiettivi

Sviluppare il tema dell'Associazione dei Comuni del distretto ceramico.

Risultati da conseguire

- 1) Creare le sinergie ed economie di gestione
- 2) Mettere in campo politiche e strategie comuni
- 3) Attrazione di finanziamenti pubblici e risorse

Azioni strategiche da realizzare nel corso del mandato

	2005	2006	2007	2008	2009
Pianificazione tematiche da affrontare in termini sovracomunali					
Omogeneizzazione del trattamento del personale associato e non					
Richiesta di finanziamenti da parte dell'associazione					
Politiche di governo sovracomunale per specifiche aree					

Risultati conseguiti al 31.12.2009

Sono stati effettuati diversi incontri con i Sindaci dell'Associazione finalizzati ad approntare i temi strategici del distretto quali il traffico, la mobilità il futuro dei servizi locali come i servizi idrici, gas, igiene ambientale.

Per quanto riguarda i servizi a rete il confronto con gli altri Sindaci dell'Associazione ha riguardato il completamento degli **assetti societari da SAT** ad Hera per la gestione dei servizi pubblici locali. Nel 2008 si è concluso il riassetto societario tra i comuni ex soci Sat con la decisione di entrare in HSST, la holding modenese che governa le partecipazioni dei comuni della provincia di Modena in Hera spa e la liquidazione di SAT finanziaria e SAT Patrimonio. Altre importanti tematiche portate avanti al tavolo dell'associazione hanno riguardato la riorganizzazione dei servizi sociali e le trattative per la **trasformazione delle IPAB in ASP e l'avvio dell'Ufficio comune**. Per la discussione di questi temi si sono svolti numerosi incontri tra i sindaci, gli assessori delegati e le organizzazioni sindacali. Dal 2007 la Associazione dei Comuni ha gestito insieme anche il progetto di **ITER**, il sistema turistico territoriale per valorizzare in modo sinergico le ricchezze del territorio. Gli obiettivi portati avanti hanno riguardato: la diffusione sistematica del materiale promozionale, la partecipazione a fiere, l'organizzazione in occasione del Maggio fiorense, del Giugno maranellese, del Settembre formiginese e delle Fiere di ottobre di Sassuolo, di visite guidate rivolte alla cittadinanza nei luoghi di maggiore interesse turistico.

Nel 2008 e nel 2009 sono stati organizzati confronti con l'Agenzia per la mobilità di Modena per studiare progetti di distretto finalizzati a migliorare la mobilità. In particolare è stato progettato un sistema di piste ciclabili, che prevede collegamenti fra le reti di ciclabili già esistenti in ciascun comune, in modo da favorire questo tipo di mobilità anche fra gli enti. Sono stati inoltre studiati progetti sperimentali di car pooling e avviato il progetto C'entro in bici.

Sono stati organizzati anche diversi incontri per studiare la nuova legge regionale uscita in giugno 2008, riguardante il riordino territoriale regionale e la promozione delle Unioni dei comuni quali livelli istituzionali appropriati per l'esercizio associato di funzioni e servizi. La norma, oltre a rideterminare gli ambiti delle comunità montane, ha riguardato anche la trasformazione degli ATO, avvenuta a fine 2008, in organismi giuridici più snelli alle dipendenze della provincia. Alla fine del 2009 sono scadute le convenzioni per la gestione associata

dei servizi di Polizia municipale, I servizi informativi e CED, i servizi di pubblicità e affissioni e ITER. Si è deciso di recedere dalla Associazione dei Comuni del distretto per avviare il processo per arrivare alla Unione dei Comuni. A tale proposito è stato affidato all'ANCI l'incarico per uno specifico studio di fattibilità.

Indicatori

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Conferenza dei Sindaci dell'Associazione	15	18	16	22	20	17	15
Assemblee dei Sindaci	2	2	2	2	0	0	0
Progetti di unificazioni di servizi approvati		3	4	4	4	4	4
Incontri Sindacali per accordi		30	10	14	3	5	0

Piano 2 – Programmazione e Politiche di bilancio

Programma 21 – Le risorse comunali

Obiettivi

Sviluppare ed impostare le strategie, gli strumenti di programmazione, gestione e controllo per utilizzare in modo efficiente ed efficace le risorse.

Risultati da conseguire

- 1)Erogare servizi di qualità al minor costo possibile
- 2)Eventuali amenti tariffari dovranno riguardare implementazione di servizi e trovare condivisione con i cittadini utenti.
- 3)Ricerca di fondi e contributi da Enti ed istituzioni, mettendo in atto progetti e innovazione.

I Progetti

21.1	La gestione finanziaria interna
21.2	La gestione economica esterna
21.3	La gestione associata di funzioni e servizi
21.4	La programmazione e il controllo

Progetto 21.1 - La gestione finanziaria interna

Obiettivi

Sviluppare l'attenzione alle priorità e alla valutazione selettiva dell'impiego delle risorse.

Risultati da conseguire

- 1) Equilibrio fra esigenze di solidarietà e impegno di equità
- 2) Efficienza nei servizi e contenimento delle diseconomie
- 3) Ricerca di soluzioni alternative di reperimento risorse

Azioni strategiche da realizzare nel corso del mandato

	2005	2006	2007	2008	2009
D.P.E.F. comunale e scelte di politica fiscale					
Programmazione triennale in linea col programma di legislatura					
Verifica annuale attraverso il controllo di gestione					
Verifica di mandato alla fine della legislatura					

Risultati conseguiti al 31.12.2009

CONTROLLO DI GESTIONE E SISTEMI DI REPORTING

Il Comune di Maranello è uno dei pochi Comuni in Italia che ha approvato **il piano strategico e il piano generale di sviluppo**. Questi strumenti sono indispensabili per una concreta programmazione in azioni e cose da fare della visione politica e del programma di legislatura. Consentono infatti il monitoraggio degli obiettivi strategici e la valutazione della azione politica sul benessere della collettività amministrata. Il controllo strategico

si inserisce nel processo già consolidato nel nostro ente dei controlli interni, con l'obiettivo di gestire in modo efficiente ed efficace i servizi rivolti ai cittadini. La ricerca di una maggiore efficienza e della ottimizzazione delle risorse, mettendo in campo tutte le strategie possibili, è proseguita nel corso del 2009 con il passaggio alla Maranello Patrimonio di nuove funzioni e dei dipendenti.

Nel corso del 2009 sono stati proposti diversi progetti alla Regione, alla provincia, alla Comunità europea e alla fondazione Cassa di risparmio di Modena, sui quali sono stati ottenuti finanziamenti per lo IAT Terra di Motori, per il progetto di marketing territoriale, per l'ampliamento della Galleria Ferrari, per affrontare le misure anticrisi, per l'adeguamento alle norme di sicurezza della scuola media. Nel mese di marzo è stato elaborato il bilancio sociale di fine mandato, una sintesi del bilancio sociale della legislatura 2004-2009.

Nel mese di luglio è stato elaborato il nuovo Piano strategico per il mandato politico 2009-2014, che è stato discusso con gli stake holder nel mese di settembre e approvato dal consiglio comunale nel mese di ottobre, insieme alle linee programmatiche di governo e al piano generale di sviluppo. Nel mese di ottobre è stato approvato anche il documento di programmazione economica finanziaria 2010-2012, che con la stessa logica di quello dello Stato serve per valutare la situazione finanziaria e le politiche fiscali da mettere in campo per il prossimo triennio. Il documento ha l'obiettivo di consegnare all'amministrazione un'analisi del fabbisogno finanziario per gli anni futuri, in modo da consentire valutazioni equilibrate e consapevoli sul reperimento e buon utilizzo delle risorse..

Risorse utilizzate

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Spesa corrente servizio finanziario	202.334,74	201.070,43	207.942,93	217.020,67	206.174,83	224.752,30	215.213,13
Spesa corrente servizio tributi	343.585,91	262.061,18	232.080,27	205.751,74	194.026,11	182.618,67	177.022,70
Spesa d'investimento							

Indicatori

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Documenti di programmazione	4	5	7	7	7	7	7
Emissione Boc – importo in migliaia	1.259	3.870	1.700	2.020	727	443	0
Contributi Regione e Provincia	1.286	658	697	141	447	1532	158
Report controllo di gestione	3	3	4	4	3	3	2
Data approvazione bilancio	16/12/02	16/12/03	21/12/04	20/12/05	19/12/06	19/12/07	22/12/2008

LE RISORSE TRIBUTARIE E L'EQUITA' FISCALE

Le risorse tributarie dei Comuni sono articolate in tasse, imposte, diritti con una tipologia di prelievo e gestione molto diverso, soprattutto a livello di gettito complessivo. Queste risorse servono a finanziare i servizi che i Comuni erogano ai cittadini, da quelli di tipo istituzionale come la polizia municipale e l'anagrafe a quelli di tipo sociale, rivolti alle famiglie e ai singoli, quali le scuole, i nidi, l'assistenza in generale, ma anche a tutela del territorio, quali l'ambiente, la viabilità, il patrimonio in genere. Le entrate tributarie più importanti sono l'ICI e la **tassa rifiuti**, dal 2005 trasformata in **tariffa** e destinata alla copertura del servizio di igiene urbana. I recenti provvedimenti di esenzione dell'ICI per l'abitazione principale hanno già avuto ripercussioni negative sui bilanci

sia nel 2008 che nel 2009 in quanto è venuta meno la dinamicità di questa imposta che è stata sostituita da trasferimenti erariali, con gravi effetti sul grado di autonomia degli enti locali. La crescita e lo sviluppo delle comunità locali devono essere infatti finanziate con entrate dinamiche, legate allo sviluppo del territorio e ai bisogni dei cittadini, non con i trasferimenti dello stato che non solo non sono dinamici ma ogni anno subiscono consistenti tagli. La riduzione dell'autonomia tributaria crea forti difficoltà alle Amministrazioni locali che sono chiamate a finanziare con i propri mezzi i numerosi e qualificati servizi erogati alla collettività. Per quanto riguarda l'addizionale IRPEF, applicata dal Comune di Maranello nel 1999, si nota che un numero sempre maggiore di Comuni della Provincia ha utilizzato tale leva per finanziare il proprio bilancio. Ad oggi solo 3 Comuni, la cui popolazione residente è pari al 1,89% di quella dell'intero territorio provinciale, non hanno applicato l'addizionale. La perdita accertata nel 2009 (da ricontrollare per la certificazione da trasmettere al Ministero entro il 30 aprile) per l'abolizione dell'ICI sulla prima casa ammonta ad **€ 804.101**. In teoria detta perdita dovrà essere coperta da trasferimenti statali, in pratica pare che non ci siano tutte le risorse per garantire la totale copertura. Questo Ente ha sempre sostenuto le azioni di controllo per raggiungere un obiettivo importante: l'equità, ovvero se tutti paghiamo in modo corretto riusciamo a pagare meno. Nel 2009 abbiamo certificato inoltre le mancate entrate ICI per attribuzione di rendita a fabbricati di **categoria D** per gli anni 2001/02/03/04/05 per un importo totale di **€ 741.196**. Il trend del prelievo tributario (ICI e addizionale IRPEF) ha registrato un incremento nel 2007 a fronte dell'aumento dell'addizionale IRPEF da 0,2% a 0,4%.

Le aliquote

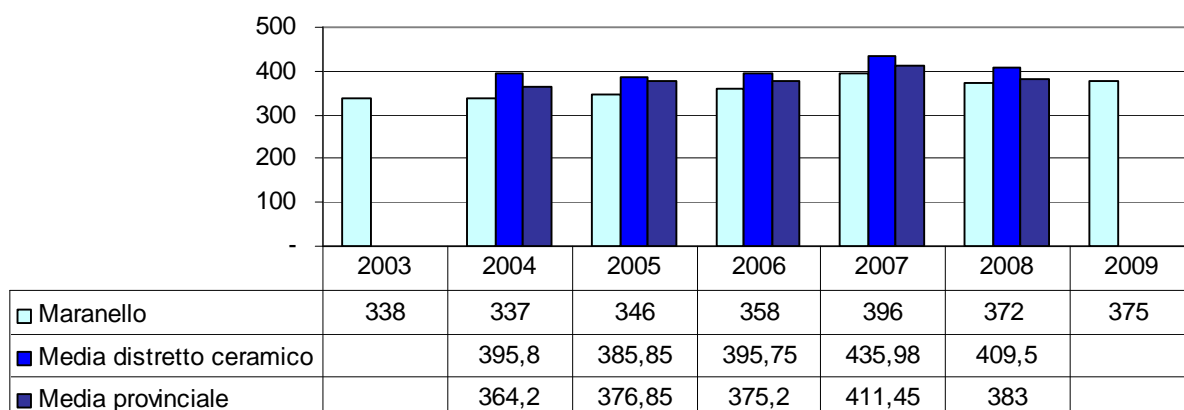
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
ICI prima casa	4°%	4°%	4°%	4°%	4°%	4°%	4°%
ICI ordinaria	7°%	7°%	7°%	7°%	7°%	7°%	7°%
ICI abitazioni locatate	6°%	6°%	6°%	6°%	6°%	6°%	6°%
Addizionale Irpef	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,4%	0,4%	0,4%

Il gettito e gli indicatori

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Gettito ICI di competenza	4.471.248,76	4.760.915,30	4.909.709,10	5.074.877,28	5.240.443,96	4.826.414	4.905.671,60
Trasferimenti dallo stato per minor gettito cat. D (*)		195.462,48	105.269,00	105.269,00	230.563,03	149.329,56	146.853,00
Media prelievo per abitazione principale	140,79	141,55	143,91	104,89	123,49		
Controlli ICI	377	609	633	695	779	755	887
Incasso per controlli eseguiti	526.798,92	262.975,93	316.955,71	403.685,59	303.224,54	262.695,00	349.753,71
Gettito addizionale IRPEF	396.574	412.302	440.194	479.999	985.000	1.076.623,01	1.076.000,00
Gettito TARSU (dal 2005 tariffa)	2.474.180,86	2.514.941,74	2.579.465,30	2.598.755,77	2.728.497,24	2.847.039,00	2.925.708,00

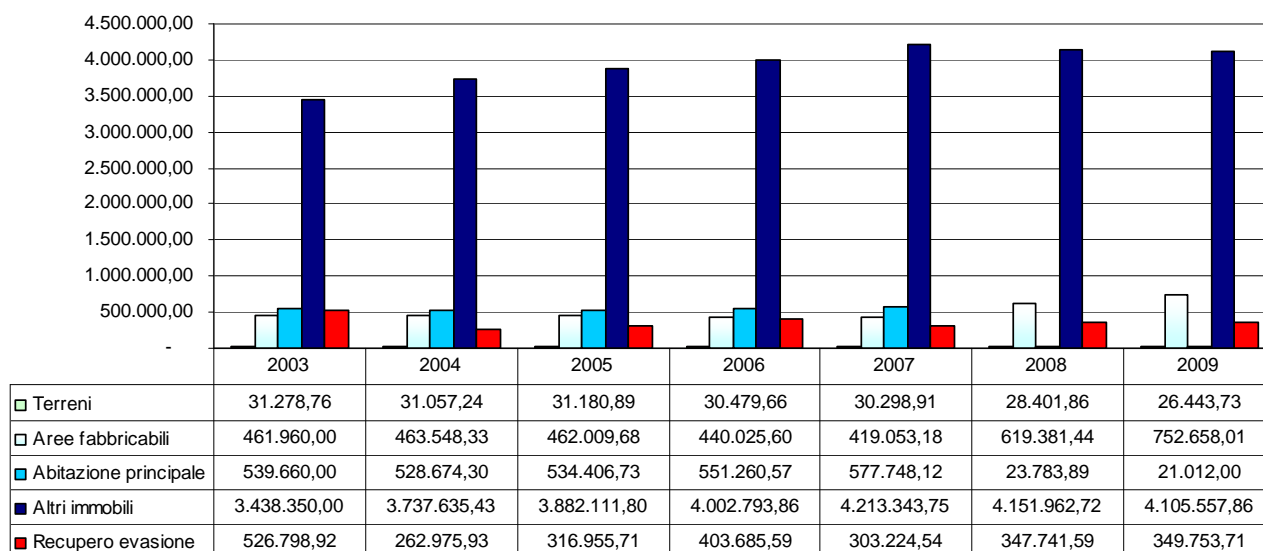
(*) per effetto della autodeterminazione della rendita eseguita dai contribuenti

Entrate per abitante - ICI e Addizionale IREPF



LA COMPOSIZIONE DELL'ICI

ICI PER TIPOLOGIA DI IMMOBILI



Progetto 21.2 - La gestione economica esterna

Obiettivi

Sviluppare il ruolo di promozione, valutazione e controllo delle gestioni esterne.

Risultati da conseguire

- 1) Tutela dell'interesse pubblico nelle eventuali privatizzazioni
- 2) Salvaguardia del valore patrimoniale della partecipazione Sat
- 3) Ricercare ulteriori strumenti di valorizzazione del patrimonio e degli investimenti

Azioni strategiche da realizzare nel corso del mandato

	2005	2006	2007	2008	2009
Costituzione della Società patrimoniale					
Scorporo delle reti servizio idrico e gas					
Piano di sviluppo delle società patrimoniali					
Monitoraggio e controllo nei vari anni					

Risultati conseguiti al 31.12.2009

LA SOCIETA' PATRIMONIALE DEL COMUNE

La **Maranello Patrimonio srl**, società costituita nel 2005 a totale capitale del Comune di Maranello, si è consolidata nel corso degli anni degli ultimi tre anni prendendo in carico ulteriori servizi e opere pubbliche e beneficiato di nuovi conferimenti di beni. La società è uno strumento importante che il comune utilizza per la valorizzazione del proprio patrimonio, attraverso la ricerca della massima flessibilità, senza creare sovrastrutture rispetto ai servizi comunali, ma ricercando l'integrazione con essi attraverso apposito contratto di service e con l'utilizzo del personale del comune. Alla fine del 2008 è stato approvato un piano industriale che prevede il passaggio alla società della gestione complessiva del patrimonio, per quanto riguarda le manutenzione e la costruzione di opere pubbliche. Dal 2009 è diventata ancora di più un braccio operativo del Comune in grado di gestire in modo flessibile ed efficiente le strutture dell'ente, i beni demaniali, il verde pubblico. Alla Maranello Patrimonio infatti è stato già trasferita proprio dal 1° gennaio 2009 una parte consistente del personale comunale dell'area tecnica. La Maranello patrimonio ha già effettuato importanti interventi quali la costruzione della nuova scuola elementare (inaugurata a settembre 2007), le diverse rotatorie, diversi interventi sulla viabilità, illuminazione pubblica, cimiteri e sta ora eseguendo i lavori di costruzione della nuova biblioteca.

STATO PATRIMONIALE	2005	2006	2007	2008	2009
Attività	14.803.387	31.943.664	33.918.097	31.035.558	37.493.327,00
Passività	1.390.876	16.798.835	19.087.489	15.928.936	22.155.656,00
Patrimonio netto	13.412.511	15.144.829	14.830.608	15.106.622	15.337.671,00

CONTO ECONOMICO	2005	2006	2007	2008	2009
Ricavi	249.131	1.150.714	1.466.356	2.763.772	3.341.202
Costi + imposte	265.064	1.412.764	1.152.133	2.487.757	3.431.686
Utile / perdita d'esercizio (*)	- 17.170	-262.025	-314.223	276.015	-90.484

(*)le perdite sono state coperte dalla plusvalenza del 2008 e dalle riserve

DA S.A.T. A HERA per la GESTIONE DEI SERVIZI

Nel corso del 2007 si è concluso il percorso **di riposizionamento strategico di S.A.T. spa** che si era avviato nel 2005 con lo scorporo delle reti (creazione di Sat Patrimonio a totale partecipazione pubblica, continuato nel 2006 con la scissione parziale delle partecipazioni azionarie della società di vendita del gas, detenute da Sat (creazione di Sat finanziaria) e la messa in gara della quota di partecipazione prima di proprietà di Edison spa. La gara per la vendita delle azioni di Edison spa, delle quali i Comuni hanno dovuto riappropriarsi, per rispettare la normativa, che prevede che il socio privato sia scelto con gara ad evidenza pubblica, si era conclusa nel 2006 con l'assegnazione del 46,5% delle azioni SAT spa a HERA spa. A dicembre 2007 si è conclusa l'operazione **di fusione fra S.A.T. spa ed HERA spa**, che è stata oggetto di una lunga e laboriosa trattativa e nel mese di febbraio 2008 i comuni ex soci Sat hanno deciso di conferire le azioni di Hera spa in HSST spa. La Holding Strategie e Sviluppo dei Territori Modenesi (in sigla HSST-MoS.p.A.) è stata costituita nel giugno 2006 dai Comuni ex - Meta con lo scopo di governare congiuntamente la partecipazione in Hera. Costituisce per gli Enti locali soci un veicolo stabile di detenzione delle partecipazioni in Hera, all'interno del quale condividere le strategie, con conseguente incremento del potere negoziale dei soci modenesi nell'ambito dei processi decisionali. Le azioni della HSST-Mo possono essere sottoscritte o possedute unicamente da Enti locali. Il Comune di Maranello detiene il 2,064% delle azioni HSST. La percentuale dei Comuni ex - SAT era del 10,415%. Hera. HSST con il 13,518% del capitale di HERA spa. Nel 2009 a seguito dell'aumento del capitale sociale di Hera spa, la percentuale di HSST in Hera è scesa al 12,5205%.

A marzo 2008 è stata approvato il bilancio finale di liquidazione di Sat Finanziaria spa, con il piano di riparto a favore dei soci. In settembre 2008 il consiglio comunale ha approvato la scissione totale non proporzionale di Sat Patrimonio a favore delle società patrimoniali dei cinque comuni ex soci Sat quindi dal 2009 anche SAT Patrimonio è cessata.

SAT spa – Stato patrimoniale

	2003	2004	2005	2006
Attività	79.079.353	85.250.482	87.526.960	88.113.963
Passività	44.207.863	47.188.333	50.288.332	55.335.470
Patrimonio netto	34.871.490	38.062.149	37.238.628	32.778.493

SAT Spa – Conto Economico

	2003	2004	2005	2006
Ricavi	48.193.412	50.124.065	54.393.784	53.388.006
Costi + imposte	44.832.499	46.098.006	49.779.097	53.362.164
Risultato netto	3.360.913	4.026.059	4.614.687	25.842(*)

(*) Il forte calo del risultato netto è stato causato dall'accantonamento della somma di euro 3.291.651 per oneri futuri connessi al recupero degli aiuti di stato dichiarati illegittimi dalla Commissione europea

Bilancio consolidato di HERA spa

Dati in migliaia di euro	2007	2008	2009	Dati in migliaia di euro	2007	2008	2009
Attività	4.774.240	5.505.747	5.841.954	Ricavi	3.173.133	3.792.021	4.285.081
Passività	3.235.648	3.926.622	4.141.223	Costi + imposte	3.063.230	3.681.757	4.200.117
Patrimonio netto	1.417.241	1.579.125	1.700.731	Risultato netto	109.903	110.264	84.964
				Utile per azione	0,095	0,092	0,068
				Dividendi per azione	0,08	0,08	0,08

Sul calo del risultato netto di Hera spa ha inciso pesantemente il recupero da parte dell’Agenzia delle entrate dei cosiddetti “aiuti di Stato” connessi alla moratoria fiscale che era stata concessa nel passato alle aziende dei servizi pubblici che si trasformavano in società per azioni. L’importo ha costituito una operazioni straordinaria passiva per 15,3 milioni di euro e un aumento degli interessi per 12,3, di questi una parte indeducibile con un ulteriore effetto negativo di 5,3 milioni in termini di maggiori imposte. La crescita dei risultati di Hera (il margine operativo è cresciuto del 3,8%), dovuta principalmente alle strategie di espansione, che hanno consentito di affrontare anche la crisi economica, consente una distribuzione degli utili pari a quella dello scorso anno ovvero 0,08 centesimi per azione.

SAT Patrimonio – Stato Patrimoniale (*)

	2005	2006	2007	2008
Attività	16.061.701	14.538.474	14.025.456	14.032.974
Passività	13.197.976	12.779.239	12.330.456	12.410.432
Patrimonio netto	2.863.725	1.759.235	1.695.000	1.622.542

SAT Patrimonio – Conto Economico

	2005	2006	2007	2008
Ricavi	527.945	1.260.000	1.267.580	1.260.070
Costi + imposte	418.427	1.262.808	1.331.814	1.332.528
Risultato netto (perdita d’esercizio)	109.518	-2.808	-64.234	-72.458

(*) nel corso del 2008 è stata decisa la scissione totale di Sat Patrimonio a favore delle società patrimoniali dei 5 comuni ex Sat

SAT Finanziaria – Stato Patrimoniale (*)

	2006	2007
Attività	1.773.731	1.324.451
Passività	17.283	54.966
Patrimonio netto	1.756.448	1.269.485

SAT Finanziaria – Conto Economico

	2006	2007
Ricavi e oneri finanziari	508.844	2.327
Costi + imposte	17.573	29.291
Risultato netto (utile d’esercizio)	491.271	-26.964

(*) decisa la messa in liquidazione

SAT Finanziaria – Piano di riparto a seguito della liquidazione della società

	N. azioni	Corrispettivo per cessione partecipazione	Acconto di liquidazione	Saldo di liquidazione	TOTALE
Comune di Sassuolo	207.700	20,77%	2.700.100	72.317,99	2.772.417,99
Comune di Formigine	163.600	16,36%	2.126.800	56.963,03	2.183.763,03
Comune di Maranello	118.900	11,89%	1.545.700	41.399,17	1.587.099,17
Comune di Fiorano Modenese	71.900	7,19%	934.700	25.034,49	959.734,49
Comune di Serramazzoni	37.900	3,79%	492.700	13.196,20	505.896,20
ENIA SPA	400.000	40,00%	5.200.000	139.273,92	5.339.273,92
Totale	1.000.000		13.000.000,00	348.184,80	13.348.184,80

LA GOVERNANCE DELLE PARTECIPATE

Il tema del governo da parte dei Comuni di tutti i servizi che la normativa sempre più ci spinge ad esternalizzare è un tema di estrema attualità. Il futuro ruolo politico dei Comuni si giocherà anche sulla capacità di controllo che si saprà mettere in campo. Il nostro Comune sta attuando un sistema di controlli sulle partecipate che avrà il compito di :

- Verificare gli statuti, gli accordi quadro e i patti parasociali
- Verificare il Piano industriale e il Business plan
- Verificare i contratti di servizio
- Approvare un codice di autodisciplina e una carta dei servizi

In sede di chiusura degli esercizi 2008 delle società partecipate, avvenuta nella primavera del 2009, sono state effettuate una serie di analisi. Quella più importante ha riguardato il bilancio della Maranello Patrimonio, che come società totalmente controllata dal Comune, è sottoposta ad un controllo specifico da parte del consiglio comunale, così come SAT Patrimonio. Altra valutazione importante ha riguardato la stima per la vendita di SAT finanziaria. Nel secondo periodo dell'anno 2008 si è deciso di procedere alla scissione di SAT patrimonio a favore delle cinque società patrimoniali dei comuni soci. L'operazione, deliberata dal consiglio in settembre, si è poi materialmente concretizzata nei primi mesi del 2009.

Risorse utilizzate

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Spesa corrente – Contributi ATO e AMO	37.892,78	28.545,39	17.816,53	20.193,46	11.542,57	14.953,08	18.434,52
Contributo a Maranello Patrimonio				200.000,00	40.000,00	370.000,00	590.000,00
Spesa d'investimento – Partecipazioni azionarie			10.000,00		5.000,00		1.000,00

Progetto 21.3 - La gestione associata di funzioni e servizi

Obiettivi

Sviluppare dei servizi associati.

Risultati da conseguire

Risparmio rispetto alla spesa attuale

- 1) Potenziamento dei servizi a parità o aumento di spesa
- 2) Miglioramento qualitativo dei servizi

Azioni strategiche da realizzare nel corso del mandato

	2005	2006	2007	2008	2009
Associazione back office tributi					
Progetto su associazione servizi					
Costituzione organismo di gestione dei servizi sociali					
Monitoraggio delle gestioni associate					

Risultati conseguiti al 31.12.2009

L'ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO

Nel corso del 2009 sono stati fatti diversi incontri con i Sindaci e i dirigenti dei servizi dei quattro Comuni del distretto, per decidere in merito alla proroga delle convenzioni in essere. Alla fine si è deciso di recedere dalla Associazione per avviare il percorso insieme agli altri Comuni del distretto sanitario per arrivare alla Unione dei Comuni, affidando all'ANCI un incarico per lo studio di fattibilità per la costituzione di una Unione fra i Comuni.

UFFICIO UNIFICATO PUBBLICITA' E AFFISSIONI

La sperimentazione di questo unico ufficio, partita nel 2003 sta continuando e dal 2007 ha visto anche l'ingresso del Comune di Fiorano. La sede dell'ufficio unico è presso il Comune di Maranello e interessa i Comuni di Fiorano, Formigine, Maranello e Sassuolo. Precedentemente ciascun Comune aveva in gestione presso un concessionario esterno questi tributi, con un costo notevole e una organizzazione del servizio poco efficiente. La sperimentazione di questi anni ha portato risultati positivi sia sotto l'aspetto economico che sotto l'aspetto organizzativo.

Risorse utilizzate

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Spesa corrente (Ufficio unico)	164.069,90	144.889,90	124.130,39	119.974,41	110.008,64	151.988,11	165.060,96
Rimborso da altri Comuni	152.741,14	123.900,71	107.615,91,42	105.248,45	101.668,52	139.700,59	150.929,38
Spesa corrente altri servizi associati (Polizia municipale)		22.746,20	48.000,00	30.000,00	60.000,00	95.000,00	90.000,00

Indicatori

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Incassi pubblicità e affissioni Sassuolo	764.612,44	746.075,35	748.604,96	823.748,74	763.439,36	887.626,47	836.429,94
Incassi pubblicità e affissioni Formigine	170.996,96	191.307,44	176.823,96	211.219,32	202.196,92	194.641,60	184.249,48
Incassi pubblicità e affissioni Maranello	114.591,91	126.732,45	126.248,17	143.989,83	137.590,47	129.293,88	130.974,95
Incassi pubblicità e affissioni Fiorano					391.559,00	387.714,11	378.171,16
Incassi complessivi servizio affissioni	952.874	1.064.811	1.052.428	1.178.957,89	1.814.819,23	1.599.276,06	1.529.825,53
n. Controlli eseguito e avvisi di accertamento		3	87	110	138	148	92

LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI

Il progetto di gestione associata dei servizi sociali è senz'altro il più complesso da portare avanti vista la delicatezza di questi servizi indirizzati alle persone più deboli. Alla luce delle modifiche della legge regionale sulle Ipab, il progetto è stato rivisto con la necessità di rimodulare il modello organizzativo previsto nei Piani di zona 2007/2009. Coerentemente al modello organizzativo associato, presso il front-office della segreteria dell'area scolastica e sociale è stato attivato lo sportello sociale che costituisce il primo accesso ai servizi alla persona. Lo sportello ha una impostazione e una regia distrettuale e una disclocazione a livello locale. Inoltre presso ogni Comune è stato attivato un servizio di segretariato sociale e servizio professionale di primo livello alle famiglie con minori con il compito di prevenire e recuperare il disagio e con funzione di invio ai servizi professionali specializzati di secondo livello per le problematiche più complesse che richiedono professionalità specifiche. A luglio 2008 stata acquistata la nuova sede per l'Ufficio comune per i servizi sociali in Comune di Sassuolo dove si sono trasferite tutte le funzioni prima delegate all'Usl ovvero i servizi ai minori, disabili, gli inserimenti lavorativi, la rete dei servizi sociali.

LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA POLIZIA MUNICIPALE

Il corpo di polizia municipale del distretto ceramico è stato formalmente istituito il 1° maggio 2004, alla fine del 2009 con la scadenza della convenzione e il recesso dall'Associazione, si è deciso per la gestione in forma unitaria del Corpo di polizia municipale fra i Comuni Di Formigine, Maranello, Fiorano, con capofila il Comune di Formigine ed, in attesa del percorso per l'Unione dei Comuni di continuare a gestire insieme al Comune tutte le procedure sanzionatorie emesse nel distretto, ovvero gestione dei verbali, il servizio di postalizzazione che è stato affidato ad una ditta esterna e ciò ha consentito, oltre ad un recupero molto più efficace degli insoluti, ad un utilizzo degli agenti a presidio del territorio.

Progetto 21.4 - La programmazione e controllo

Obiettivi

Valorizzare la capacità manageriale della Direzione Generale e dei funzionari responsabili al fine di migliorare ulteriormente i servizi al cittadino.

Risultati da conseguire

Progettare un sistema di programmazione e controllo strategico secondo la logica Balanced Scorecard

- 1) Impostazione del bilancio sociale partecipato
- 2) Individuare indicatori secondo la logica della Balanced Scorecard





Azioni strategiche da realizzare nel corso del mandato

	2005	2006	2007	2008	2009
Piano generale di sviluppo (2004)					
Bilancio sociale partecipato					
Programmazione annuale in linea con gli obiettivi strategici					

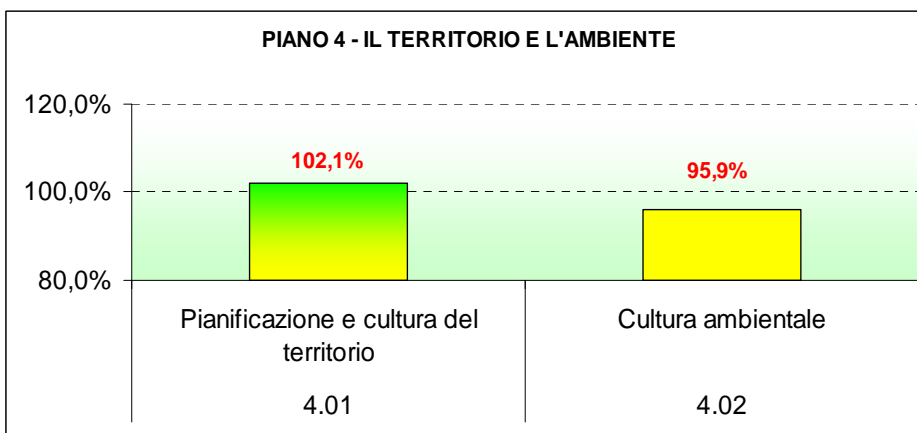
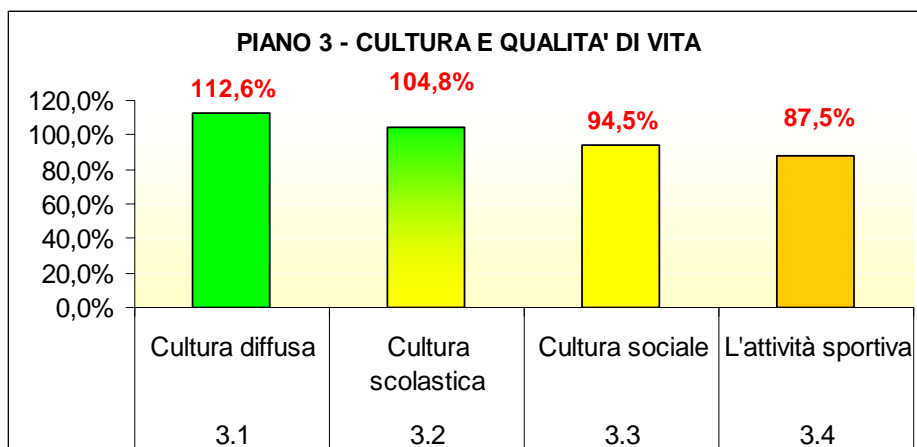
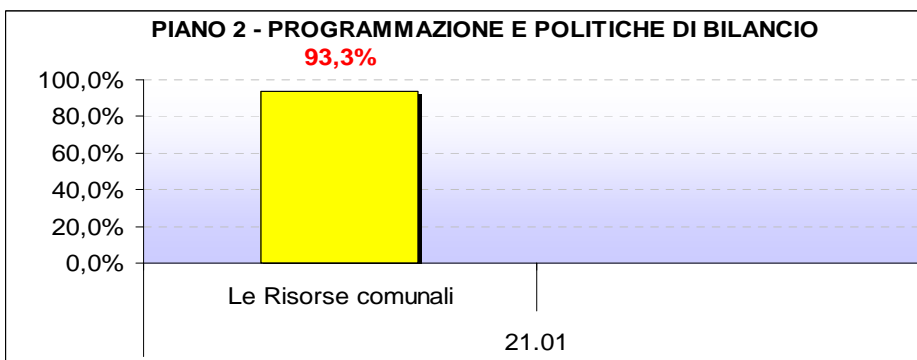
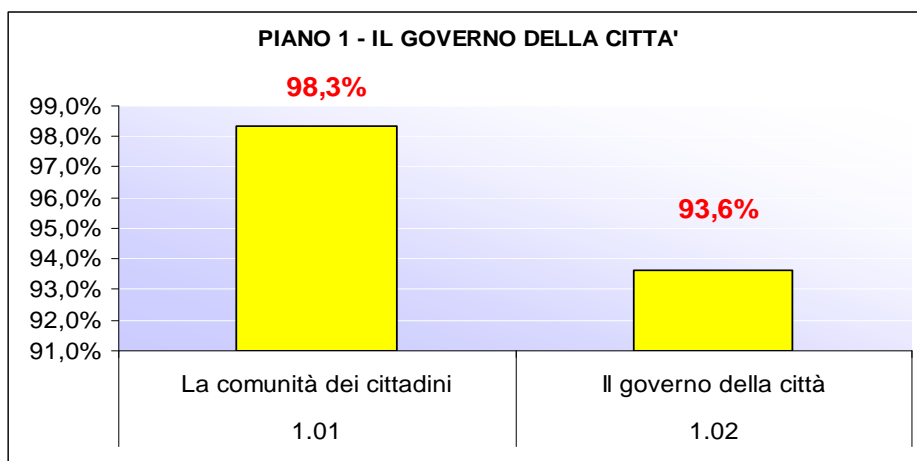
Risultati conseguiti al 31.12.2009

II PIANO GENERALE DI SVILUPPO

Il PGS, approvato nel luglio del 2004, è il documento fondante della programmazione strategica del Comune di Maranello attraverso la quale, per tutta la durata del mandato, sono state definite le azioni da seguire nell'organizzazione dell'ente e nell'erogazione dei servizi, per raggiungere gli obiettivi indicati nel Piano strategico e nelle linee programmatiche di governo. Esso contiene il collegamento con le risorse finanziarie necessarie sia per la gestione corrente che per gli investimenti, permettendo così di verificare la compatibilità delle linee programmatiche con le reali possibilità operative dell'ente. Con l'approvazione di questo strumento si sono così create le basi per poter migliorare il processo di controllo strategico e attivare la prima sperimentazione di rendicontazione sociale. Gli strumenti di bilancio successivi sono stati ridisegnati e correlati agli obiettivi definiti nel PGS, in modo che a cascata vi sia una coerenza complessiva con le politiche dell'amministrazione anche nella gestione quotidiana dei servizi. Dal 2007 è stato impostato un **cruscotto strategico**, che permette alla amministrazione di avere una visione d'insieme dei risultati conseguiti rispetto alla pianificazione delle azioni del PGS, attraverso un sistema di colori, che identifica % il rispetto dei tempi, oltre a fornire lo scostamento delle risorse impiegate nei vari anni rispetto a quelle programmate con il PGS.

	In anticipo sui tempi previsti o > rispetto obic	> 105%
	Risultati in linea con gli obiettivi	> 90%
	Ritardo recuperabile	range 60-90%
	In forte ritardo	<60%

I risultati del Cruscotto Strategico sui Piani Strategici di mandato 2004-2009



II BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio sociale è un documento che, oltre alle informazioni relative ai risultati, di carattere generale, finanziari e all'illustrazione dei servizi e delle attività svolte, focalizza l'attenzione sugli effetti economico - sociali ed ambientali ottenuti dall'attuazione di determinate scelte politiche, attraverso la previsione già negli strumenti di pianificazione di misure di risultato. Partendo dalla programmazione strategica e dal PGS con l'individuazione degli obiettivi, sono stati previsti una serie d'indicatori seguendo la logica della balanced score card (tenendo cioè conto per ciascun obiettivo degli aspetti finanziari, dell'impatto sull'utenza, del grado di innovazione e della semplificazione dei processi). Gli indicatori servono a misurare il raggiungimento dei risultati rispetto agli obiettivi programmati.

Nel 2006 è stata presentata la prima rendicontazione sociale, con una giornata di studio e approfondimento sugli strumenti di pianificazione e programmazione e sulla importanza di strutturare all'interno degli enti pubblici dei sistemi di verifica sulle azioni politiche. Questi incontri sono proseguiti negli anni successivi, cercando il coinvolgimento degli stakeholders sulle varie tematiche. Nel 2007 il bilancio sociale 2006 è stato asseverato dal Collegio dei revisori, così come previsto dalle linee guida del Ministero dell'Interno che in un testo approvato il 7 giugno 2007 ha dato una definizione ed impostazione al Bilancio sociale, riconoscendogli un importante ruolo di verifica alle linee programmatiche dell'amministrazione.

Nel 2009 è stata elaborata anche una nuova versione sintetica, come bilancio sociale di fine mandato, da inviare a tutti i cittadini che raccoglie le notizie dal 2004 al 2008.

Risorse utilizzate per il servizio di Programmazione e controllo

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Spesa corrente	48.186,00	74.711,00	72.582,00	81.970,00	82.503,62	82.870,64	67.038,79
Spesa d'investimento							

Piano 3 – Cultura e Qualità di vita

Progetto 31.1 - Il valore formativo

Obiettivi

Potenziare la funzione della biblioteca in quanto luogo privilegiato di arricchimento del sapere, tenendo conto delle diverse fasce d'utenti potenziali offrendo quindi proposte mirate e diversificate

Risultati da conseguire

- 1) Arricchimento e diversificazione delle proposte di lettura
- 2) Promozione alla lettura
- 3) Arricchimento delle offerte di sapere alla comunità con altri servizi correlati e integrativi (es. fonoteca)

Azioni strategiche da realizzare nel corso del mandato

	2005	2006	2007	2008	2009
Studio e progettazione nuovi servizi					
Attivazione nuovi servizi (consultazione internet ed elaborazione testi)					
Potenziamento					

Risultati conseguiti al 31.12.2009

LA BIBLIOTECA COMUNALE E LA PROMOZIONE ALLA LETTURA

La Biblioteca Comunale e il Punto di lettura di Pozza sono per il Comune di Maranello punti di riferimento in cui si sviluppano le politiche di cultura diffusa per il paese.

In **Biblioteca** le attività e gli spazi sono suddivisi per fasce d'età di riferimento.

Al suo interno esiste uno spazio dedicato ai **piccolissimi**, arredato con mobili accattivanti, materassoni su cui sdraiarsi e giochi. Per invitare a visitare questo spazio, ogni mese, nell'ambito del progetto "Nati per leggere", viene inviato un libro omaggio ad ogni nuovo nato del paese. Vicino allo spazio piccolissimi, è stato ricavato un angolo per l'allattamento dei neonati, attrezzato con una comoda poltrona, un poggiatesta, un tavolino e un separé per garantire la privacy delle mamme in questo momento di grande intimità con i loro bambini. Uno dei bagni, inoltre, è stato attrezzato con un comodo fasciatoio, per il cambio.

Per i bimbi un po' più grandi vi sono due sale, la prima con materiale dedicato ai bambini delle **scuole elementari** (scuole primarie di secondo grado) e la seconda per i ragazzi del secondo ciclo (scuole secondarie di primo grado). È qui che vengono organizzate diverse iniziative quali "letture animate", "Sabato in biblioteca" e i progetti lettura.

Per gli studenti universitari è a disposizione **una sala studio** in cui sono collocate le opere enciclopediche e dizionari per la consultazione e dal 2005 è disponibile anche un **punto internet** per completare il proprio lavoro di ricerca con la possibilità di utilizzare il pc anche per elaborare i propri testi.

Agli adulti sono dedicati lo **spazio riviste**, attrezzata con 10 posti a sedere e un piccolo salotto, in cui sono messe a disposizione degli utenti 5 quotidiani, 34 riviste in abbonamento oltre alle diverse pubblicazioni periodiche gratuite che vengono inviate da enti, associazioni, e istituzioni varie e la **sezione saggistica e narrativa**, dotati di una postazione per la consultazione del catalogo on line.

Per promuovere la lettura degli adulti e dei ragazzi, nell'anno 2009 è stata offerta nuovamente la possibilità di scambiare libri con la realizzazione di una bancarella nella quale gli utenti potevano scambiare libri propri con altri messi a disposizione dalla biblioteca e da altri utenti. L'iniziativa ha avuto un notevole successo e ha portato alla donazione di circa 1026 nuovi libri. L'iniziativa **Libro Baratto** è stata inserita all'interno della Nazionale "Ottobre piovono i libri".

Sempre in quest'ottica di valorizzazione del patrimonio librario e incentivazione alla lettura, periodicamente viene aggiornata la "vetrina delle novità editoriali", vengono realizzate bibliografie, e vengono richiesti in un apposito "librone" i "consigli d'acquisto".

Nel 2009 sono state realizzate 5 bibliografie di cui una collegata al programma teatrale proposto sul territorio e realizzato in collaborazione con Emilia Romagna Teatro e due realizzate in collaborazione con il Centro per le Famiglie di Maranello, in occasione di altrettante conferenze a tema.

Grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, sono stati acquistati, all'interno del progetto "**Maranello Integrazione**", 489 libri per adulti, ragazzi, manuali e saggi, in lingua italiana e straniera per favorire una maggiore conoscenza delle diverse culture presenti anche sul nostro territorio e per rispondere alle esigenze di lettura anche dei cittadini stranieri.

Sempre nel 2009, la biblioteca si è **iscritta formalmente al sito di "Nati per Leggere"**, gruppo che lavora per la promozione della lettura ad alta voce fin dai primi mesi e in collaborazione con i pediatri, nell'ottica che la lettura ai bambini favorisce un sano sviluppo psicofisico. A questo proposito, per valorizzare ed intensificare le occasioni di lettura all'interno del territorio per i bambini 0/6, la Biblioteca ha dato la propria disponibilità a coordinare, per l'intero Sistema bibliotecario intercomunale di Sassuolo, le attività dell'associazione di volontariato "**Librarsi**" che svolge letture nelle diverse biblioteche. A Maranello nel 2009 sono state realizzate 16 letture animate completamente gratuite, grazie ai volontari. Inoltre, per i più piccini, esiste una "Vetrina a tema" collegata con le letture animate secondo un calendario mensile.

Gli spazi della Biblioteca vengono utilizzati anche per organizzare altre iniziative di natura più ludica e laboratoriale, sono stati realizzati 16 laboratori creativi tra Punto di Lettura e Biblioteca.

Inoltre la biblioteca è stata scelta dagli ospiti della **Casa Protetta Ing. Carlo Stradi**, che hanno iniziato a frequentare con gruppi di 6/8 anziani alla volta per leggere riviste, giornali e utilizzare gli spazi per giocare a carte e con giochi di società. Altra attività straordinaria realizzata nel 2009 è stata l'adesione da parte della Biblioteca all'iniziativa "**Un libro per i cittadini dell'Aquila**", promossa dalle librerie Coop di Bologna, inviando 740 libri in ottimo stato, provenienti da donazioni di altri utenti o recuperati dall'iniziativa "Libro Baratto" edizione 2008.

Nuova Biblioteca

È stato avviato il cantiere della nuova biblioteca. Nell'ottica di pensare e progettare una biblioteca funzionale e innovativa, gli operatori sono andati a verificare le strutture di Casapiani di Imola, biblioteca specializzata nella comunicazione agli utenti più giovani e che ha "inventato" a tal scopo il sistema di etichettatura e collocazione dei libri per bambini e ragazzi utilizzando i famosi "Pittogrammi" ideati dal disegnatore Bruno Munari.

Con un contributo provinciale si sono acquistati le prime apparecchiature per consentire la catalogazione ed etichettatura dei libri tramite chip che consentirà in futuro di arrivare alla gestione autonoma del prestito da parte degli utenti.

Il Punto di Lettura di Pozza è dislocato nella omonima frazione, ospita libri rivolti alla fascia di età 0/13 anni e propone laboratori e iniziative di animazione e promozione in parte organizzati direttamente dal personale della biblioteca, in parte con operatori esterni specializzati.

Viene utilizzata molto dalla locale scuola elementare, per l'organizzazione dei laboratori creativi e dal Get di Pozza.

I Numeri della Biblioteca del 2009: sono stati realizzati:

- 1) 5 bibliografie per temi di interesse;
- 2) 5 vetrine in biblioteca con proposte di lettura legate ad argomenti specifici;
- 3) completamento per l'anno scolastico 2008/2009 del progetto poesia rivolto ai bambini delle classi quarte e quinte elementari e 3 classi terze, e del Concorso letterario "Pegaso" che vede coinvolti i ragazzini delle terze classi delle scuole medie. Mentre per l'anno scolastico 2009/2010 si sono iniziati i progetti lettura rivolti alle classi 4^a e 5^a elementare e 2^a media,
- 4) In corrispondenza con le tre aperture della Biblioteca di sabato pomeriggio per i laboratori creativi per bambini, si è effettuata l'apertura straordinaria anche per il prestito, offrendo così uno spazio ai genitori che hanno voluto fermarsi per leggere un libro o una rivista. L'occasione è stata utilizzata anche da non genitori.
- 5) 16 Letture animate in biblioteca, che hanno visto partecipare 188 bambini oltre a 155 tra genitori e/o nonni.
- 6) All'interno del progetto "Un libro per ogni bambino nato", sono stati inviati ai nuovi nati di Maranello, complessivamente 162 libri, invitando tutto il nucleo familiare a visitare le strutture comunali.
- 7) Sono stati organizzati 16 laboratori con operatori esterni a cui hanno partecipato complessivamente 248 bambini;
- 8) Partecipazione alla manifestazione nazionale "Ottobre piovoano libri", con l'iniziativa "LibroBaratto" (ricavati 1026 nuovi libri);
- 9) Avvio di due progetti di inserimento lavorativo, tramite le istituzioni preposte.

Risorse utilizzate

	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Spesa corrente	146.050,72	149.191,72	163.460,82	168.441,77	163.306,25	158.676,82
Spesa d'investimento					1.500.000,00	3.843,00
Costo per iscritto	29,59	28,41	29,41	28,97	26,41	24,32

Indicatori

	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Iscritti alla biblioteca	4.936	5.253	5.558	5.813	6.144	6.525
Prestiti librari	17.442	18.155	16.504	15.693	18.155	19.356
n. volumi in dotazione	34.209	36.056	37.868	39.294	41.149	43.017
Media giornaliera frequenza	74	71	74	73	69	72,5
Attività di promozione/partecipanti	50	64	51/1.608	88/1.827	61/1.343	46/1.450

Progetto 31.2 - Le politiche giovanili

Obiettivi

Offrire a preadolescenti, adolescenti e giovani occasioni di incontro/agggregazione. Progettare interventi atti a promuovere il benessere e prevenire il disagio.

Risultati da conseguire

- 1) Realizzazione ed apertura centro giovani, quale fulcro delle attività giovanili
- 2) Progettare e sperimentare gradualmente forme di gestione dello spazio che dovrà diventare centro aperto, flessibile, sicuro nonché luogo privilegiato delle progettazioni giovanili condivise e partecipate.
- 3) Offrire occasioni, servizi ed interventi integrati sul territorio che favoriscano l'agggregazione spontanea ed organizzata dei giovani

Azioni strategiche da realizzare nel corso del mandato

	2005	2006	2007	2008	2009
Realizzazione, costruzione partecipata progetto, inaugurazione e inizio attività					
Prima verifica e ipotesi sviluppo futura (individuazione partner e implementazione attività)					
Verifica gestione a regime					

Risultati conseguiti al 31.12.2009

IL CENTRO GIOVANI

Il Centro giovani di Maranello, dedicato ai ragazzi ed alle ragazze dai 13 ai 25 anni, è stato inaugurato ad ottobre del 2005.

Nel 2009 il Centro Giovani ha aperto le proprie porte 227 giorni, con una presenza media giornaliera di 28,72 ragazzi/giorno. Oltre alle ormai consolidate attività che i ragazzi possono svolgere liberamente all'interno del Centro giovani (biliardo e biliardino, ping-pong, giochi di società e di carte, visione di video e ascolto di musica, utilizzo di internet e dei computers presenti, gioco con x-box e play-station) nel 2009, stimolati anche, dall'entrata di un nuovo operatore, si sono sperimentate con grande riscontro nuove attività.

In primo luogo la creazione di un orto biologico, gestito direttamente dai ragazzi e realizzato completamente con attività manuali. In questo caso ci si è avvalsi della fondamentale collaborazione da parte dell'Associazione Comitato Orti, che ha fornito gratuitamente consulenza e piccoli segreti.

Si sono inoltre sperimentati laboratori di varia natura, tra cui segnaliamo il laboratorio che ha insegnato a fare il dentifricio con sostanze naturali, il laboratorio di punto croce e uncinetto, di decoupages, ecc....

In giugno e luglio si sono organizzate serate e giornate a tema. Un giorno alla settimana era dedicato alla proiezione di film, un giorno ai giochi su maxi schermo e di ruolo/carte e la sera i ragazzi hanno cucinato, utilizzando il forno a legna, la pizza.

I ragazzi sentono il Centro Giovani come uno spazio loro in cui possono ritrovarsi, avere un confronto maturo con gli operatori e anche, eventualmente, chiedere sostegno nell'organizzazione di iniziative specifiche.

Il Centro Giovani continua ad essere luogo in cui un gruppo breakers si incontra con regolarità per allenarsi nella breakdance e per insegnare questa attività ai ragazzi interessati.

All'interno del Centro Giovani sono stati realizzati anche un corso di scrittura creativa (in orari normali) che ha visto coinvolti come insegnanti due giovani ragazze e un corso per genitori di adolescenti (in apertura straordinaria).

Nell'ottica di integrare i diversi servizi dedicati ai giovani del territorio, presso il Centro Giovani si sono festeggiati a cadenza mensile i compleanni dei ragazzini frequentanti i GET e si sono realizzati progetti per la diffusione di sani stili di vita in collaborazione con gli operatori di Strada.

Nel 2009 il Centro Giovani ha avuto a supporto delle attività anche due volontarie che hanno partecipato al Servizio Civile Nazionale Volontario.

I risultati nel campo dell'assimilazione delle regole, si stanno cominciando a vedere. I ragazzi sono i primi a chiedere che le regole di comportamento fissate siano rispettate da tutti.

La struttura continua ad essere punto di incontro e confronto sulle politiche giovanili per diversi distretti della provincia e al suo interno vengono realizzati convegni e attività formative allargate ai distretti ASL di Pavullo e Vignola. Tali momenti sono fondamentali per la crescita degli operatori.

Risorse utilizzate

	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Spesa corrente		29.344,83	74.130,31	70.269,78	64.715,33	61.359,20
Spesa d'investimento		152.800				
Personale educatore		3	3	3	3	3
Pedagogisti/psicologi		1	2	2	2	2

Indicatori

	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Presenze al Centro		446	7.707	6.400	6.046	6.520
Giorni di apertura settimanali		5	5	5	5	5
Ore settimanali di apertura		20	20	20	20	20
Media presenze giornaliera		80	32,51	26,78	26,06	28,72

LE POLITICHE GIOVANILI

Le proposte rivolte ai giovani sono mirate a prevenire il disagio giovanile e iniziative rivolte all'aggregazione creativa e positiva.

Alla prima tipologia appartengono i progetti:

1. **Tutor Due**, progetto realizzato in collaborazione con le scuole medie, propone un percorso di qualificazione degli insegnanti e l'appoggio ai ragazzi che entrano nella scuola secondaria di 1° grado, nonché la possibilità per ragazzi, insegnanti, genitori di accedere ad un servizio di consulenza psicologica all'interno della scuola;
2. **Strada facendo**, progetto che vede lavorare due operatori specializzati, sulle strade e i parchi del territorio, per prendere contatti e proporre attività positive ai gruppi di ragazzi incontrati, nonché tenere monitorato il territorio. Collaborano anche al progetto provinciale "BuonaLaNotte", unità di strada che fanno tappa la notte davanti ai locali abitualmente frequentati da giovani, e distribuiscono materiale per la prevenzione e fanno test sul tasso alcolemico;
3. **GET Sole Luna a Maranello e GET Stella Polare a Pozza**, servizio socio-educativo al cui interno sono organizzate attività ludiche, didattiche, sportive, creative e ricreative, dedicato ai ragazzi frequentanti le scuole secondarie di primo grado del territorio;
4. **Scuola Bottega**, progetto mirato per ragazzi che presentano problemi nel mantenere costante l'attenzione durante l'orario scolastico, che hanno portato al superamento degli esami di scuola media da parte di alcuni soggetti, che difficilmente ci sarebbero riusciti.

Alla seconda tipologia appartengono i seguenti progetti:

1. **Maranello Rock** iniziativa consolidata che il Comune promuove da anni e che anche nel 2009 si è rivelata un successo. La novità del 2009 è stata rappresentata dalla possibilità per i gruppi di partecipare ad una serata organizzata in collaborazione con l'associazione Margherita e la scuola d'arte Talento di Modena, che permetteva ai gruppi musicali di partecipare a workshop musicali e di vincere l'incisione di un cd.
2. **Sala prova musicali**, luogo isolato acusticamente, in cui i giovani possono sperimentare ed esercitare la loro passione per la musica a costi accessibili e senza disturbare i vicini. Nel 2009 si è provveduto a rifare l'insonorizzazione della struttura, rendendola più funzionale.
3. Scuola di musica, sono stati destinati alcuni locali della ex-scuola elementare di Gorzano, a scuola di musica che attualmente è gestita dall'Associazione "Il Flauto Magico".
4. **Young Card**, tessera che consente ai giovani di Maranello di usufruire di sconti e offerte particolari, a livello distrettuale, coinvolgendo anche i Comuni di Sassuolo, Fiorano e Formigine.

Risorse utilizzate

	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Spesa corrente	51.303,42	50.319,21	44.892,28	46.801,84	57.803,98	49.201,29
Spesa d'investimento						

Indicatori

	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Utenti sala prove musicale	68	66	65	77	118	90
Ore annuo di utilizzo sala prove	472	402	387	426	550	410
Giorni di apertura sala prove	232	210	231	229	231	233
Rassegne musicali	7	8	5	5	4	4
n. presenze alle rassegne	1.760	1.870	1.450	1.600	1.600	700
n. iscritti al GET	40	23	32	42	64	70
Media frequenza giornaliera GET	12	5	13	11	23	30

Progetto 31.3 - Le proposte culturali

Obiettivi

Favorire ed arricchire il sapere per tutto l'arco della vita attraverso proposte ed offerte diversificate, favorendo la costruzione d'identità sociale e culturale e ricercando la partecipazione attiva del cittadino

Risultati da conseguire

- 1) Promozione delle attività cinematografiche, teatrali e musicali all'interno dell'Auditorium E. Ferrari
- 2) Realizzazione stagioni estive ampie e diversificate con offerte musicali, cinematografiche all'aperto e iniziative per le famiglie, itineranti sul territorio (capoluogo, Pozza, Gorzano)
- 3) Realizzazione di momenti formativi e informativi di vario genere (corsi per adulti, conferenze, convegni mostre ecc..)
- 4) memoria (solennità civili, celebrazioni varie, ecc...)
- 5) Costruzione dell'identità culturale dello Spazio Culturale Madonna del Corso che deve diventare spazio da fruire per occasioni musicali, visive e offerte culturali specifiche.
- 6) Iniziative volte a valorizzare il ruolo di personalità legate al territorio maranellese: (Coppi, Graziosi, ecc...)

Azioni strategiche da realizzare nel corso del mandato

	2005	2006	2007	2008	2009
Verifica primo anno andamento nuovo affidamento auditorium e azioni conseguenti					
Verifica primo anno gestione chiesetta e azioni conseguenti					
Verifica gradimento offerte culturali proposte e azioni conseguenti					
Celebrazione e commemorazione dell'illustre cittadino Coppi attraverso manifestazioni che contribuiscano a tener viva la memoria e a costruire l'identità culturale della comunità					

Risultati conseguiti al 31.12.2009

LE ATTIVITÀ CULTURALI

Diverse sono state le iniziative culturali legate al cinema, teatro, musica e altro realizzate nel 2009.

Di particolare significato :

- 1) I programmi teatrali proposti, sia per la stagione 2008/2009, che per la stagione 2009/2010, hanno ottenuto il gradimento e una maggiore partecipazione da parte del pubblico. Si è proposto un mini ciclo di spettacoli dialettali che sono stati ben accolti.
- 2) Le proposte cinematografiche sono state più differenziate, ponendo in particolare grande attenzione alle famiglie e ai bambini. Il cinema d'essai del giovedì sera continua a richiamare un pubblico preparato che segue fedelmente le proiezioni proposte.
- 3) Realizzazione di 4 spettacoli di teatro di figura per bambini 0/10 anni allo Spazio culturale Madonna del Corso, realizzati all'interno del programma "Non solo burattini".
- 4) Iniziative, soprattutto rivolte ai più giovani per conservare la memoria sulla storia più recente in occasione delle diverse giornate di commemorazione. Nell'anno 2009 si è scelto di dare particolare rilevanza alla Giornata della Memoria, riproponendo la mostra realizzata dagli studenti delle scuole secondarie di primo grado "Questi occhi hanno visto", ma anche le altre ricorrenze hanno avuto i loro momenti commemorativi: per il 25 aprile si è scelto di proiettare in due momenti differenti (la mattina per le scuole, la sera per la cittadinanza) il film "La notte di San Lorenzo" dei fratelli Taviani.

- 5) Programmazione de "Ipercorsi" e programmazione delle lezioni dell'Università del Tempo libero.
- 6) Proposte di gite si sono ridotte risentendo un po' del periodo elettorale e della crisi economica, ma sono state accolte sempre favorevolmente dalla cittadinanza. Nel 2009 sono state organizzate due gite: una a Rimini, la seconda a Treviso e Padova.
- 7) Due proiezioni gratuite di film in collaborazione con la Consulta degli Stranieri: "Teza" e "Il vento fa il suo giro", inserite all'interno delle proposte d'essai e abbinate a piccole degustazioni a tema offerte da attività locali.
- 8) Il 6 gennaio proiezione di film e distribuzione di calza e libro a tutti i bambini partecipanti, in occasione della festa della Befana.
- 9) A marzo, allo spazio culturale Madonna del Corso, realizzazione della mostra dell'artista di origine Maranellese, Maria Beatrice Coppi "Le donne, i cavalieri, l'arme e gli amori".
- 10) Il 31 marzo 6^a edizione del pre-finale del Festival del Cabaret emergente, con la gara che ha visto sul palco la scelta di sei dei finalisti.
- 11) Tra aprile e maggio, realizzazione della decima rassegna de "L'ignoto e l'evidente", proiezioni immagini su grande schermo all'auditorium Enzo Ferrari.
- 12) Il 16 maggio, premiazione in Auditorium dei vincitori del concorso di scrittura "Pegaso", che ha coinvolto gli studenti delle terze classi della scuola secondaria di primo grado.
- 13) Il 23 maggio, presentazione in auditorium del libro di poesie "Nella mia matita c'è una storia", a conclusione del progetto di "Poesia elementare" che ha visto coinvolti i bambini frequentanti le classi quarte e quinte delle scuole primarie del paese.
- 14) Il 24 maggio incontro pubblico con Erwin Laszlo che ha presentato il proprio libro "Worldshift. Scienza, società e nuova realtà" e ha parlato di etica in un confronto con il sociologo Claudio Cernesi.
- 15) Grande successo in luglio per le iniziative nei parchi del paese: cinema e ballo al parco le Querce di Pozza, spettacoli per i più piccoli al Parco Due di Maranello, concerti di musica "colta" nel cortile ristrutturato della chiesa di Torre. L'estate è stata arricchita dalle proposte delle associazioni culturali e sportive (tornei di bocce e carte, passeggiate, mostre e altro).
- 16) Il parco di villa Rangoni Machiavelli ha avuto diversi momenti di spettacolo e arte. Il periodo più ricco è stato sicuramente fine agosto/settembre. Iniziato con le attività dedicate ai bambini (settembre pedagogico con la possibilità di ascoltare le piante, letture itineranti con asinelli e spettacolo con burattini e ventriloquo) seguito da una grande mostra di arte Raku "Con infinite voci" (declinata anche nell'atrio del municipio e allo spazio culturale Madonna del Corso) accompagnata da grande festa inaugurale con musica da parte del gruppo modenese "Zambramora" e buffet gratuito, e concluso magistralmente con la tappa del Poesia festival. In collaborazione con lo IAT si sono organizzate visite guidate alla collezione stabile di scultura moderna.
- 17) A fine settembre, partecipazione alle iniziative del Poesia Festival con spettacolo all'auditorium Enzo Ferrari di Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni nella loro lettura di Dante e Anna Bonaiuto al Parco Rangoni Machiavelli che ha recitato poesie Anna Bonaiuto che leggeva le poesie di Wislawa Szymborska

- 18) Il 15 ottobre: prima proiezione di cortometraggi di videomakers indipendenti "Rought Shorts". Il coinvolgimento diretto nell'organizzazione dei giovani registi che hanno presentato le loro opere e l'utilizzo di nuove forme di comunicazione, soprattutto Facebook, ha fatto sì che investendo pochissime risorse finanziarie, il risultato fosse eccellente.
- 19) Il 17 ottobre, grande raggruppamento degli alpini e spettacolo teatrale "La notte che il nulla inghiottì la terra" sulla prima guerra mondiale.
- 20) Tra ottobre e novembre, realizzazione di tre mostre per artisti locali all'interno dello Spazio Culturale Madonna del Corso "Le forme dell'Arte" (Manfredini, Pini, Torri).
- 21) Il 4 novembre: celebrazioni ufficiali con il coinvolgimento delle associazioni: ANPI, Combattenti e Reduci, Invalidi di Guerra, Alpini, Mutilati e Invalidi del Lavoro, Carabinieri; offerti a tutti i partecipanti caldarroste e vin brulé.
- 22) Il 28 novembre inaugurazione della nuova sede dell'associazione "le querce" a Pozza.
- 23) Il primo dicembre è stato organizzato il concerto all'auditorium Enzo Ferrari dei cori di Torre Maina e di Maranello il cui incasso è stato completamente devoluto al progetto "Pro-Sla".

Risorse utilizzate

	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Spesa corrente	268.388,12	282.802,31	305.302,72	336.093,47	353.022,64	332.610,97

Indicatori- Auditorium Ferrari

	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Giorni apertura cinema	163	177	182	160	160	176
Teatro e attività culturali	65	98	75	154	100	90
Rassegne di cinema	3	4	4	2	2	2
Abbonamenti al teatro	85	85	100	107	85	120
Spettacoli per bambini	20	37	37	29	26	21

Risorse utilizzate- Spazio culturale Madonna del Corso

	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Spesa corrente	4.579,72	52.095,93	15.270,51	56.644,35	141.927,36	21.352,20
Spesa d'investimento	5.444,00					

Indicatori- Spazio culturale Madonna del Corso

	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Giorni di apertura		65	111	147	116	179
Utilizzo giorni per le scuole		3	25	2	0	13
Mostre organizzate		2	7	5	6	7
Frequenza mostre		1.839	1121	1000	4000	1320

Progetto 32.1 - Il sistema pubblico d'istruzione

Obiettivi

Realizzare in collaborazione con le istituzioni scolastiche presenti sul territorio, un sistema formativo educativo integrato nel rispetto dell'autonomia scolastica e delle rispettive competenze.

Risultati da conseguire

- 1) Gestione competenze in materia d'edilizia scolastica e realizzazione interventi conseguenti (riorganizzazione rete scolastica e messa a disposizione locali in efficienza).
- 2) Valorizzazione e coinvolgimento di tutti gli attori (Dirigenti scolastici, insegnanti, famiglie, comitati vari, utenti) che a diverso titolo entrano a far parte del sistema scolastico.
- 3) Ridefinizione e concertazione dei rispettivi ruoli e compiti (amministrazioni scolastiche e comunale) alla luce degli orientamenti attuativi della riforma Moratti
- 4) Gestione concertata dei servizi di iscrizione amministrativi (U. unico per le iscrizioni)

Azioni strategiche da realizzare nel corso del mandato

	2005	2006	2007	2008	2009
Realizzazione degli interventi del Piano di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché degli interventi legati agli investimenti in campo scolastico, anche con il coinvolgimento degli utenti					
Pianificazione di strumenti, strategie, tempi di comunicazione e partecipazione col sistema scolastico "piano partecipazione sistema formativo integrato"					
Gestione delle azioni indicate nei patti con la scuola					
Gestione dell'accordo con Direzione Didattica e scuola infanzia Bertacchini per la realizzazione dell'Ufficio Unico (nell'ambito del Patto per la scuola)					

Risultati conseguiti al 31.12.2009

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nel 2009 si è data piena attuazione a quanto previsto dal **Protocollo con l'Area Tecnica e con la Maranello Patrimonio**, siglato il 27/5/2009 con l'obiettivo di migliorare la tempestività e l'efficienza degli interventi di manutenzione sulle scuole. Con tale Protocollo vengono recepiti i cambiamenti organizzativi riferiti alla costituzione della S.M.P e si estendono a tutti i campi dell'edilizia scolastica le procedure positivamente sperimentate negli anni precedenti nei servizi (nidi e mense) certificati ai sensi della norma UNI ISO. Tali importanti cambiamenti che hanno un impatto leggibile anche nei servizi esterni sono stati prontamente comunicati (Prot. 9157 del 27/5/2009) ai Dirigenti scolastici e ai servizi comunali, statali e privati. I cambiamenti afferiscono all'individuazione di referenti unici e alle modalità di pianificazione interventi, richiesta e modalità di gestione dell'intervento. I principali contenuti del protocollo in questione erano stati concordati con i diversi soggetti interessati (scuole, l'Area Tecnica e la S.M.P) durante le Visite Ispettive di aprile, che rappresentano un importante momento di pianificazione degli interventi di **manutenzione** ordinaria e straordinaria nei plessi delle scuole d'infanzia. Le Visite Ispettive avevano altresì lo scopo di valutare i plessi in termini di sicurezza degli edifici e degli arredi, rilevare la necessità di interventi ordinari e straordinari, misurare il fabbisogno di arredi e attrezzature; monitorare gli interventi pianificati.

Dei sopralluoghi è stato redatto puntuale verbale sottoscritto da tutti i partecipanti e dal quale sono scaturiti gli strumenti di pianificazione:

- piano degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- piano degli acquisti.
- Disposizioni per il personale.

Le scuole dell'infanzia di Maranello sono cinque di cui quattro statali (Agazzi, Cassiani, Obici e Gorzano) e una scuola paritaria convenzionata con il Comune (Asilo Infantile A.M. Bertacchini-Borghi).

Dalle Verifiche condotte, le scuole risultano essere in perfetta efficienza, adeguate alle attività e riqualficate grazie agli interventi degli anni passati, perfettamente rispondenti alle esigenze espresse da famiglie e scuola, opportunamente attrezzate e dotate degli spazi necessari per il regolare svolgimento delle attività didattiche ed educative. Durante i mesi estivi e nella seconda metà dell'anno sono stati realizzati gli interventi previsti dal Piano e si è proceduto agli acquisti programmati e concertati nelle sedi opportune. Durante i sopralluoghi inoltre è stato negoziato l'utilizzo straordinario della Scuola d'Infanzia Agazzi per ospitare temporaneamente una sezione del nido Cassiani oggetto di ristrutturazione. Conseguentemente a tale decisione sono stati pianificati e realizzati gli interventi necessari (adeguamento bagno dell'atelier per meglio rispondere alle esigenze della sezione grandi nido Cassiani accolta presso locali nel periodo settembre/novembre 2009).

Questa scelta e la riorganizzazione delle attività, scrupolosamente pianificata nei tempi e condivisa con scuola e famiglie ha consentito la ristrutturazione degli spazi dei nidi senza costi aggiuntivi di affitti e senza perdere la capienza di posti esistente. La concertazione delle azioni e strategie di inserimento con tutti i soggetti coinvolti ha garantito il regolare funzionamento di tutte le attività all'interno del plesso Agazzi e ha soddisfatto le diverse utenze.

Un altro fattore di qualità è stato quello relativo alla condivisione tra i diversi soggetti gestori e a diverso titolo responsabili delle corrette prassi di lavoro. Tali prassi sono state valutate direttamente sul posto ed è stato redatto puntuale documento di istruzioni che dettaglia precise disposizioni, per il personale ed esplicita le operazioni da seguire per garantire efficienza e sicurezza delle scuole.

Risorse utilizzate

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Spesa corrente scuola materna	159.949,86	160.861,44	188.480,01	197.950,38	190.600,76	216.758,10	192.809,27
Spesa d'investimento				20.000,00	435.000	33.000	
Contributi scuola materna Bertacchini	102.246,00	103.124,32	98.293,18	99.488,08	102.657,15	101.670,06	103.790,00

Indicatori

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Bambini in età scolare	471	504	520	510	496	514	490
Iscritti alla scuola materna statale	369	382	382	411	394	393	406
Iscritti alla scuola materna parificata	78	81	81	75	75	77	81
Bambini diversamente abili	1	3	3	5	9	10	8
n. sezioni	18	19	19	19	19	19	19

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Manutenzione ordinaria e straordinaria

Manutenzione ordinaria e straordinaria

Analogamente a quanto avvenuto per le scuole d'infanzia, il metodo di lavoro in uso negli anni passati per i servizi certificati è stato esteso anche alle scuole primarie e secondarie adottando il **Protocollo con l'Area Tecnica e con la Maranello Patrimonio**.

Le scuole dell'obbligo sono quindi state oggetto di Visite Ispettive congiunte condotte per valutare i plessi in termini di adeguatezza e sicurezza degli edifici e degli arredi, corretto utilizzo di spazi e attrezzature per il mantenimento della efficienza degli edifici stessi.

Conseguentemente sono stati pianificati e concordati con le scuole e l'Area Tecnica gli interventi di **manutenzione** ordinaria e straordinaria, redigendo puntuale verbale sottoscritto da tutti i partecipanti e dal quale sono scaturiti gli strumenti di pianificazione:

- piano degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria
- piano degli acquisti
- disposizioni per il personale.

Per la nuova scuola C. Stradi (inaugurata nel settembre 2007), si trattava di verificare il corretto mantenimento di spazi consegnati in perfetta efficienza, gli interventi rilevati (rifacimento marciapiede ad esempio) sono stati realizzati nel periodo estivo.

Nella scuola primaria G. Rodari invece, per buona parte dell'anno è proseguito il cantiere contestualmente al regolare funzionamento della scuola, ed è pertanto stato necessario un costante monitoraggio da parte del servizio e una continua condivisione e negoziazione con i diversi soggetti coinvolti.

Nell'estate 2009 con la scuola chiusa, il cantiere ha ripreso i lavori a pieno ritmo terminando le rifiniture interne, occupandosi della tinteggiatura esterna e dell'area esterna; l'inaugurazione della scuola è avvenuta con una grande festa aperta alla comunità il 12 settembre nell'ambito delle iniziative del "settembre pedagogico" e le attività del nuovo anno scolastico 2009/2010 sono pertanto riprese nella scuola perfettamente funzionante.

Altro fattore di qualità aggiuntiva è stata la condivisione con i soggetti gestori e a diverso titolo responsabili delle buone e corrette prassi di utilizzo di spazi, ambienti e attrezzature anche redigendo puntuale documento che fornisce precise disposizioni per il personale dei servizi al fine di mantenere in perfetta efficienza spazi e locali e per garantire la sicurezza di scuole e bambini.

Risorse utilizzate

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Spesa corrente scuola elementare/media	279.480,90	281.962,14	365.209,51	398.421,82	712.427,12	981.445,09	796.706,37
Contributi per fornitura libri di testo	26.305,00	29.829,00	26.614,00	26.650,00	28.544,00	28.544,00	32.060,00

Indicatori

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Iscritti alla scuola primaria di base	742	733	721	758	781	792	816
Iscritti alla scuola secondaria di primo grado	444	437	458	475	460	484	484
Nr. classi scuola primaria	36	36	36	36	34	34	34

Nr. classi scuola secondaria di primo grado	20	19	19	21	20	20	21
Nr utenti beneficiari libri di testo gratuiti scuole primarie	100% residenti frequentanti	100% residenti frequentanti	100% residenti frequentanti	100% residenti frequentanti	100% residenti frequentanti	100% residenti frequentanti	100% residenti frequentanti
Nr utenti beneficiari libri di testo gratuiti scuola secondaria di primo grado	41	43	48	40	48	59	59
Nr utenti beneficiari libri di testo gratuiti scuola secondaria di secondo grado	27	27	33	33	35	36	10

L' EDILIZIA SCOLASTICA

Nel corso dell'anno 2009 si sono conclusi altre importanti opere di edilizia scolastica :

Sono stati conclusi nell'estate 2009 gli interventi relativi all'ampliamento e ristrutturazione **della scuola primaria "G. Rodari"**, condividendo e pianificando tutti i passaggi con gli stakeholders

Il nido Aquilone (ex Cassiani) è stato oggetto di ristrutturazione iniziata a giugno 2009 e che terminerà nel 2010.

Il nido Coccinelle è stato oggetto di ristrutturazione iniziata a giugno 2009 e terminata ad agosto del medesimo anno, per adattare gli ambienti al fine di ricavare un nuovo micronido atto ad ampliare l'offerta di servizi educativi sul territorio.

Sempre nel 2009 è stato redatto il progetto per completare l'adeguamento **della scuola media "Alfredo Ferrari"** alle vigenti disposizioni in tema di sicurezza e igiene del lavoro, suddiviso in due parti, la prima finanziata dall'INAIL (Euro 156.570) e la seconda direttamente dal Comune (Euro 88.500); i lavori verranno eseguiti nell'estate 2010, in concomitanza con la chiusura delle scuole.

Risorse utilizzate

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Costruzione nuova scuola elementare		7.000.000,00					
Ampliamento scuola materna S.Ile Agazzi	542.800,00	206.583,00	36.000,00	20.000,00	20.000,00	25.000,00	
Ampliamento e ristrutturazione scuola di Pozza			1.554.664,00	1.520.000,00		646.792,42	
Messa a norma scuola media e palestra			102.178,16	500.000,00		50.000,00	245.500,00
Adeguamento materna Cassiani e Centro per bambini e genitori					400.000,00		
Adeguamento nido Cassiani							87.705,03 (*)
Ampliamento nido Coccinelle							32.184,10 (*)

(*) finanziamento a carico della società partecipata "Maranello Patrimonio srl"

UFFICIO UNICO DELLE ISCRIZIONI

Nel 2009 è stato mantenuto l'Ufficio Unico per le iscrizioni e l'accesso ai servizi, in accordo con le Dirigenze Scolastiche e con l'IPAB Bertacchini-Borghi, col fine di favorire e snellire l'accesso ai servizi da parte dell'utenza, unificare e semplificare le procedure di iscrizione, ridurre i tempi di attesa. Le procedure di iscrizione e redazione delle graduatorie/ammissioni sono completamente informatizzate. Inoltre per migliorare l'informazione e favorire la conoscenza dei servizi sono stati organizzati diversi momenti assembleari rivolti alle famiglie nel mese di gennaio e a maggio giornate di apertura straordinaria denominate "SCUOLE APERTE" gestite con la collaborazione della Direzione Didattica e della Presidenza

Indicatori

Iscrizioni raccolte dall'ufficio unico	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Scuole infanzia	182	189	161	158	151	163	169
Scuola elementare	133	145	148	166	170	159	169
Scuola media	131	140	140	170	144	146	146
Trasporto scolastico			137	137	135	135	114
Mensa			103	177	201	221	241
Altri servizi			102	97	130	137	121
TOTALE	446	474	791	909	931	961	960

PARTECIPAZIONE AL SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO

Nell'ottica del modello partecipativo, i portatori di interesse del sistema scolastico, sono stati chiamati ad esprimere il loro parere sulle diverse scelte operate nel campo dell'istruzione e sono divenuti i veri protagonisti nei percorsi decisionali, attraverso momenti istituzionali e formalizzati e in diverse altre occasioni.

Il Patto per la scuola è lo strumento che favorisce la partecipazione dei diversi attori del sistema formativo integrato, rende effettivi i diritti dei bambini e degli adolescenti e promuove il successo formativo.

Nei servizi educativi per la prima infanzia la partecipazione si realizza attraverso momenti istituzionali quali le riunioni di sezione, le assemblee di plesso, i colloqui individuali, i comitati di gestione e momenti invece informali quali le feste, le serate di lavoro, la costituzione di gruppi di discussione su tematiche educative.

Nel 2009 è proseguita la redazione de "Il Marachello", a cura di un comitato di redazione, nato all'interno dei comitati di gestione, notiziario informativo e di partecipazione rivolto a tutte le famiglie utenti dei servizi; il giornalino si è rivelato uno strumento efficace di comunicazione diretta tra le famiglie e i servizi.

Anche le mense hanno i loro referenti e le commissioni mense istituiti che hanno il compito non solo di favorire la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie, ma anche sono strumento importante di controllo e verifica del servizio.

Gli uffici amministrativi attraverso il front-office dell'area scolastica e sociale forniscono tutte le informazioni di carattere generale in merito alle caratteristiche dei servizi ed al loro funzionamento, mediante comunicazione scritta, tramite contatto telefonico, posta elettronica ed ovviamente di persona. Gli operatori hanno saputo dare risposte tempestive agli utenti e, più in generale, ai cittadini interessati alle attività del settore.

La partecipazione delle famiglie e dei cittadini ai servizi e alle scuole è garantita attraverso diversi momenti istituzionali quali i Servizi, Scuole e Nidi aperti, diverse assemblee con i genitori e gli insegnanti al momento delle iscrizioni, e nel corso dell'anno, comitati di gestione, colloqui individuali e incontri formativi con i genitori, feste e serate di lavoro.

All'interno del percorso partecipativo e di comunicazione, alcuni strumenti sono strategici perché completano l'informazione rivolta agli utenti e offrono spazi di autonomia di partecipazione e di scambio. In particolare nel 2009 sono stati messi in campo:

- Informative specifiche di apertura iscrizioni o altri eventi particolari
- Carta del servizio e regolamenti
- Documenti relativi ai servizi (menù, POF, patto educativo, piano trasporti ecc..)
- Documentazione esposta nelle bacheche di ogni scuola

Indicatori

	2006	2007	2008	2009
n. assemblee pubbliche	11	7	10	10
n. comitati gestione nidi d'infanzia e centro per bambini e genitori	4	4	4	4
n. incontri in un anno dei comitati gestione	5	6	5	5
n. riunioni sezione coi genitori	20	20	20	20
n. incontri straordinari: comitati speciali	3	2	3	3
n. commissioni mense	8	8	8	8
n. incontri in un anno delle commissioni mense	4	4	4	4
n. incontri con rappresentanti genitori	3	5	3	3
n. incontri comitati speciali (Vd. Edilizia)	5	10	5	2
n. sopraluoghi congiunti nelle scuole	13	10	12	14

Progetto 32.2 - I servizi scolastici

Obiettivi

Contribuire allo sviluppo della persona attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, facendo in modo che le azioni previste dal Piano stesso siano realmente e concretamente occasione di dialogo e confronto scuola-territorio, dando vita ad azioni qualificate e strategiche.

Risultati da conseguire

- 1) Erogazione servizi per l'accesso (trasporto, mensa, pre e post scuola. Interventi di integrazione scolastica integrata a favore di alunni diversamente abili, in situazione di svantaggio o disagio).
- 2) Erogazione di interventi a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'Offerta Formativa.
- 3) Implementazione di un sistema integrato che favorisca l'integrazione scuola statale e scuola paritaria:
- 4) Gestione efficiente dei servizi con attenzione al grado di copertura dei servizi a domanda individuale.
- 5) Miglioramento del livello di qualità dei servizi, sviluppando funzioni di ascolto attivo, monitorando e ponendo attenzione al livello di soddisfazione

Azioni strategiche da realizzare nel corso del mandato

	2005	2006	2007	2008	2009
Verifica dello sviluppo e qualificazione dei servizi					
Verifica attuale convenzione con scuola paritaria e proposte sviluppi futuri					
Proposta sistema tariffario e verifica copertura dei costi					

Risultati conseguiti al 31.12.2009

I servizi dell'accesso scolastico sono finalizzati a promuovere e facilitare la frequentazione scolastica e sono rivolti a tutti i frequentati le scuole statali locali e garantiti a tutti i richiedenti che ne abbiano il diritto.

Tipologia e n. servizi		2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
	n. servizi	Frequentanti						
Pre scuola materna	4	120	143	161	175	160	156	156
Post scuola materna	4	77	68	87	96	84	78	73
Refezione scolastica materna	4	369	382	410	429	411	389	383
Pre scuola elementare	2	149	146	147	147	177	190	196
Post scuola elementare	2	84	74	65	78	92	87	90
Refezione scolastica elementare	2	466	459	471	521	543	592	618
Trasporto scolastico elementare	2	272	265	288	274	276	268	273
Trasporto scolastico media	1	286	275	296	315	315	294	300
Centro estivo materna	1	62	65	107	90	107	107	105
Centro estivo elementare	1	78	80	116	119	144	124	117
Soggiorni marini	1	100	58	52	55	54	42	33
Centro estivo in lingua	1	0	0	0	24	27	25	20

REFEZIONE SCOLASTICA

Il servizio refezione scolastica intende garantire servizi di qualità (scelta delle materie prime, introduzione del biologico, metodologie e tecniche di cottura, alternanza e variabilità dei menù, rispetto della sicurezza delle norme alimentari con applicazione del metodo H.A.C.C.P.), con una grande attenzione all'impatto ambientale e curando l'aspetto pedagogico del pasto. Il Servizio certificato nel dicembre 2007 secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000 ha come campo di applicazione la progettazione, gestione ed erogazione del servizio di refezione scolastica nonché la preparazione, trasporto e somministrazione di pasti e la realizzazione di interventi di educazione alimentare. La certificazione di qualità è intesa principalmente come strumento e metodologia per riorganizzare e dare valore aggiunto al servizio reso, ottenendo una miglior standardizzazione delle attività, un miglior scambio informativo, ed, in definitiva, un miglioramento del servizio all'utenza. La normativa UNI e la puntuale applicazione del Sistema HACCP danno quale risultato più evidente il monitoraggio del servizio e il controllo costante dei punti critici come si evidenzia anche negli indicatori dove cresce in maniera consistente la quantità di controlli HACCP fatti sia sulla gestione diretta che sull'outsourcing.

Il servizio si realizza attraverso due Centri Produzione Pasti, cinque Terminali di frazionamento, due refettori e molteplici ocali adibiti al pasto come di seguito dettagliato :

- **Centro Produzione Pasti POMO D'ORO** (produce pasti per i nidi, le scuole d'infanzia statali e la scuola elementare del capoluogo) in gestione alla ditta Concerta SPA di Casalecchio di Reno;

- **Centro Produzione Pasti di Pozza MELOGRANO** (produce pasti per le scuola primarie, d'infanzia e il nido delle frazioni di Pozza e Gorzano) a gestione diretta;
- 5 Terminali attrezzati e autorizzati per il frazionamento e porzionamento ubicati presso le scuole (Obici, Gorzano, Stradi, Agazzi e Cassiani);
- 2 refettori scolastici opportunamente attrezzati per il consumo dei pasti nelle scuole primarie;
- sezioni di nido e materne adeguatamente arredate per ospitare l'attività del pasto.

La certificazione di qualità conseguita in tali servizi è intesa strumento e metodologia per riorganizzare e dare valore aggiunto al servizio reso, ottenendo una standardizzazione delle attività con conseguente beneficio economico, miglior scambio informativo, ed, in definitiva, un miglioramento del servizio all'utenza. La normativa UNI e la puntuale applicazione del Sistema H.A.C.C.P. danno quale risultato più evidente il monitoraggio del servizio e il controllo costante dei punti critici come si evidenzia anche negli indicatori dove cresce in maniera consistente la quantità di controlli messi in campo sia sulla gestione diretta che sull'outsourcing.

Dal 2008 la mensa è estesa ai moduli della scuola primaria con l'applicazione **del nuovo sistema di riscossione** delle tariffe che prevede la bollettazione a fine mese. Nel corso del 2009 sono continuate una serie di iniziative di **educazione alimentare** per la promozione di uno stile di vita sano e improntato al benessere: hanno partecipato i bambini, gli insegnanti e le famiglie. Importante la continuazione delle attività della **commissione mensa** ed il lavoro sulla comunicazione che ha portato ad un importante sforzo nel mantenere e migliorare le bacheche informative sul servizio refezione scolastica in ogni plesso interessato dal servizio refezione.

L'Attenzione ambientale nella mensa

Un altro fattore di grande attenzione oltre a quello economico e a quello sociale è stato appunto il fattore ambientale con una grande sensibilità e attenzione all'impatto ambientale (riduzione dei rifiuti, risparmio energetico e recupero dei prodotti).

I risultati più evidenti di questa gestione sono:

- certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2004 del CPP Pomodoro
- veicolazione dei pasti da trasporto con mezzo ecologico con dicitura IO NON INQUINO
- attuazione del progetto Last minute market-il buono che avanza che permette di recuperare le eccedenze alimentari quotidiane prodotte dalla cucina (pasti prodotti e non consumati), per destinarle a fini sociali.
- Utilizzo solo cartari ecolabel (materiale informativo, tovaglie e tovaglioli)
- Utilizzo detergenti a marchio ecologico
- Utilizzo di prodotti di stagione ed esclusivamente materie prime di ottima qualità e fresche
- Riduzione imballaggi
- Utilizzo esclusivo di corredo da tavola durevole (piatti in ceramica, bicchieri di vetro e posate in acciaio)

Questo rappresenta un po' il punto forte delle nostre cucine sotto il profilo economico, che ambientale nonché affettivo, emotivo e pedagogico.

Questa soluzione nel 2009 ha permesso di risparmiare per ca 165.000 pasti prodotti:

- 165.000 bicchieri di carta,
- 330.000 piatti di carta
- 495.000 posate di plastica

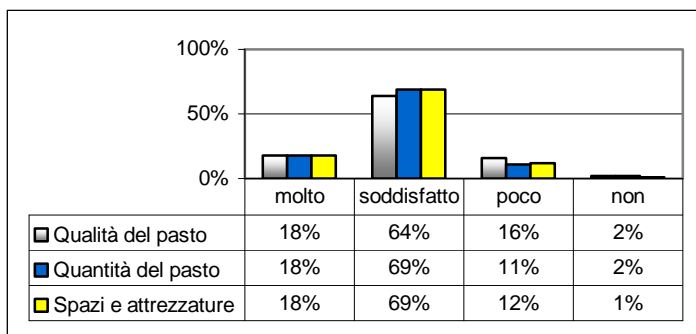
L'investimento economico per il mantenimento del corredo durevole esistente è stato di ca. 1.000 E l'anno, riduzione dei rifiuti è stata massiccia senza contare l'aspetto estetico, emotivo ed affettivo di tale scelta nonché l'indubbio valore pedagogico che tale intervento ha rappresentato.

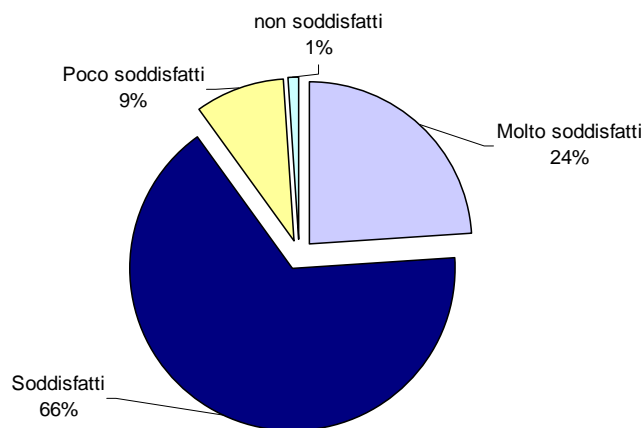
Le tariffe

Per quanto riguarda il sistema tariffario occorre rilevare che le tariffe applicate sono invariate, e nonostante le mancate entrate la percentuale di copertura del servizio è pressochè uguale grazie ad un attento intervento di razionalizzazione dei costi e delle spese che ha permesso di calare la spesa.

	A.S. 2007/2008	A.S. 2008/2009	A.S. 2009/2010
	Costo Buono Pasto	Costo Buono Pasto	Costo Buono Pasto
Tariffa minima (valore Isee da 0 a 6025,01)	1,30	1,33	1,33
Tariffa ridotta (valore Isee da 6.025,01 a 6.200,00)	2,30	2,35	2,35
Tariffa ridotta (Valore Isee da 6.200,01 a 7.000,00)	3,10	3,16	3,16
Tariffa massima (Valore oltre 7.000,01)	4,15	4,23	4,23

Indagini sulla soddisfazione dei bambini





Risorse utilizzate

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Spesa corrente servizio mensa	439.922,22	496.141,10	531.953,34	620.681,74	670.945,69	719.129,39	717.402,99
Costo del servizio per utente	552,67	486,16	589,10	612,71	754,71	733,05	718,84
Costo del pasto	4,56	4,67	5,13	5,42	5,64	5,55	5,62
Entrata media per utente	469,85	386,16	458,00	433,67	499,08	543,45	530,16

Indicatori

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Bambini iscritti alla scuola infanzia e primaria	1.112	1.115	1.131	1.248	1.269	1.256	1.222
Frequentanti mensa	780	796	965	1.016	1.069	1.108	998
gg. funz. Mensa	184	184	184	183	185	188	186
Pasti annui bambini infanzia e primaria	93.190	96.468	100.521	114.470	139.325	149.366	149.016
Pasti annui bambini e adulti	99.309	102.898	107.107	138.228	147.737	160.129	158.510
Pasti annui bambini, adulti CER comprensivo dei pasti nido	124.782	129.880	136.819	149.059	154.000	166.851	164.701
Controlli di qualità HACCP	200	200	200	200	200	455	487

TRASPORTO SCOLASTICO

Il servizio di trasporto garantisce l'accesso alla scuola ai bambini e ragazzi aventi diritto (alunni scuola primaria e secondaria 1° grado), che ne fanno richiesta. Viene garantito anche il trasporto ai centri estivi e le uscite didattiche secondo gli accordi presi con le istituzioni scolastiche.

Per tutto il 2009 le linee 1,3,4,5,6,7 sono state gestite dalla ditta SABATO VIAGGI di Gioia Del Colle, come pure buona parte delle gite e uscite didattiche, mentre è rimasta in capo alla gestione comunale la linea 2 e l'organizzazione e coordinamento del servizio stesso.

L' affidamento al nuovo gestore ha comportato una riorganizzazione del servizio, individuazione di un coordinatore unico della ditta con funzioni di referente per l'amministrazione, supervisione del servizio, con grande concentrazione sulle relazioni e le interfacce col gestore.

Come anche per gli altri servizi l'attenzione nell'organizzazione del servizio nel 2009 è stata rivolta verso tre assi quello economico, quello sociale/qualitativo e quello ambientale.

L'obiettivo pertanto è stato garantire a tutti i richiedenti un servizio di qualità, contenendo i costi ma con una grande attenzione all'impatto ambientale.

In un'ottica di qualità ma anche di sostenibilità ambientale Il parco mezzi di Maranello della ditta SABATO VIAGGI è stato completamente rinnovato con impiego di scuolabus a basso impatto ambientale come segue:

- 2 scuolabus Euro 4,
- 2 scuolabus Euro 5
- 2 scuolabus a metano

Inoltre sono disponibili per Uscite Didattiche, 2 autobus Gran Turismo dotati di ogni comforts (aria condizionata, TV, ecc.).

Tutti gli scuolabus erano di età recente tutti 2008 e 2009.

La Sabato Viaggi è certificata secondo le norme **Iso 9001:2000**, e nel 2009 ha conseguito la certificazione ambientale secondo le norme **Iso 14001:2004**

Per la maggior parte dei bus sono stati introdotti accompagnatori prima mediante utilizzo di n. 4 volontari del servizio civile volontario nazionale, che hanno contribuito col loro importante lavoro sociale alla qualità del servizio stesso, poi da settembre in poi mediante utilizzo o di personale comunale o di tirocini formativi garantendo comunque la copertura di oltre il 75% dei bus.

Per favorire e migliorare la comunicazione utente/servizio e favorire la partecipazione dei cittadini è inoltre stata redatta e distribuita a tutti gli utenti la carta del servizio

L'organizzazione e gestione del servizio prevede: raccolta iscrizioni a gennaio e a maggio, elaborazione percorsi per esami a maggio, elaborazione percorsi centri estivi a giugno, elaborazione tragitti e percorsi tra giugno e agosto, pianificazione e gestione gite; verifica e controllo servizio appaltato.

Risorse utilizzate

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Spesa corrente servizio trasporto scolastico	272.906,84	280.556,20	299.850,43	301.660,74	314.051,35	367.174,32	377.365,68
Costo del servizio per utente	502,59	519,55	513,44	514,78	531,39	653,34	669,09
Entrata media per utente	131,26	141,69	142,57	136,28	129,01	141,55	134,35

Indicatori

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Bambini iscritti alle scuole primarie e secondarie di primo grado	1.187	1.170	1.179	1233	1241	1276	1300
Bambini iscritti al servizio trasporto	558	540	584	589	591	562	564
Km annui trasporto scolastico	103.429	104.160	110.492	109.977	114.702	98.245	113.448
gg. erogazione servizio	204	204	204	204	204	205	204
n. scuola bus utilizzati	7	7	7	7	7	7	7
n. accompagnatori						4	4

SERVIZI INTEGRATIVI

Il servizio di accoglienza e prolungamento scolastico (anticipato e posticipato) sostiene le famiglie e permettere ai genitori il rispetto degli orari di lavoro. Il Comune infatti garantisce l'assistenza ai bambini negli orari in cui manca la copertura da parte del personale statale, in anticipo sull'orario di apertura e in prolungamento sull'orario di chiusura. Anche per il 2009 l'impegno è stato quello di erogare questi servizi ricercando la massima qualità con una grande attenzione al contenimento dei costi.

Per garantire la qualità dei servizi erogati vengono condotte puntuali verifiche sui servizi appaltati e attento monitoraggio dei fornitori. Gli strumenti utilizzati per controllo dei servizi in outsourcing sono: sopralluoghi in tutti i servizi (Visite Ispettive Interne), periodici incontri di verifica con i fornitori, relazioni e verbali di verifica per la dirigenza.

Interventi Educativi Assistenziali a favore di alunni portatori di handicap: il Comune garantisce la piena integrazione scolastica mediante fornitura di Personale Educativo Assistenziale (P.E.A.) fornito dalla coop sociale Domus Assistenza di Modena, ditta specializzata individuata con procedura ad evidenza pubblica e mediante l'attivazione di progetti Tutors in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado.

Inoltre in collaborazione col Servizio di Neuropsichiatria dell'Azienda Usl è attivato il "**progetto disagio**" per favorire l'inserimento scolastico di alunni non certificati che presentano problematiche gravi di inserimento e frequenza scolastica.

Risorse utilizzate

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Spesa corrente del servizio	295.363,48	288.514,05	309.124,24	366.051,36	416.290,95	481.587,72	479.294,11
Costo del servizio per utente pre scuola	129,15	125,28	127,33	135,64	109,15	98,19	100,46
Costo del servizio per utente post scuola	276,61	282,85	314,87	305,85	297,24	285,58	270,16
Costo per bambino diversamente abile assistito	10.242,33	11.021,64	12.412,45	13.383,07	12.118,28	12.629,29	11.425,63

Indicatori

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Bambini assistiti	21	19	18	20	27	34	35
Ore settimanali di assistenza	309	371	371	432,5	552,50	576	635
Alunni iscritti al pre scuola	296	295	312	324	337	346	352
Alunni iscritti al post scuola	152	149	146	178	176	165	163

SERVIZI PER LA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO

Il Comune di Maranello attraverso il piano di **Arricchimento dell'Offerta Formativa**, che viene annualmente approvato, concorre alla realizzazione di attività formative integrative, con lo scopo di qualificare ulteriormente l'offerta formativa delle scuole del territorio.

Il Piano comunale con le sue proposte arricchisce, sostiene e valorizza le attività didattiche ed educative delle scuole e viene pertanto inserito nei Piani dell'Offerta Formativa (P.O.F.) delle scuole dell'infanzia delle scuole primarie delle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio.

Nel 2009 per ogni scuola è stato redatto un Piano dell'Offerta Formativa Integrata scuola e territorio e le attività previste sono state regolarmente realizzate, dopo averle accuratamente concertate sia con i diversi servizi comunali (scuola, sociale, ambiente, cultura, sport, comunicazione..), che con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. L'intervento collaborativo e sinergico dei diversi assessorati, ha permesso la realizzazione di un'ampia offerta formativa che spazia dalla cultura allo sport, dall'ambiente all'istruzione etc. Sono stati inoltre previsti interventi atti a favorire la continuità scolastica orizzontale e verticale, interventi a sostegno della genitorialità, interventi di mediazione culturale, per i diritti dell'infanzia, scuola-sport e sul disagio adolescenziale. Importanti le azioni messe in atto a settembre 2009 nell'ambito **del settembre pedagogico**.

Indicatori

	2006	2007	2008	2009
n. progetti co-finanziati	12	10	6	6
n. uscite didattiche	149	127	121	146
n. progetti attivati direttamente	43	48	46	46
n. conferenze	7	6	8	6
n. feste	8	5	5	9

LE SCUOLE PARITARIE

La scuola paritaria A.M. Bertacchini-Borghi opera nel territorio comunale, in collaborazione con le altre scuole del territorio, in una visione di sistema che si integra nel sistema pubblico al fine di dare risposte positive alla domanda di istruzione e di educazione. La vigente convenzione tra Comune e IPAB Bertacchini - Borghi consente la realizzazione del sistema formativo integrato, favorisce la frequenza e l'accesso degli alunni alle attività scolastiche e formative. La convenzione impegna l'amministrazione comunale a sostenere economicamente il funzionamento attraverso un contributo per ogni bambino che frequenta tale scuola

IL SISTEMA TARIFFARIO DEI SERVIZI SCOLASTICI

Il sistema tariffario applicato ai servizi a domanda individuale nel 2009 si basa sui principi di equità, semplicità, massima comunicazione e trasparenza.

In particolare il principio di equità delle tariffe si realizza attraverso un sistema, che combina diversi modelli a seconda della tipologia e natura del servizio: **tariffa fissa, a scaglioni e lineare**.

Equità della tariffa lineare: il modello lineare applicato ai nidi garantisce il massimo di equità, poiché i livelli di contribuzione sono personalizzati e calcolati in base alla capacità economica del richiedente, alla composizione della famiglia, mettendo in correlazione diretta e proporzionale indicatore ISEE e tariffa.

Equità nel sistema delle agevolazioni: Seguendo un principio di equità del prelievo e di sostegno al nucleo è vigente un complesso sistema di agevolazioni economiche, integrativo ai benefici applicati in base alla Situazione Economica Equivalente. Tali ulteriori agevolazioni denominate "**Pacchetto famiglia**", rappresentano un importante intervento di sostegno alla funzione genitoriale a favore delle famiglie con minori e delle famiglie numerose e sono di seguito sinteticamente elencate:

- pacchetto famiglie numerose: per utilizzo del medesimo servizio da parte di più componenti il nucleo (Pacchetto famiglia nidi, pacchetto famiglia mense, pacchetto famiglia trasporto, pacchetto famiglia pre e post, pacchetto famiglia Centri Estivi),
- pacchetto famiglia servizi diversi: per sostenere la fruizione di diversi servizi da parte di più componenti il nucleo,
- pacchetto frequenza: agevolazione in base alla frequenza dei servizi (malattia, inserimento).

Controlli per garantire l'equità: Per garantire l'equità che tale sistema descrive è necessario effettuare controlli puntuali sugli insolventi e anche sulla veridicità delle autodichiarazioni cosa che nel 2009 è stata perseguita:

- in parte concentrando il servizio amministrativo in verifiche mensili dei pagamenti e sui controlli formali sulle autocertificazioni presentate (Dichiarazione Sostitutiva Unica)
- in parte siglando un protocollo d'intesa con la Guardia di Finanza di Modena (deliberazione di G.C. n. 80 del 26/5/2009) per la effettuazione di controlli sostanziali sulle posizioni reddituali e patrimoniali dei nuclei beneficiari di tariffe agevolate.

Indicatori

	2006	2007	2008	2009
n. tariffe personalizzate nido	100%	100%	100%	100%
n. pacchetti famiglia mensa	163	214	134	155
n. agevolazioni parametri socio sanitari mensa	68	78	64	52
n. esoneri mensa	7	3	3	0
n. pacchetti famiglia trasporto	71	54	40	74
n. agevolazioni parametri socio sanitari trasporto	26	15	17	20
n. esoneri trasporto	8	7	5	5
n. pacchetti famiglia pre-post-scuola	66	43	51	2
n. agevolazioni parametri socio sanitari nido	10	9	10	50
n. pacchetti famiglia servizi diversi nido	39	42	47	30
n. pacchetti famiglia servizi diversi post	48	21	15	0
n. pacchetti famiglia servizi diversi trasporto	53	49	35	14
TOTALE	559	535	448	402

Equità e sostegno in tempo di crisi attraverso le M.SS. Nel 2009 il nostro territorio ha attraversato una fase di grande criticità e le famiglie hanno dovuto affrontare una condizione di precarietà e fragilità che minaccia i progetti di vita, e per la quale è stato necessario mettere in campo Misure di Sostegno Straordinarie per le famiglie anche in tema di servizi individuali a domanda scolastici ed educativi. Diversi gli interventi straordinari messi in campo relativamente alle politiche tariffarie per i servizi educativi e scolastici a domanda individuale.

- Con deliberazione di C.C. n. 94/2008 è stato disposto il blocco degli aumenti ISTAT nei servizi scolastici ed educativi disapplicando quanto previsto dal vigente regolamento comunale che prevede un incremento ISTAT ad ogni anno scolastico per i servizi a domanda individuale. Conseguentemente la minore entrata sul Bilancio comunale è stata pari a E. 5.091 nel periodo settembre/dicembre 2009.

- Successivamente con propria deliberazione di GC 12/2009 è stato disposto l'aggiornamento dell'ISEE per la concessione delle rette agevolate a favore di famiglie che abbiano registrato un mutamento sostanziale della condizione lavorativa. L'aggiornamento dell'ISEE è stata applicata alle rette dei nidi d'infanzia, del trasporto scolastico e della mensa nonché per il canone per gli alloggi in garanzia. Conseguentemente la minore entrata sul Bilancio 2009 è stata pari a **E. 11.311,40**.

- Inoltre il competente servizio istruzione verificando l'impossibilità momentanea di alcune famiglie di sostenere le spese per i debiti pregressi nonostante la concessione di rette agevolate, ha convocato le famiglie stesse e ha pattuito dei piani di rientro, dilazionando le scadenze di pagamento in modo tale da consentire alle famiglie

che vivono un disagio momentaneo e straordinario di mantenere i benefici economici ottenuti. I nuclei contattati sono stati 32 per un importo complessivo di **E. 52.633**.

- In alcuni casi di particolare gravità l'azione concertata tra servizio sociale e istruzione ha fatto sì che alcune delle somme dovute venissero rinegoziate abbassando pertanto l'entrata accertata e prevedendo quindi di fatto una reale minore entrata sul bilancio comunale. I nuclei coinvolti in tal caso erano 35 per una minore entrata complessiva di **E. 4.515,10**

Lavorando su questi 4 aspetti e in forte sinergia tra i servizi è stato possibile mantenere il numero degli utenti ai servizi, e di fatto il servizio istruzione ha contribuito per una somma totale di ca. **73.550,05** che in parte è da intendersi quale minore entrata sul bilancio 2009, in parte invece sono somme per le quali è stato dilazionato il pagamento. Di seguito si dettagliano i dati economici di tali interventi:

MINORI ENTRATE RETTE periodo sett/dic 2009 conseguenza no incrementi Istat (1%)	UTENTI	entrata reale
NIDO e POST	161	1.321,41
SERVIZI INTEGRATIVI	56	54,96
TRASPORTO	540	826,76
MENSA	964	2.454,50
POST e PRE	490	434,36
Totale	2.211	5.091,98
MINORI ENTRATE RETTE per ISEE attualizzato (gennaio/giugno)	UTENTI	Minore entrata
NIDO E POST	8	2.659,25
MENSA	4	811,85
	12	3.471,10
MINORI ENTRATE RETTE PER ISEE ATTUALIZZATO (SETT/DICEMBRE)	UTENTI	Minore entrata 2009
NIDO E POST	15	2.659,25
TRASPORTO	4	811,85
MENSA	36	7.840,40
Totale	48	11.311,50
MINORI ENTRATE PER ELIMINAZIONE RESIDUI ATTIVI	UTENTI	minore entrata
NIDO e POST	15	2.107,50
TRASPORTO	4	429,90
MENSA	16	1.977,70
totale	35	4.515,10
PIANI DI RIENTRO	n. utenti	minore entrata
NIDO, POST, TRASPORTO, MENSA, PROLUNGAMENTI CER	32	52.633,00
totale	n. utenti	minore entrata
INTERVENTI A SOSTEGNO EROGATI S. ISTRUZIONE E IMPORTO	103	73.550,05

Progetto 32.3 - La valenza educativa e il sostegno al nucleo familiare

Obiettivi

Garantire pari opportunità educative e di sviluppo ai bambini in età 0/3 anni, servizi di sostegno alla funzione genitoriale e occasioni di socializzazione e scambio tra le famiglie al fine di salvaguardare la qualità di vita delle famiglie stesse.

Risultati da conseguire

- 1) Ampliare l'offerta di servizi educativi e sociali (nido d'infanzia part-time e full time, post, CER nido) per utenti 3/36 mesi e consolidare l'esistente.
- 2) Offrire servizi integrativi al nido (centro per i bambini e le famiglie, Maternage, laboratori creativi 3/6) .
- 3) Realizzazione di attività estive per bambini e ragazzi in tempo non scolastico (soggiorni, attività diurne di assistenza, ma anche ricreative).
- 4) Realizzazione di interventi ed azioni positive atte a sostenere e supportare la funzione genitoriale (0 16 anni) e a favorire la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica al fine di prevenire l'abbandono scolastico e ostacolare l'insuccesso scolastico "Piano di sostegno"
- 5) Sperimentare servizi di sostegno alla famiglia più flessibili, e diversificati per rispondere alle esigenze diverse dei nuclei.

Azioni strategiche da realizzare nel corso del mandato

	2005	2006	2007	2008	2009
Apertura nuovo nido					
Piano offerta servizi educativi 0/3 anni					
Piano dei servizi estivi					
Verifica progetto pedagogico e organizzativo comprensoriale					
Piano sostegno alla genitorialità					

Risultati conseguiti al 31.12.2009

SERVIZI PER LA PRIMISSIMA INFANZIA (0/3 ANNI)

Il 2009 è stato un anno di grande importanza per i nidi di Maranello

Di consolidamento da una parte: è stata confermata la gestione attivata sperimentalmente da settembre 2008 che prevede l'affidamento a terzi del nido più grande "Coccinelle" e una gestione unitaria interamente comunale del nido Aquilone di V. F. Gioia (ex Cassiani).

Di potenziamento ed innovazione dall'altra: infatti nonostante la crisi economica del nostro distretto, la richiesta di servizi educativi non ha subito inflessioni, tanto è vero che nel periodo gennaio/giugno gli accolti ai nidi erano 139 (2 in più rispetto allo storico 137) e ad aprile le iscrizioni hanno confermato la crescente richiesta di servizi. A fronte di tali richieste, l'amministrazione si è attrezzata durante il periodo estivo per ampliare l'offerta di 14 posti e già da novembre è stata in grado di accogliere 12 bambini in più. Alla fine del 2009 i posti offerti:

Tipologia di nido	Offerta al 31-12
Coccinelle	78
Aquilone (Cassiani)	43
Micronido Gorzano part - time	16
Micronido Vurgilia	15/18
TOTALE OFFERTA POSTI NIDO	152

Attivazione nuovi servizi , indagine bisogni; partecipazione ed adeguamento locali

In sede di pianificazione servizi educativi A.S. 2009/2010 si è ipotizzato accanto alla conferma delle esistenti tipologie gestionali la attivazione di un nuovo servizio (micronido) al nido Coccinelle in grado di soddisfare le eventuali domande eccedenti i posti disponibili. La Giunta Comunale con deliberazione n. 30 del 17/03/2009 ha approvato il Piano dei servizi che ampliava dell'11% l'offerta con **152/155 posti offerti totali**.

Le domande di ammissione pervenute sono state 109 con un incremento di richiesta part-time; contrariamente alle aspettative non si è registrato un calo della domanda in relazione alla crisi economico-occupazionale, mentre si è confermata una grande varietà di situazioni lavorative che richiedevano risposte diversificate e flessibili. In questo scenario di mutata ed aumentata richiesta, si colloca il progetto di ristrutturazione del nido di Via F. Gioia, che richiedeva di adottare a breve termine (settembre 2009) soluzioni organizzative efficaci ed economicamente sostenibili. Tutti i processi decisionali hanno visto un importante e determinante coinvolgimento dei soggetti portatori di interesse (comitati gestione, Direzione Didattica nuovi ammessi e famiglie in lista d'attesa, insegnanti ed educatori) e la soluzione individuata è stata positivamente realizzata grazie all'intervento e collaborazione di tutti.

La ristrutturazione del nido Aquilone (con conseguente spostamento di due sezioni) e la modifica distributiva degli spazi del nido Coccinelle per ricavarne un nuovo micronido hanno quindi dovuto procedere parallelamente e sono stati funzionali l'uno all'altra. Gli interventi sono stati realizzati in parte durante il periodo estivo e in parte proseguiranno anche nel 2010. Nel periodo settembre/ottobre 2009 due sezioni del nido ex-Cassiani sono state trasferite una alla scuola Agazzi e l'altra al micronido Coccinelle di nuova realizzazione.

Nel mese di luglio 2009 un focus group dei genitori in lista d'attesa, esprime il bisogno di un servizio flessibile a frequenza mista e pertanto da novembre 2009 coerentemente con quanto approvato dalla G.C., viene istituito il nuovo micronido Virgilia atto ad ospitare dai 15 ai 18 bambini.

Il servizio rappresenta nel panorama dell'offerta educativa di Maranello, una scelta innovativa per la grande flessibilità che lo caratterizza, e si pone l'obiettivo di coniugare la pedagogia dell'infanzia con i bisogni sempre più diversificati delle famiglie che richiedono:

- flessibilità organizzativa: sezione eterogenea per età (24 mesi di differenza di età tra i bambini) e per tipologia oraria (part-time e full-time);
- flessibilità pedagogica: introduce il fattore partecipazione quale elemento caratterizzante dell'esperienza educativa aprendo ai genitori e alle famiglie la vita del nido in maniera singolare;

Il nuovo micronido funzionante dal 2 novembre 2009 viene inaugurato nel mese di dicembre dopo l'intitolazione del nido stesso in memoria di Virgilia Santandrea, assessore all'istruzione del Comune di Maranello prematuramente scomparsa nell'ottobre 2008. Contestualmente all'intitolazione sono stati denominati gli altri nidi al fine di favorirne la costruzione d'identità costituendo così l'elenco dei servizi educativi:

Nido Aquilone (ex Cassiani)

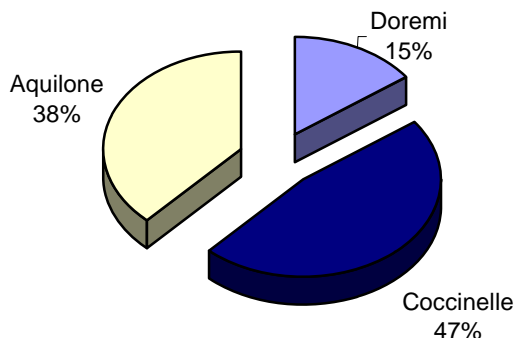
Micronido Doremi sito a Gorzano

Micronido Virgilia

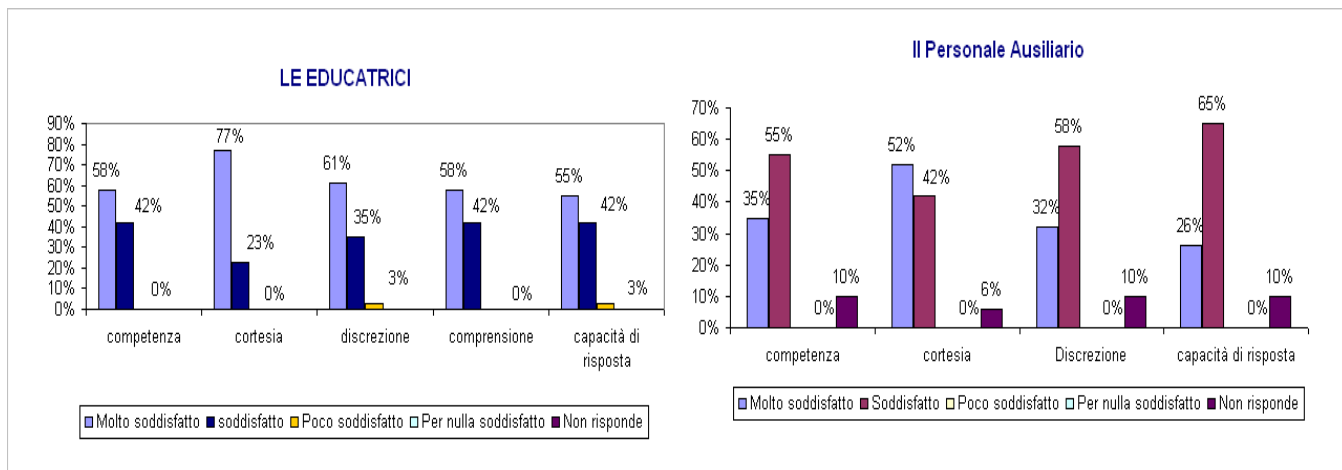
Nido Coccinelle

INDAGINI DI CUSTOMER SATISFACTION

Il questionario è stato somministrato a 139 famiglie con una risposta del 59%.

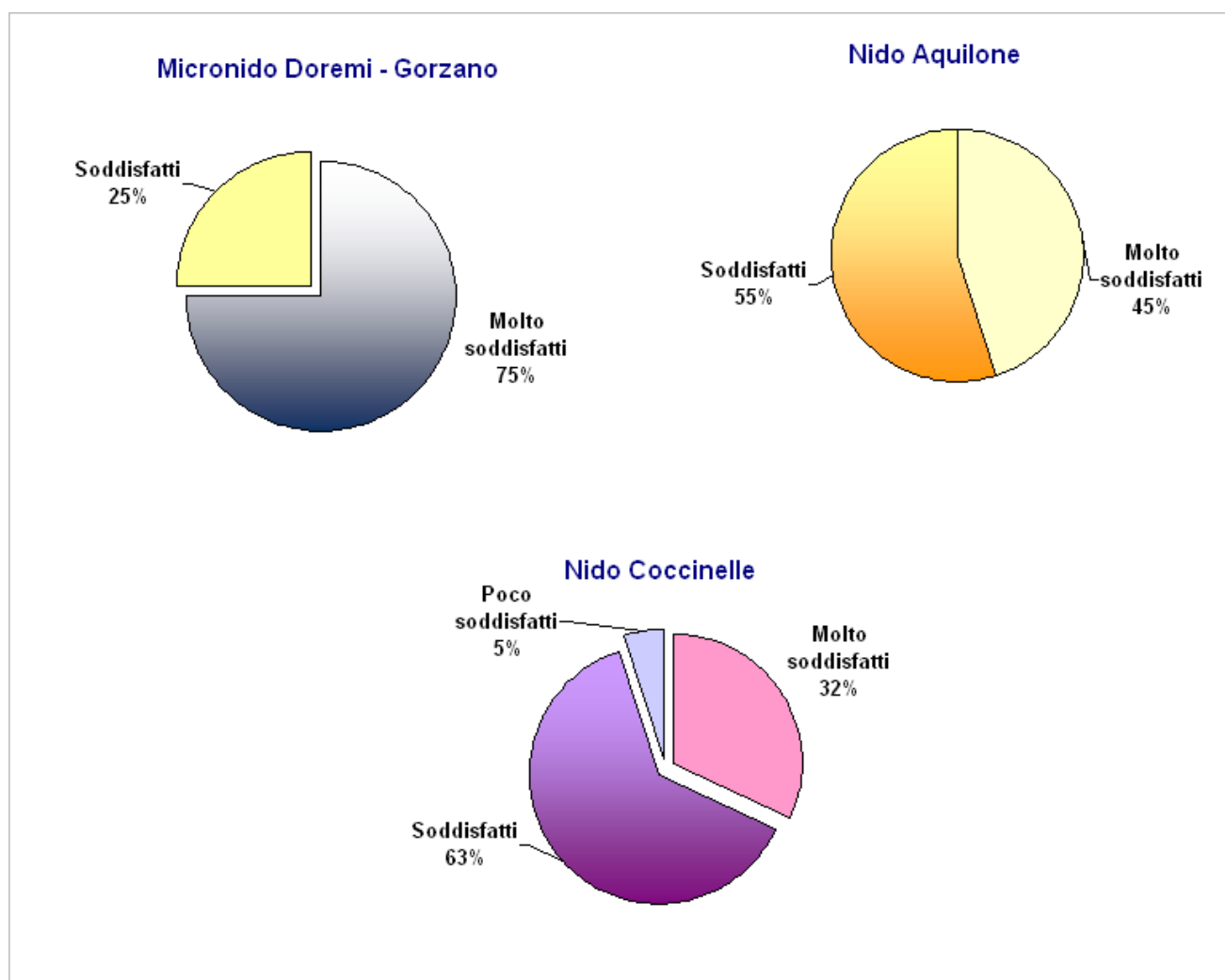


Le famiglie esprimono un ottimo livello di conoscenza del Patto educativo ed emerge dai dati una buona comunicazione nido-famiglia. I momenti di partecipazione valutati maggiormente più utili per condividere il percorso del bambino/a al nido sono l'incontro di sezione e momenti informale quali serate di lavoro, serate a tema organizzate dal nido e feste. Le famiglie inoltre hanno espresso molta soddisfazione per le competenze delle educatrici: cortesia, competenze professionali, discrezione e riservatezza, capacità di rispondere a problematiche che si presentano nella quotidianità e in senso più generale nel comprendere e sostenere le problematiche delle famiglie. Relativamente al personale ausiliario si apprezza la riservatezza, la capacità di risposta a problematiche quotidiane e ancora la cortesia.



I dati relativi alle strutture rimandano ad una valutazione sia in termini strutturali che organizzativi degli spazi interni ed esterni molto positiva, da evidenziare la valutazione molto positiva del livello di igiene e pulizia.

Rispetto alle valutazioni complessive e al livello di soddisfazione delle famiglie rispetto alle aspettative iniziali, si notano i seguenti scostamenti



La certificazione di qualità Iso 9001/2000 dei nidi d'infanzia

Il Comune di Maranello dal 2003 ha ottenuto per i nidi d'infanzia la certificazione di qualità conformemente ai requisiti della norma internazionale Iso 9001:2000.

Dal 2006 la certificazione è estesa all'intera rete dei nidi d'infanzia di Maranello e a giugno 2009 è l'ente di certificazione DNV ha condotto nuova Visita Ispettiva finalizzata al conseguimento di nuovo certificato triennale valevole fino al 2011. I nidi sono coerentemente gestiti perseguendo l'obiettivo del miglioramento continuo dei servizi in un sistema a rete e integrato, tale tensione al continuo miglioramento rappresenta il filo conduttore che sottende ogni intervento e progetto, nella consapevolezza che solo così si possa costruire e sostenere il benessere dei bambini e la sinergia fra servizi e famiglie.

Il progetto pedagogico e il patto educativo

I nidi d'infanzia fanno parte di un sistema pedagogico integrato in convenzione con gli altri Comuni del distretto ceramico. Obiettivo primario della convenzione è qualificare i servizi per la prima infanzia attraverso figure professionali (coordinatori pedagogici) che hanno compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli educatori. Il coordinamento pedagogico rappresenta quindi lo strumento atto a garantire il raccordo tra i servizi

per la prima infanzia all'interno del sistema educativo territoriale secondo principi di coerenza e continuità educativa degli interventi. Nel corso del 2009 l'assetto tradizionale ha mutato radicalmente l'impostazione con una suddivisione delle competenze pedagogiche a livello comprensoriale, non più su scala locale ma in maniera trasversale tra gli enti.

Continua e si conferma nel 2009 la adozione del Patto Educativo nei nidi quale strumento principe di progettazione educativa.

Risorse utilizzate

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Spesa corrente servizio nido d'infanzia	676.748,86	667.186,32	885.412,88	918.115,30	924.017,94	923.112,16	941.138,21
Costo per bambino nido tempo pieno	7.171,08	6.873,16	6.949,85	7.515,64	7.229,15	7.311,45	7.149,66
Costo per bambino nido part time	3.546,22	3.847,49	3.574,86	3.620,71	3.257,37	3.786,64	1.223,31
Entrata media a carico famiglia tempo pieno	2.230,08	2.223,67	2.034,16	2.005,81	2.151,77	2.270,39	2.293,87
Retta media a carico famiglia part-time	1.906,92	1.808,63	1.436,82	1.370,00	1.376,39	1.690,35	2.092,50

Indicatori

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Domanda potenziale (bambini 0-3)	483	477	497	470	486	486	501
Posti nido totali	109	111	141	141	139	137	152
Iscritti	129	124	159	136	139	137	149
Frequenza media	82	82	95	83	96	103	105,21
Ritiri	22	39	75	41	12	14	42

IL CENTRO PER LE FAMIGLIE E I SERVIZI INTEGRATIVI PRIMA INFANZIA

Il primo semestre del 2009 è stato di grande fatica per il forte turn-over che ha coinvolto il personale del servizio, il che ha imposto nel secondo semestre importanti scelte organizzative nella direzione di forte rilancio del servizio. La riorganizzazione dei servizi e delle linee di attività in esso contenute nel secondo semestre dell'anno si è concretizzata in:

- riorganizzazione e riprogettazione delle linee di attività afferenti al centro
- selezione pubblica per l'assunzione del referente del Centro
- assunzione da novembre di due unità a termine con funzioni una di progettazione e gestione delle attività afferenti all'area dell'informazione e sviluppo di comunità una più dedicata alla gestione delle attività con le famiglie che frequentano i centri (gruppi Centro Bambini e Genitori, laboratori e spazio aperto).

Le due figure lavorano in stretta sinergia e collaborazione integrandosi reciprocamente e hanno dato nuovo impulso alle attività del centro.

La GC. Dopo aver così riorganizzato le attività a novembre ha licenziato un programma di lavoro valevole per l'AS 2009/2010, la brochure preparata e distribuita in occasione della festa delle famiglie di settembre dettaglia molto bene quali sono obiettivi e le finalità del CPF così costituito.

Il Centro per le Famiglie si caratterizza quale importante strumento di sostegno alle famiglie, luogo di accoglienza e aggregazione, pensato e creato per fornire un aiuto concreto in un'ottica di conciliazione dei tempi di lavoro e dei tempi di cura, con un impegno mirato a sostenere i genitori, le giovani coppie, le famiglie monoparentali e le famiglie immigrate.

Le attività del CPF trovano spazio nei locali ristrutturati ed ampliati del Centro per Bambini e Genitori Biribicchio, e le principali aree di attività sono:

- area dell'informazione:
- area del sostegno alle competenze genitoriali:
- area dello sviluppo delle risorse familiari e comunitarie:

Il centro adotta una programmazione integrata con il territorio è collegato con i servizi educativi e sociali con le autonomie scolastiche si è attivato per consolidare i rapporti con l'associazionismo locale.

Il Centro per le famiglie di Maranello si inserisce nella progettazione distrettuale dei piani di zona che prevede un Centro per le famiglie distrettuale, gestito in forma coordinata da tutte le amministrazioni, ma realizzato attraverso una pluralità di sedi insediati saldamente nella realtà della comunità locale. L'unitarietà della progettazione permette di differenziare gli interventi nelle diverse sedi, in modo tale da caratterizzare i singoli centri. Obiettivo del Centro per le Famiglie è stato quello di attivarsi coinvolgendo le famiglie in percorsi di "progettazione partecipata" per costruire progetti condivisi con chi vive il territorio. Pertanto il Centro si è proposto di creare un filo diretto con le varie parti interessate (gruppi formali ed informali, associazioni del territorio, parrocchie, insegnanti e ovviamente genitori) e promuovere situazioni di incontro in cui presentare il programma del centro per ascoltare e raccogliere i bisogni che vengono dai diretti interessati.

Di seguito si dettagliano i servizi riorganizzati e resi alla comunità divisi per le aree di riferimento:

AREA DELL'INFORMAZIONE E VITA QUOTIDIANA

Sportello InformaFamiglie&Bambini

Il Centro, è uno spazio di prima informazione e orientamento per l'organizzazione della vita quotidiana di famiglie con figli, per iniziative rivolte al mondo infantile ed adolescenziale, per l'offerta del sistema dei servizi socio-educativi pubblici e privati. Lo Sportello InformaFamiglie&Bambini è aperto dal 1° settembre al 31 luglio come segue:

Lunedì : 9.00 -12.30 e 15.00 - 18.30

Martedì/Venerdì /Sabato : 9.00 - 12.30

Mercoledì : 15.00 - 18.30

AREA DEL SOSTEGNO ALLE COMPETENZE GENITORIALI

Le consulenze offerte sono gratuite e dedicate ai residenti nel Comune.

Consulenza educativa 0-18: consulenza pedagogica sulle problematiche dell'infanzia e dell' adolescenza (0 -18 anni)

Consulenza familiare: E' uno spazio rivolto al singolo o alla coppia per un confronto con un esperto in un momento di difficoltà, conflitto, dubbio. Si inserisce in quello spazio di aiuto all'individuo o alla coppia che va a focalizzare le risorse interne ed esterne alla famiglia e permette a quest'ultima di affrontare e risolvere le difficoltà.

Mediazione Familiare: la Mediazione Familiare si rivolge a coppie con figli minori separate o in via di separazione, che intendono continuare ad essere genitori nella crescita e nello sviluppo dei propri figli. I genitori, con l'aiuto del Mediatore Familiare, hanno la possibilità di ridefinire e sperimentare modalità relazionali, comunicative ed organizzative che permettano di trovare accordi funzionali al benessere dei figli, attraverso la concreta condivisione dei compiti genitoriali.

Centro di ascolto donne in difficoltà: E' uno spazio di ascolto, consulenza e sostegno psicologico rivolto a donne che stanno attraversando un momento di difficoltà.

Spazio aperto: E' un luogo d'incontro per bambini 0-6 anni, accompagnati dai loro genitori o da un adulto di riferimento (nonni/e, zii/e, baby-sitter...). E' uno spazio attrezzato, ad accesso libero, all'interno del quale incontrare e conoscere altre famiglie, condividere esperienze di relazione e trascorrere insieme momenti di gioco. La frequenza è gratuita e non è prevista iscrizione, l'apertura è al martedì e sabato (9-12,30), mercoledì e venerdì (15 -18,30)

Primi Passi: percorsi rivolti alle neomamme sui temi principali nella cura di un neonato nei primi mesi di vita alla presenza di un operatore con funzione di facilitatore all'interno del gruppo

Laboratori 0-6 anni: Il Centro per le Famiglie ha organizzato specifiche attività laboratoriali per le famiglie con bambini 0-6 anni che si possono svolgere sia all'interno che negli spazi esterni, con l'obiettivo di consentire la conoscenza e l'esplorazione di potenzialità comunicative nuove per tutti, adulti e bambini e di favorire la possibilità di apprendimento di modalità diverse di rapportarsi con se stessi e con gli altri.

Centro per Bambini e Genitori "Biribicchio" si conferma quale Luogo di socializzazione per la coppia bambino e adulto rivolto a bambini di età 12/36 mesi. Nel 2009 sono stati 4 gruppi di 15 iscritti l'uno per un totale di 61 iscritti

Percorsi per genitori: il Settembre Pedagogico

Il Centro per le famiglie inserendosi nel contesto più ampio del "Settembre pedagogico" ha proposto quest'anno un percorso dedicato alla motivazione allo studio, che si snoda partendo da una conferenza pubblica e successivi incontri laboratoriali.

Progetto genitori "Uno, nessuno, centomila...modi di fare i genitori": sono percorsi formativi rivolti alle famiglie di bambini e ragazzi nella fascia 0-14 anni. Il percorso proposto nel 2009 verteva sulla complessità delle transizioni, passaggi critici da una condizione già conosciuta ad una nuova, che obbligano i membri di una famiglia a rielaborare e a modificare le relazioni già instaurate per dare loro nuovi significati alla luce dei cambiamenti avvenuti e trovare quindi un nuovo equilibrio.

AREA DELL'ACCOGLIENZA FAMILIARE E DELLO SVILUPPO DI COMUNITA'

Feste: Sono state occasioni per collaborare con il Centro Bambini e Genitori e con altre famiglie, per darsi un tempo "informale" da trascorrere insieme. Si sono realizzate nelle occasioni più importanti dell'anno (Natale, Carnevale, Festa dei Bambini) e hanno coinvolto molti nuclei familiari. Vengono proposte attività per i più piccoli e momenti di condivisione. Sono state importanti per aumentare la rete di relazioni che si crea nelle attività quotidiane e per sostenere uno spazio di comunità.

Accoglienza Familiare: Si è attivato un confronto con il Servizio Tutela Minori dell' Ufficio Comune per promuovere progetti di accoglienza familiare, e sostegno sui temi dell'affido e adozione

Risorse utilizzate

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Spesa corrente del servizio Centro Gioco	51.842,19	58.321,29	59.782,01	67.795,95	74.385,87	77.257,66	63.728,51
Costo medio per bambino iscritto	720,03	821,43	830,31	869,71	869,71	1.266,52	1.072,52

Indicatori Centro Bambini e Genitori

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
n. Iscritti al Centro Gioco 60	68	63	72	62	60	61	57
Nr. iscritti ai Primi Passi 14	15	19	14	16	14	15	12
Giorni di apertura del servizio	236	280	280	196	198	198	198

Indicatori Centro per le famiglie

	2008	2009
Giorni di apertura del servizio	140	240
Ore apertura settimanali	33	34,5
n. accessi informafamiglie	25	60
n. consulenze educative	11	21
N. consulenze familiari	4	16
n. consulenze psicologiche	25	73
n. mediazioni familiari	2	8
n. gruppi cbg	4	4
n. accessi annui spazio aperto	780	1487
n. iscritti percorsi genitori	37	45
n. partecipanti conferenze		200
n. feste	4	5

LE INIZIATIVE ESTIVE

La finalità delle iniziative estive rivolte ai residenti frequentanti e non le scuole del territorio non è di semplice sostegno alle famiglie, ma si colloca in un ambito educativo più ampio, in continuità con le attività svolte all'interno dei nidi e delle scuole d'infanzia e primarie.

I centri estivi (0/3 anni; 3/6 anni e 6/11anni) sono stati organizzati nei mesi di giugno, luglio e primi giorni di settembre come segue:

- centro estivo nido: presso il nido Coccinelle nel mese di luglio
- centro estivo 3/6 anni: presso scuola d'infanzia "S. Ille Agazzi" mese di luglio e settembre
- centro estivo 6/11 anni presso scuola primaria "Stradi" mesi giugno, luglio e settembre.

La gestione dei servizi è stata affidata a ditte specializzate (L'Isola Che C'è per nido e materna e La Lumaca per centro estivo 6/11 anni). Nel settembre 2009 è stato ripetuto, visto il gradimento un Centro estivo in lingua inglese per bambini della scuola primaria "SMILE DAYS", per avvicinarsi giocando alla lingua inglese, in periodo extrascolastico, nell'attesa della riapertura delle scuole

L'offerta di attività estive per il 2009 ha compreso anche soggiorni marini settimanali presso la casa vacanza "Baciccina" in Pinarella di Cervia, rivolti ai ragazzi dai 6 ai 16 anni.

Per completare il panorama delle offerte, nel mese di luglio per i non frequentanti i servizi diurni o i soggiorni marini sono stati organizzati animazioni itineranti nei parchi, attività ludiche e socializzanti, laboratori a tema e occasioni di incontro per i bambini 0/11 anni e le loro famiglie.

Risorse utilizzate

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Spesa corrente centri estivi e colonie	77.549,26	92.345,21	110.536,05	132.205,09	132.205,09	148.251,58	131.909,22
Costo medio per bambino iscritto	324,47	376,92	399,04	497,01	446,03	543,16	594,19
Entrata media per bambino	244,66	252,14	196,90		188,01	213,75	192,52
Spesa d'investimento	10.000,00		16.000,00	6.790,00	0,00	12.000,00	15.500,00

Indicatori

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
n. centri estivi	2	2	2	3	3	3	3
Iscritti 3/6 anni	62	65	109	90	107	107	105
Iscritti 6/11	78	80	116	119	144	124	117
n. iscritti SMILE DAYS				24	27	25	20
Iscritti casa Baciccia	100	100	52	57	54	42	33

Progetto 32.4 - La formazione professionale

Obiettivi

Favorire e potenziare la formazione, la riqualificazione professionale al fine di agevolare l'inserimento e il reinserimento nel mondo del lavoro da parte di giovani e delle categorie meno avvantaggiate.

Risultati da conseguire

- 1) Favorire l'accesso a corsi di formazione e di riqualificazione professionale posti in essere nell'ambito del Distretto da Cerform, nonché promossi a livello provinciale
- 2) Fornire, in collaborazione con soggetti istituzionalmente competenti e, in particolare con i centri per l'impiego, ogni utile informazione sulle modalità d'accesso al pubblico impiego.
- 3) Creare sinergie e costruire fattive collaborazioni con IPSIA Ferrari quale principale risorsa locale di preparazione nel settore meccanico automobilistico.
- 4) Favorire l'attivazione presso il Comune di Maranello di tirocini formativi e d'orientamento (legge nr.196/1997 e D.M. nr. 142/1998) sia con le scuole superiori che con Università degli Studi.

Azioni strategiche da realizzare nel corso del mandato

	2005	2006	2007	2008	2009
Costruire banche dati attraverso l'informagiovani					
Qualificazione offerta in qualità di Ente ospite per tirocini					
Potenziamento relazioni con Cerform					
Concertazione con Ipsia Ferrari di rapporti collaborativi per sviluppare la formazione (2004)					

Risultati conseguiti al 31.12.2009

L'Amministrazione Comunale è consapevole del ruolo primario che assume la formazione professionale. Nel panorama lavorativo odierno, ha fornito a tutti coloro che ne hanno fatto richiesta le informazioni utili per l'accesso ai corsi di formazione e riqualificazione attivati nel distretto, nell'ottica che la crescita professionale deve essere l'obiettivo principale che accompagna il lavoratore per tutto l'arco della vita e fa crescere coloro che sono in cerca d'occupazione e vogliono riqualificare il proprio ruolo lavorativo. Nel ritenere primario il ruolo che l'IPSIA "Ferrari" ricopre nel panorama della formazione in campo meccanico-automobilistico, settore trainante dell'economia del territorio, l'Amministrazione comunale ha continuato a tessere rapporti sinergici con questa importante realtà educativa che si sono concretizzati con la partecipazione degli studenti a "Maranello in corsa per la sicurezza" e in rapporti di fattiva collaborazione anche con i partners internazionali dell'Istituto.

L'Amministrazione Comunale ha attivato inoltre un piano di tirocini formativi che ha coinvolto sia le 'Università che gli istituti superiori, ed ha riguardato: 20 ragazzi coinvolti in tirocini formativi e stages ; gli studenti sono stati collocati presso vari uffici comunali ;

Il lavoro estivo guidato è stato realizzato con CERFORM che ha fatto le selezioni tra i ragazzi richiedenti, ha stilato le graduatorie e curato le assegnazioni; i 10 studenti coinvolti sono stati inseriti in tutti i servizi del Comune.

Progetto 33.1 - La rete dei servizi

Obiettivi

Favorire la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio sanitari che garantisca livelli essenziali di prestazione, attraverso il piano di zona quale strumento di pianificazione e concertazione a livello locale sovracomunale.

Risultati da conseguire

- 1) Attivazione sportelli sociali quale luogo privilegiato di decodifica del bisogno e accesso del cittadino alla rete dei servizi.
- 2) Riorganizzazione dei servizi sociali di base e specialistici a livello sia locale che sovracomunale.
- 3) Stesura nuovi piani zona 2005/2007 e piani annuali attuativi.
- 4) Decisione in merito ai rapporti con USL per servizi delegati e con Ipab alla luce dei nuovi disposti normativi.

Azioni strategiche da realizzare nel corso del mandato

	2005	2006	2007	2008	2009
Stesura ed approvazione Piano di Zona 2005/2007 e attuativo 2008					
Realizzazione interventi e Piani per la Salute					
Riorganizzazione dei servizi					
Coinvolgimento terzo settore e volontariato nell'erogazione dei servizi					

Risultati conseguiti al 31.12.2009

I piani di zona

Con l'incontro del 1 settembre 2008 si è dato formalmente avvio al percorso dell'elaborazione del Piano di zona per la salute e il benessere sociale 2009/2011 che contiene la nuova programmazione per il nuovo triennio.

L'ufficio di Piano distrettuale ha coinvolto i Servizi Sociali degli 8 Comuni e tutti i servizi sanitari dell'Az. Usl al fine di elaborare una programmazione riguardante tutti i servizi sociali, socio-assistenziali, sociosanitari e sanitari territoriali. Inoltre nel percorso fin dall'inizio è stato coinvolto, attraverso un processo di concertazione, anche tutto il terzo settore (organizzazioni di volontariato, associazioni e cooperative sociali) e le organizzazioni sindacali.

Le risultanze del lavoro dei singoli tavoli tecnici e di confronto con il terzo settore e le realtà interessate sono state approvate dal Comitato di Distretto del 18 febbraio 2009 e successivamente trasmessi ai singoli Consigli Comunali per l'approvazione (il 3 Marzo 2009 a Maranello).

Inoltre è stata formalizzata la concertazione con le Organizzazioni Sindacali, attraverso un protocollo d'intesa.

Il processo di elaborazione del piano attuativo 2009 nella zona sociale di Sassuolo è iniziato con la riunione del Comitato di Distretto tenuta nel mese di gennaio 2008 nella quale si definivano le modalità di avvio del lavoro, sia di tipo organizzativo, riguardanti la costruzione dei tavoli per materie, che di tipo politico in merito al coinvolgimento del terzo settore e delle organizzazioni sindacali, e di altri soggetti interessati, si indicavano inoltre i principali obiettivi sui quali operare.

Le risultanze del lavoro dei singoli tavoli tecnici e di confronto con il terzo settore e le realtà interessate sono state approvate dal Comitato di Distretto del 18 Marzo 2009 e successivamente trasmessi alle Giunte Comunali per l'approvazione (il 31 Marzo 2009 a Maranello).

Inoltre è stata formalizzata la concertazione con le Organizzazioni Sindacali, attraverso un protocollo d'intesa, allegato al piano attuativo.

Tra le principali novità contenute nel Piano di Zona attuativo 2009:

- 1) Piano distrettuale delle attività per la non autosufficienza;
- 2) Interventi d'inclusione sociale e sostegno alla persona per soggetti svantaggiati e situazioni multiproblematiche;
- 3) Promozione sani stili di vita e coesione sociale;

All'interno del Piano di Zona è previsto che nella programmazione e gestione dei servizi della rete integrata dei servizi sociali distrettuali abbia un ruolo fondamentale il terzo settore. I Comuni hanno dato incarico, attraverso una apposita convenzione, all'Ufficio Comune di mantenere e sviluppare ulteriormente gli accordi con le associazioni (quali l'ANFFAS, la S. Gaetano, l'Alecrim, l'ASSSDE, la Solgarden...) per la gestione di importanti servizi.

Risorse utilizzate (Comune e Ausl)

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Fondo regionale per piani di zona	24.972,12	16.315,94	32.178,08	31.952,00	23.516,00	35.340,05	39.817,81
Fondo regionale sociale	83.078,99	83.338,52	70.463,01	78.541,47	105.848,64	114.378,05	77.674,79
Riparto spesa servizi AUSL	228.757,00	241.519,00	186.389,00	319.024,00	367.473,06		
Riparto spese Ufficio Comune						254.468,70	260.625,37

Indicatori

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Famiglie con minori assistite	90	149	134	162	174	191	210
Inserimenti lavorativi per "persone svantaggiate"	20	21	29	29	36	38	50
Assistenti sociali	1	1	1	1	1	1	1

Lo sportello dei servizi alla persona

Lo sportello sociale costituito presso il front office della segreteria d'area Scolastica e Sociale, costituisce il primo accesso al sistema dei servizi alla persona. La Legge quadro n. 328/2000 afferma che hanno priorità d'accesso ai servizi i soggetti in situazione di povertà o con particolari difficoltà; in virtù di tale principio l'accoglienza allo sportello sociale è elemento fondamentale del processo d'aiuto. La prima funzione svolta dallo sportello sociale è accoglienza, informazione, orientamento e filtro, nonché sostegno nel disbrigo delle pratiche amministrative (segretariato sociale). L'accesso al servizio sociale è regolato e facilitato (i colloqui con gli operatori sociali avvengono su appuntamento) ed è garantito al fine di mettere l'utente nella condizione di essere supportato dalla rete degli interventi sociali attivabili: l'assistente sociale accoglie e prende in carico ogni persona portatrice di bisogno, domanda, problema, come unica e distinta da altre anche se in analoga situazione (progetti personalizzati).

La gestione associata dei servizi sociali- Ufficio Comune

La novità più importante è stata la costituzione e il consolidamento dell'Ufficio Comune con la scelta del Comune di Sassuolo quale comune promotore, definito anche Comune Service. Questa nuova forma associativa è regolamentata da una convenzione, stipulata tra i Comuni del Distretto. Nell' Ufficio Comune sono confluiti i servizi precedentemente delegati all'Azienda USL quindi area minori, centri per disabili e inserimenti lavorativi per i disabili, nonché i servizi e le funzioni (la governance) che i comuni hanno deciso di gestire in

maniera associata quindi: Ufficio di Piano, Servizio Assistenza Anziani, Figura di Sistema e Coordinamento pedagogico adolescenti.

La trasformazione delle IPAB in ASP

Nel corso del 2009 il gruppo tecnico composto dai Dirigenti dei Comuni e Presidenti delle IPAB Castiglioni e Stradi, ha lavorato al piano di organizzazione della futura APSP e alla definizione dei servizi distrettuali da affidarle. Le amministrazioni a livello distrettuale hanno approvato i programmi di trasformazione delle due IPAB e il piano di trasformazione in APSP. La nuova APSP (azienda pubblica di servizi alla persona) potrà essere operativa a seguito della validazione da parte della Regione Emilia Romagna del percorso presentato. Per tutto il 2009 è continuata pertanto la gestione dei servizi da parte delle IPAB locali. Per quanto attiene la IPAB C. Stradi in particolare nel 2009 sono terminati i lavori di messa a norma e ristrutturazione dell'immobile e il 26 settembre 2009 a fine lavori in una cerimonia pubblica sono stati inaugurati i nuovi locali.

Progetto 33.2 - L'assistenza sociale e la prevenzione al disagio

Obiettivi

Realizzare interventi e attività di prevenzione e risoluzione del disagio socio-economico-abitativo-occupazionale dell'adulto e del nucleo familiare mettendo le persone e le loro famiglie al centro della rete dei servizi.

Risultati da conseguire

- 1) Riorganizzare le modalità di accesso del cittadino alla rete dei servizi.
- 2) Mantenere l'utente a domicilio il più possibile potenziando e diversificando i servizi a domicilio.
- 3) Realizzare interventi socio- assistenziali associati ed integrati

Azioni strategiche da realizzare nel corso del mandato

	2005	2006	2007	2008	2009
Verifica funzionamento sportello sociale					
Revisione degli strumenti operativi professionali					
Attivazione azioni conseguenti le novità della riforma Ipab					
Attivare nuove modalità di promozione e gestione dei servizi a domicilio					

Risultati conseguiti al 31.12.2009

L'accesso ai servizi sociali

L'Assistente Sociale svolge la sua attività senza forme di discriminazione d'età, di sesso, di stato civile, minorazione fisica e psichica, o qualsiasi altra differenza o caratteristica personale.

L'accesso al servizio è regolato ed è garantito al fine di mettere l'utente nella condizione di essere supportato dalla rete di interventi attivabili: l'Assistente Sociale prende in carico e elabora per ogni utente un progetto personalizzato.

Compito dei Servizi socio-sanitari è stato quello di individuare la risposta più adeguata ad ogni singola persona, che consenta di mantenere il numero maggiore di persone nel proprio domicilio.

Sono diverse le possibilità alle quali i cittadini residenti possono accedere: erogazione di contributi; assegno di cura per anziani e disabili (che permette alle famiglie di incaricare persone di fiducia per accudire familiari non autosufficienti presso il domicilio); consegna pasti a domicilio; servizi di assistenza domiciliare (che consente di

avere un aiuto per la cura e l'igiene della persona); SADI Servizio di Assistenza Domiciliare Infermieristica (che consente di avere prestazioni infermieristiche a domicilio con la collaborazione del medico di famiglia).

Risorse utilizzate

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Risorse utilizzate per i servizi	-	182.777,62	284.937,08	298.494,30	357.138,36	379.045,45	557.786,37

Indicatori

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
n. assistenti sociali	1	2	3	3	3	3	3
n. colloqui	350	324	330	350	430	460	1.169
n. utenti assistiti economicamente	56	59	75	80	90	117	468
n. interventi socio-occupazionali	48	42	23	20	25	28	74

Servizi agli anziani

I servizi agli anziani sono articolati in una serie di interventi, che tengono conto delle diverse condizioni (grado di autosufficienza, disagio familiare, difficoltà economiche). Gli interventi sono sia di natura economica che di fornitura di servizi. L'erogazione di **contributi** quali l'assegno di cura per anziani ad esempio permette alle famiglie di incaricare persone di fiducia in grado di accudire i familiari in difficoltà presso il loro domicilio;

La consegna dei **pasti a domicilio** permette agli anziani di ricevere un aiuto pur rimanendo all'interno della propria abitazione.

Il **SAD** (servizio di assistenza domiciliare) consente di aver un aiuto per la cura e l'igiene della persona.

Nel 2009 le prestazioni del SAD, sono state garantite mediante due Assistenti Domiciliari dipendenti del Comune di Maranello con qualifica professionale di addetti all'assistenza di base e mediante contratto di servizio con una cooperativa sociale specializzata in servizi assistenziali "Centro Assistenza Servizi Sociali". Nei mesi da Gennaio a Dicembre 2009 sono stati seguiti a domicilio n. 42 anziani non autosufficienti o parzialmente autosufficienti.

La presenza delle assistenti domiciliari ha supportato le famiglie nel mantenere a domicilio gli anziani non autosufficienti, che altrimenti sarebbero stati inseriti in Strutture protette; ha sostenuto le famiglie nel formare le assistenti familiari inserite nei nuclei familiari nel corretto utilizzo di ausili particolari (sollevatore, capretta, ecc.) e nella corretta gestione di bagni e movimentazione della persona. Le Assistenti Sociali e domiciliari hanno mantenuto rapporti costanti con i medici di base, e con i servizi di salute mentale (CSM), migliorando ancora una volta la qualità della vita delle persone in carico e agevolando i loro familiari.

Il **SADI**, servizio di assistenza domiciliare infermieristica consente di avere prestazioni infermieristiche a domicilio con la collaborazione del medico di famiglia.

Risorse utilizzate

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Risorse utilizzate per il SAD	73.208,21	74.720,36	73.014,40	73.053,40	89.442,80	92.935,10	97.183,63
Integrazione rette degenza strutture		101.294,71	106.924,68	103.000,81	147.452,25	127.322,00	132.000,00
Costo del servizio per utente SAD	1.143,88	2.490,68	2.517,74	1.922,46	2.555,51	2.578,75	2.313,90

Indicatori

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
n. Assistiti assistenza domiciliare	28	30	29	38	40	42	42
n. utenti pasti	10	8	9	9	9	5	5
n. trasporto sociale anziani	35	29	30	40	47	56	67
n. operatori impiegati	3	3	3	3	4	4	4
n. assegni di cura erogati	75	42	35	36	40	41	49

Strutture residenziali nel distretto

La nuova azienda che nascerà dalla unione delle IPAB Stradi e Castiglioni si occuperà di produzione ed erogazione di servizi agli anziani con particolare riferimento a posti residenziali ad elevata intensità assistenziale ai quali si aggiungeranno i servizi offerti dalla nuova RSA da realizzarsi nell'ex ospedale di Formigine che prevede 65 posti convenzionati, oltre alle case protette già esistenti.

Programmazione del Piano di zona area anziani

Strutture	Comune	2004		2005		2006		2007		2008		2009	
		Res.le	Sem.le	Res.le	Sem.le	Res.le	Sem.le	Res.le	Sem.le	Res.le	Sem.le	Res.le	Sem.le
Casa Serena	Sassuolo	100	10	100	10	100		15	100	15	100	100	15
O.P. Stradi	Maranello	60	5	62	5	62		10	62	5	62	62	5
O.P. Castiglioni	Formigine	56	15	56	15	60		20	60	20	60	60	20
Coccapani	Fiorano	25	8	25	8	25		8	25	8	25	25	8
Casa Speranza	Montefiorino	12		12		12			21		21	21	
Villa Pineta	Pavullo	12		12		12			6		6	6	6
Villa Estense	Maranello			10		10			25		15	15	
Ex Ospedale	Formigine					0			0		40	65	
		265	38	277	38	281		53	299	48	329	354	48

Servizi ai minori

Come stabilito dall'Accordo di programma inserito nel Piano Sociale di Zona i Servizi sociali del Comune, hanno svolto funzioni di Segretariato sociale, colloqui e presa in carico per l'erogazione di contributi economici, benefici per i servizi scolastici e assistenza economica per nuclei familiari in difficoltà, interventi sociali per la prevenzione e il recupero dal disagio. Il Servizio Sociale Tutela Minori dell'Ufficio Comune di Sassuolo ha svolto le funzioni di sostegno e consulenza genitoriale, tutela minorile, affido familiare, adozione, interventi di contrasto all'abuso e maltrattamento infantile, interventi di pronta emergenza, interventi per minori a rischio sociale.

I rapporti con il Servizio Sociale Tutela Minori dell'Ufficio Comune di Sassuolo, al quale sono state affidate dai Comuni queste importanti funzioni, sono sempre stati costanti, viste le problematiche dei casi inviati e per quelli di collaborazione, per attuare interventi coordinati rivolti alle famiglie con minori attraverso un buon lavoro di equipe e la creazione di una rete di servizi adeguata e flessibile, anche mediante un ri-orientamento dei servizi stessi e la valorizzazione delle risorse a disposizione.

In particolare è proseguito il progetto di contrasto all'abuso e al maltrattamento infantile effettuando importanti interventi di formazione e aggiornamento delle categorie professionali impegnati in attività di tutela minorile: dirigenti scolastici, forze dell'ordine, insegnanti, operatori sanitari, pediatri.

Indicatori

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Disabili assistiti	60	63	65	70	70	70	70
Inserimenti lavorativi	4	8	16	11	9	11	10
Inserimenti ergoterapici	2	2	4	5	3	5	2
Inserimenti centro disabili	11	11	9	9	9	9	11
Assegni cura handicap	6	6	12	15	19	18	17
Utenti trasporto sociale	55	55	58	62	83	75	98
Interventi utenti SERT	1	5	6	9	7	9	10
Interventi utenti Centro salute mentale	21	16	18	15	14	15	28

Indicatori

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Minori assistiti	90	149	466	512	530	562	599
Nuclei con minori assistiti	90	83	134	162	174	191	210
Affidi e adozioni	9	2	7	8	10	10	13
Colloqui servizi sociali	566	450	605	619	628	555	763
Contributi economici diversi	91	44	85	123	135	138	170
Minori in istituto	4	4	4	4	2	0	1

Risorse utilizzate

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Servizio minori e disabili	210.000,00	218.482,00	160.000,00	282.795,00	326.032,85	227.178,27	275.382,52

** Dal 2008 risorse stanziare all'interno dei costi dell'Ufficio Comune

Servizi alle persone con disabilità

La Delibera di Giunta Regionale 1.122/02, prevede di sostenere economicamente i disabili attraverso il riconoscimento dell'assegno di cura; nel 2009 17 persone con disabilità residenti a Maranello hanno ottenuto questo contributo o per 6 mesi o per 12 mesi in base al punteggio ottenuto.

La Regione Emilia Romagna relativamente al sistema integrato di interventi sanitari e socio-assistenziali con la Delibera di G.R. 2.068/04, ha previsto di riconoscere ai disabili con gravissime disabilità acquisite in età adulta, un contributo che ha lo scopo prevalente di far mantenere a domicilio la persona disabile.

La Legge Regionale 29/97, prevede inoltre la possibilità per le persone in situazione di handicap grave o con incapacità motorie permanenti, ma titolari di patente di guida speciale di ricevere contributi per l'adeguamento della propria abitazione (abbattimento delle barriere o modifiche edilizie a bagni o altri ambienti) o per l'acquisto di un autoveicolo speciale o per l'adeguamento di un automezzo in base al tipo di disabilità. Nel 2009 è stata attuata la modalità di gestione associata in ambito distrettuale della procedura relativa alla concessione di tale contributo. Il Comune di Maranello nel 2009 ha raccolto 4 domande, le ha inoltrate all' Ufficio Comune, il quale le ha sottoposte alla verifica della commissione preposta e ha provveduto a stilare apposita graduatoria. Le persone a cui la domanda è stata accolta hanno ricevuto un contributo proporzionato alla spesa sostenuta e alle risorse disponibili per il distretto.

Inoltre a sostegno delle famiglie con disabili sono attivati i seguenti servizi:

- facilitazioni di viaggio e trasporto speciale disabili (gratuito per minori frequentanti scuole di ogni ordini e grado e centri semiresidenziali);
- sostegno scolastico socio educativo assistenziale al fine di favorire l'integrazione scolastica;
- attivazione progetti tutors alle scuole superiori al fine di facilitare l'apprendimento;
- inserimenti in laboratori protetti e centri diurni per disabili medio-gravi;
- occupazione protetta e inserimenti lavorativi in collaborazione col Servizio Inserimenti lavorativi dell'Az. USL per disabili con abilità residue

Risorse utilizzate

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Risorse utilizzate trasporto	72.669,48	65.919,75	82.020,03	124.498,57	141.168,41	148.204,18	143.207,27
Costo del servizio per uter	807,44	775,53	1.414,14	2.008,04	1.882,25	1.785,09	1.461,30

MISURE STRAORDINARIE ANTICRISI (M.S.S.) ALLE FAMIGLIE COLPITE DALLA CRISI ECONOMICA

La situazione occupazionale nella provincia di Modena e nel distretto di Sassuolo ha subito rispetto al 2008 un significativo peggioramento come si evince dalle rilevazioni alla fine del 2009:

Lavoratori che hanno ottenuto lo stato di disoccupazione – dati di flusso:

Distretti provincia	2008	2009	Variazione %	Distretto Sassuolo	2008	2009	Variazione %
Modena	4.530	6.797	50	Fiorano	323	532	64,7
Carpi	2.174	2.896	33,2	Formigine	384	693	80,5
Mirandola	1.260	2.137	69,6	Frassinoro	11	33	200,0
Sassuolo	1.932	3.176	64,4	Maranello	235	394	67,7
Vignola	1.546	2.149	39,0	Montefiorino	18	30	66,7
Pavullo	841	1.048	24,6	Palagano	20	24	20,0
Totale	12.283	18.203	48,2	Prignano	37	71	91,9
				Sassuolo	904	1.399	54,8
				Totale	1.932	3.176	64,4

Fonte: Servizio politiche del lavoro Provincia di Modena

Dai dati emerge come il distretto di Sassuolo abbia risentito di più della crisi rispetto alla media provinciale e il Comune di Maranello ha sicuramente pagato di più rispetto a Sassuolo e Fiorano questo momento di difficoltà. corsone corso del 2009 quindi i servizi sociali, hanno dovuto cambiare prospettive e modo di operare adeguandosi a questa fase di grande criticità che il nostro territorio ha attraversato: perdita del posto di lavoro o rischio di tale perdita, riduzione o precarietà del lavoro sono situazioni che le famiglie hanno dovuto affrontare. In ragione di tale particolare situazione, è stato necessario elaborare strumenti nuovi, a favore delle famiglie con forte riduzione del reddito mettere a disposizione risorse aggiuntive **per integrare e modificare alcuni servizi e per aggiungere nuovi interventi.**

Destinatari delle Misure di Sostegno Straordinari sono:

- 1) Disoccupati, lavoratori atipici (privi degli ammortizzatori sociali) che hanno perso il lavoro a causa della crisi economica;

2) Lavoratori autonomi che hanno cessato l'attività da almeno due mesi;

3) Lavoratori in mobilità;

4) Lavoratori in cassa integrazione.

Nel corso del 2009 gli utenti che si sono rivolti al servizio sociale sono **618** con un incremento del **33,76% rispetto al 2008** di questi sono state prese in carico 468 persone/nuclei.

I colloqui sono stati 1.213 con un incremento del 62% rispetto al 2008.

Dei 468 nuclei presi in carico 146 sono colpiti dalla crisi pari al 31,19% degli utenti in carico.

Accessi ai Servizi Sociali - nr. Utenti	2008	2009
Sportello Sociale	110	150
Prese in carico Assistenti Sociali	352	468
Totale persone rivolte al Servizio Sociale	462	618
Totale persone prese in carico	352	468
Totale persone prese in carico colpiti dalla crisi	30	146
Dettaglio prese in carico dai Servizi Sociali	2008	2009
nuclei familiari con minori	166	210
nuclei adulti con disagio socio-economico	45	68
disabili	38	40
nuclei di anziani	103	150
Totale	352	468

Gli interventi a favore di tali nuclei sono stati o di potenziamento integrando interventi e servizi già esistenti o di innovazione aggiungendo nuovi strumenti a quelli esistenti.

In particolare, il Bilancio del Comune di Maranello nel 2009 ha integrato gli stanziamenti dei fondi abituali (fondo a favore di anziani disagiati, fondo per famiglie con minori, fondo per sostegno all'affitto, borse lavoro e inserimenti ergoterapici) e ha costituito due nuovi fondi importantissimi come capienza 1) il fondo per disagio economico temporaneo dovuto alla crisi, 2) fondo per spese scolastiche.

Di seguito si riportano i dati relativamente ai contributi economici erogati alle 468 famiglie in carico nel 2009

Stanziamenti per contributi economici	2008	2009
Famiglie colpite dalla crisi		365
famiglie già in carico al servizio		217
Totale	283	582
Spesa totale	124.449,05	244.408

In totale nel 2009 lo stanziamento per contributi economici è pari a **€ 244.408 con un incremento del 96,39% rispetto al 2008:**

- In particolare i contributi erogati per il disagio economico temporaneo, così come quelli per gli adulti disagiati e le famiglie con minori (totale € 164.508), sono finalizzati a integrare il minimo vitale, per erogare buoni spesa, per il pagamento di utenze, per sostenere le prestazioni sanitarie e per l'acquisto farmaci.

- Oltre a questi sono stati erogati contributi per sostenere la frequenza scolastica (77 nel 2009 contro i 22 del 2008) , per sostenere il diritto alla casa (59 contributi per tale finalità nel 2009 contro i 30 del 2008) e prestiti sull'onore (12 nel 2009 e 5 nel 2008).

Di seguito si dettaglia la diversa imputazione in bilancio delle somme del 2009:

Stanziamenti per contributi economici	2008	2009
Contributi per adulti in disagio economico (5)	30.768,10	39.000,00
Fondo Straordinario per disagio economico dovuto alla crisi(8)	24.980,95	86.508,00
Contributi per famiglie con minori (10)	31.700,00	39.000,00
Totale parziale	91.544,45	164.508,00
Contributi per spese scolastiche e s. superiori (1 e 11)	7.000,00	22.000,00
Contributi affitti elevati (14)	20.000,00	32.000,00
Prestiti sull'onore	10.000,00	26.300,00
TOTALE COMPLESSIVO STANZIAMENTI PER CONTRIBUTI	124.449,05	244.808,00

Rispetto all'assestato complessivo di E. 244.808 la somma ad oggi effettivamente liquidata è pari a E. 240.895,00.

Altro intervento mantenuto nel 2009 rispetto al 2008 è quello a sostegno dell' affitto, poiché nonostante i minori fondi la percentuale di soddisfazione rispetto alle richieste è lievemente aumentata. A questo intervento si aggiungono i contributi per affitti elevati dati agli utenti in carico di cui sopra.

Interventi disagio abitativo	2008	2009
Nr. Istanze Fondo locazione	286	299
Nr. Famiglie beneficiarie Fondo locazione	245	263
% soddisfazione domande	86%	88%
Spesa complessiva	159.997,00	133.842,00

Altro intervento potenziato ed integrato rispetto al 2008 è l'agevolazione sulla Tassa Igiene Ambientale concessa con ISEE attualizzato, che nel 2009 è stata concessa a 156 utenti contro i 104 del 2008 ed un incremento sul bilancio 2009 del 51,99%.

Agevolazioni TIA	2008	2009
Nuclei con esonero TIA	39	52
Nuclei con tariffa agevolata TIA	65	104
Tot nuclei beneficiari	104	156
Stanziamiento complessivo TIA su bilancio com.le	€15.000,00	€28.850,00

Rispetto al problema lavoro si è tentato di lavorare in più direzioni

- Intervento informativo e di assistenza: attivazione di uno sportello lavoro presso l'U.R.P., con funzioni di informazione per le offerte lavoro che arrivano dai Centri per l'Impiego e Agenzie Lavoro, corsi di formazione, offerte di lavoro libere e postazione internet gratuita, assistenza per compilazione domande e curricula, guida alla consultazione dei concorsi pubblici e trasmissione newsletter. Attivato da marzo 2009.

- Interventi di formazione/ricollocazione: ad integrazione dei servizi esistenti i servizi hanno lavorato per erogare borse lavoro a favore inserimenti ergoterapici. L'intervento rispetto al 2008 è stato potenziato con un leggero incremento.

POTENZIAMENTO: Borse lavoro ed ergoterapia	2008	2009
n. utenti beneficiari	17	22
Stanziamenti a sostegno borse lavoro - ergoterapie	€16.330,00	€28.850,00
Somme effettivamente liquidate	16329,99	E. 28411,22

Inoltre sono stati realizzati interventi innovativi di formazione/ricollocazione nel mondo del lavoro finanziando con risorse nuove interventi nuovi: In particolare si tratta di assunzioni della Maranello Patrimonio e di attivazione di tirocini formativi.

Descrizione intervento innovativo	N	Spesa
INNOVAZIONE: Tirocini Formativi	4	11.468,00
INNOVAZIONE Assunzioni temporanee SMP	6	81.000,00
TOTALE	10	92.468,00

Nel 2009 sono stati incrementati i Fondi di Garanzia per i fidi alle imprese, portandoli a 20.000 euro rispetto agli 8.000 del 2008 con un notevole incremento. Si tratta di contributi dati alle cooperative di garanzia operanti nel settore del commercio e dell'artigianato

Complessivamente pertanto sul bilancio 2009 le maggiori somme stanziare rispetto al 2008 sono di € **304.748,53** per Misure Straordinarie di Sostegno a favore delle famiglie colpite dalla crisi, sia per interventi di potenziamento che per interventi a integrazione come di seguito riepilogato

	2009	2008
Spesa per contributi economici per nuclei familiari presi in carico	244.808,00	124.449,05
Agevolazioni TIA	28.850,00	15.000,00
Borse lavoro	28.850,00	16.330,00
Spesa per fondo locazione	133.842,00	160.000,00
Sostegno lavoro di cui:	92.468,00	0
Spesa assunzioni Maranello Patrimonio	81.000,00	0
Spesa tirocini formativi	11.468,00	0
Fondo di garanzia per i fidi alle imprese	20.000,00	8.000,00
MINORI ENTRATE RETTE NO ISTAT	5.091,98	
MINORI ENTRATE RETTE ISEE ATTUALIZZATO	11.311,5	
MINORI ENTRATE EL. RESIDUI ATTIVI	4.515,1	
IMPORTO piani rientro	52.633,00	-
TOTALE COMPLESSIVO	622.369,58	323.779,05
MAGGIORE ONERE FINANZIARIO	298.590,53	
Ad oggi la somma effettivamente spesa è pari a E. 618.017,80 con un delta rispetto al consuntivo 2008 di E. 294.238,75		

Progetto 33.3 - La tutela della salute

Obiettivi

Promozione e sostegno del sistema sanitario nazionale anche in relazione ai compiti istituzionali dell'ente locale di prevenzione primaria, informazione e tutela del benessere e della salute.

Risultati da conseguire

- 1) Realizzazione Piani per la salute
- 2) Realizzazione di progetti specifici in tema di tutela della salute
- 3) Realizzazione R.S.A.
- 4) Offrire servizi aggiuntivi e alternativi a quello tradizionale di farmacia (cup, servizi accessori) al fine di garantire al cittadino servizi integrativi campo sanitario

Azioni strategiche da realizzare nel corso del mandato

	2005	2006	2007	2008	2009
Realizzazione Piani per la salute					
Potenziamento farmacia					

Risultati conseguiti al 31.12.2009

I PIANI DELLA SALUTE

All'interno del Piano per la salute distrettuale sono state organizzate e realizzate diverse iniziative:

Aprile mese della prevenzione alcolica;

- 10 maggio 2009 "Maranello in corsa per la sicurezza";
- iniziative nell'ambito della settimana europea contro il cancro;
- stand informativo sulla donazione e trapianto di organi;
- iniziative nell'ambito della giornata nazionale del respiro;
- iniziative rivolte al benessere degli anziani (difesa dalla calura estiva);
- campagna "più controlli più salute"
- sostegno alle iniziative promosse da AVAP, Cri, Maranello, ANT e Telethon.
- Settimana della salute distrettuale originariamente promossa dal Comune di Fiorano M.

II POTENZIAMENTO DELLA FARMACIA COMUNALE

L'anno 2009 ha consolidato il potenziamento e la riorganizzazione del servizio Farmacia proseguendo nello sforzo di qualificazione e motivazione del personale. Nel corso dell'anno la farmacia ha ulteriormente aumentato l'offerta e la vendita di prodotti cosmetici, dietetici, fitoterapici e omeopatici puntando sul consiglio qualificato del personale laureato preposto. Sul fronte del farmaco i Farmacisti hanno costantemente proposto la sostituzione del farmaco blended (fatti salvi i casi previsti dalla legge) con l'equivalente, nell'intento di ridurre la spesa sanitaria a carico del cittadino e contribuendo al risparmio della spesa farmaceutica nazionale. E' continuata inoltre, nella stessa ottica, la propensione all'acquisto diretto alle aziende farmaceutiche per poter effettuare sconti su un buon numero di prodotti presenti in Farmacia. La Farmacia ha inoltre proposto Servizi innovativi alla clientela tra cui l'Holter Pressorio, il Test per le Intolleranze alimentari (F.I.T), l'Auto-Analisi del sangue (nuove referenze), oltre che il noleggio di apparecchiature tra cui l'apparecchio ad ultrasuoni.

Il servizio ha confermato l'adesione all'iniziativa promossa dal Comune di Maranello volta a favorire le famiglie numerose praticando uno sconto del 10% su tutti i parafarmaci e cosmetici.

I Farmacisti anche quest'anno hanno partecipato attivamente alla realizzazione dell'iniziativa di formazione rivolta alle scuole medie di Maranello e denominata **"Il Mondo del Farmaco"** affrontando temi come il corretto uso dei farmaci, il ruolo del farmacista, comportamenti corretti rispetto all'uso di sostanze psicoattive (alcol, fumo, droghe).

In collaborazione con **Infoconsumo** la Farmacia ha voluto essere presente e lavorare per la promozione di un consumo consapevole e di sani stili di vita; in particolare è stata presente a:

- **"Il Gran Premio del Gusto"** dove si è effettuata gratuitamente la **misurazione della Pressione Arteriosa** presso uno stand opportunamente allestito in cui una biologa nutrizionista forniva ulteriori consigli alimentari;

- **La Salute nel piatto**, iniziativa di promozione dei corretti stili di vita in collaborazione con Infoconsumo con la partecipazione della dott.ssa Claudia Ciancio, nutrizionista e il dott. Luigi Valerio, endocrinologo.

Numerose le iniziative volte al miglioramento dell'aspetto estetico e funzionale della Farmacia tra cui la ritinteggiatura delle pareti, la cura delle vetrine, la riqualificazione degli arredi.

Il Servizio CUP ha mantenuto l'elevato numero di prenotazioni raggiunto nel 2009 arrivando al dato finale di 21.240 prenotazioni erogate confermando inoltre l'alto grado di professionalità mostrato dal personale preposto.

Continua il servizio di cassa per la riscossione del ticket delle prestazioni effettuate presso le strutture del distretto dove questo è possibile.

La Farmacia e il CUP di Maranello hanno garantito per tutto l'anno il loro servizio non avendo chiuso per ferie.

Nel corso del 2009 sono state inoltre realizzate numerose campagne informative e di prevenzione promosse da diversi enti.

Le più significative sono state:

- ✓ Come difenderci dalla zanzara tigre del Comune di Modena e della ASL di Modena
- ✓ Aprile mese della prevenzione alcolologica;
- ✓ Campagna contro il fumo.
- ✓ Campagna contro i Tumori con le iniziative proposte dalle Aziende sanitarie modenesi e la Lega italiana Lotta ai Tumori di Modena
- ✓ Iniziative nell'ambito della giornata nazionale del respiro;
- ✓ Campagna educativo-informativa per la prevenzione e la diagnosi precoce dell'osteoporosi
- ✓ Iniziative nell'ambito della prevenzione del melanoma
- ✓ Iniziative di informazione per l'accesso ai servizi erogati dalla AUSL ed in particolare per l'accesso al Pap test e alla visita ginecologica per le donne, all'Ufficio vaccinazioni e per le prenotazioni delle visite presso l'ufficio sanitario.
- ✓ Campagna di promozione delle vaccinazioni contro l'influenza A H1N1 e contro l'influenza stagionale promossa dal servizio sanitario regionale dell'Emilia Romagna.
- ✓ Informazioni sulla prevenzione del contagio da influenza A H1N1
- ✓ Campagna di comunicazione sulle malattie degenerative dell'anziano

Tutto ciò ha qualificato la farmacia nella sua azione di servizio sanitario e per l'orientamento del paziente all'interno delle prestazioni rese dal Servizio Sanitario Nazionale.

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Ricavi	2.006.863,06	2.067.032,76	1.926.981,85	1.881.922,1	1.930.367,94	2.041.666,53	2.207.923,45
Costi	1.687.310,64	1.701.004,19	1.638.002,30	1.620.212,78	621.316,85	1.705.991,34	1.795.858,12
Utili di gestione	407.016,06	366.028,57	288.979,55	261.709,35	309.051,09	335.675,19	412.065,33
Margine operativo	28%	27%	24%	23%	20%	20%	22%

Indicatori	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Margine operativo	28%	27%	24%	23%	20%	20%	22%
Utenti serviti a banco	76.846	76.989	74.161	70.659	68.603	72.673	82.207
Ricette spedite	42.934	48.612	44.470	41.183	45.865	46.847	47.956
Utenti serviti al Cup	18.200	22.000	27.862	27.387	22.567	22.152	21.240
Ore di apertura	2.588	2.804	2.688	2.548	2.408	3.005	3.198

Progetto 33.4 - Il diritto alla casa

Obiettivi

Rendere maggiormente accessibili il diritto alla casa in locazione e il diritto alla casa in proprietà.

Risultati da conseguire

- 1) Sperimentare soluzioni alternative ai tradizionali PEEP, per aumentare la disponibilità di alloggi, a prezzi più accessibili.
- 2) Aumentare l'offerta di PEEP attualmente esistente.
- 3) Calmierare i costi di locazione mediante nuove modalità di concessione di locazione convenzionata.
- 4) Concertazione a livello distrettuale di azioni che escano dalla logica strettamente comunale (Agenzia per la casa Sovracomunale).
- 5) Investire economicamente per alloggi destinati e adeguati alle categorie più deboli (anziani, diversamente abili) e per affrontare le emergenze socio-abitative.

Azioni strategiche da realizzare nel corso del mandato

	2005	2006	2007	2008	2009
Piano d'intervento per emergenze abitative		Si			
Attivazione agenzia casa sovracomunale					
Messa a disposizione di nuovi alloggi da locare e acquistare					
Gestione dei diversi Peep					

Risultati conseguiti al 31.12.2009

L'AGENZIA PER LA CASA.

All'interno del Piano Sociale di Zona distrettuale 2005/2007 era previsto un Ufficio casa unificato per tutti i comuni. La conferenza degli assessori delle politiche abitative ha deciso di uniformare le procedure degli uffici casa dei diversi comuni, nonché i regolamenti in un'ottica di gestione unitaria e condivisa pur se decentrata e separata. Nel 2009 pertanto si è continuato a lavorare per una gestione omogenea e condivisa delle graduatorie, aggiornamenti, assegnazioni di alloggi ERP; gestione del fondo affitti; gestione delle varie convenzioni con i proprietari privati (vedi contratti di garanzia). A Maranello nel 2009 l'Ufficio casa ha dato attuazione ai seguenti provvedimenti:

- protocollo di intesa per le politiche abitative (contratti garanzie tra i Comuni, le associazioni della proprietà edilizia, le confederazioni sindacali degli inquilini e pensionati approvato con deliberazione di G.C. 55/2006.

- le linee di indirizzo per la realizzazione delle politiche dell'integrazione e delle politiche abitative (deliberazione di C.C. 60/2006).

- approvazione dei criteri per l'assegnazione degli alloggi in concessione amministrativa a famiglie in disagio abitativo e del relativo bando per raccolta delle domande dei cittadini in disagio abitativo (affitto in garanzia) con deliberazione di G.C. 158/2006.

Sono stati attivati dal nostro ufficio casa 7 contratti d'affitto di garanzia previsti a bilancio.

- regolamento per la formazione di una graduatoria per l'assegnazione in proprietà di alloggi di edilizia convenzionata nel comune di Maranello (approvato con Deliberazione di C. C. n. 53 del 04/11/2008).

I P.E.E.P. E L'EDILIZIA CONVENZIONATA

E' stato riconfermato il programma PEEP.

Nello stesso sono inserite una serie di opportunità come l'offerta di soluzioni abitative in alternativa alla tradizionale attuazione dei PEEP, tenuto conto che fino ad ora nel nostro Comune sono stati costruiti più di 330 alloggi sopra ad aree PEEP in diritto di superficie pubblica e altri 108 alloggi riscattati in diritto di proprietà. Nel nuovo documento preliminare al Piano Strutturale comunale sono stati previsti interventi per le politiche abitative.

Il Consiglio Comunale ha deliberato l'effettivo passaggio del patrimonio ERP alla Società patrimoniale Maranello S.r.l. di totale proprietà comunale che a sua volta, tramite convenzione, ha affidato la gestione e le relative manutenzioni di tali alloggi per 5 anni alla stessa ACER. I vantaggi di questa operazione sono di natura economica e fiscale e garantiscono un servizio sufficientemente qualificato. E' stata rifatta la graduatoria per le assegnazioni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP).

A Gorzano è stata realizzata dall'ACER per conto del Comune di Maranello una palazzina ERP con dodici appartamenti di varie dimensioni. Il Comune di Maranello ha acquistato 4 alloggi da utilizzare per l'emergenza abitativa per nuclei familiari in situazione di sfratto esecutivo, soggette ad ordinanze di sgombero o in forte disagio abitativo.

Il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento per la formazione di una graduatoria per l'assegnazione in proprietà di alloggi di edilizia convenzionata nel comune di Maranello.

E' stata regolamentata anche la costruzione di alcuni mini alloggi di prima accoglienza per affrontare le emergenze abitative. E' iniziata anche la sperimentazione di contratti convenzionati per la soluzione di alcune situazioni abitative.

Risorse utilizzate

	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Risorse utilizzate per alloggi	100.000,00	4.921,92	765.802,60	0	685.000,00	0
Contributo regionale per nuovi alloggi Gorzano	617.727,11					

Indicatori

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Alloggi Erp del Comune	15	15	15	15	27	15	14
Alloggi Erp in gestione ACER	36	36	36	36	36	48	48
Convenzioni per nuovi alloggi			4	4	4	8	8
Acquisto alloggi per emergenza					4	4	4
Locazione "Alloggi in garanzia"				1	6	7	8
Nuove istanze Erp	72	109	144	145	119	110	158

LE POLITICHE SUGLI AFFITTI

Il Comune concorre attraverso contributi al sostegno delle spese per gli affitti

Risorse e indicatori

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Risorse utilizzate per contributi sugli affitti	92.848,85	146.600,00	193.990,80	154.146,01	177.536,98	159.863,68	136.457,79
Fondo regionale per affitti	58.959,22	104.798,06	154.461,88	113.022,69	137.536,98	102.670,08	93.841,75
Contributo medio erogato	748,78	939,74	919,38	655,94	792,58	652,50	518,85
Istanze al fondo di locazione	163	211	246	280	261	286	299
Contributi erogati	124	156	211	235	224	245	263

Progetto 33.5 - Il diritto all'integrazione

Obiettivi

Prevenire e contrastare l'emarginazione sociale degli immigrati, facilitando l'integrazione e la partecipazione alla vita sociale

Risultati da conseguire

- 1) Realizzare interventi di Mediazione Culturale Linguistica a scuola .
- 2) Realizzare interventi di prima e seconda alfabetizzazione per immigrati adulti e attività di orientamento (CENTRO SERVIZI).
- 3) Sostenere forme di rappresentanza formale o informale degli immigrati .
- 4) Realizzare interventi di integrazione culturale a diversi livelli

Azioni strategiche da realizzare nel corso del mandato

	2005	2006	2007	2008	2009
Approvazione Piano intervento Mediazione Culturale Linguistica					
Corsi di alfabetizzazione					
Coinvolgimento forme di rappresentanza					

Risultati conseguiti al 31.12.2009

Il progetto "MARANELLO INTEGRAZIONE" presentato alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena è stato finanziato per un importo di euro 85.000,00 e prevede una serie di interventi da attivare nel biennio e interventi da implementare per una spesa non inferiore a euro 145.800,00.

Il progetto "Maranello Integrazione" consiste in una serie di iniziative di carattere formativo, di sensibilizzazione, di promozione e di interventi diretti di sostegno, rivolte alla popolazione di più recente immigrazione ed alla comunità maranellese tutta.

Il progetto intersettoriale è coordinato dal Servizio Sociale e prevede i seguenti sottoprogetti: Osservatorio; Incontro; Accesso; Formazione; Tavolo e Comunicazione. Ogni Sottoprogetto prevede molteplici azioni.

Sono proseguiti per l'anno scolastico 2008-2009 e 2009-2010 gli interventi di **mediazione linguistico** culturale nelle scuole materne, elementari e medie del territorio, realizzate tramite affidamento in appalto a ditta esterna . Gli alunni seguiti nel 2009 sono stati 70.

E' stato organizzato il Corso di Italiano per uomini e donne straniere residenti sul territorio di Maranello.

Anche per tutto il 2009 le attività di orientamento e di informazione di tutti i livelli garantite dagli operatori del **Centro Servizi per stranieri** sono state disponibili con una apertura settimanale di uno sportello a Maranello oltre agli altri giorni aperto presso tutti gli altri Comuni del Distretto.

Sono stati effettuati numerosi incontri con la Consulta per stranieri di Maranello: In giugno si è svolta la "Festa multietnica", un momento forte d'integrazione culturale, di conoscenza reciproca sia nel momento dell'organizzazione, sia nel momento della festa vera e proprio.

Indicatori

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
n. stranieri	510	633	747	845	868	1.241	1.339
Contatti al centro servizi	50	70	126	152	152	180	180
Partecipanti ai corsi di lingua	29	40	67	70	70	74	45
Studenti per mediazione culturale	11	12	31	33	33	40	70

Progetto 34.1 - Il tempo libero e l'attività fisica

Obiettivi

Promuovere e pubblicizzare percorsi e momenti ricreativi atti a favorire l'attività motoria e la pratica dell'attività sportiva di base, da parte dei cittadini di tutte le età al fine di favorire uno stile di vita salutare

Risultati da conseguire

- 1) Iniziative estive sportive e ricreative nei parchi e studio percorsi ambientali anche in collaborazione con l'associazionismo per la riscoperta e valorizzazione del territorio.
- 2) Progetti scuola e sport .
- 3) Gestione grandi eventi sportivi

Azioni strategiche da realizzare nel corso del mandato

	2005	2006	2007	2008	2009
Progettazione interventi e percorsi e promozione alla comunità					
Verifica e implementazione					

Risultati conseguiti al 31.12.2009

INIZIATIVE SPORTIVE

Le diverse azioni messe in campo nel 2009 hanno avuto l'obiettivo di migliorare e favorire la diffusione delle varie discipline sportive.

Iniziative legate ai diversi settori sportivi si sono svolte in tutto periodo dell'anno e a differenti livelli a cura delle 33 società sportive del territorio in collaborazione con l'ufficio Sport.

Nell'ottica della diffusione dello sport quale momento fondamentale per il benessere generale della persona di ogni età e condizione, sono state riproposte le iniziative estive a carattere sportivo e ricreativo nei parchi del territorio comunale in collaborazione con le Società sportive di Maranello. Dette iniziative sono risultate particolarmente gradite dalla cittadinanza che ha potuto abbinare momenti di sport e fruizione di ambienti suggestivi, valorizzandone il contesto ambientale. In questa direzione sono stati proposti, in collaborazione con le associazioni sportive, diversi momenti: percorsi salute (camminata, tornei di bocce) nei parchi di Maranello e Pozza. Il Centro sportivo di Pozza è stato ulteriormente sistemato con l'intervento di completamento del parcheggio e della sala ricreativa, diventando così un luogo di scambio e di benessere generale per la frazione di Pozza.

PROGETTI SCUOLA - SPORT

I progetti proposti per l'anno scolastico 2009-2010 riguardano i corsi di nuoto, Pallandia (ciclo di lezioni con esperti del volley), arti marziali, scuola calcio, gioco delle bocce, tennis e atletica. Si tratta di vari progetti che riguardano i differenti gradi scolastici attuabili grazie alle collaborazioni con le associazioni sportive del territorio. L'adesione ai singoli progetti sportivi ha accresciuto la sensibilità degli studenti riguardo al valore formativo dello sport e ha portato alla partecipazione ai Giochi Studenteschi Provinciali.

I GRANDI EVENTI

Il Comune di Maranello sostiene già da diversi anni importanti grandi manifestazioni realizzate in collaborazione con associazioni sportive e con gli altri Comuni della Provincia di Modena.

La 22^ Maratona d'Italia Enzo Ferrari, un percorso podistico importante a livello nazionale che parte da Maranello e arriva a Carpi, la Gran Fondo e Media Fondo di ciclismo, che segue il percorso della Maratona, e che nel 2009 si sono svolte il 13 e 14 ottobre.

Il 19° Torneo di calcio Memorial Sassi, organizzato con i Comuni di Maranello, Fiorano, Sassuolo, Formigine e Modena, che vede squadre giovanili a livello internazionale sfidarsi in una serie di incontri suddivisi per fasce di età, dal 10 al 13 aprile. Il 16 Maggio è transitata sul nostro territorio **La Mille Miglia**.

Sono stati proiettati all'interno dell' Auditorium Enzo Ferrari tutte **le gare di F1** e le partite degli Europei di Calcio.

Il 29 novembre si è svolta la gara nazionale di Bocce **"4° Memorial Evaristo Scaramelli"**.

Il centro sportivo di Pozza, aperto nel 2008, ha consolidato la propria presenza sul territorio, non solo comunale, ed essendo una delle poche società con impianti per la pratica del beach volley al coperto, il 24 e 25 ottobre 2009 ha ospitato lo **"Sportslands Beach Volley Winter Events"**, un circuito di eventi di beach volley al coperto organizzato in collaborazione con il comitato FIPAV di Modena.

Il 27 maggio ha partecipato al saggio finale di ginnastica artistica organizzato dalla Polisportiva Polivalente di Maranello, il campione olimpionico **Igor Cassina**, oro ad Atene nel 2004, richiamando con la sua presenza una gran folla di appassionati.

Sempre a cura del gruppo ginnastica artistica, il 27 ottobre in auditorium, è stato proposto il musical **"Pages de Toi"**. Il 14 giugno dalle ore 9.00 alle ore 19.30 a Pozza è stata organizzata la **"Festa dello Sport – Momenti di sport 2009"**, che ha coinvolto tutte le società sportive del territorio e che si è conclusa in Piazza Libertà con le premiazioni sul palco alle ore 20.00 e alle ore 22.00 con un grande spettacolo di danza acrobatica su trampoli.

La nuova associazione Soli.Do, che si occupa di organizzare iniziative con l'obiettivo di raccogliere fondi che devolve per il finanziamento di interventi sociali e assistenziali, ha organizzato a Pozza il 27 e 28 giugno il **"1° torneo SoliDò"** presso il nuovo centro sportivo di Pozza, torneo di calcetto a cinque della durata di 24 ore senza pausa notturna.

Il 27 settembre, presso il Centro Ippico Fattoria del Parco, è stato organizzato dall'associazione Gli amici del Cavallo, la tappa **finale del campionato regionale F.I.S.E. di Gimcana western anno 2009**, che ha visto la partecipazione di numerosi giovani allievi del Comune di Maranello.

Sabato 5 dicembre 2009 è stata organizzata dall'ufficio Sport, la UISP e Modena Terzo Mondo, la 1^edizione della camminata non competitiva denominata **"CorriPerLoro"**, a sostegno dei progetti contro lo sfruttamento dei minori e il turismo sessuale in Brasile.

Oltre alle iniziative specificate sopra, si evidenzia la costante richiesta da parte di società e associazioni esterne ad organizzare manifestazioni di vario tipo che prevedano il passaggio sulle strade o utilizzando gli spazi comunali, questo anche dovuto alla forte attrattività del nostro territorio dal punto di vista turistico.

Progetto 34.2 - La pratica sportiva

Obiettivi

Garantire la massima fruibilità degli impianti sportivi e favorire la partecipazione delle associazioni alle scelte col duplice obiettivo da una parte di sviluppo della valenza aggregativa socializzante della pratica sportiva, dall'altra di miglioramento, potenziamento e riqualificazione degli impianti.

Risultati da conseguire

- 1) Ottimale gestione degli impianti esistenti e messa a disposizione della collettività ricercando sinergie e collaborazioni con l'associazionismo sportivo.
- 2) Nuovo Centro sportivo con maggiori spazi, opportunità e possibilità (finanziamenti da definire).
- 3) Riqualificazione degli impianti sportivi.
- 4) Azioni atte a sostenere gli sport meno popolari

Azioni strategiche da realizzare nel corso del mandato

	2005	2006	2007	2008	2009
Individuazione modalità gestione campi calcio					
Analisi dei bisogni con la partecipazione dei cittadini					
Progettazione nuovo centro Sportivo					
Riqualificazione impianti sportivi					

Risultati conseguiti al 31.12.2009

Nel 2009 in specifico sono stati realizzati:

- 1) Incontri con l'associazione **Maranello Sport** per la gestione ottimale degli impianti e l'ampliamento dell'offerta sportiva sul territorio. Gli impianti attualmente gestiti dall'associazione sono quelli del centro sportivo (palestra, campi da tennis, calcetto, pallavolo e piscina), del bocciodromo comunale, in via Dino Ferrari, dei campi da calcio: Stadio, campo di Faeti, campo di Torre Maina "Lauro Minghelli", campo di Gorzano "Degli Antoni", campo "Don Gelindo Mescoli" e campetto "Le querce" di Pozza, del Centro Sportivo di Pozza (campi da tennis, calcetto, beach-volley e beach-tennis), sala polivalente Evaristo Scaramelli.
- 2) Numerosi interventi di **manutenzione ordinaria** e straordinaria sugli impianti gestiti dalla Maranello Sport e non.
- 3) Relativamente agli impianti non gestiti dalla Maranello Sport, è in continuo monitoraggio – con la fattiva collaborazione dell'ufficio tecnico e delle società sportive – **lo stato delle strutture** finalizzato alla calendarizzazione degli interventi di manutenzione.
- 4) Utilizzando il nuovo sistema informatico Regionale, sono stati emessi e consegnati 172 tesserini di caccia anno 2009, mentre sono state rilasciate 38 nuove licenze di pesca.

Per il sostegno degli sport minori si è riproposto, in collaborazione con la Commissione Pari Opportunità e la Società Sportiva Hiroshi Shirai, **un corso di difesa personale** rivolto alle donne a cui hanno partecipato ben 65 donne.

Risorse utilizzate

	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Spesa corrente	335.664,25	332.073,21	322.460,87	355.854,19	392.821,73	394.644,09
Spesa d'investimento	80.626,10		413.845,68	45.413,97	140.297,31	127.802,45

Indicatori

	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Impianti sportivi	15	15	15	15	15	15
Società sportive	14	14	14	21	32	33
Utenti impianti	3.291	2.961	2.700	2.700	2710	2822
Ore di utilizzo degli impianti (palestre+campi calcio)	19.772	19.994	19.100	18.500	16.520	16.949
Giorni di apertura piscina	293	289	326	327	328	325
Ore di apertura	1.374	1.382	1.603	1.647	1.653	1.630
Presenze/ingressi piscina	25.347	25.402	24.839	23.191	22.922	22.736
Ore giocate campi tennis	3.600	3.854	2.802	2.710	2.663	2.487
Ore di scuola tennis ai bambini e adulti	2.400	2.400	1.848	1.767	2.178	2.244
Ore utilizzo tennis IPSIA Ferrari			670	435	496	498
Manifestazioni sportive	62	66	72	61	72	68
Iscritti a manifestazioni sportive	17.979	15.607	18.780	17.293	16.140	14.220

Piano 4 – Il Territorio e l’Ambiente

Progetto 41.1 - Pianificazione urbanistica e gestione del territorio

Obiettivi

Attuazione delle previsioni contenute nei piani urbanistici vigenti e gestione edilizia privata.
Progettazione e redazione dei nuovi strumenti urbanistici di pianificazione, programmazione e gestione del territorio.

Risultati da conseguire

- 1) Intraprendere iniziative di sensibilizzazione per favorire la cultura del territorio.
- 2) Attuazione dei piani previsti nel PRG.
- 3) Gestione edilizia privata e informatizzazione pratiche.
- 4) Elaborazione del PSC e del RUE con particolare attenzione alla semplificazione delle procedure.
- 5) Elaborazione del POC

Azioni strategiche da realizzare nel corso del mandato

	2005	2006	2007	2008	2009
Adozione documento preliminare per dare avvio alla conferenza di Pianificazione					
Adozione del PSC e del RUE					
Approvazione del PSC e del RUE					
Adozione del POC					

Risultati conseguiti al 31.12.2009

GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

Il P.O.C., Piano Operativo Comunale, è uno strumento urbanistico che, in conformità alle previsioni del PSC, individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio, da realizzare nell’arco temporale di cinque anni.

L’avvio della fase di approvazione del primo POC (Piano Operativo Comunale) è iniziata nel mese di luglio 2008 attraverso l’attivazione di un bando pubblico per raccogliere le proposte di operatori e proprietà interessati all’attuazione degli interventi previsti nel Piano Strutturale Comunale.

In seguito alla pubblicazione del Bando sono pervenute un totale di nr. 44 richieste di inserimento nel primo POC, di cui 11 effettivamente inserite.

L’Amministrazione Comunale, nel corso dell’anno 2009 nel procedimento di approvazione del POC ha concluso 3 accordi con i privati (ai sensi dell’art. 11 della L. 241/90), a seguito di proposte avanzate dagli interessati. Detti accordi, raggiunti nel perseguimento del pubblico interesse, sono stati funzionali alla definizione di contenuti e schemi urbanistici di interventi in parte già operativi da gennaio 2010.

Il POC contiene anche la definizione degli obiettivi di interesse comunale da attuare nel primo quinquennio, tra cui: l’attuazione del PLERT (Piano per la localizzazione delle emittenti radio televisive), la definizione del Piano di Valorizzazione commerciale e l’apposizione di alcuni vincoli preordinati all’esproprio funzionali all’attuazione di alcune opere pubbliche.

Il POC è stato approvato in data 7 aprile 2009 con delibera di Consiglio Comunale Nr. 20 e sono state controdedotte nr. 17 osservazioni presentate. L'amministrazione Comunale di Maranello, in seguito all'approvazione del POC, ha avviato la progettazione attuativa di riqualificazione diffusa di due ambiti previsti all'interno dello strumento urbanistico sopra descritto ovvero dell'ambito Ar.1c località Torre delle Oche e dell'ambito AR.1a località Bell' Italia avvalendosi delle professionalità interne al Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio.

Il 19 aprile 2009 con Delibera di Consiglio Comunale nr. 19 è stata approvata la prima variante al RUE (Regolamento Urbanistico Edilizio) il cui procedimento è stato avviato nell'anno 2008 con delibera di Consiglio Comunale nr. 65 e sono state controdedotte nr. 2 osservazioni presentate.

Questa variante riguarda: la correzione di alcuni errori materiali verificatesi in fase di redazione del RUE, l'adeguamento delle norme alle vigenti disposizioni legate all'emanazione di nuovi decreti nazionali e regionali, in materia di rendimento energetico sugli edifici e sulle fasce di rispetto degli elettrodotti;

Nel corso dell'anno 2009 e più precisamente in data 3-3-2009, è stato altresì approvato il **Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata denominato Pozza Centro**.

Tale approvazione ha concluso una procedura urbanistica avviatasi, con la variante al Piano Regolatore Generale, nell'anno 2005, e riguarda un comparto di futura attuazione con funzioni residenziali e commerciali di vicinato in centro a Pozza tra Via Vandelli e Via Vignola.

L'attività Urbanistica consiste anche nella gestione attuativa dei Piani che si conclude, in prima istanza, con il collaudo e la presa in carico delle opere di Urbanizzazione.

Durante l'anno 2009 è stato effettuato il collaudo delle opere di Urbanizzazione del Piano di Intervento Coordinato di Via Montina (denominato la Vigna). E' stato altresì effettuato il collaudo parziale delle opere di Urbanizzazione del Piano Particolareggiato di iniziativa privata Comparto 5 sub. 22-23-24 Via Boito/Via Zozi con la anticipata realizzazione del parcheggio posto su Via Boito in prossimità della scuola elementare.

Con Deliberazioni Nr. 51/2009 e Nr. 83/2009 sono state prese in carico le opere di Urbanizzazione rispettivamente del Piano di Intervento Coordinato denominato "Casa degli Angeli" e le opere autorizzate con Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata denominato "Comparto 6 Gorzano"

A seguito dell'approvazione del PSC, personale del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio ha collaborato con il Servizio Tributi all'individuazione delle aree, al calcolo delle superfici, alla realizzazione delle schede, alla ricerca delle proprietà soggette alla notifica delle modifiche avvenute ai fini ICI.

L'EDILIZIA PRIVATA

Seppur con alcuni incarichi a tempo determinato, e con i limiti che ciò presenta, il Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio risulta oggi ben strutturato. Nel corso del 2009 è stata data attuazione alla riorganizzazione del servizio secondo **il modello di sportello unico per il cittadino**, un percorso che dovrà essere agevolato anche dal miglioramento che è stato **raggiunto nelle procedure informatizzate** (PRG online – SIT – Accesso online alle pratiche edilizie). Lo sportello unico delle imprese ha l'obiettivo di facilitare la vita ai cittadini che devono attivare o ampliare le attività produttive sul territorio. Permette di concentrare in un unico ufficio il rilascio delle diverse certificazioni/autorizzazioni, necessarie per l'avvio delle attività. Lo sportello prevede una semplificazione delle procedure, fornendo supporto e consulenza alle imprese nelle richieste autorizzative necessarie all'avvio.

Nel corso dell'anno 2009, personale appartenente al Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio, dopo aver partecipato ad un corso formativo a Modena per apprendere l'utilizzo di un nuovo programma informatico, si è occupato e tuttora si occupa, in collaborazione col Servizio Ambiente, della gestione dell'Anagrafe Canina.

Questa attività comporta il rilascio dei microchip, l'inserimento dei dati, la cancellazione, il trasferimento dei cani i cui proprietari risultano essere residenti nel territorio di Maranello. Per trasferimento di competenze avvenuto lo scorso anno, il Servizio gestisce anche tutta la procedura relativa ai passi carrai dalla domanda, all'istruttoria fino al rilascio del cartello da esporre.

Il programma di gestione delle pratiche edilizie denominato "AS400" in uso dal 1995, è stato recentemente sostituito da un programma di Eldasoft denominato "Alice" Di conseguenza il personale in dotazione del Servizio ha esperito una fase di formazione per l'utilizzo del nuovo software.

Oltre alle attività rivolte al rilascio di atti e certificazioni agli utenti, il Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio ha proseguito nell'attività di informatizzazione degli archivi cartacei, percorso iniziato ormai da diversi anni che ha come obiettivo l'inserimento a computer di tutte le pratiche edilizie presentate dai privati a partire dall'anno 1952.

Risorse utilizzate

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Spesa corrente							
servizio urbanistica	223.102,31	235.872,37	223.176,29	285.692,24	301.060,21	308.717,51	330.031,74
Spesa d'investimento	77.563,74	98.937,46	10.281,60	25.537,91	64.685,69	90.499,20	30.000,00

Indicatori

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Incontri conferenza di pianificazione			7	1	0	0	0
Pratiche edilizie rimosse	1.189.450	1.577.196	1.218.437,34	1.515.085,09	1.228.131,88	1.274.992,45	1.153.849,26
Denunce inizio attività	283	238	240	238	245	226	199
Domande di Permessi di costruire rilasciate	97	84	73	66	62	69	76
Abusi edilizi controllati	46	47	42	22	43	29	9
Pratiche dello sportello unico	74	89	125	66	113	127	112
Pratiche edilizie informatizzate	2278	868	515	798	436	827	884
Varianti e piani particolareggiati	14	7	8	13	13	9	7

Progetto 41.2 - Traffico e mobilità

Obiettivi

Ricerca tutte le soluzioni possibili per migliorare la viabilità ed elaborare un "piano della mobilità sostenibile"

Risultati da conseguire

1. Applicazione degli indirizzi risultanti dal Piano Generale del Traffico Urbano;
2. Incanalamento sulle arterie extra-urbane del traffico di attraversamento agevolandone la scorrevolezza;
3. Evitare il transito del traffico pesante nelle aree urbane residenziali anche con interventi dissuasori;
4. Garantire la sicurezza dei pedoni e dei ciclisti potenziando la rete ciclopedonale di collegamento delle varie località minori con il centro di Maranello;
5. Particolare attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche ed impiego di idonee segnalazioni acustiche per ipovedenti.
6. Favorire il trasporto pubblico anche con interventi innovativi.
7. Coordinamento e pianificazione del PSC.
8. Introduzione a livello del distretto delle ceramiche della nuova figura del manager della mobilità.
9. Mobilità sostenibile e qualità dell'aria: azioni EMAS (conversione automezzi comunali, riduzione dei mezzi motorizzati, sviluppo percorsi ciclo-pedonali, transit point,)
10. Trasporto pubblico locale ed intercomunale

Azioni strategiche da realizzare nel corso del mandato

	2005	2006	2007	2008	2009
PGTU					
Viabilità extraurbana e realizzazione nuove rotatorie					
Rotatoria Via Grizzaga (2004)					
Rotatoria Pozza-Nuova Estense					
Piste ciclopedonali					

Risultati conseguiti al 31.12.2009

IL PIANO DEL TRAFFICO

Nel mese di Febbraio 2009 è stato definitivamente adottato il **Piano Generale del Traffico Urbano 2008-2010**, adottato dalla Giunta Comunale nel Novembre 2009 ed ora in corso di attuazione. Il primo intervento realizzato previsto nel PGTU è la riorganizzazione del sistema di intersezioni composto dagli incroci tra via Magellano e via Grizzaga, tra via Vignola, via Grizzaga e via Resistenza e tra via Resistenza e via Tito Speri. L'intervento ha visto l'introduzione di un semaforo tra via Grizzaga e via Magellano, volto ad assicurare la sicurezza dell'intersezione, e la trasformazione del sistema semaforico principale, tra via Grizzaga e via Vignola, da semaforo a ciclo fisso a **semaforo attuato dal traffico**. Il nuovo sistema ha comportato una significativa riduzione dei tempi di attesa degli utenti durante la gran parte della giornata, in particolare nelle ore di morbida, ed una sostanziale maggior scorrevolezza in tutte le ore del giorno.

Durante i mesi estivi è stata realizzata la **rotatoria nel centro di Gorzano**, tra via Vandelli e via Zozi. L'opera è la prima delle tre che interessano Gorzano: insieme consentiranno di evitare il traffico improprio di attraversamento su via Zozi. La rotatoria, di tipo urbano, consente una miglior fluidità del traffico veicolare sull'incrocio, aumenta la sicurezza delle manovre ed incrementa lo spazio disponibile per il traffico pedonale.

Nel corso dell'autunno 2009, infine, si è svolta la **consultazione di quartiere** in merito alla realizzazione del nuovo tratto stradale di collegamento tra via San Giovanni Evangelista e la rotatoria tra via Nazionale e via D. Ferrari. L'opera aveva lo scopo di fornire agli abitanti ed alle attività economiche del quartiere una ulteriore uscita, oltre a quelle esistenti di via Vespucci e di via Magellano. Tuttavia, in seguito ad incontri con rappresentanti del quartiere, emerse la contrarietà all'opera da parte dei residenti stessi. L'Amministrazione ha

così deciso di attuare una consultazione aperta a tutti i residenti e a tutte le attività economiche presenti nell'area allo scopo di raccogliere l'opinione dei suddetti soggetti e decidere quindi il destino dell'opera. In seguito a esito negativo della consultazione, l'Amministrazione ha deciso di realizzare un collegamento ciclopedonale in luogo del tratto stradale.

Durante il corso del 2009 è stato completato **il nuovo tratto di via 8 Marzo** (ex-Asse Est), dalla rotatoria di via Boito a via Vignola, ed aperto al traffico nei primissimi giorni del 2010. L'opera vedrà il suo completamento con la realizzazione dell'ultimo tratto, previsto nel 2011, che collegherà via Vignola con la grande rotatoria di via Grizzaga, e quindi con lo svincolo della Pedemontana. Una volta terminata, la via 8 marzo consentirà il collegamento diretto tra via Zozi, e quindi Gorzano, e la Pedemontana.

Infine, è importante citare l'apertura al traffico del **nuovo tratto di Pedemontana e dello svincolo stradale tra la Pedemontana e la SS Nuova Estense**, di competenza della Provincia di Modena. Il prolungamento della Pedemontana fino a Solignano di Castelvetro e il nuovo svincolo a rotatoria consentono ai mezzi che attraversano il territorio, soprattutto pesanti, di non interferire mai con la viabilità locale e di alleggerire quindi la rotatoria di Pozza (sulla quale si è avuto un evidentissimo calo del traffico in ingresso da est) e, a cascata, tutta la viabilità urbana successiva.

Per quanto riguarda il **traffico ciclabile**, sono stati iniziati nel corso del 2009 e completati nei primi mesi del 2010 i tratti di via Venezia, via Roma, via Milano e via Vignola a Pozza. Queste opere consentono di completare il collegamento ciclabile tra il centro di Pozza e il centro di Maranello, e di distribuire la rete nelle vie laterali.

Inoltre, sono stati completati i seguenti interventi:

- Percorso ciclopedonale all'interno del Parco dei Piloti;
- Percorso ciclopedonale all'interno del Parco dei Navigatori;
- Percorso ciclopedonale Bell'Italia;
- Percorso ciclopedonale in via Vandelli, da via Ciro Menotti a via Nicchio;
- Sottopassaggio ciclabile sotto il nuovo tratto di via 8 Marzo (ex-Asse Est);

LA VIABILITA' E LA MOBILITA' SOSTENIBILE

Nel corso del 2009 è continuata la collaborazione con Agenzia della Mobilità per lo studio e l'attuazione delle politiche di mobility management rivolte al distretto ceramico.

In particolare, in Aprile è stato attivato il servizio **C'Entro in Bici**, sistema di bike sharing gratuito che consente all'utente di fruire di biciclette comunali reperibili nei diversi punti d'interesse del territorio, previa l'iscrizione al servizio che dà diritto al possesso della chiave di accesso. La chiave può essere utilizzata in tutti i sistemi analoghi d'Italia (il sistema esiste in più di 80 Comuni italiani), tra cui Modena, Bologna, Carpi, ecc..

E' inoltre continuata la messa a punto del progetto di mobility management per la gestione degli **itinerari casa-lavoro dei dipendenti dell'azienda Ferrari**. La prima fase del progetto, attivata nei primi mesi del 2010, prevede un sistema di incentivazione all'utilizzo dei mezzi pubblici da parte dei dipendenti, attraverso il contributo dell'azienda nell'acquisto degli abbonamenti. La seconda fase, che si attuerà nel corso del 2010, prevede l'istituzione di navette dedicate ai turnisti dell'azienda, che coprono le fasce orarie in cui il trasporto pubblico non è attivo (mattino presto e sera tardi).

IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

A partire da Settembre 2008 è stato attivato il servizio comunale **Prontobus**, sistema di trasporto pubblico a chiamata. Durante il 2009 si è monitorato l'utilizzo del servizio, cercando di migliorarne la facilità di fruizione. I dati dimostrano che a fronte di una significativa diminuzione dei chilometri percorsi, il numero di utenti mensili è quasi raddoppiato. Evidentemente, la maggior flessibilità del servizio e l'estensione degli orari in cui è attivo, incontra maggior favore da parte dell'utenza rispetto al servizio precedente, denominato Girobus.

Nel corso del 2009 è stato predisposto ed approvato il progetto di fattibilità della **nuova stazione autocorriere**, in fregio alla rotatoria di Via Grizzaga. Attraverso tale progetto è stato richiesto ed ottenuto un ingente finanziamento ministeriale che consentirà la copertura di una parte dei costi della nuova struttura, prevista in realizzazione a partire dal 2011.

Risorse utilizzate

		2004	2005	2006	2007	2008	2009
Spesa corrente servizio viabilità	489.261,98	546.189,41	502.259,42	297.287,83	212.937,04	254.540,00	360.475,29
Spesa corrente trasporto locale	28.862,94	2003	13.000,00	6.100,00		4.346,67	12.400,00
Spesa d'investimento viabilità e mobilità	2.478.025	1.129.874	787.015,60	394.783,89	551.211,79	499.598,28	0,00

Indicatori

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Km. Strade	85	85	86	120	122	124	124
Km. Piste ciclabili	17	17	19	20	20	20	23
Attraversamenti pedonali rialzati e dossi -totali	3	3	9	15	24	25	51
Barriere guard-rail (ml) - totali	468	818	1.408	1.440	1.690	1.747	1975
Parcheggi nuova costruzione	43	152	133	333	236	30	62
Barriere anti rumore (ml) – totali	452	500	540	580	630	630	630
Impianti semaforici / rotonde	8	8	6	6 / 6	5 / 9	5/10	5/11

Progetto 41.3 - Integrazione e manutenzione città

Obiettivi

Analisi del territorio urbanizzato ed interventi di riqualificazione delle aree pubbliche e manutenzione delle infrastrutture e degli arredi urbani.

Risultati da conseguire

- 1) Approfondimento delle problematiche del territorio individuandone le soluzioni attraverso una maggiore partecipazione.
- 2) Manutenzione ed adeguamento del patrimonio pubblico: edifici, strade ed infrastrutture relative (marciapiedi, segnaletica, arredi, illuminazione pubblica).
- 3) Riqualificazione di piazze e strade: arredi, marciapiedi, percorsi protetti .
- 4) Riqualificazione del verde urbano.
- 5) Incremento dei parcheggi pubblici regolamentati.
- 6) Schedatura del patrimonio comunale per una efficace ed efficiente programmazione degli interventi manutentivi anche in funzione delle previsioni di bilancio.

Azioni strategiche da realizzare nel corso del mandato

	2005	2006	2007	2008	2009
Conoscenza ed approfondimento dello stato attuale					
Progettazione e programmazione interventi					
Programma annuale e triennale delle opere pubbliche					
Riqualificazione centri minori					

Risultati conseguiti al 31.12.2009

LA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

Gli incontri di quartiere effettuati nel corso dell'anno hanno sicuramente contribuito ad una maggiore partecipazione dei cittadini e quindi alla individuazione ed alla ricerca delle soluzioni dei problemi emersi.

Si sono conclusi gli interventi manutentivi programmati **sulle strade comunali** del nostro territorio:

Manutenzione ordinaria: sono stati eseguiti su Via PO, via Piave, via Risorgimento, via Martinella intersezione con via Vignola, via Resistenza tra civ. 35 a civ. 39, via Abetone Superiore, via Caboto angolo via Magellano, n° 2 nuove caditoie via Stradi, Via Grizzaga angolo via Claudia, via Piemonte, Via Castelletti, Via Dante Alighieri 6, Piazza Torre Maina, tappeto su pedonale via Vandelli in fregio parco delle querce, via Tassoni, Via San Luca, Via Graziosi, Via Monti caditoia, Via Zozi, Via del Risorgimento riprese, svincolo via Martinella / Pedemontana, Via Sardegna caditoia, via Fogliano civ. 19 – 43, via Martinella Bell'Italia, parcheggio scuole medie, Via Rondine, Viale della Resistenza, Via dei Glicini, Via del Nicchio, Via Toscana, Banchine stradali via Fogliano

Manutenzione straordinaria: sono stati diversi gli interventi nel centro e nelle località, i più significativi:

Maranello	Via R. Montefiorino, via Marconi, via Fonda	Tappeto, segnaletica, marciapiedi
Torre Maina	Via Montanara	Marciapiedi, rampe, tappeto
Pozza	Via Vandelli, Menotti, Ponchielli	Parcheeggio centro sportivo
Gorzano	Via Vandelli, piazza centro	Frasatura, tappeto
San Venanzio	Via Cappella	Consolidamento e pavimentazione
Varie	Via Grizzaga, Fogliano, via Croce	Consolidamenti e pavimentazione
Opere difesa stradale	Via Grizzaga, via Croce	Barriere stradali di sicurezza

Nel 2009 le opere di **adeguamento ed estensione della Pubblica Illuminazione** hanno comportato un consistente intervento di rifacimento completo di impianti esistenti nonché la realizzazione di opere varie per la estensione del servizio a zone non precedentemente servite ed infine l'esecuzione di lavori localizzati per adeguamento manutentivo straordinario dell'esistente.

Rifacimento Impianti	Via Venezia, Milano, Manzoni, Torino, pace, Verona, Vandelli
Interventi di estensione	Via Genova, Ponchielli, Taro, Montina, Vandelli (Torre Maina - zona cimitero), rotatoria di Gorzano, Parchi: Artisti, Carpinì e Dei Navigatori, Delle Querce
Interventi in economia	Via Agnini, Marconi, Volta, Carducci, Tasso, Ariosto, Boiardo, Rondine, S. Antonio, Verazzano, Goldoni, Risorgimento, Leoncavallo, Dei fiori, Delle Mimose, Foscolo, Alfieri, Veneto, Caboto, Vespucci, Colombo, Mediterraneo.
Acquisizione nuovi impianti	Vie: Isonzo, Livenza, Brenta, 8 Marzo (Asse Est, III e IV stralcio)

Manutenzione degli edifici:

Per quanto riguarda opere di manutenzioni effettuate su edifici di proprietà del Comune e/o della Maranello Patrimonio s.r.l., si sono conclusi i seguenti interventi:

1. Completamento lavori, iniziati a fine 2008, di riqualificazione e/o installazione apparecchiature di controllo e verifiche gestione calore in 27 edifici pubblici (scuole, sedi uffici, attività ricreative-sportive-culturali);
2. vari plessi scolastici – interventi di tinteggiatura straordinaria causa infiltrazioni di acqua;
3. Scuola Rodari Pozza – ritinteggiatura esterna delle pareti e della struttura metallica antisismica, installazione controsoffittatura, ricostruzione cancelli carrai e pedonali e installazione contatore gas ad uso esclusivo del centro produzione pasti;
4. Scuola media Ferrari - Il stralcio interventi di ricopertura scuola con lamiera grecata,
5. Magazzino Comunale:- sistemazione stazione radio e portatili esistenti con predisposizione di impianto autonomo fornitura energia per punto protezione civile(completato nel 2010);
6. Territorio Comunale – in tutte le località – integrazione fornitura e posa di bacheche istituzionali;
7. Centro Giovani – risistemazione zoccolatura esterna edificio e tinteggiatura interna;
8. Sc. Materna Bertacchini – Ulteriori lavori di sistemazione area esterna e giochi compreso protezioni a supporto per la sicurezza d'uso degli stessi, installazione dissuasori per piccioni;
9. Galleria Ferrari :- fornitura e posa in opera di nuovo servoscala per disabili, con rimozione dell'esistente, e opere di manutenzione ordinaria nella copertura;
10. Bocciodromo Comunale :- Adeguamenti tecnico-funzionali nei locali igienici con sostituzioni sanitari e arredi , sostituzione di porte di accesso ai servizi pubblici, tinteggiatura interna dei locali di servizio.
11. Asilo Nido Coccinelle :- ricerca pavimentazione nido (mq 800), interventi di sostituzione sensori impianto di allarme e sostituzione centralina antincendio;
12. Centro per Famiglie Biribicchio:- lavori di chiusura completa atelier per garantire privacy ;
13. Sc. Materna/Nidi – Interventi di tinteggiatura straordinaria in diversi locali;
14. Sc. Materna Cassiani – rifacimento tratto di recinzione
15. Fornitura e posa in opera di rete ombreggiante scuola Agazzi su una parte della recinzione (completamento nel 2010)
16. Scuola Elementare Stradi – installazione aghi antipiccione e sistemazione profili in alluminio per porte;
17. Sala prove musicali – installazione pannelli fonoassorbenti;
18. Sede Avis Aido – tinteggiatura
19. ufficio affissioni – installazione impianto di allarme

Altri interventi collegati alla **sicurezza edifici (ex 626/94 ora DLgs n. 81/08 di cui alla L.123/2007):**

1. Palestra Messineo / scuola Media – Ulteriori adeguamenti su impianti elettrici e impianti speciali (impianto diffusione sonora-impianto rilevazione e segnalazione allarme incendio predisposti perché siano abbinati ad impianto che verrà poi realizzato nel 2010 c/o scuola media, adeguamento quadro elettrico generale comandi), tutto ciò ai fini del completamento impiantistica al fine di ottenere il benestare della Commissione Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo a cui la palestra era sottoposta ed il successivo CPI (che però riguarda tutto l'edificio nel suo complesso);
2. Interventi di rinforzo parapetti della tribuna della palestra Messineo;
3. Studio di Fattibilità relativo ad adeguamento scuola Media A.Ferrari alle vigenti disposizioni in tema di Prevenzione incendi e sicurezza e igiene del lavoro;
4. Scuola materna Gorzano – trattamento pavimentazione al fine di renderla antiscivolo;
5. Scuole materne e Nidi – Proseguono gli interventi di varia natura e consistenza volti a installare protezioni a prevenzione infortuni ove si individuano nuove necessità (paraspigoli, protezioni antischiacciamento dita, pavimentazioni antitrauma, indicazioni percorsi d'esodo ecc..) nei vari locali ed aree esterne con presenza di attrezzature ludiche;
6. Scuole Materne-Nido - interventi di manutenzione e verniciatura di attrezzature ludiche esterne;
7. Scuola Cassiani, Il Melograno e Centro per le famiglie - interventi di manutenzione straordinaria
8. Scuola Bertacchini – impianto di rilevazione incendio dormitorio;
9. Alloggio San Venanzio – sistemazione bagno e cucina;
10. Auditorium – acquisto mixer digitale

Risorse utilizzate

Spese per manutenzione ordinaria:	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Manutenzione sedi/altro patrimonio	109.998,80	111.580,49	146.610,56	112.655,60	128.740,30	167.091,74	91.067,32
Manutenzione edifici scolastici	65.300,00	54.500,00	106.463,14	79.200,00	68.498,21	71.599,98	109.575,33
Manutenzione sedi culturali	27.180,83	20.495,17	39.961,49	20.200,00	24.075,72	25.199,99	13.681,00
Manutenzione impianti sportivi	12.500,00	21.683,38	16.500,00	30.986,39	19.892,39	17.526,27	10.856,15
Manutenzione viabilità	120.840,00	129.380,63	104.499,69	17.100,00	0	0	37.693,28
Manutenzione pubblica illuminazione	36.822,84	42.000,00	27.000,00	10.917,36	0	0	26.759,72

Indicatori

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Mq. Manutenzione ordinaria vie e piazze	12.130	12.890	14.418	10.140	3.816,90	8.000	23.000
Ml manutenzione straordinaria marciapiedi	535	437	651	624	240	210	800
Ml segnaletica orizzontale	63.231	65.000	69.845	81.731	115.671	107.039	114.729
Nuovi punti luce	28	56	74	0	95	8	85
Ml estensione illuminazione Pubblica	995	1.736	1.143	0	1.956	1.956	3.285
Ore di manutenzione di tutte le attività	6.706	8.118	7.554	8.941	8.705	10.317	10.794

Progetto 41.4 - Attività economiche

Obiettivi

Favorire e supportare lo sviluppo economico degli insediamenti produttivi e delle infrastrutture nel rispetto delle compatibilità sociali, ambientali e culturali.

Risultati da conseguire

- 1) Diffusione del "sapere" e del "saper fare" nell'ambito del sistema imprenditoriale e sociale del nostro Distretto.
- 2) Mantenimento e rafforzamento della diversificazione industriale e produttiva esistente a Maranello.
- 3) Promozione del Paese e potenziamento del turismo verso Maranello
- 4) Attivazione di azioni a favore dell'agricoltura, del piccolo commercio di vicinato, dell'artigianato e della cooperazione sociale.

Azioni strategiche da realizzare nel corso del mandato

	2005	2006	2007	2008	2009
Studio di fattibilità sul tema della promozione turistica e sua attivazione					
Sviluppo digitale e polo tecnologico					
Azioni di promozione					
Sistemazione zona antistante Galleria Ferrari (riqualificazione piazza, percorso pedonale e portale via Claudia)					

Risultati conseguiti al 31.12.2009

PROMOZIONE TURISTICA

Nel 2009 l'Amministrazione Comunale, oltre al rafforzamento di progetti già avviati negli anni precedenti, ha sostenuto nuove azioni di promozione turistica del territorio a conferma della ormai riconosciuta vocazione turistica di Maranello. Le azioni di promozione si sono ulteriormente strutturate e rafforzate attraverso un sempre maggiore coordinamento di azioni a livello locale, distrettuale, provinciale, regionale e nazionale.

Il Comune di Maranello è proprietario di un sito di informazione e promozione turistica www.maranello.it. Dopo essere stato rivisto e riorganizzato nel 2007 secondo il disciplinare approvato dalla Regione Emilia Romagna il sito è transitato nel 2008 su una nuova piattaforma digitale. Il turista italiano o straniero può ottenere ogni informazione necessaria per organizzare un soggiorno o una visita a Maranello. Il costante aggiornamento del sito è garantito dal personale dell'Ufficio IAT presso la Galleria Ferrari e, nei periodi di chiusura dello IAT, dal personale del Servizio Comunicazione.

Già dal 2007 è attivo un servizio di newsletter tradotta anche in inglese. La newsletter viene spedita a tutti gli iscritti al servizio che erano 166 nel 2007, 242 nel 2008 e 331 nel 2009. Come si vede si tratta di un trend in crescita per un servizio gradito ai visitatori di Maranello. L'Ufficio IAT si occupa della spedizione di materiali di promozione turistica del territorio ad altri IAT regionali e a siti di interesse per la frequentazione di viaggiatori in transito o in cerca di destinazioni (aeroporti e tour operator).

Il servizio di informazione turistica è svolto dall'Info point presso il Made in Red Cafè nel centro del paese e, dal luglio 2006, dall'Ufficio Informativo IAT Terra di Motori presente presso la Galleria Ferrari. L'Ufficio IAT (Informazione e Accoglienza Turistica) fa parte del progetto interregionale di sviluppo turistico '**Terra dei Motori**' promosso dalla Regione Emilia-Romagna che ha affidato all'Ufficio di Maranello il coordinamento degli IAT motoristici della Regione.

Nel 2009 l'Ufficio IAT di Maranello ha registrato 4736 contatti allo sportello in leggera decrescita rispetto al 2008 (nr. 5189 contatti) in ragione del minore afflusso di visitatori determinato dalla pesante crisi economica mondiale, anche se il totale dei contatti gestiti sono stati 5077. Si tratta di contatti reali allo sportello contati fra i visitatori della Galleria Ferrari, che chiedono informazioni turistiche sul territorio e sul turismo legato ai motori, sia in provincia di Modena che in Regione. L'Ufficio IAT fornisce inoltre informazioni sul **territorio di Maranello** e i dintorni e sugli eventi in programma, assiste il turista anche nella ricerca di disponibilità ricettiva. Nel periodo di chiusura invernale le funzioni dello IAT sono svolte dal Servizio Comunicazione tramite il personale dello sportello Urp.

Maranello attua anche una serie di iniziative in co-marketing con la Provincia di Modena. In tale ambito si svolgono **“educational”** destinati a giornalisti stranieri che visitano le emergenze del territorio provinciale che si concretizzano in articoli promozionali sulle testate giornalistiche straniere specializzate. Con la Provincia di Modena si collabora inoltre al **progetto Terra di Motori** per la promozione delle collezioni private in Emilia Romagna al fine di creare un circuito di musei da proporre al turista in visita alla Galleria Ferrari. L'Ufficio IAT Terra di Motori promuove le collezioni e concorda con i privati orari e modalità di visita. Il Servizio comunicazione e il personale dello IAT collaborano attivamente con la Provincia di Modena alla realizzazione di progetti di promozione turistica del territorio. Nel 2009 è stata realizzata una audio-guida delle emergenze del territorio (di cui è stato curato il testo e la sua traduzione in inglese) nell'ambito del progetto finanziato con un fondo europeo di 558 mila euro destinato al circuito del Romanico attraverso il progetto europeo Crosscultour che prosegue l'esperienza triennale di Transromanica, con l'inserimento dei percorsi storici e culturali modenesi in itinerari transnazionali.

Nel corso del 2009 il Comune di Maranello ha promosso eventi di promozione turistica del territorio fra i quali vanno menzionati i raduni di Ferrari e auto d'epoca e il passaggio della storica Mille Miglia

Dal dicembre 2006 opera il **“Consorzio Maranello Terra del Mito”**, soggetto misto pubblico-privato nato per la gestione di iniziative per la promozione, organizzazione, manifestazioni e in generale per la valorizzazione del territorio. Fra le iniziative di promozione organizzate dal Consorzio nel 2009 ricordiamo Parco in Fiore, Maranello in corsa per la Sicurezza, Maranello in Giugno, Gran Premio del Gusto e Buon Natale Maranello.

Al 31.12.2009 i soci del Consorzio, oltre al Comune e a 4 associazioni di categoria, sono 39. Le attività aderenti al Consorzio dispongono di un logo (vetrofanìa) da esporre al pubblico e possono richiedere l'uso del marchio per il packaging dei propri prodotti.

Nel 2009 si è interrotta l'azione di promozione turistica locale svolta in collaborazione con i comuni di Sassuolo, Fiorano e Formigine insieme a Maranello nel progetto **ITER** - Sistema turistico territoriale - costituitosi nel maggio 2006. Nel 2009 sono state realizzate e diffuse una guida ed una cartina turistica del comprensorio. A dicembre 2009 si è sciolta l'Associazione dei Comuni del comprensorio e questo progetto si è fermato.

Alla fine del 2009 al sistema ITER si è sostituito il nuovo Sistema Turistico Intercomunale promosso dai Comuni di Maranello, Fiorano Modenese e Formigine. Le attività del nuovo sistema faranno perno sulla promozione turistica del territorio svolta dallo IAT di Maranello con lo scopo di valorizzare le eccellenze dei territori dei tre comuni aderenti al di là delle specificità dei singoli.

Nata nel 2007 prosegue la propria attività anche l'Associazione **“Città dei Motori”** parte del progetto Res Tipica dell'Ance – Associazione Nazionale Comuni d'Italia. Di questa associazione al Comune di Maranello è stata affidata la Presidenza. Nel 2008, primo anno di vita della neonata associazione, Città dei Motori aveva, fra le altre iniziative, partecipato alla riunione Ance svoltasi a Trieste dove Maranello si presentava con una vettura prestata dalla Galleria Ferrari. L'associazione Città dei Motori nel 2009 ha lavorato per consolidare la propria base associativa ed è ufficialmente intervenuta in varie tematiche relative alla propria natura statutaria. Oltre ad

interventi ed iniziative sulla crisi del settore motoristico l'associazione ha partecipato, presso l'VIII Commissione Lavori Pubblici del Senato ad un'audizione informale sulla circolazione dei veicoli di interesse storico e collezionistico nei centri storici e nelle aree urbane. Argomento centrale dell'audizione quello relativo ad alcune previsioni con le quali si vorrebbe derogare in favore dei veicoli d'epoca, alle normative vigenti in tema di limitazioni alla circolazione sulle strade urbane e accesso alle aree dei centri storici.

Sono stati presi contatti per la realizzazione di itinerari e pacchetti turistico-motoristici ed è stata svolta attività promozionale dell'associazione presso i territori dei Comuni aderenti. Si è lavorato al coinvolgimento di soggetti istituzionali, come l'Arma dei Carabinieri, ritenuti molto importanti per gli scopi associativi.

SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE E SVILUPPO DIGITALE

Sostegno alle attività economiche

In questa particolare congiuntura economica risultano importanti le azioni intraprese dall'Amministrazione a favore delle imprese del proprio territorio. E' dal 1995 che l'Amministrazione provvede ad erogare contributi ai **ConSORZI fidi e alle Cooperative di garanzia** a sostegno delle imprese commerciali e artigianali operanti sul territorio, contributi finalizzati ad abbattere il costo del denaro per creare condizioni migliori per le imprese. Nell'anno 2009 l'Amministrazione Comunale in virtù di questo particolare momento di crisi ha provveduto ad implementare le risorse da attribuire attraverso questo meccanismo.

Anche nel 2009 è stato proposto il bando per il **Fondo Innovazione**, iniziativa promossa da Camera di Commercio, Provincia, Comune di Modena e dai principali Comuni del territorio (fra cui Maranello), con la collaborazione dei Confidi dell'artigianato e industria e di primari Istituti di credito. Trattasi di un fondo rotativo per il sostegno agli investimenti delle imprese a cui il Comune di Maranello ha aderito nell'anno 2006.

E' stata rinnovata la partecipazione al "**Fondo per la Sicurezza a beneficio delle imprese maggiormente esposte a fatti criminosi**", attraverso l'erogazione di contributi alla Camera di Commercio di Modena quale soggetto gestore delle pratiche.

Nel 2009 l'Amministrazione Comunale ha inoltre stanziato risorse per favorire l'acquisto e l'installazione di strumentazioni tecniche di videosorveglianza con collegamento alle forze dell'ordine o a istituti di vigilanza. L'erogazione di questo contributo avverrà sulla base di un bando.

Nel 2009 si è provveduto anche alla distribuzione dei contributi ricevuti dalla Provincia a seguito della partecipazione al PIL 2006. "Programma d'Intervento Locale per la promozione e l'attivazione di Centri Commerciali Naturali" (PIL) il nuovo strumento a sostegno della competitività del commercio urbano di vicinato previsto dalla Legge Finanziaria Regionale a modifica della L.R. 41/97,

Nell'anno 2009 la Provincia ha proposto una più ampia gamma di strumenti di intervento per la riqualificazione e lo sviluppo del commercio e l'Amministrazione comunale ha colto quest'occasione partecipando al bando relativo alla L. 266/97 azione 2 sostenendo le attività economiche in tutta la procedura per la partecipazione. Inoltre ha fornito il proprio supporto ai privati per la partecipazione al bando POR FESR 2007 – 2011 Asse 4.2.1. Il progetto Fil Rouge si è classificato al secondo posto della graduatoria provinciale dei progetti ammessi a finanziamento.

E' proseguito il progetto della Family Card inteso come azione di collaborazione / sinergia con gli operatori economici del territorio, finalizzata alla definizione di una rete riconosciuta e reale di opportunità e sconti a favore dei nuclei familiari numerosi con almeno tre figli (di cui due minori), residenti nel Comune di Maranello. Il progetto non rientra nel quadro di politiche di sostegno sociale ma è diretto a promuovere le attività economiche. Infatti le imprese aderenti riconoscibili attraverso una vetrofania da applicare al loro esercizio sono

raccolte in un documento che è stato consegnato alle famiglie richiedenti la carta. Alla fine del 2009 le famiglie a cui è stata rilasciata la carta sono 94

Relativamente al settore **agricoltura**, si è proseguito nelle azioni precedentemente condivise con le associazioni di categoria del settore che hanno ravvisato nel marketing l'elemento di forza per sostenere e promuovere le imprese operanti sul territorio. Pertanto sono state realizzate azioni che si sono tradotte nell'organizzazione di iniziative enogastronomiche (**Gran Premio del Gusto**) e nell'inserimento di momenti promozionali dedicati ai prodotti locali nelle varie occasioni di intrattenimento (Salotti di Marketing Territoriale). Nel maggio 2009 inoltre si è dato avvio alla sperimentazione del "Mercato Contadino a Maranello". E' stata adottata la formula sperimentale per aver un maggior margine d'azione in termini di scelta della location, della giornata di svolgimento e di ogni altro aspetto organizzativo.

Sviluppo digitale

Questo obiettivo è di natura strategica e prevede il coinvolgimento degli altri Comuni per elaborare un Piano per lo sviluppo digitale del distretto. Il ruolo delle nuove tecnologie è fondamentale per il settore produttivo del nostro comprensorio. Uno dei progetti di e-government (Lepida) che stiamo portando avanti insieme alla Regione e alla Provincia, nello sviluppo della sua seconda fase (MAN) prevede il cablaggio e l'ampliamento della rete a banda larga su tutto il territorio provinciale. La presenza di una azienda dei Comuni quale SATCOM dovrà, attraverso opportune strategie, favorire l'estensione digitale su tutto il territorio comprensoriale, prevedendo nel collegamento finale imprese e cittadini.

Attualmente la Regione Emilia Romagna sta terminando la progettazione esecutiva per quanto inerente il nuovo cablaggio in rete degli edifici pubblici nell'ambito del progetto Lepida; nel corso del 2009 all'interno degli appalti di Manutenzione Straordinaria Strade e di Adeguamento della Pubblica Illuminazione sono stati realizzati -in accordo con Satcom alcuni tratti delle infrastrutture necessarie alla futura posa dei nuovi impianti in località Pozza.

Attività di Promozione del territorio

Il Consorzio Maranello Terra del Mito, soggetto pubblico privato di promozione creato nel dicembre 2006, è entrato completamente nel suo ruolo di soggetto che opera per lo sviluppo locale quale organismo di indirizzo, di programmazione, di coordinamento e di propulsione delle iniziative per promuovere lo sviluppo e il marketing del territorio.

Nel 2009 ha organizzato i Salotti di Marketing Territoriale, Parco in Fiore, Maranello in Corsa per la Sicurezza, Maranello in Giugno, Maranello Gran premio del Gusto e Buon Natale Maranello – Magie di Cioccolato. Si tratta di iniziative consolidate nel tempo ma in continua evoluzione. Parco in Fiore ad esempio è stato organizzato in collaborazione con i VISPI (vivaisti specializzati in piante insolite) con il patrocinio della rivista Gardenia.

Grazie alla concessione gratuita dell'uso del marchio M Made in Red Maranello Terra del Mito, i consorziati possono contraddistinguere i propri prodotti con questo marchio attribuendo una maggiore connotazione territoriale ai prodotti medesimi. Si tratta di una efficace azione di marketing finalizzata alla diffusione e conoscenza del nostro territorio attraverso i prodotti e servizi realizzati nel Comune di Maranello.

L'attività in campo promozionale realizzata dall'Amministrazione non si limita alle azioni del Consorzio anzi è ben più ampia e ne è riprova il calendario delle iniziative ed eventi realizzati nel 2009.

Accanto ad iniziative legate all'elemento che ci rende noti in tutto il mondo, "il motore", si sono tenute manifestazioni di altro tipo organizzate anche direttamente da privati con il fattivo ausilio del pubblico.

La programmazione offerta è spaziata in vari campi soddisfacendo molteplici interessi: da Parco in Fiore, Maranello in Corsa per la sicurezza, Maranello in Giugno, la Mille Miglia, per continuare con la Fiera del 15 Agosto, Gran Premio del Gusto, la Maratona d'Italia, il Poesia Festival, Buon Natale Maranello – Magie di cioccolato, fino alle varie iniziative estive organizzate anche al Parco di Villa Rangoni Machiavelli

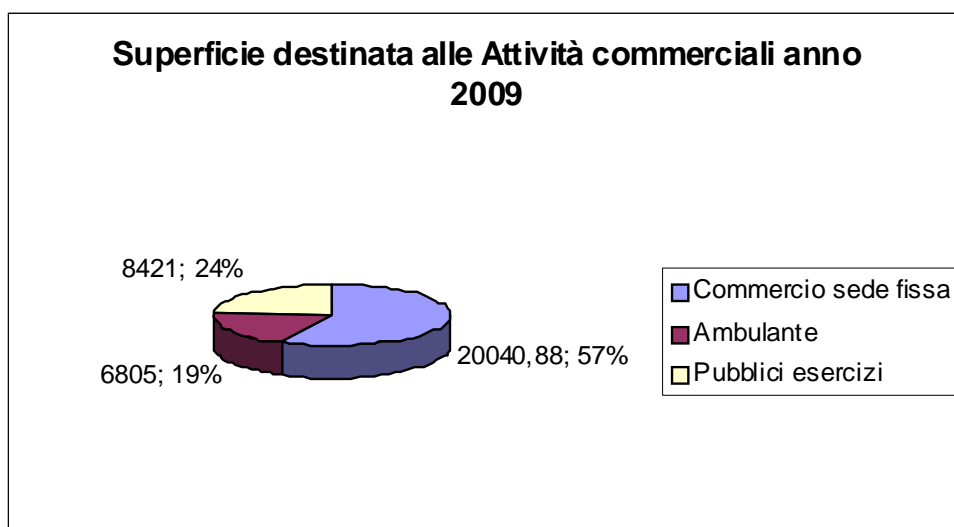
Alla fine del 2009 il Comune di Maranello e il Consorzio Maranello Terra del Mito hanno deciso di partecipare a CIBUS 2010, il salone dell'eno-gastronomia che si è svolto a Parma dal 10 al 13 maggio 2010. Si è trattato di un'importante iniziativa che vede la collaborazione efficace e sinergica tra l'Ente pubblico, il Consorzio e i produttori agricoli del territorio interessati a proporre ai buyer stranieri un paniere di prodotti Made in Maranello, che spazia dal prosciutto crudo di Modena D.O.P, al Parmigiano Reggiano, all'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena, ai vini, alla passata di pomodoro...

Risorse utilizzate

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Spesa corrente servizio commercio	113.900,16	119.995,70	154.112,27	276.433,12	271.765,45	295.318,43	307.540,27
Spesa d'investimento per promozione territorio				15.000,00			

Indicatori

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Ammontare incentivi attività economiche	46.087	47.000	45.500	61.716	137.495,5	98.170	175.302,56
Superficie totale destinata a sede fissa	20.165	20.394	19.601	20.350	19524	19.771,88	20.040,88
Superficie totale destinata alle attività economiche	6.885	6.805	6.805	6.805	6.805	6.805	6.805
Superficie destinata a pubblici esercizi		8.607	8.451	8.289	8.289	8.421	8421
Strutture alberghiere	4	4	5	7	7	7	7
Strutture ricettive extra alberghiere	5	6	9	8	8	9	10



Progetto 42.1 - Cultura ambientale e qualità della vita

Obiettivi

Conservazione delle risorse ambientali a garanzia del miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Risultati da conseguire

20. Iniziative di comunicazione e partecipazione finalizzate allo sviluppo di una maggiore sensibilità e responsabilità ambientale e al rafforzamento della cultura del rispetto e della valorizzazione del proprio ambiente e territorio
21. Tutela emergenze naturalistiche e tutela della fascia collinare
22. Riqualificazione e recupero di beni di interesse storico-culturale: torre della Montina, torre della "Strega", salse di Puianello
23. Parchi e giardini. Parco Regionale: Procedura partecipata
24. Continuazione processo di Agenda 21
25. Continuazione del progetto di certificazione ambientale del distretto (EMAS)

Azioni strategiche da realizzare nel corso del mandato

	2005	2006	2007	2008	2009
Apertura forum Agenda 21 ed elaborazione del piano di azione locale da parte dei gruppi di lavoro del Workshop.					
Attuazione del piano delle azioni					
Recupero e riqualificazione del patrimonio di interesse storico culturale					
Iniziative di sensibilizzazione					

Risultati conseguiti al 31.12.2009

L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

Grazie al confronto tra Comune e cittadini ottenuto anche tramite **gli incontri e le associazioni di quartiere** è stato dato spazio alle richieste e alle segnalazioni dei cittadini anche su quei temi di carattere ambientale che li coinvolgono direttamente, come la gestione dei rifiuti urbani, la gestione del servizio idrico integrato o i vari tipi di inquinamento, ad esempio quello atmosferico o quello acustico. Questo rapporto maggiormente diretto tra cittadini ed amministrazione ha permesso in molti casi di intervenire con tempestività per risolvere diversi disagi prima che diventassero problemi conclamati, soprattutto per rumorosità e abbandono rifiuti. È stato rafforzato il ruolo di promozione del territorio naturale svolto dal percorso ciclabile e pedonale "**Percorso Tiepido**", che consente la fruizione di questo corridoio ecologico a fianco del corso d'acqua più importante del territorio, adatto per escursioni in mezzo alla natura e dotato di attrezzature per la sosta e per il gioco dei bambini. In particolare nel corso del 2009 si è lavorato per ritrovare un accordo con la Provincia di Modena e gli altri Comuni interessati dal percorso del Torrente al fine di omogeneizzare la manutenzione e la gestione del percorso che nel 2010 raggiungerà San .Damaso di Modena partendo proprio da Maranello. È stato riproposto, dopo la buona esperienza del 2008, un programma di 7 lezioni rivolto alla cittadinanza sul tema del BLOWATCHING, ovvero l'osservazione della biodiversità negli ecosistemi, attraverso nuove lezioni monotematiche concentrate su fauna e flora locali, oltreché con la proiezione ed il commento di film e documentari. Sono proseguite le attività di tutela ambientale da parte delle **Guardie Ecologiche Volontarie** provinciali, attive sul Comune di Maranello con apposite convenzioni finalizzate al controllo del territorio e all'educazione ambientale. È stato sviluppato il progetto preliminare per la valorizzazione delle Salse di Puianello, da realizzare tramite il miglioramento delle condizioni di accessibilità. È stato rinnovato l'impegno nella gestione coordinata con il Comune di Fiorano Modenese del **Centro di Educazione Ambientale "Cà Tassi"**, che fornisce un importante supporto formativo per le scuole e i cittadini del territorio su tematiche naturalistiche e ambientali; nel corso del 2009 è stato

sviluppato un ciclo di incontri e spettacoli sul tema dell'acqua, finalizzato a sensibilizzare i cittadini sui temi del risparmio idrico, dell'inquinamento, dell'utilizzo dell'acqua di rubinetto.

Risorse utilizzate

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Spesa corrente servizio ambiente	135.785,17	172.272,36	168.091,07	178.054,10	185.022,45	175.696,27	172.934,98
Spesa d'investimento			64.557,11		33.712,00	183.304,00	60.000,00

Indicatori

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Classi coinvolte nell'educazione ambientale	31	25	28	20	15	23	26
Iniziative divulgative	5	3	8	8	11	7	18

IL VERDE PUBBLICO

Per il 2009, si è proceduto nell'intervenire con un finanziamento di 100.000,00 € eseguendo tanti interventi distribuiti sul territorio. I parchi e le aree verdi interessate dai lavori sono i seguenti: PARCO DEI PILOTI, realizzazione di percorsi di attraversamento; PARCO DEI NAVIGATORI, sistemazione del vialetto esistente con posa di misto stabilizzato e realizzazione di un nuovo pedonale ed adeguamento dell'impianto di illuminazione pubblica alla normativa Regionale; PARCO DEGLI ARTISTI e PARCO DEI CARPINI, adeguamento impianto di Illuminazione; PARCO DUE, eliminazione staccionata esistente e realizzazione di parapetto a protezione del laghetto; VIA CAPPELLA realizzazione di passerella per attraversamento del fosso creando il collegamento della ciclabile con via Brenta.

Inoltre è stato realizzato il nuovo parco in località Bell'Italia avente una superficie di circa 6.100 mq. che si estende sino al verde già attrezzato di via S. Pellico; l'importo complessivo dei lavori ammonta ad € 100.000,00. L'area è stata predisposta per la semina e piantumata; sono stati creati percorsi ciclopedonali che si collegano con quelli esistenti, è stato realizzato uno spazio per il giuoco del calcio di quartiere ed infine si è proceduto all'acquisto di giochi ed arredi.

Risorse utilizzate

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Spesa corrente servizio parchi/giardini	252.585,05	270.809,27	261.896,86	243.161,82	245.592,98	240.874,48	102.482,78
Spesa d'investimento	337.223,10	228.567,30	236.990,00	256.987,81	169.714,48	526.239,98	0,00

Indicatori

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Mq. Verde pubblico	297.524	310.335	325.335	349.710	373.662	373.662	435.078
Mq. Verde per abitante	18,46	19,13	19,84	21,19	22,48	22,26	25,80
Nr. parchi attrezzati	28	28	30	30	30	31	32
gg. potature	240	290	237	518	147	39	151
gg. sfalci	293	455	411	507	410	99	247
Piante annuali (messa a dimora)	5.422	6.190	1.638	1.306	4.632	118	2.490
Arbusti perenni (messa a dimora)	2.749	2.242	2.170	636	1.711	1.095	864

Progetto 42.2 - Sviluppo sostenibile e tutela delle risorse

Obiettivi

Attuazione interventi finalizzati alla riduzione dei fattori inquinanti
Utilizzo sostenibile delle risorse naturali e maggiore risparmio energetico

Risultati da conseguire

- 1) Inquinamento atmosferico: riduzione delle emissioni in atmosfera, progetti per la mobilità sostenibile, attivazione dei transit point, sviluppo del trasporto locale, conversione con energia alternativa del parco mezzi pubblici ed incentivi per i privati
- 2) Attuazione di azioni previste da Piano di risanamento dell'inquinamento acustico
- 3) Risparmio dell'acqua di falda attraverso la regolamentazione del R.U.E.
- 4) Redazione Piano Energetico Comunale
- 5) Regolamentazione della bioarchitettura e bioedilizia nei nuovi insediamenti

Azioni strategiche da realizzare nel corso del mandato

	2005	2006	2007	2008	2009
Riduzione delle emissioni					
Regolamento comunale di riduzione impatto impianti telefonia mobile					
Approvazione della Classificazione Acustica del territorio comunale					
Piano di risanamento dell'inquinamento acustico					

Risultati conseguiti al 31.12.2009

LA QUALITA' DELL'ARIA

Per quanto riguarda le azioni promosse per la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera, nel corso del 2009 è continuata l'erogazione degli **incentivi** a privati e aziende per la conversione a gas metano o GPL degli autoveicoli a benzina

Quest'intervento prosegue l'impegno preso dall'amministrazione a partire già dal 2002, quando iniziarono i primi incentivi comunali ai privati cittadini, e sfrutta il finanziamento TRASFERITO AL Comune da parte della Regione Emilia Romagna a partire dal 2006, in virtù dell'adesione **all'Accordo Provinciale** Interventi per il contenimento dell'inquinamento atmosferico.

L'adesione a tale accordo ha previsto inoltre il ricorso a limitazioni del traffico per i veicoli appartenenti alla classe di emissione pre Euro (maggiormente inquinanti) nelle zone urbane del territorio comunale per i mesi da Novembre 2008 a Marzo 2009 e da novembre 2009 a marzo 2010.

Nel corso del 2009 è stato rinnovato l'accordo provinciale per la gestione della **Rete provinciale di monitoraggio della qualità dell'aria**, con il quale è stato previsto un ampliamento dei Comuni partecipanti, l'ammodernamento delle apparecchiature e la rivisitazione di alcune procedure.

Nel corso del 2009 è proseguito il lavoro sul Piano Programma Energetico Comunale ed il Comune ha aderito al Patto dei Sindaci, un accordo europeo che pone in capo agli enti locali il raggiungimento di obiettivi e azioni per la razionalizzazione sul territorio dei consumi energetici, lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia e la riduzione delle emissioni di anidride carbonica.

L'INQUINAMENTO ACUSTICO

Nel corso del 2009 è iniziata la procedura di aggiornamento della classificazione acustica, ai fini del recepimento delle nuove previsioni urbanistiche contenute nei nuovi strumenti approvati PSC, RUE e POC; in particolare sono state redatte il confronto preliminare tra i piani e al bozza di regolamento acustico. Sono inoltre proseguiti interventi per la mitigazione del traffico e delle velocità di punta, con il duplice obiettivo di aumentare la sicurezza stradale e la protezione acustica.

Risorse utilizzate

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Spesa corrente (inquinamento ambientale+acustico)	36.218,42	35.509,38	44.476,03	31.838,77	24.548,31	31.099,01	40.654,05
Spesa di investimento			46.000,00	120.000,00	77.800,00	132.330,00	9.240,00

Indicatori

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
PM 10 - n° superamenti della concentrazione giornaliera (valore limite 35)	112	109	96	120	82	85	56
Benzene - concentrazione media annuale (max 5)	1,6	1,3	1,1	1,0	parametro non misurato per riassetto del sistema di monitoraggio	parametro non misurato per riassetto del sistema di monitoraggio	parametro non misurato per riassetto del sistema di monitoraggio
Ozono – n° superamenti del max della concentrazione media mobile (8h)	88	53	51	60	63	49	72
Incentivi ai cittadini x trasformazione autoveicoli	55	41	65	79	53	44	33
n. veicoli ecologici del parco mezzi comunale			7	18	21	22	22

Progetto 42.3 – Servizio Idrico Integrato e Servizio Gestione Rifiuti

Obiettivi

Attuazione degli obiettivi del Piano Regionale di Tutela delle Acque

Utilizzo sostenibile delle risorse idriche

Attuazione degli obiettivi previsti dal Piano provinciale di gestione dei rifiuti miranti a ridurre gli impatti ambientali ed alla autosufficienza gestionale del territorio provinciale

Adeguamento ai regolamenti A.T.O. n.4 di Modena in materia di SII e Servizio Gestione Rifiuti

Risultati da conseguire

- 1) Sviluppo ed utilizzo della condotta agro-industriale
- 2) Miglioramento della qualità dell'acqua distribuita
- 3) Risparmio dell'acqua di falda attraverso la regolamentazione del R.U.E.
- 4) Completamento allacciamenti utenze alla rete fognaria
- 5) Depurazione degli scarichi degli edifici non serviti
- 6) Riduzione degli incrementi della produzione dei rifiuti
- 7) Incremento delle raccolte differenziate, anche attraverso il compostaggio e recupero energia
- 8) Potenziamento e miglioramento del servizio

Azioni strategiche da realizzare nel corso del mandato

Risultati conseguiti al 31.12.2009

	2005	2006	2007	2008	2009
Completamento allacciamenti rete fognaria					
Depurazione scarichi in aree non servite da collettori fognari					
Estendimento aree servite da fognatura					
Miglioramento officiosità della rete fognaria					
Attività di sensibilizzazione ed incentivi per la riduzione a monte del rifiuto					
Passaggio da tassa a tariffa					
Incremento progressivo degli orari di apertura delle isole ecologiche					

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Nel corso del 2009 è stata approvata la nuova forma statutaria dell'Agenzia d'Ambito Ottimale per i servizi pubblici, **A.T.O. n°4** di Modena, tramite una nuova convenzione con la Provincia di Modena ed i comuni, con conseguente semplificazione delle attività e dei costi di funzionamento.

Sui territori dei comuni del distretto ceramico è stata approvata una nuova procedura tariffaria più adatta alle famiglie, con distribuzione dei costi proporzionali al numero di componenti e ad consumo pro capite, al fine di incentivare il risparmio idrico. La realizzazione del piano degli interventi del 2009 ha interessato soprattutto investimenti per il ripristino delle reti dell'acquedotto, oltre che per il ripristino di diverse piccole criticità della rete fognaria. E' inoltre iniziata l'opera di collegamento dell'agglomerato di Maranello con la rete fognaria di Castelnuovo Rangone, a seguito di cui il depuratore di Pozza sarà rifunzionalizzato a vasca di trattamento delle acque di prima pioggia. Nel corso dell'anno sono stati inoltre eseguiti decine di sopralluoghi, in collaborazione con le Guardie Ecologiche Volontarie, per verificare ed informare i cittadini residenti in aree non servite da fognatura sulla necessità di adeguamento degli scarichi domestici.

Indicatori

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Utenze acquedotto	6.670	6.809	7.000	7.249	7.352	7.435	7.445
MI rete fognaria	62.000	63.000	93.000	93.000	96.000	96.000	96.800
Mc acqua depurati	971.018	999.768	717.927	622.366	622.140	710.226	664.111
Utenze servite dalla fognatura		5.597	6.300		6.701	6.768	6.861

Nel corso del 2009 è iniziata la sperimentazione della nuova tariffa dell'acqua che tiene conto del numero di componenti delle famiglie e del consumo:

ANNO 2009 ACQUA (€m ³)					
USO DOMESTICO RESIDENTE - FASCE D'APPLICAZIONE				QUOTA VARIABILE	QUOTA FISSA
fascia	nr. componenti	mc/anno	l/giorno	Euro/mc	Euro/anno
Agevolata 1	1	0 - 25	0 - 68,5	0,300000	7,8
	2	0 - 38	0 - 104,1		12,0
	3	0 - 47	0 - 128,8		14,94
	4	0 - 53	0 - 145,2		16,8
	5	0 - 62	0 - 169,9		19,5
	6	0 - 72	0 - 197,3		22,68
	7	0 - 81	0 - 221,9		25,62
	>7	0 - 93	0 - 254,8		29,28
Agevolata 2	1	26 - 48	68,6 - 131,5	0,400000	7,8
	2	39 - 74	104,2 - 202,7		12,0
	3	48 - 92	128,9 - 252,1		14,94
	4	54 - 104	145,3 - 284,9		16,8
	5	63 - 120	170 - 328,8		19,5
	6	73 - 140	197,4 - 383,6		22,68
	7	82 - 158	222 - 432,9		25,62
	>7	94 - 181	254,9 - 495,9		29,28
Base	1	49 - 72	131,6 - 197,3	0,700000	7,8
	2	75 - 110	202,8 - 301,4		12,0
	3	93 - 137	252,2 - 375,3		14,94
	4	105 - 154	285 - 421,9		16,8
	5	121 - 179	328,9 - 490,4		19,5
	6	141 - 208	383,7 - 569,9		22,68
	7	159 - 235	433 - 643,8		25,62
	>7	182 - 268	496 - 734,2		29,28
Eccedenza 1	1	73 - 104	197,4 - 284,9	1,100000	7,8
	2	111 - 160	301,5 - 438,4		12,0
	3	138 - 199	375,4 - 545,2		14,94
	4	155 - 224	422 - 613,7		16,8
	5	180 - 260	490,5 - 712,3		19,5
	6	209 - 302	570 - 827,4		22,68
	7	236 - 342	643,9 - 937		25,62
	>7	269 - 390	734,3 - 1.068,5		29,28
Eccedenza 2	1	> 104	> 284,9	2,200000	7,8
	2	> 160	> 438,4		12,0
	3	> 199	> 545,2		14,94
	4	>224	> 613,7		16,8
	5	>260	> 712,3		19,5
	6	>302	> 827,4		22,68
	7	>342	> 937		25,62
	>7	>390	> 1.068,5		29,28

ANNO 2009 ACQUA (€/m³)	
USO DOMESTICO NON RESIDENTE E NON DOMESTICO	
Tariffa base (0-156 m ³)	0,910
Tariffa 1° eccedenza (oltre 156 m ³)	1,750
Oltre 12.000 mc	0,8700
Uso zootecnico	0,4550
Uso agricolo	0,8700
Uso industriale	0,8700
Uso pubblico	0,8100
Quota fissa acquedotto-fognatura-depurazione (Euro/anno)	24,00

ANNO 2009 FOGNATURA - DEPURAZIONE	
Tariffa fognatura (€/m ³)	0,175
Tariffa depurazione (€/m ³)	0,400
Quota fissa domestico (€/anno)	12,000
Quota fissa non domestico (€/anno)	6,000
Uso zootecnico	0,4550
Uso agricolo	0,8700
Uso industriale	0,8700
Uso pubblico	0,8100
Quota fissa acquedotto-fognatura-depurazione (Euro/anno)	24,00

L'IGIENE AMBIENTALE E I RIFIUTI

La gestione dei rifiuti si è mantenute conforme ai principi di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, avviati con il passaggio da tassa a tariffa, nel rispetto dell'ordinamento nazionale e della direttiva della comunità europea.

Il nuovo sistema prevede che il gettito complessivo a regime della tariffa garantisca la copertura sia dei costi di gestione dei servizi che degli investimenti approvati per i vari ambiti comunali. L'applicazione e la riscossione della tariffa ad opera del gestore dei servizi (HERA S.p.A. nel caso del Comune di Maranello) e la realizzazione diretta degli investimenti strutturali da parte del gestore assicurano elevati standard gestionali dei servizi, che sono comunque costantemente monitorati sia da A.T.O. n°4 che dal Comune di Maranello.

Nel corso del 2009 è proseguito il lavoro pluriennale di riorganizzazione della raccolta stradale dei rifiuti urbani e assimilati, finalizzato al completamento delle isole di base di cassonetti per la raccolta differenziata obbligatoria, alla ottimizzazione del numero dei punti di raccolta (privilegiando la raccolta automatizzata per ridurre i costi complessivi) e dei percorsi di svuotamento, alla razionalizzazione dei contenitori utilizzati, alla loro corretta collocazione nei contesti dell'arredo urbano. E' stato inoltre realizzato un intervento di adeguamento strutturale della Stazione Ecologica Attrezzata per aggiornare il certificato di prevenzione incendi e per il trattamento delle acque meteoriche di dilavamento. E' stato approvato il progetto per l'ampliamento della stessa stazione, con miglioramento della viabilità interna da realizzarsi nel corso del 2010

E' continuato il progetto "badge isola ecologica", che prevede un sistema di sconti sulla tariffa per le utenze che conferiscono alcune specifiche tipologie di rifiuti presso la Stazione Ecologica Attrezzata di via Firenze a Pozza. E' stato mantenuto l'incentivo all'auto smaltimento dei rifiuti organici tramite compostaggio domestico, grazie ad un contributo per l'acquisto della compostiera e grazie a sconti sulla tariffa rifiuti per le utenze impegnate in questa pratica.

E' continuato il servizio di "Vigilanza Ecologica" svolto da operatori di SAT spa appositamente istruiti per controllare e informare la cittadinanza sugli obblighi e le modalità di conferimento dei rifiuti, con potere di sanzionare le eventuali infrazioni ai regolamenti e leggi vigenti in materia di gestione dei rifiuti.

E' stato proposto in collaborazione con la Provincia il concorso per le scuole "Mister Tred", finalizzato alla raccolta dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche.

L'aumento della raccolta differenziata nel 2009 ha portato il dato complessivo ad un valore superiore al 60%.

Indicatori

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Tonn. Rifiuti prodotti	9.080	12.975	11.919	12.445	12.348	12.243	12.918
% raccolta differenziata	37,6%	44,9%	46,9%	47,2%	52,3%	54,96	61,1
n. contenitori raccolta differenziata	520	546	595	637	654	683	679
n. isole di base	40	45	58	63	66	71	76

Il Bilancio di genere

Si è voluta introdurre una lettura del bilancio sociale integrandolo con alcuni cenni dedicati al **bilancio di genere** che considera gli effetti delle politiche adottate dalla amministrazione sulle cittadine e sui cittadini partendo da una valutazione delle pari opportunità create anche per effetto delle scelte politiche effettuate. L'analisi del bilancio in una ottica di genere, infatti, oltre ad evidenziare l'impatto prodotto da scelte politiche a prima vista neutrali sulle donne e sugli uomini, evidenzia anche quali sono le strategie applicate sulla base della Piattaforma di azione stabilita dalla IV Conferenza Mondiale sulle Donne (Pechino/1995), per favorire sia il perseguimento di politiche pubbliche caratterizzate da equità, efficienza, trasparenza, sia il superamento delle disparità tra i sessi in relazione a distribuzione e gestione delle risorse economiche, poteri, salute, istruzione e formazione.

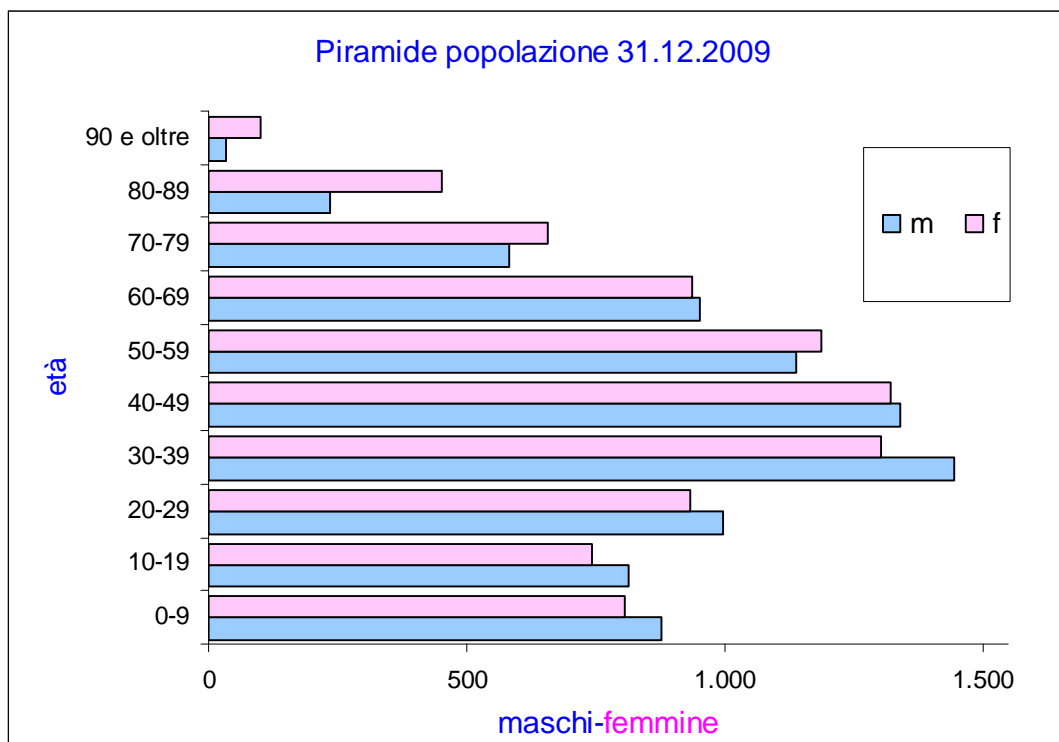
Il bilancio di genere rappresenta quindi lo strumento che consente di allocare la spesa pubblica secondo criteri di **promozione delle pari opportunità uomo-donna** e di realizzare l'integrazione della prospettiva di genere nelle politiche e nella programmazione di bilancio, in condizioni di trasparenza. Sono processi che, in quanto mirati a realizzare l'effettiva distribuzione delle spese e delle entrate fra uomini e donne, attraverso la pianificazione e la valutazione delle modalità di attenzione e risposta ai bisogni della popolazione di entrambi i generi, conferiscono ai bilanci pubblici maggior equilibrio e chiarezza, nell'identificazione dei destinatari.

L'analisi di genere

La popolazione

La composizione della popolazione femminile nel Comune di Maranello ci fornisce elementi indispensabili per orientare le politiche di genere. La piramide della popolazione di Maranello, divisa per maschi e femmine, evidenzia che le fasce di età sotto i trenta anni sono molto ridotte rispetto alle età tra i trenta e i sessanta anni (calo delle nascite). Dai settanta ai cento anni di età, il numero delle persone si va gradualmente riducendo, ma il numero delle femmine si riduce molto più lentamente e il rapporto femmine/maschi, che è inferiore a 1 nei primi 50 anni (ci sono più maschi che femmine), dopo i 70 supera l'unità (più donne che uomini). Tra gli 80 e i 90 anni il numero delle donne diventa il doppio del numero degli uomini, tra i 90 e i 100 più del triplo dei maschi. Questo corrisponde a una più alta aspettativa di vita per le donne.

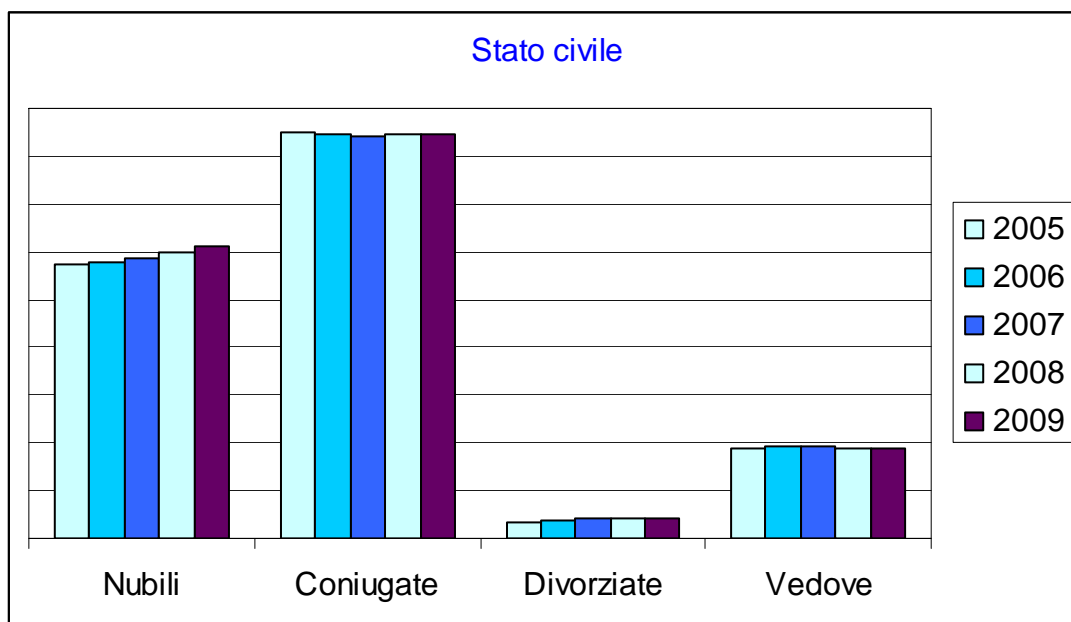
età	m	f	f/m
0-9	876	807	0,92
10-19	815	744	0,91
20-29	998	932	0,93
30-39	1.445	1.305	0,90
40-49	1.339	1.323	0,99
50-59	1.138	1.187	1,04
60-69	953	937	0,98
70-79	584	659	1,13
80-89	237	452	1,91
90 e oltre	32	102	3,19
tot.	8.417	8.448	1,00



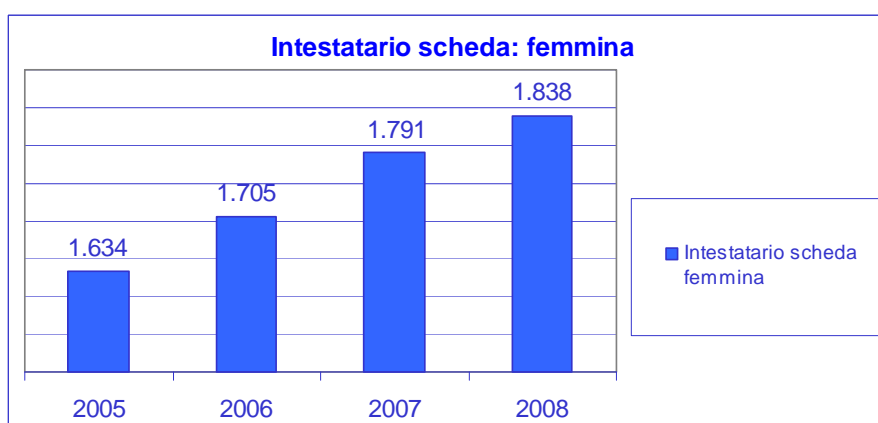
Popolazione femminile residente

anno	popolazione	popolazione femminile	Nubili	Coniugate	Divorziate	Vedove
2005	tot =16.393	8.226	2.867	4.242	165	952
%			34,9%	51,6%	2,0%	11,6%
2006	tot =16.501	8.261	2.881	4.232	183	965
%			34,9%	51,2%	2,2%	11,7%
2007	tot =16.621	8.304	2.935	4.205	209	955
%			35,3%	50,6%	2,5%	11,5%
2008	tot =16.789	8.373	2.986	4.234	209	944
%			35,7%	50,6%	2,5%	11,3%
2009	tot =16.865	8.448	3.064	4.230	217	937
%			36,3%	50,1%	2,6%	11%

I grafici e le tabelle evidenziano che, negli ultimi 4 anni, le variazioni sullo stato civile della popolazione femminile di Maranello (nubili, coniugate, ecc.) non sono state particolarmente significative. Le percentuali restano costanti. Invece le donne intestatarie di scheda di famiglia sono aumentate passando da una percentuale del 28,4% al 28,9%.

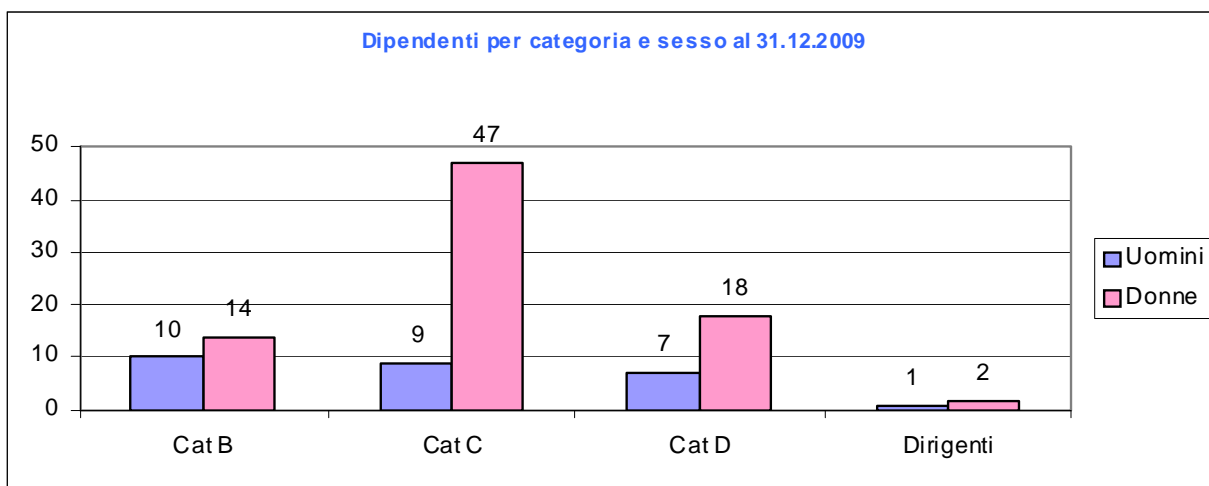


anno	Intestatario scheda femmina	n° famiglie	% sulle famiglie
2005	1.634	6155	26,5%
2006	1.705	6262	27,2%
2007	1.791	6374	28,1%
2008	1.838	6462	28,4%
2009	1869	6474	28,9%



Rappresentanza femminile all'interno dell'Ente

	2009
% donne in Consiglio Comunale	33%
% donne nella Giunta Comunale	43%
% donne nelle Associazioni di Quartiere	34%
% donne dipendenti per categoria:	
- Altre categorie	76%
- Quadri (Categoria D)	72%
- Dirigenti	67%



Permessi parentali

PERMESSI PARENTALI L. 151/2000								
TIPOLOGIA DI PERMESSO	ANNO 2006		ANNO 2007		ANNO 2008		ANNO 2009	
	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
Dipendenti che hanno fruito della legge (compreso senza assegni AS18)	32	1	24	2	22	1	22	2
Astensione anticipata per interdizione (art. 17 comma 2) AS12	5	0	3	0	2	0	5	0
Congedo di maternità/paternità obbligatorio (art. 16, art. 20 e art. 28) AS13 e AS40	9	0	4	0	3	0	5	0
Congedo parentale (ex astensione facoltativa) art. 32 e art. 33 AS14	7	0	7	0	6	0	4	1
Congedo per malattia figlio (fino all'ottavo anno d'età) art. 47 AS15+AS27	10	1	9	1	11	1	8	1

Politiche di genere e pari opportunità

Il tema delle pari opportunità è da tempo coordinato tra i quattro comuni dell'associazione nell'ambito della **Commissione Intercomunale** delle pari opportunità, rinnovata dopo l'elezione dei nuovi Consigli Comunali, che ha come Capofila il Comune di Sassuolo. Vengono seguite dalla Commissione i seguenti progetti consolidati: Centro per l'ascolto (consulenza psicologica), iniziative per l'8 marzo, e convenzione di collaborazione con il Centro Documentazione Donna di Modena per la gestione dello Sportello Informadonna e di specifici progetti nell'ambito delle politiche europee.

Il Centro di ascolto, gestito in forma associata dal Comune di Sassuolo in nome e per conto dei Comuni aderenti al Centro PO è un servizio di ascolto e prima accoglienza rivolto alle donne in difficoltà, organizzato presso le sedi dei comuni, mediante colloqui individuali con una psicologa, specializzata nella cultura della differenza di genere ed esperta in problematiche femminili. A Maranello il luogo deputato a tale scopo è il nuovo Centro per le Famiglie. Nel 2009 sono stati fissati sul nostro territorio 73 appuntamenti con la psicologa.

Lo sportello Informadonna facilita l'accesso alle informazioni e alla legislazione sui temi delle Pari opportunità e politiche di genere (lavoro, salute, diritti, formazione, famiglia ecc.) al fine di offrire strumenti per una migliore conciliazione dei tempi di vita di donne e uomini e per utilizzare al meglio le opportunità e le risorse messe in campo a livello locale, nazionale e comunitario. Contribuisce a diffondere una cultura di genere in tutti

i campi del sapere e della vita quotidiana, sperimentando uno sguardo sulla società che tenga sempre conto della differenza tra i sessi. Offre consulenza, orientamento e crea spazi di incontro virtuali e reali sul territorio provinciale attraverso gli Sportelli Informadonna del Centro documentazione donna di Modena. Persegue l'obiettivo di creare una rete tra gli enti locali, i sindacati, le associazioni femminili, le commissioni, i comitati e gli assessorati Pari opportunità, le donne presenti nelle istituzioni locali al fine di dare visibilità alle azioni positive e alle buone prassi realizzate dai diversi soggetti.

Nel corso del 2009 le iniziative per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche femminili sul territorio organizzate dai diversi servizi del Comune di Maranello, sono state le seguenti:

- Da febbraio a maggio, è stato riproposto e realizzato sul nostro territorio **un corso di autodifesa** che ha visto la partecipazione di 65 donne e che si è occupato di trattare elementi di difesa dal punto di vista psicologico, giuridico, attività motoria propedeutica e tecniche pratiche di autodifesa. Il corso è stato gestito operativamente della società sportiva Hiroshi Shirai di Maranello.
- Il 6 marzo, oltre alla mostra allo Spazio Culturale Madonna del Corso dell'artista Maria Beatrice Coppi, è stata organizzata in Sala Matrimoni il pomeriggio **“Aspettando l'8 marzo”** con letture di poesie a cura di Claudia Pini, accompagnata dalla musica della chitarra di Christian Ribecchi immagini dei dipinti di Claudia Pini e the e pasticcini per tutti i presenti.
- Il Comune di Maranello ha partecipato all'iniziativa promossa dalle ASL della Provincia di Modena **“Ottobre Rosa”**, campagna di sensibilizzazione per la prevenzione del tumore al seno, illuminando di rosa la fontana della rotonda e il monumento ad Enzo Ferrari in Piazza Libertà.
- Visto il successo dell'edizione 2008, sono stati proposti anche per il 2009, nell'ottica di valorizzare i diversi talenti delle donne, due concorsi di cucina: il primo **“Delizie di Avanzi, gusto in tavola”**, inserito all'interno della manifestazione Gran Premio del Gusto (4/10/2009), il secondo **“Magie di cioccolato”**, organizzato il 12 e 13 dicembre, durante la festa del cioccolato all'interno delle iniziative più ampie denominate **“Buon natale Maranello”**.
- Il 25 novembre, in occasione della **giornata mondiale contro la violenza sulle donne**, è stata offerta la proiezione del film **“Non ti muovere”**. È stato proposto il concorso fotografico rivolto a sole fotografe **“Rosa Pixel”** e l'organizzazione della relativa mostra.

Risorse utilizzate per spese direttamente collegabili alle pari opportunità

	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Spesa corrente	8.686,79	8.248,42	8.363,20	13.226,35	14.290,01	13.007,23

La salute della donna

Il Comune di Maranello, attraverso il distretto sanitario, offre una serie di servizi di natura sanitaria rivolti in modo specifico alle donne. Esistono i **consultori familiari** dove trovare personale specializzato per le donne in gravidanza, in menopausa, problemi di contraccezione e sterilità. Su questi temi è stato creato uno spazio specifico anche per le donne immigrate e i loro bambini. Anche dopo il parto è prevista un apposita assistenza Per le donne dai 50 ai 69 anni è previsto un programma regionale di **diagnosi precoce** dei tumori alla mammella. (ogni due anni le donne sono invitate ad effettuare gratuitamente gli esami necessari). Per le donne dai 25 ai 64 anni è previsto un controllo gratuito ogni tre anni per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori al collo dell'utero

I servizi all'infanzia

La quantità e qualità dei servizi all'infanzia sono elementi indispensabili per valutare le politiche in aiuto alle donne. La cura dei figli ancora oggi ricade in larga misura sulle donne; un dato importante al fine di valutare come creare servizi adeguati alle esigenze delle donne.

Nidi d'infanzia (0-3 anni)

I nidi d'infanzia sono una delle possibili risposte ai bisogni organizzative dei genitori. Complessivamente nel 2009 i tre nidi di Maranello hanno offerto alle famiglie 152 posti per bambini dai 3 ai 36 mesi (i posti possono diventare 155 se si verificano part-time) e sono così suddivisi: 43 posti all'Aquilone, 16 al Micronido di Gorzano, 78 al Nido Le Coccinelle, 15/18 al micronido Virgilia Presso il nido Coccinelle. Due le tipologie orarie: nido full-time (118 bimbi) e part-time (5), oltre al nido di Gorzano con una sola sezione part-time (16 bimbi) e al micronido Virgilia con 14 bambini (misti part-time/full-time). Dal 2003, i posti nel nido sono aumentati del 39,4%.

Scuole per l'infanzia (3-6 anni)

Le scuole dell'infanzia sono rivolte ai bambini di età compresa fra 3 e 6 anni. A Maranello, oltre a quelle pubbliche, esiste l'IPAB Bertacchini che accoglie circa 80 bambini. Le scuole esistenti, di cui il comune garantisce il buon stato delle strutture, coprono il fabbisogno delle famiglie. Nel 2009 su 490 in età scolare, 406 sono stati iscritti alla materna statale, 81 alla materna parificata, 8 sono bambini diversamente abili. Le sezioni in totale sono 19.

I servizi scolastici integrativi

Il Comune di Maranello fornisce una serie di servizi di supporto ai servizi scolastici quali il trasporto, la mensa, i servizi di anticipo prolungamento orario proprio per venire incontro alle esigenze legate al lavoro delle madri e dei padri.

L'occupazione femminile

La situazione del lavoro femminile presa a riferimento è quella della provincia di Modena, che rispecchia abbastanza l'andamento sul nostro territorio. Come si può vedere dai grafici, il dato sulla occupazione femminile negli ultimi anni è abbastanza stabile, anzi pare che in un momento come questo, di forte difficoltà) in percentuale l'occupazione femminile ne risenta di meno. Positivo invece il trend delle donne imprenditrici che sono costantemente in crescita, soprattutto nella attività immobiliare e nel commercio.

	2007		2008		1° bim 2009	
Lavoratori iscritti centro per l'impiego	30.857		37.157	+20,4%	41.058	+10,5%
Di cui donne	19.687	63,8%	23.454	63,1%	24.010	58,5%
Di cui stranieri	7.662	24,8%	10.124	27,2%	11.442	27,9%
Di cui 16-24 anni	3.188	10,3%	3.965	10,7%	4.436	10,8%